



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 17/2020

Seduta del 23.12.2020

Il giorno 23.12.2020 si riunisce alle ore 10,20, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia;	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
-			
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo;	X		

- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti;	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Dalle ore 16,50 alle ore 17,10, le funzioni di Presidente sono state assunte dal Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA.

Dalle ore 16,20 alle ore 17,00, le funzioni di Segretario verbalizzante sono state assunte dal Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Teresa Savino e dal dott. Francesco Benedetto.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 09.07.2020 e 23.07.2020
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE		
1.	Richiesta rappresentanti degli studenti per Vaccino antinfluenzale studenti fuori sede	
2.	Richiesta rappresentante dei dottorandi di ricerca in Senato Accademico su <i>"Campagna #prorogaora (ADI): richiesta di sostegno alla proroga della borsa di dottorato per i cicli XXXIV e XXXV"</i>	
3.	Misura "Codici di comportamento" – Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 – prima disamina proposta di schema di Codice di comportamento	
4.	Nomina del Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	
4 bis	Presentazione del progetto di riorganizzazione 2021	
4 ter	Programmazione strategica 2021-2023: condivisione preliminare degli obiettivi	
DIREZIONE RISORSE UMANE		
5.	Modifiche Regolamenti di Ateneo: esito lavori Commissione per l'adeguamento normativo	
6.	Programmazione personale docente: adempimenti	
7.	Proposte di chiamata di professori universitari di I ^a e II ^a fascia	
8.	Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato	
9.	Ratifica Decreti Rettorali in materia di chiamata di professori e ricercatori	
10.	Nota prot. n. 5697 del 14.12.2020 della Regione Puglia: ricercatori a tempo determinato di tipo A) REFIN – 31.12.2023 termine ultimo previsto per la realizzazione di tutte le attività e per l'ammissibilità della spesa	
11.	Mobilità dei Professori e Ricercatori Universitari tra Dipartimenti	
12.	Scambio contestuale tra docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010: adempimenti	
13.	Approvazione Linee guida per la rotazione del personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro	
14.	Personale Tecnico Amministrativo – Contrattazione Collettiva Integrativa – Autorizzazione alla stipula dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in materia di: <i>"Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, Fondo anno 2020"</i>	
15.	Personale Tecnico Amministrativo – Contrattazione Collettiva Integrativa – Autorizzazione alla stipula dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in materia di: <i>"Trattamento economico accessorio - Collaboratori Esperti Linguistici, anno 2020"</i>	
16.	Proposta attivazione contratti di <i>"tutor esperto"</i>	
16 bis	Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114	
16 ter	Richiesta attribuzione ore aggiuntive di attività a Collaboratori ed Esperti Linguistici di questa Università, per le esigenze del Dipartimento di Economia e Finanza, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità:	

	- Esperto di madrelingua tedesca - Esperto di madrelingua spagnola	
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE		
17.	Progetto di bilancio di previsione 2021 e triennale 2021-2023: primo esame	
a.	Richieste rappresentanti degli studenti su: - ripristino a n. 1000 borse di studio Aldo Moro - istituzione voucher per l'acquisto di dispositivi digitali e/o dispositivi di connessione - A.A. 2020/2021	
18.	Incarichi di insegnamento per contratto AA.AA. 2018-19 e 2019-20: fabbisogno dichiarato dai Dipartimenti e assegnazione del Fondo di bilancio	
18 bis	Variazione al Bilancio di Previsione 2020 – Contenzioso personale universitario conferito in Convenzione post - Lodo	
DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO		
19.	Adempimenti connessi con l'adozione del Programma Triennale di Opere Pubbliche – esercizi 2021 - 2022 – 2023	
20.	Manutenzione straordinaria sala macchine piscina coperta CUS Bari – richiesta contributo	
21.	Servizio di pulizia degli immobili universitari - CIG 4760978355 Contratto Rep. 1676 del 27/06/2016 stipulato con il RTI General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop., con sede in Viale del Basento – Palazzo Pisani – 85100 Potenza Proroga - Periodo: 01.01.2021 – 30.06.2021	
22.	Rinnovo del progetto editoriale e di documentazione foto-giornalistica (ANSA)	
23.	Ratifica Decreto Rettorale n. 3062 del 09.11.2020 (modifica quadro economico affidamento del servizio biennale di manutenzione evolutiva e correttiva del software easy uni.co.)	
24.	Contratto di appalto per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza assicurativa (Brokeraggio) – proroga sino al 30.06.2021	
25.	Accordo quadro per l'affidamento della manutenzione degli immobili dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la durata di 15 mesi, distinto in tre lotti - C.A. dell'08.07.2019 - CIG: 8070901E30 - 8070958D3A - 8070941F32. Approvazione operato e atti del Seggio di gara e aggiudicazione definitiva	
25 bis	Lavori di restauro e rifunzionalizzazione della ex sede della Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi" presso il Palazzo Ateneo di Bari per la realizzazione di aule e sale di lettura. CIG 7580657C0B CUP H99117000040006 - Approvazione operato e atti del Seggio di gara e aggiudicazione definitiva	
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE		
26.	- Ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. - Aggiornamento piano di razionalizzazione delle partecipate	
27.	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e l'Istituto per la Sintesi Organica e Fotoreattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-OSOF)	
28.	Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Dipartimento Interateneo di Fisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la gestione del Centro di Bari dell'Infrastruttura "Recas" e proroga Coordinatore ai sensi dell'art. 5	

29.	1° Atto Esecutivo della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) per elaborazione di attività congiunte in relazione alla ricerca applicata ai sistemi complessi tramite strumenti e codici di calcolo avanzato e tecnologie ICT innovative	
30.	Convenzione per uso superficie 45 mq ex Palazzo Poste - Bari tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias S.r.l. - Rinnovo	
31.	Brevetti: adempimenti	
32.	Spin Off: adempimenti	
33.	Fondazione TICHE: richiesta contributo associativo anno 2020	
34.	Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro la Fondazione CRUI - Rinnovo	
35.	Costituzione Consorzio denominato " <i>Consorzio SUM City School - School of Urban management</i> " tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ANCI e Fondazione Dioguardi	
36.	Progetto " <i>Guiding Schools - Improving quality standards for career learning and guidance</i> " - adempimenti	
37.	Consorzio Italtotec (The Italian Leading consortium in biotechnology) – proposta di revisione dello statuto	
38.	Ratifica Decreto Rettorale n. 3733 del 01.12.2020 (approvazione schema e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Elbasan "Aleksandër Xhuvani", Albania nell'ambito del Corso di dottorato in Informatica e Matematica XXXVI ciclo)	
38 bis	Rinnovo Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma per l'istituzione di un contratto di insegnamento in Letteratura Anglo -Americana – S.S.D. L-LIN/11 - A.A. 2020/2021	
38 ter	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI): rinnovo	
38 qua	Accordo di affiliatura tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (ITT)	
38 qui	Adesione al Progetto <i>UNI.CO.RE. 3.0 "University Corridors for Refugees"</i>	
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI		
39.	Modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo: proposte di istituzione nuovi corsi di studio per l'A.A. 2021/2022	
40.	Ratifica Decreto Rettorale n. 2837 del 21.10.2020 (selezione, per titoli, per l'assegnazione di assegni di tutorato per il servizio di accompagnamento e affiancamento alle attività didattiche svolto da studenti senior in favore di studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo - " <i>Bando studenti senior 2020/2021</i> ")	
41.	Istituzione ed attivazione Master e Short Master Universitari - A.A. 2020/2021	
42.	Istituzione ed attivazione Corsi di Formazione finalizzata - A.A. 2020/2021	
43.	Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Comune di Bari, Politecnico di Bari, ADISU Puglia e AMTAB S.p.A. per il servizio trasporto urbano degli studenti universitari	
44.	Rinnovo dell'Accordo di Partenariato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la rete nazionale Eurodesk	
45.	Istituzione di n. 2 premi di laurea " <i>Pio's Specialistic Nurse</i> " destinati a sostenere la ricerca infermieristica	
46.	Corsi di Master, Short Master e Formazione Finalizzata, AA.AA. 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021, coordinati/diretti dal prof. Francesco Inchingolo. Adempimenti	

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 09.07.2020 E 23.07.2020

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle riunioni del 09.07.2020 e 23.07.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli assenti alle suddette riunioni, approva i verbali relativi alle predette sedute.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegare al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A) nota prot. n. 4312/2020 del 14.12.2020, assunta al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 80652, in data 15.12.2020, a firma del Presidente dell’Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prof. Antonio Felice Uricchio, avente ad oggetto “*Rilevazione Didattica a Distanza (DaD)*” e concernente l’avvio di una rilevazione ed analisi delle esperienze didattiche fatte negli Atenei italiani nel corso dell’emergenza sanitaria da Covid-19, tramite la somministrazione di un apposito questionario, *anche al fine di offrire elementi utili in vista delle strategie che gli Atenei stessi dovranno predisporre una volta superata l’attuale fase pandemica*. Il Rettore, in proposito, nel far presente che detta rilevazione segue ad una precedente richiesta rivolta agli Atenei, che, come molte analoghe richieste, ingenera timore su come i dati forniti verranno letti, ritiene importante una riflessione oggettiva sulla DaD, senza né demonizzarla, né enfatizzarla, mentre il dott. Rana informa in ordine alle misure in fase di preparazione dal Consiglio dei Ministri relativamente all’emergenza Covid-19, con particolare riferimento al settore scuola, su cui il Rettore rileva l’importanza di un’adeguata riflessione, seppure con le dovute differenze, cui si unisce il prof. Stefani, che richiama l’attenzione sul diritto all’istruzione, garantito costituzionalmente, in fase di dibattito a livello politico della relativa tematica;
- B) nota *e-mail* del 18.12.2020, da parte di alcuni rappresentanti degli studenti negli Organi dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, concernente “*Richiesta proroga scadenze immatricolazioni ed iscrizioni a.a. 2020/2021*” su cui svolgerà talune ulteriori considerazioni nel corso della trattazione dell’argomento inerente il “*Progetto di Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2021 e triennale 2021-2023*”.

Il Rettore, altresì, fa presente che occorre porre attenzione nella gestione dei percorsi formativi che prevederebbero attività in presenza, quali i tirocini formativi in ambito medico,

rispetto ai quali si impone l'esigenza una riflessione su come valorizzare gli aspetti positivi delle attività didattiche svolte a distanza e ricontestualizzare alcuni altri aspetti.

Il Rettore richiama, quindi, le recenti vicende che hanno coinvolto l'AOU Policlinico di Bari, evidenziando l'esigenza di organizzare nel migliore dei modi le attività dell'area medica nell'attuale fase emergenziale, svolgendo considerazioni anche sulla gestione delle attività didattiche del Corso di studio in medicina e chirurgia con sede a Taranto, nonché sul potenziamento delle scuole di specializzazione e sulla collocazione del polo materno-infantile. Egli fornisce inoltre informativa sui lavori relativi alla bozza di atto aziendale con l'Azienda.

Il Rettore, quindi, informa sulla necessità di prevedere, a breve, una riflessione sulla riorganizzazione della *governance* di questo Ateneo, a dieci anni dall'entrata in vigore della Legge n. 240/2010 (cd. Legge Gelmini), onde potersi interrogare sulla validità, allo stato attuale, delle decisioni prese in quel particolare momento storico e concordare il percorso di rinnovamento culturale più opportuno da seguire nel futuro.

Il Rettore ribadisce l'importanza di avviare la riflessione sulla riforma dello Statuto, senza che ciò voglia significare imporre, necessariamente, un cambiamento dell'attuale articolazione dei Dipartimenti di didattica e di ricerca, che non nasca come effetto naturale del dibattito culturale, dell'essersi voluti "mettere in discussione" e governare le nuove scelte che ne potranno derivare. Egli, in proposito, anticipa l'intendimento di organizzare nei primi mesi del nuovo anno, una Conferenza di Ateneo, della durata di due giorni, aperto alla comunità universitaria, nel quale argomentare di ricerca, didattica, terza missione, con uno sguardo prospettico alla revisione dello Statuto, che culminerà, nel terzo giorno, con l'inaugurazione del nuovo anno accademico, in modalità telematica, alla presenza del Ministro Manfredi.

Al tema della riforma degli assetti di Ateneo fa, inevitabilmente, da corollario il nuovo Progetto di riorganizzazione amministrativa, oggetto di esame nell'odierna riunione di questo Consesso (p. 4bis odg), caratterizzato da una pianificazione del lavoro amministrativo per Poli, che saranno le centraline di gestione e sviluppo per più Dipartimenti di didattica e di ricerca sui macro-ambiti dei servizi agli studenti, della ricerca, delle attività negoziali.

In tale ottica è allo studio, anche, il progetto di aggregazione, nelle zone del Campus Universitario, dei servizi connessi al sistema bibliotecario ed alle attività museali.

Il Rettore anticipa, altresì, l'iniziativa, che si intende proporre agli Organi di Governo nell'ambito della programmazione strategica di questa Università, per il prossimo triennio

(p 4ter odg), incentrata sull'emanazione di un bando competitivo multi-area sui n. 6 *Cluster* delle sfide della società del programma *Horizon Europe*, evidenziando come esso rappresenti una novità significativa rispetto a qualunque altro bando di ricerca competitiva interna, così come del panorama universitario nazionale.

Il Rettore, inoltre, nel dare seguito a quanto già comunicato a questo Consesso, fa presente che, con D.M. n. 856 del 16.11.2020 – *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*, sono stati assegnati all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro n. 81 posti di ricercatore di tipo b), mentre dovrebbe trovare conferma, nella Legge di Bilancio 2021, quanto preannunciato dal Ministro Manfredi in sede CRUI, circa l'incremento a € 30 milioni annui, a partire dall'anno 2022, del finanziamento del Piano straordinario per il passaggio dei ricercatori a tempo indeterminato abilitati alla fascia dei professori associati (cd. *Piano straordinario associati*), con possibilità di ricorrervi senza vincoli alle procedure ex art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

È, altresì, allo studio la riforma del sistema del reclutamento dei ricercatori, attraverso il superamento della distinzione tra ricercatori di tipo a) e b) e la previsione di un percorso unico, sempre a tempo, atto a consentire l'accesso al ruolo di professore associato in tempi più brevi, così come è in via di definizione la rivisitazione delle norme concernenti il dottorato di ricerca, che sarà maggiormente finanziato, per numero di borse a livello nazionale, nonché snellito con la riduzione dei criteri per la relativa attivazione. Al riguardo, Egli dà atto di aver reso testimonianza in sede CRUI circa la virtuosa esperienza di questa Università nell'ambito dei dottorati interateneo, portando a titolo di esempio i quattro nuovi dottorati interateneo, incentrati su assi determinanti quali "*Archeologia globale dei paesaggi*", "*Gestione sostenibile del territorio*", "*Aerospazio*" ed "*Industria innovativa*", settori di punta della economia regionale.

Il Rettore, inoltre, dichiara che è suo auspicio procedere entro i primi mesi del prossimo anno alla definizione del sistema distributivo delle risorse, sia con riferimento ai posti di ricercatore di tipo B. che dei P.O.

Il Rettore fornisce, infine, informazioni sui dati riguardanti le immatricolazioni/iscrizioni all'A.A. 2020/2021, svolgendo considerazioni in merito ai provvedimenti finora adottati, che hanno consentito di mantenere alti i livelli, così come di contenere il flusso verso altre sedi, richiamando i provvedimenti in fase di emanazione da parte del Governo sul consolidamento della "*NO TAX AREA*" a 20.000€, che impongono un'approfondita riflessione sul sistema di tassazione basata su criteri **di equità, solidarietà e**

progressività, pensando anche a criteri, quali la distanza o la parità di genere (già sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea).

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale, nell'informare circa il DDG n. 518 del 22.12.2020, in ordine alla *“Proroga degli incarichi di Direttore di Direzione, Posizioni Organizzative e Funzioni Specialistiche”* fino al 31.03.2021, si sofferma su alcune virtuose azioni poste in essere dall'Amministrazione in questo periodo, con particolare riferimento a taluni interventi, che hanno certamente impattato in termini di spesa, ma che alleggeriranno, nel futuro, le attività amministrative, quali, ad esempio, il transito di tutte le procedure di selezione sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei – PICA; l'operatività, a partire dal 01.01.2021, del sistema di pagamento PagoPA, che consentirà il tracciamento in tempo reale dei flussi finanziari in entrata; l'attivazione di un *software* antiplagio e il collegamento della sede di Taranto, presso la Banca d'Italia, alla rete GARR universitaria, senza dimenticare il copioso investimento per l'adozione di tutte le misure anti-Covid, ben maggiore dello stanziamento previsto dal MUR in tale ambito.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

**RICHIESTA RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI PER VACCINO ANTINFLUENZALE
STUDENTI FUORI SEDE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente nota, a firma del senatore accademico Alessandro Digregorio, acquisita al Protocollo generale di questa Università con il n. 74981 in data 23.11.2020:

““Richiesta per l'estensione della vaccinazione anti-influenzale per gli studenti fuorisede iscritti presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Dal 1 ottobre fino al 14 dicembre 2020 l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Bari, offre **gratuitamente agli studenti e agli specializzandi della Scuola di Medicina e al personale universitario del Plesso Policlinico** la vaccinazione anti-influenzale.

CONSIDERATO CHE

- La vaccinazione è un metodo efficace e sicuro per prevenire l'influenza stagionale;
- In questa situazione di emergenza sanitaria la vaccinazione antinfluenzale permetterebbe una semplificazione della diagnosi e della gestione dei casi sospetti a causa della sintomatologia sovrapponibile con il Covid-19;
- Ridurre al minimo le sintomatologie riconducibili all'infezione da SARS-CoV-2 significherebbe minore pressione sulle strutture ospedaliere in termini di costi sociali;
- I vaccini anti-influenzali sono somministrati dal medico di base di famiglia;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- Gli studenti fuorisede non hanno possibilità di accedere al medico di base nella città in cui studiano;
- Il DPCM del 4 Novembre 2020 ha vietato gli spostamenti tra comuni e tra regioni collocate all'interno delle zone arancioni, di cui la regione Puglia fa parte. È comunque consentito il rientro nel proprio comune di residenza ma molti studenti fuori sede, per ragioni di sicurezza, valutano di restare a Bari.

SI CHIEDE

Di valutare, in accordo con Regione Puglia e ASL, l'eventualità di estendere la vaccinazione anti-influenzale anche agli studenti fuori sede iscritti presso l'Università degli Studi di Bari che ne facciano richiesta.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 24.11.2020, in ordine alla verifica della fattibilità della succitata richiesta, di estensione della vaccinazione anti-influenzale a tutti gli studenti, nonché ai dottorandi di ricerca, riferisce circa l'avviata interlocuzione con l'Azienda Sanitaria Locale, tesa alla predetta verifica, in termini non soltanto di spesa, quanto di organizzazione, considerate le difficoltà nella reperibilità già delle dosi da erogarsi normalmente in favore di soggetti ad alto rischio di complicanze per età anagrafica, nonché quelle legate al numero dei ricoveri correlati al virus influenzale.

Egli cede quindi, la parola al Direttore Generale, il quale, nell'informare circa lo stato dell'arte dell'interlocuzione già avviata con il prof. Silvio Tafuri - Sezione di Igiene - Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana di questa Università, al fine di valutare l'eventuale estensione della campagna di vaccinazione anti-influenzale a tutti gli studenti, nonché ai dottorandi di ricerca, propone di trasmettere una nota interlocutoria all'Azienda Sanitaria Locale volta a valutare la fattibilità e sostenibilità, anche in termini finanziari, di un'eventuale estensione della campagna di vaccinazione anti-influenzale a tutti gli studenti, nonché ai dottorandi di ricerca.

Al termine di un breve dibattito, il Rettore invita, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, proponendo di dare mandato al Direttore Generale in ordine alla trasmissione della predetta nota interlocutoria.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 24.11.2020, in ordine alla verifica della fattibilità della richiesta, formulata dal senatore accademico A. Digregorio con nota prot. n. 74981 del 23.11.2020, di estensione della vaccinazione anti-influenzale a tutti gli studenti, nonché ai dottorandi di ricerca;

UDITA l'illustrazione del Direttore Generale;

SENTITO il dibattito;

CONDIVISA la proposta del Direttore Generale di trasmettere una nota interlocutoria all'Azienda Sanitaria Locale volta a valutare la fattibilità e sostenibilità, anche in termini finanziari, di un'eventuale estensione della campagna di vaccinazione anti-influenzale a tutti gli studenti, nonché ai dottorandi di ricerca,

DELIBERA

di dare mandato al Direttore Generale di trasmettere una nota interlocutoria all'Azienda Sanitaria Locale volta a valutare la fattibilità e sostenibilità, anche in termini finanziari, di un'eventuale estensione della campagna di vaccinazione anti-influenzale a tutti gli studenti, nonché ai dottorandi di ricerca.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**RICHIESTA RAPPRESENTANTE DEI DOTTORANDI DI RICERCA IN SENATO ACCADEMICO SU "CAMPAGNA #PROROGAORA (ADI): RICHIESTA DI SOSTEGNO ALLA PROROGA DELLA BORSA DI DOTTORATO PER I CICLI XXXIV E XXXV"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente richiesta, datata 14.12.2020, presentata dal rappresentante dei dottorandi di ricerca nel Senato Accademico, dott. Emmanuele Quarta, su "*Campagna #prorogaora (ADI): richiesta di sostegno alla proroga della borsa di dottorato per i cicli XXXIV e XXXV*" già posta a disposizione dei consiglieri:

““Oggetto: Richiesta di finanziamento per la proroga dei cicli di dottorato XXXIV e XXXV

IL SENATO ACCADEMICO

CONSIDERATO che le misure di contenimento della epidemia da CoViD-19 provocano da tempo un forte rallentamento, se non il blocco delle attività di ricerca dei dottorandi;

VISTO l'intervento del Governo mediante l'articolo 237 del Decreto-Legge n. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, che al comma 5 dispone "*I dottorandi titolari di borse di studio ai sensi del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e della legge 3 luglio 1998, n. 210, come modificata dall'art. 19 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che terminano il percorso di dottorato nell'anno accademico 2019/2020, possono presentare richiesta di proroga, non superiore a due mesi, del termine finale del corso, con conseguente erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente. Il termine previsto dall'art. 8, comma 1, del citato Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 n. 45 è differito, per l'anno 2020, al 30 novembre. Per le finalità di cui al presente comma, il fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 è incrementato di 15 milioni di euro.*";

CONSIDERATO che ad oggi, oltre all'intervento di cui all'articolo 237 comma 5 del Decreto-Legge 34/2020, nessuna ulteriore misura di proroga sia stata prevista in favore dei dottorandi;

CONSIDERATO che, stante il perdurare stato di emergenza sanitaria, numerose attività di ricerca sono nei fatti tutt'ora bloccate per impossibilità di accesso a talune strutture, per immutate difficoltà nella consultazione di materiale bibliografico nonché per il perdurante blocco di soggiorni di ricerca all'estero in numerosi paesi e che tali circostanze hanno nei fatti prolungato la forzata inattività ovvero rallentato le attività di ricerca dei dottorandi in misura tale da rendere necessaria una più consistente proroga della scadenza dei cicli in corso;

VISTA la circolare n. 12835 del 18/05/2016, a firma del direttore generale della DG per lo studente, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della formazione superiore del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, mediante la quale si è rilevata l'impossibilità, da parte degli organi di Ateneo –ed in particolare da parte del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato– di concedere proroghe ulteriori rispetto al termine triennale di consegna dell'elaborato finale previsto dal DM 45/2013;

RILEVATA la necessità di disporre nuove misure di proroga dei termini dei cicli XXXIV e XXXV nei tempi necessari ad una efficace riprogrammazione delle attività di ricerca;

RITENUTO che, nell'attuale quadro normativo, la proroga dei termini possa essere concessa esclusivamente con apposito provvedimento del Governo, mediante l'intervento del Ministro dell'Università e della Ricerca;

IMPEGNA

il Magnifico Rettore, ad adoperarsi in seno alla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, a segnalare al Ministro dell'Università e della Ricerca e, in subordine, ai competenti organi e uffici di Regione Puglia la necessità di addivenire ad un urgente provvedimento di proroga dei cicli di dottorato in corso, quanto più conforme alle seguenti

RACCOMANDAZIONI

- La predisposizione di proroghe della misura di mesi 12 per i cicli XXXIV e XXXV, e di eventuali 6 mesi per il ciclo XXXVI;
- La erogazione della medesima borsa di studio per tutti i mesi di proroga;
- La espressa previsione della natura volontaria della proroga e della facoltà per il dottorando di fruire delle mensilità che ritenga necessarie;
- La espressa previsione della facoltà di utilizzo delle risorse residuali del 10% e del 50% per la durata della proroga richiesta del corso di dottorato;
- La espressa previsione della facoltà di accesso alla proroga per i dottorandi non borsisti, con lo stanziamento di una forma di ristoro economico;
- La espressa previsione della facoltà di accesso alla proroga per i dottorandi pubblici dipendenti in congedo, con conseguente diritto degli stessi a fruire della proroga del congedo retribuito per la durata della proroga richiesta del corso di dottorato.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico adottata nella riunione del 22.12.2020, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al sostegno alla campagna *#prorogaora*, promossa dall'Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca Italiani (ADI) per il riconoscimento della proroga delle borse di dottorato per i cicli XXXIV e XXXV, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la richiesta, datata 14.12.2020, presentata dal rappresentante dei dottorandi di ricerca nel Senato Accademico, dott. Emmanuele

Quarta, su “*Campagna #prorogaora (ADI): richiesta di sostegno alla proroga della borsa di dottorato per i cicli XXXIV e XXXV*”, nonché la normativa ivi richiamata;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 22.12.2020,

DELIBERA

di sostenere la campagna *#prorogaora*, promossa dall'Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca Italiani (ADI) per il riconoscimento della proroga delle borse di dottorato per i cicli XXXIV e XXXV.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**MISURA “CODICI DI COMPORTAMENTO” – PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020-2022 – PRIMA DISAMINA PROPOSTA DI SCHEMA DI CODICE DI COMPORTAMENTO**

Alle ore 11,35 entra il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dott.ssa Filomena Luisa My (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la seguente relazione a firma del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dott.ssa F. L. My, che la stessa passa ad illustrare nel dettaglio:

““Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, rappresenta quanto segue:

Il P.T.P.C.T. 2020-2022 di questa Università ha previsto, nell'ambito della misura “codici di comportamento”, la revisione del Codice di comportamento dell'Amministrazione adottato con D.R. n. 2272 del 02.07.2014, nel rispetto delle Linee Guida emanate da ANAC in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 e pubblicate nel mese di marzo u.s., anche prevedendo la redazione di un Codice Unico.

In linea con la programmazione della misura, è stato costituito con D.R. n.1123 del 30.04.2020 un Gruppo di Lavoro per la revisione del Codice (fase 1) per lo svolgimento delle attività di studio ed analisi e la redazione di uno schema di proposta (fase 2).

A tal fine sono stati individuati, tenendo conto di quanto previsto dalle citate linee guida Anac, quali componenti del predetto Gruppo di Lavoro il R.P.C.T., il Prof. Vito Sandro Leccese Ordinario di diritto del lavoro, l'avv. Monica Micaela Marangelli Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, nonché le unità di personale in possesso delle necessarie competenze giuridiche, afferenti agli uffici di supporto agli Organi dell'Ateneo interessati dal processo di revisione dei vigenti Codici, ed in particolare le dott.sse Maria Cristina Bruno, Antonella Daddabbo e Rosanna Zaza.

Da subito è stata affrontata la problematica concernente l'unificazione del Codice di Comportamento e del Codice Etico in un unico documento e sono emerse le specifiche e differenti peculiarità che rendono articolato e complesso tale processo di unificazione, considerato peraltro che Anac non ha ancora emanato le linee guida di settore destinate alle Università alle quali la stessa Autorità, come preannunciato in altre delibere, aveva subordinato (o “collegato”) l'adeguamento del codice. Il Gruppo di Lavoro ha pertanto ritenuto indispensabile, alla luce delle recenti citate Linee guida Anac in materia di Codici di Comportamento, procedere all'adeguamento del codice attualmente in vigore in relazione agli interventi legislativi succedutesi nel tempo, alle delibere intervenute in materia, alle misure individuate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 dell'Università degli Studi di Bari, nonché alla programmazione della specifica misura “codici di comportamento”, nel rispetto anche delle diverse fasi individuate nella stessa. A tale riguardo si fa presente che la programmazione delle attività ha previsto lo studio, l'analisi e la redazione di uno schema di proposta.

Il complesso lavoro ha tenuto conto quindi dell'opportunità di non procedere ad una unificazione meramente formale e di tenere distinti i predetti codici, il codice etico, che ha

una dimensione prettamente valoriale, e il codice di comportamento, che ha una rilevanza giuridica sul piano disciplinare, in attesa dei futuri interventi di Anac e del competente Dicastero circa le modalità e i criteri ai quali attenersi ai fini della predetta unificazione, da valutarsi in un momento successivo allorché saranno emanate le linee guida per il settore delle Università.

Si è proceduto conseguentemente all'analisi, integrazione e aggiornamento del codice di comportamento attualmente in vigore, apportando i correttivi tesi a valorizzare l'esperienza maturata e salvaguardando l'impianto complessivo del codice adottato da questa Università nel 2014, riconosciuto quale importante punto di riferimento ed oggetto dell'intervento del CODAU. Il percorso metodologico condiviso ha previsto, preliminarmente, un'indagine di benchmarking al fine di verificare le esperienze di altre Università, soprattutto successivamente alla fase di applicazione dei codici ai sensi del DPR n.62/2013, elaborando taluni correttivi atti ad adeguarlo alla normativa sopravvenuta.

Nello specifico si è proceduto con la raccolta della documentazione relativa all'esperienza maturata negli altri Atenei e alla consultazione delle fonti. Essa ha interessato i codici più recenti, emanati negli ultimi tre anni dagli Atenei, in relazione ai quali si è provveduto, preliminarmente, ad estrapolare gli aspetti più innovativi nella prospettiva dell'eventuale integrazione e specificazione delle disposizioni già contenute nel codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Bari.

Terminato il lavoro di comparazione sono state ulteriormente approfondite le varie fonti di riferimento, al fine di valutare le eventuali integrazioni in ordine alle indicazioni nelle stesse fornite, nonché di elaborare proposte di revisione del vigente Codice, in una visione organica e non ridondante, in linea con il modello organizzativo di questa Università.

In particolare si evidenzia che è stata rilevata l'opportunità di cassare dall'art.13 del vigente Codice di Ateneo il comma 5 che espressamente prevede, in base al D.P.R. n.62/2013, quanto segue :*"il dirigente fornisce al Direttore Generale le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge"*, ferma restando ogni futura integrazione che si dovesse rendere necessaria successivamente all'adozione dei preannunciati provvedimenti legislativi in materia. Tanto considerati:

la sentenza n. 20/2019 della Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, lettera f), d.lgs. 33/2013, nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni devono pubblicare i dati reddituali e patrimoniali di tutti i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, anziché solo per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall'art. 19, commi 3 e 4, d.lgs. 165/2001 (es. segretari generali di ministeri);

il D.L. n. 162/ 2019 (milleproroghe), conv. con mod. dalla L. 8/2020, all'art. 1 (Pubblicazione dei compensi e dei redditi dei dirigenti pubblici), commi da 7 a 7-quater, ha disposto che fino al 31 dicembre 2020 non costituisce causa di responsabilità dirigenziale e non si applicano le relative sanzioni previste dagli artt. 46 e 47 d.lgs. 33/2013 per la mancata pubblicazione da parte delle pubbliche amministrazioni dei compensi e dei dati reddituali e patrimoniali dei dirigenti pubblici, ed ha chiarito che la previsione è adottata nelle more dell'adozione dei provvedimenti di adeguamento alla sentenza della Corte costituzionale n. 20 del 21 febbraio 2019;

l'Atto di segnalazione n. 1 del 22 gennaio 2020, con cui l'Anac è intervenuta formulando al Governo e al Parlamento alcune proposte di modifiche al decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162.

Il Gruppo di Lavoro è infine pervenuto alla condivisione dello schema della prima proposta di revisione del Codice di Comportamento, da sottoporre alla più ampia

partecipazione, come previsto dalle linee guida ANAC. Al riguardo si ricorda che il processo di formazione del codice si articola in due distinte fasi che vedono, in una prima fase, l'affiancamento del R.P.C.T. da parte del Nucleo di Valutazione (che "contribuisce alla valutazione dell'impatto dei doveri di comportamento sul raggiungimento degli obiettivi e sulla misurazione della performance individuale e organizzativa; esprime un parere obbligatorio sul codice", come previsto dall'art. 54, co. 5, d.lgs. 165/2001 e verifica che il medesimo codice sia conforme alle Linee Guida Anac, come previsto dalle stesse linee guida) e dell'U.P.D., nonché il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Dipendenti, in stretta connessione con la definizione delle misure di prevenzione della corruzione del PTPCT nella prospettiva di individuare anche i doveri di comportamento che contribuiscono, sotto il profilo soggettivo, alla piena realizzazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della performance.

Considerata la scarsa previsione normativa, l'Autorità ha fornito indicazioni sia con riguardo al profilo formale, che attiene alla procedura da seguire per garantire la validità del codice, sia con riguardo al profilo sostanziale, che attiene alla conoscenza diffusa e alla condivisione dei doveri previsti da parte dei dipendenti dell'amministrazione interessata e dei cittadini.

In linea con la citata indicazione, con nota prot. n. 71759 del 11.11.2020 trasmessa al Nucleo di Valutazione, ai Dirigenti, al Direttore Generale e per conoscenza al Rettore è stata messa a disposizione la prima bozza di revisione del codice di comportamento unitamente alla relazione di accompagnamento, al fine di acquisire eventuali contributi. I Dirigenti sono stati altresì invitati ad informare i dipendenti afferenti alla struttura di riferimento della possibilità di concreto coinvolgimento degli stessi nella costruzione progressiva del codice aperta anche alla loro partecipazione, incentivando la consultazione dei documenti pubblicati nella intranet Uniba, presente nella Sezione Trasparenza e Anticorruzione.

Il Nucleo di Valutazione con nota prot. n. 77087 del 30.11.2020 ha formulato la seguente proposta/osservazione: *"Disciplinare il comportamento in lavoro agile"* in quanto *"Il Nucleo di Valutazione considera rilevante il comportamento che il lavoratore deve tenere in regime di lavoro agile"*.

Successivamente, il Gruppo di Lavoro ha recepito l'unica citata indicazione pervenuta dal Nucleo di Valutazione procedendo ad elaborare uno specifico comma, nell'ambito dell'art. 2 dello schema di codice, concernente l'esposizione del comportamento da tenersi in servizio, in regime di lavoro agile.

Il Gruppo di Lavoro ha pertanto definito lo schema di proposta di codice che viene sottoposto al Consesso per una prima disamina (all.1).

Il RPCT coglie l'occasione per ricordare che, nella seconda fase del procedimento di formazione del codice sarà avviata la procedura aperta a tutti gli "attori" coinvolti, volta alla conclusiva definizione della bozza del codice, prodromica all'acquisizione del parere obbligatorio dell'OIV (art. 54 del D.lgs.165/2001) ed all'approvazione dell'organo di indirizzo politico-amministrativo, come previsto nelle Linee guida Anac".

Lo schema di proposta di Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, definito dal Gruppo di Lavoro indicato in narrativa, già posto a disposizione dei presenti, costituisce l'allegato n. 2 al presente verbale.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa My, il Rettore, nel ricordare il successivo passaggio della procedura per l'adozione del Codice di che trattasi, con l'avvio della

procedura aperta a tutti gli “attori” coinvolti, come previsto dalle Linee Guida A.N.AC. indicate in narrativa, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta in data 22.12.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono espressi sentiti ringraziamenti alla dott.ssa My, al succitato gruppo di lavoro e a tutti coloro che hanno collaborato ai succitati, nonché fornite ulteriori precisazioni in merito, in risposta alle osservazioni dei consiglieri intervenuti.

Si allontana la dott.ssa My (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTI

- il D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- la Legge 06.11.2012, n. 190 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 179/2017 e s.m.i.;
- il D.L. n. 162/ 2019 (milleproroghe), conv. con mod. dalla L. 8/2020, all’art. 1 (Pubblicazione dei compensi e dei redditi dei dirigenti pubblici);
- il Regolamento UE 2016/679 relativo alla nuova disciplina della tutela dei dati personali;
- il D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal D.lgs. 101/2018;
- il D.P.R. n. 62/2013, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

- il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 2272 del 02.07.2014;
- le Linee Guida in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001), approvate dall'A.N.AC. con delibera n. 75 del 24.10.2013;
- l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera dell'A.N.AC. n. 1074 del 21.11.2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera n. 1064 del 13.11.2019;
- le Linee Guida A.N.AC. in materia di Codice di Comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate con delibera n. 177 del 19.02.2020;
- le determinazioni e orientamenti A.N.AC. in materia;
- il D.R. n. 1123 del 30.04.2020 di costituzione del Gruppo di Lavoro per la revisione del Codice;
- la propria delibera del 31.01.2020, con cui è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, unitamente ai relativi allegati;
- il D.R. n. 959 del 09.04.2020 di proroga dei termini della programmazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022;
- la propria delibera del **30.04/04-06.05.2020**, relativamente alle modifiche/rettifiche apportate al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022;

TENUTO CONTO di quanto deliberato da questo Consesso, in particolare nelle riunioni del **27/31.03** e del **29/30.10.2020**, a seguito dell'emergenza sanitaria COVID 19;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma del responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

UDITE le precisazioni del responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dott.ssa Filomena Luisa My;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 22.12.2020,

DELIBERA

di prendere atto dello schema di Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (allegato n. 2 al presente verbale), con invito ad avviare la procedura aperta a tutti gli "attori" coinvolti come previsto dalle Linee Guida A.N.AC. indicate in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE, DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)**

Entra il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, Avv. Paolo Squeo (inizio collegamento audio/video) e rientra la dott.ssa My (ripresa collegamento audio/video).

Il Rettore nel ricordare le delibere di questo Consesso del 21.12.2018 e del 20/23.12.2019, in ordine alla proroga, rispettivamente al 31.12.2019, 30.06.2020 e al 31.12.2020 della nomina, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di questa Università, della dott.ssa Filomena Luisa My, con i compiti ed i poteri attribuiti dalle vigenti norme di riferimento, dopo aver ringraziato la dott.ssa Filomena Luisa My per l'egregio lavoro svolto, cede la parola al Direttore Generale, il quale, offre una breve panoramica della normativa posta a presidio della figura di RPCT, precisando, in particolare, quanto segue:

- Ai sensi dell'art. 7 della L. 190/2012, come modificata dal D. Lgs. 97/2016, "l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività". Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 specifica che, per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, appare necessaria la costituzione di un apposito ufficio dedicato allo svolgimento delle funzioni poste in capo al RPCT ed invita le Amministrazioni a regolare adeguatamente la materia con atti organizzativi interni e comunque nell'atto con cui l'organo di indirizzo individua e nomina il RPCT. A tal proposito il Direttore Generale fa presente che il modello organizzativo di questa Università già prevede la costituzione della U.O. Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione, istituita presso la Direzione Affari Istituzionali.
- Il PNA 2016 evidenzia l'esigenza che il RPCT abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, che sia dotato della necessaria autonomia valutativa, che non sia in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi; il RPCT deve essere scelto, di norma, tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva e deve essere evitato che sia scelto tra i dirigenti assegnati a uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo, come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio; deve essere altresì valutata con molta attenzione la possibilità che il RPCT sia il dirigente che si occupa dell'ufficio procedimenti disciplinari. Infine, il PNA 2016 pone l'attenzione sulla durata dell'incarico di RPCT che deve essere fissata tenendo conto della non esclusività della funzione. Poiché il RPCT può essere un dirigente che già svolge altri incarichi all'interno dell'amministrazione, la durata dell'incarico stesso dovrebbe essere correlata alla durata del contratto sottostante all'incarico dirigenziale già svolto.

- L'art. 8 della L. 190/2012, come modificata dal D.Lgs. 97/2016, attribuisce all'organo di indirizzo la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Quest'ultimo documento deve essere adottato entro il 31 gennaio dall'organo di indirizzo su proposta del RPCT e trasmesso all'ANAC.
- La circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica prevede che "i rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui il responsabile della prevenzione è titolare potranno essere remunerati, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti (in base alle risorse disponibili del fondo) mediante la retribuzione di risultato".

Il Direttore Generale richiama, inoltre:

- le delibere A.N.AC. nn. 831 del 03.08.2016 e 840 del 02.10.2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019 ed in particolare la sezione dedicata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (RPCT);
- la delibera ANAC n. 700 del 23.07.2019;
- la delibera di questo Consesso del 23.12.2016, in ordine alla nomina, quale responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (RPCT), per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2018, della dott.ssa Filomena Luisa My;
- le delibere di questo Consesso del 21.12.2018, del **20/23.12.2019** e del 24.06.2020, in ordine alla proroga, rispettivamente, al 31.12.2019, al 30.06.2020 e al 31.12.2020, della nomina quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della dott.ssa Filomena Luisa My, con i compiti ed i poteri attribuiti dalle vigenti norme di riferimento;
- il DDG n. 168 del 07.07.2020 di conferimento alla dott.ssa Filomena Luisa My dell'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
- il DDG n. 169 del 07.07.2020 di conferimento all'Avv. Paolo Squeo dell'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Affari Istituzionali;
- il DDG n.206 del 31.07.2020, con il quale, per effetto del succitato DDG n. 168 del 07.07.2020, l'unità operativa di supporto al RPCT è stata incardinata presso la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
- il DDG n. 518 del 22.12.2020, con il quale, tra gli altri, gli incarichi di Direttore di Direzione, con scadenza al 31.12.2020 sono stati prorogati 31.03.2021, fatta salva la possibilità di revoca o modifica della suddetta nuova scadenza in ragione di eventuali nuove esigenze di carattere organizzativo e funzionale.

Quanto sopra premesso, il Direttore Generale propone di nominare, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021, l'Avv. Paolo Squeo, con i compiti ed i poteri attribuiti dalle vigenti norme e dalle delibere ANAC di riferimento, richiamando la sussistenza dei requisiti soggettivi previsti, con particolare riferimento alla condotta integerrima, in capo allo stesso e rilevando l'opportunità che l'attribuzione di detto incarico sia ragionevolmente di durata annuale.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Chiede ed ottiene la parola l'Avv. Squeo, il quale, nel ringraziare la Presidenza per la fiducia accordatagli, manifesta la propria disponibilità a rivestire l'incarico *de quo*, assicurando il massimo impegno a servizio dell'Istituzione e confidando nella collaborazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) uscente, dott.ssa Filomena Luisa My, per la gestione della fase transitoria.

La dott.ssa My, a sua volta, nell'assicurare la massima collaborazione in favore del nuovo RPCT, ringrazia per i ringraziamenti e le parole di stima rivoltale, evidenziando l'esigenza di potenziare l'ufficio di supporto al RPCT, cui afferisce allo stato sono una unità di personale, oltre al responsabile di UO, al fine di assicurare al RPCT una struttura organizzativa di supporto adeguata al complesso lavoro da svolgere.

Interviene sull'argomento il consigliere Silecchia, il quale, rivolge sentiti ringraziamenti alla dott.ssa My, per il complesso lavoro svolto con spirito di servizio, competenza e professionalità, quale RPCT di questa Università, a far data dal 23.12.2016, oltre che come nuovo Dirigente della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, le cui doti ha già avuto modo di apprezzare, rivolgendo, altresì, sentiti auguri di buon lavoro al RPCT entrante, Avv. Paolo Squeo, che sarà certamente all'altezza del prestigioso incarico, con invito a tenere in considerazione la situazione di grande sofferenza della relativa struttura di supporto, cui il Direttore Generale risponde nel senso che se ne terrà conto nel momento in cui verranno acquisite nuove risorse attraverso lo sblocco delle procedure concorsuali a livello nazionale.

Il Rettore, nel ringraziare nuovamente la dott.ssa My per il lavoro svolto e l'Avv. Squeo per la disponibilità offerta a ricoprire l'incarico in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontanano la dott.ssa My e l'Avv. Squeo (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 190/2012, come modificata dal D. Lgs. 97/2016, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTA la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con delibera ANAC n. 831 del 03.08.2016;
- VISTE le delibere A.N.AC. nn. 831 del 03.08.2016 e 840 del 02.10.2018;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019 ed in particolare la sezione dedicata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (RPCT);
- VISTA la delibera ANAC n. 700 del 23.07.2019;
- VISTA la propria delibera del 23.12.2016, in ordine alla nomina, quale responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (RPCT), per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2018, della dott.ssa Filomena Luisa My;
- VISTE le proprie delibere del 21.12.2018, del **20/23.12.2019** e del 24.06.2020, in ordine alla proroga, rispettivamente, al 31.12.2019, al 30.06.2020 e al 31.12.2020, della nomina quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della dott.ssa Filomena Luisa My, con i compiti ed i poteri attribuiti dalle vigenti norme di riferimento;

- VISTO il DDG n. 168 del 07.07.2020 di conferimento alla dott.ssa Filomena Luisa My dell'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
- VISTO il DDG n. 169 del 07.07.2020 di conferimento all'Avv. Paolo Squeo dell'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Affari Istituzionali;
- VISTO il DDG n.206 del 31.07.2020, con il quale, per effetto del succitato DDG n. 168 del 07.07.2020, l'unità operativa di supporto al RPCT è stata incardinata presso la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
- VISTO il DDG n. 518 del 22.12.2020, con il quale, tra gli altri, gli incarichi di Direttore di Direzione, con scadenza al 31.12.2020 sono stati prorogati 31.03.2021, fatta salva la possibilità di revoca o modifica della suddetta nuova scadenza in ragione di eventuali nuove esigenze di carattere organizzativo e funzionale;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale e la proposta di nomina dell'avv. Paolo Squeo, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- CONDIVISA l'opportunità che l'attribuzione di detto incarico sia ragionevolmente di durata annuale, considerato che, allo stato, tutti gli incarichi dirigenziali sono prorogati al 31.03.2021;
- CONSIDERATA la sussistenza dei requisiti soggettivi previsti, con particolare riferimento alla condotta integerrima, in capo all'Avv. Paolo Squeo, nell'esprimere vivo apprezzamento per l'egregio lavoro svolto dalla dott.ssa Filomena Luisa My, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), unitamente agli auguri di buon lavoro all'Avv. Paolo Squeo,

DELIBERA

di nominare, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021, l'avv. Paolo Squeo, con i compiti ed i poteri attribuiti dalle vigenti norme e dalle delibere ANAC di riferimento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientrano la dott.ssa My e l'avv. Squeo (ripresa collegamento audio/video).

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE 2021**

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare la questione in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione ed il “*Progetto di riorganizzazione 2021*” ivi allegato (Allegato n. 4 al presente verbale), fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

““In data 24 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione approvava la proposta di modifica dell’assetto organizzativo delle direzioni amministrative centrali in risposta al mandato ricevuto dal Direttore Generale da parte di questo Consesso in data 27 Marzo 2020.

La proposta presentata in data 24 giugno 2020, approvata dal Consiglio in tale data, ha prodotto l’emanazione del Decreto del Direttore Generale n. 143 del 29 giugno 2020.

Successivamente, gli interventi organizzativi sono proseguiti con l’emanazione di altri due decreti: il Decreto del Direttore Generale n. 206 del 31 luglio 2020 che ha portato ad una prima revisione dei processi amministrativi ed il Decreto n. 235 del 10 settembre 2020 che ha modificato l’assetto dello Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione con l’inserimento di una struttura dedicata al supporto alla programmazione strategica.

Nel corso dell’anno sono stati diversi gli interventi organizzativi attuati con una modularità che ha tenuto conto anche della complessa e delicata gestione della situazione emergenziale.

Sempre in data 24 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione chiedeva al Direttore Generale di provvedere alla presentazione di un progetto per una complessiva riorganizzazione delle strutture amministrative e tecniche dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Con il progetto di riorganizzazione 2021, la cui presentazione è allegata alla presente relazione, si intende portare a compimento il complesso disegno di revisione del modello organizzativo già avviato, coscienti che il lavoro sull’organizzazione e sulla revisione dei processi necessita di un continuo sforzo di miglioramento e adeguamento alle variazioni del contesto, della normativa e delle scelte della Governance di Ateneo.

I problemi rilevati nell’organizzazione sono molteplici. Dal progetto si evince la scelta di concentrare gli sforzi sulla risoluzione di quelli più strutturali:

- l’eccessiva parcellizzazione dei sub-processi;
- gli eccessivi attraversamenti dei processi tra le strutture;
- l’inefficiente utilizzo delle figure professionali presenti nell’organico.

Si conta che le soluzioni proposte nel progetto possano portare, progressivamente:

- ad una semplificazione dell’Azione Amministrativa;
- ad una organizzazione più efficace del lavoro;
- ad una maggiore valorizzazione delle professionalità.

Nell’ambito del percorso di omogeneizzazione dei processi che questo progetto intende proseguire, si ritiene di dover fare una riflessione, infine, sui servizi di orientamento a favore di studenti e laureati. Ampia letteratura e pluriennali esperienze progettuali, hanno

dimostrato la necessità di un'integrazione delle attività di orientamento, a partire dalla scelta del percorso di studi, con l'attività di placement. L'orientamento assume un valore importante nella costruzione del percorso professionale di ogni studente, favorendo i processi di scelta e l'occupabilità. L'Agenzia per il Placement, che ha una propria identità statutaria (Art. 41 dello Statuto), ha modalità organizzative e funzionali disciplinate dal *Regolamento dell'Agenzia per il Placement dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* emanato con D.R. n. 4326 del 19.12.2018. Una revisione di tale Regolamento che ampli le funzioni dell'Agenzia per il Placement, permetterebbe di rendere l'Agenzia per il Placement una struttura complessa che accluda al suo interno il coordinamento di tutti i servizi di orientamento e placement, con un presumibile impatto sui risultati occupazionali di studenti e laureati.

L'Allegato si compone di slide che delineano, in forma schematica, le analisi effettuate, le proposte di intervento e una stima dei tempi di realizzazione”.

In particolare, il Direttore Generale si sofferma sui principali problemi rilevati e sugli obiettivi generali del Progetto, sui principi dell'analisi e della proposta di riorganizzazione, in termini di semplificazione dell'azione amministrativa, organizzazione più efficace del lavoro e valorizzazione delle professionalità, illustrando nel dettaglio i *nuovi diagrammi delle Direzioni*, la *Revisione dei processi*, il *Modello di pesatura delle posizioni*, basato su criteri più oggettivi, con revisione periodica della pesatura e la *Schedulazione del Progetto*, con indicazione della relativa tempistica di attuazione.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono espressi da più parti sentiti ringraziamenti al Direttore Generale e agli uffici di supporto per l'egregio lavoro svolto nella realizzazione di un Progetto che muove le basi dagli indirizzi politici forniti da questo Consesso ed in continuo divenire per sua natura; il dott. Carapella, svolge considerazioni sul tema della riforma della Pubblica Amministrazione, che ha posto in evidenza come le PP.AA. siano differenti per missione, storia, competenza e complessità amministrativa, per cui non esiste un modello organizzativo valido per tutte, ma uno per ciascuna di esse in base alle politiche delineate dagli Organi di Governo dell'Ente, sottolineando, altresì, l'opportunità di separare il *“Progetto di riorganizzazione 2021”* dalla *“Revisione dei processi”* e dal *“Modello di pesatura delle posizioni”*; il consigliere Silecchia, pone in evidenza il lavoro meritorio del Direttore Generale e del gruppo di supporto, con delle novità importanti, quali i poli ed il grant office, che rappresentano una scommessa per la quale probabilmente si renderà necessario un periodo di rodaggio, così come occorrerà incrementare le risorse sull'apposito articolo di bilancio; il prof. Stefani, complimentandosi con il Direttore Generale, si sofferma sui poli, che saranno strumento di semplificazione di

controllo rispetto al bilancio unico, mentre restano invariate le posizioni dirigenziali sulle quali in futuro si dovrà invece intervenire attraverso, per esempio, la separazione delle attività relative alla “internazionalizzazione” da quelle inerenti la “ricerca”.

Il Rettore svolge considerazioni sul Progetto in esame, caratterizzato da una pianificazione del lavoro amministrativo per Poli, che saranno le centraline di gestione e sviluppo per più Dipartimenti di didattica e di ricerca sui macro-ambiti dei servizi agli studenti, della ricerca, delle attività negoziali. Lo stesso deve interagire con il Documento di Programmazione integrata (DPI) 2020-2022, contenente il Piano integrato 2020-2022, approvato da questo Consesso, nella seduta del 31.01.2020 e adottato con D.R. n. 279 del 31.01.2020, oltre che con il piano dei fabbisogni, sulla base delle linee di indirizzo dell’Organo politico. Egli, altresì, pone in evidenza gli interventi ed i progetti finalizzati all’accorpamento delle strutture e del patrimonio bibliotecario, da valorizzare anche al fine di garantire maggiori controlli, così come quelli volti alla digitalizzazione, sulla base di un cambiamento culturale e di ampio respiro ormai necessario e non più procrastinabile.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare tutti gli intervenuti per le suggestioni e per gli spunti di riflessione offerti, invita il Consiglio a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, recante disposizioni in materia di organizzazione delle Università statali ed, in particolare, l’art. 2 comma 1, lettera o);

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 16 e 17;

RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, in particolare gli artt. 11 e 41;

RICHIAMATO il *Regolamento dell’Agenzia per il Placement dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 4326 del 19.12.2018;

- VISTO il Documento di Programmazione integrata (DPI) 2020-2022, contenente il Piano integrato 2020-2022, approvato da questo Consesso nella seduta del 31.01.2020 e adottato con D.R. n. 279 del 31.01.2020;
- VISTA la propria delibera del 24.06.2020, di approvazione della proposta di modifica dell'assetto organizzativo delle direzioni amministrative centrali, dando mandato al Direttore Generale “[...] di provvedere alla presentazione di un progetto per una complessiva riorganizzazione delle strutture amministrative e tecniche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”;
- VISTI i D.D.G. nn. 143 del 29.06.2020, 206 del 31.07.2020 e 235 del 10.09.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione;
- VISTA la proposta progettuale per una complessiva riorganizzazione delle strutture amministrative e tecniche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Allegato n. 3 al presente verbale);
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale;
- SENTITO il dibattito e le osservazioni del consigliere Bruno Carapella, anche in ordine all'opportunità di separare il “Progetto di riorganizzazione 2021” dalla “Revisione dei processi” e dal “Modello di pesatura delle posizioni”;

DELIBERA

- di prendere atto della proposta progettuale per una complessiva riorganizzazione delle strutture amministrative e tecniche dell'Università degli Studi di Bari Aldo (Allegato n. 3 al presente verbale);
- di prendere atto dell'avvio del percorso di revisione del *Regolamento dell'Agenzia per il Placement dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 4326 del 19.12.2018, con l'intento di ampliare le funzioni dell'Agenzia per il Placement al fine di renderla una struttura complessa che accluda al suo interno il coordinamento di tutti i servizi di orientamento e placement.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2021-2023: CONDIVISIONE PRELIMINARE DEGLI OBIETTIVI**

Alle ore 12,50 entrano il delegato del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno ed il delegato alla ricerca e innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore invita il prof. Pierfrancesco Dellino a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il prof. Dellino illustra la seguente relazione istruttoria, a firma del Direttore Generale, avv. G. Prudente, unitamente ai relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri:

““Nel corso del 2020 è stata avviata una riflessione sui contenuti del documento di Programmazione Strategica di Ateneo 2020-2022 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che, come noto, costituisce la Sezione I del Documento di Programmazione Integrata 2020-2022, (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.01.2020 e adottato con Decreto Rettorale n. 279 del 31.01.2020 e modificato in data 23.09.2020).

Codesto Consesso, in sede di approvazione degli interventi di modifica in corso d'anno al documento di Programmazione Strategica di Ateneo 2020-2022 (Sezione I del Documento di Programmazione Integrata 2020-2022) aveva già evidenziato la necessità di un approfondimento sulla strategia di Ateneo.

L'esigenza di ripensare, tra le altre cose, le priorità politiche e gli obiettivi specifici/strategici (e i correlati indicatori e target) è emersa, inoltre, a seguito delle osservazioni del Nucleo di Valutazione contenute nei seguenti documenti:

- Relazione annuale di Nuclei di Valutazione 2020, adottata il 7.10.2020 (pubblicata sul sito istituzionale al seguente link [relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-anno-2020 \(uniba.it\)](http://relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-anno-2020.uniba.it));
- Documento del Nucleo di Valutazione del 18.09.2020 "Monitoraggio intermedio degli obiettivi – anno 2020: analisi e valutazione" (trasmesso con prot.n. 63609 del 23.10.2020 – allegato n. 1 alla presente) a cui l'Amministrazione ha risposto con nota Prot. n. 74821 del 20.11.20 (allegato n. 2 alla presente).

Non da ultimo, va evidenziato che l'emergenza sanitaria in atto ha modificato il quadro di contesto imponendo lo sforzo di cambiare la rotta definita a gennaio 2020 (momento di adozione del DPI) e di rivedere le priorità.

Il Rettore, pertanto, ha dato mandato ai delegati, per ambito di competenza di procedere ad una revisione degli obiettivi strategici adottati nel DPI (Sezione I), di concerto con il Direttore Generale, i Dirigenti e gli uffici amministrativi preposti, nell'ottica della semplificazione e dello snellimento del documento strategico in senso più ampio.

Tanto al fine di:

- concentrare gli sforzi dell'Ateneo verso pochi obiettivi ma sfidanti;
- migliorare i processi di monitoraggio e di feed-forward;
- rendere più esplicita l'attuazione della strategia attraverso obiettivi operativi da assegnare alle direzioni amministrative.

Il lavoro di approfondimento ha consentito di pervenire ad una prima proposta di revisione delle priorità politiche, degli obiettivi strategici e degli indicatori allegata alla presente

(allegato n. 3 alla presente). Tale proposta si sottopone, quindi, ad una preliminare condivisione al fine di:

- valutare eventuali proposte di modifica/integrazione degli obiettivi strategici e/o degli indicatori di misurazione;
- individuare in tempi brevi gli obiettivi annuali/operativi, da assegnare ai dirigenti, che daranno attuazione alla strategia di Ateneo per la parte che compete agli uffici amministrativi.

I contenuti conclusivi del processo di programmazione strategica (priorità politiche, obiettivi strategici, indicatori e target) e gli obiettivi operativi che ne danno attuazione saranno successivamente adottati nell'ambito del Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 (rispettivamente nella sezione I e sezione III) entro il 31.01.2021, come previsto dal D.lgs. 150/2009.””

Al termine dell'illustrazione del prof. Dellino, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.12.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito nel corso del quale, il prof. Dellino riporta le indicazioni del Nucleo di Valutazione, di Documento *“Monitoraggio intermedio degli obiettivi – anno 2020: analisi e valutazione”*, mentre i proff. Paterno e Farinola si soffermano sulle priorità politiche, obiettivi e indicatori strategici ed azioni strategiche, relativi, rispettivamente all’*“Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi”* e *“Produttività della ricerca”*.

Il Rettore, quindi, nel ringraziare i propri Delegati, la dott.ssa Pasqua Rutigliani e tutto lo Staff Sviluppo organizzativo, Programmazione, Valutazione e Controllo della Direzione Generale, che sono stati parte attiva nel lavoro di approfondimento che ha consentito di pervenire alla proposta in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Alle ore 13,30, escono la prof.ssa Paterno ed il prof. Farinola (termine collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43 *“Conversione in legge, con modificazione, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n.7, recante disposizioni urgenti per l’università e la ricerca, ...”*;
- VISTA la Legge 4 marzo 2009, n. 15 *“Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni...”*;
- VISTO il D. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché’ delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”* ss.mm.ii.;
- VISTE le delibere emanate da CIVIT/A.N.AC. in materia;
- VISTA la delibera n. 103 del 20 luglio 2015, con cui l’ANVUR approva le *“Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane”*;
- VISTE le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della *Performance* delle università statali italiane (luglio 2015);
- VISTA la Nota d’indirizzo per la gestione del ciclo della *performance* 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR in data 20 dicembre 2017;
- VISTE le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della *performance* e del bilancio delle università statali italiane (novembre 2018);
- VISTA la Direttiva 2/2019 del Ministero della Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle parti opportunità, recante *“Misure*

- per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle pubbliche amministrazioni*” (giugno 2019);
- VISTE le Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani presentate dalla C.R.U.I. (settembre 2019);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Documento di Programmazione integrata 2020-2022, contenente il documento di Programmazione Strategica di Ateneo 2020-2022 (sezione I);
- VISTI il Documento del Nucleo di Valutazione, del 18.09.2020 *“Monitoraggio intermedio degli obiettivi – anno 2020: analisi e valutazione”* - trasmesso con prot. n. 63609 del 23.10.2020 – e la nota prot. n. 74821 del 20.11.2020, di riscontro dell'Amministrazione;
- RICHIAMATA la Relazione annuale 2020 del Nucleo di Valutazione di Ateneo, approvata nella riunione del 07.10.2020 (per le Sezioni *“Valutazione del Sistema di Qualità”, “Valutazione della performance”, “Raccomandazione e suggerimenti”* e *“Allegati”*);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria, a firma del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente;
- VISTA la proposta di revisione delle priorità politiche, degli obiettivi strategici e degli indicatori, come da allegato n. 3 alla relazione istruttoria;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.12.2020;
- SENTITO il dibattito e le precisazioni del Delegato del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno e del Delegato del Rettore alla ricerca ed innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola,

DELIBERA

di condividere la proposta di priorità politiche, obiettivi strategici e indicatori della programmazione strategica di Ateneo, come da allegato n. 3 alla relazione istruttoria (all. n. 4 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MODIFICHE REGOLAMENTI DI ATENEО: ESITO LAVORI COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO**

Alle ore 13,30, esce il dott. Rana (termine collegamento audio/video).

Il Rettore illustra le proposte di modifica al Regolamento in oggetto, contenute nel seguente stralcio dal verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo*, di cui alla riunione del 17.12.2020, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI

RIUNIONE DEL 17-12-2020

Il giorno 17 del mese di dicembre dell'anno 2020, alle ore 15.30, si è svolta la riunione telematica della Commissione per l'adeguamento normativo per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere i seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

1. Regolamento per il conferimento di titoli onorifici;
2. Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. n. 240 del 30.12.2010;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre al Coordinatore, prof. M. Di Rienzo, i professori R. Voza, R. Bianco, E. Schingaro, A. Lovato e i sigg. A. Di Gregorio e P. Ferrante.

È altresì presente la dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Partecipano alla riunione la dott.sa P. Rutigliani, Dirigente della Direzione Risorse Umane e il dott. V. Procaccio, Responsabile della Sezione Personale Docente.

1. Regolamento per il conferimento di titoli onorifici

Il Coordinatore, alla luce delle linee di indirizzo individuate nella precedente riunione di questa Commissione, procede ad illustrare i punti cardine della proposta emendativa del testo:

- 1) autonoma rilevanza della parità di genere nel Titolo I;
- 2) proposta di conferimento del titolo di professore emerito presentata al Rettore da almeno tre professori ordinari appartenenti alla macroarea scientifica, prevista dallo Statuto, cui afferisce il candidato;
- 3) pubblicazione delle candidature dei docenti e dei relativi *curricula* in un apposito ambiente informatico;
- 4) la procedura amministrativa è determinata dal numero di adesioni raccolte dalla proposta, da parte di tutti i docenti dell'Ateneo:
 - sostegno di n. 50 docenti della medesima area e/o macroarea scientifica di appartenenza del candidato ovvero di n. 150 docenti dell'Ateneo appartenenti

- anche ad aree scientifiche diverse: approvazione del S.A. e trasmissione al Ministero;
- sostegno di un numero inferiore di docenti rispetto a quelli sopraindicati: deliberazione dell'ultimo Dipartimento di afferenza del candidato ovvero del Dipartimento individuato dal S.A. se il Dipartimento di ultima afferenza non sia lo stesso presso il quale il candidato ha prestato, in via prevalente, la propria attività:
- 5) calendarizzazione dei termini temporali entro cui espletare le varie fasi della procedura;
 - 6) conferimento del titolo di "Magnifico Emerito" a chi abbia ricoperto la carica di Rettore.

La Commissione, dopo ampia discussione, recependo gli emendamenti proposti dal Coordinatore, dagli Uffici e dagli stessi componenti, approva all'unanimità e sottopone all'esame degli Organi di Governo il seguente testo del Regolamento in parola.

TESTO IN VIGORE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI ONORIFICI</p> <p>Titolo I Conferimento dei titoli di Professore emerito e di Professore onorario</p> <p>Art. 1 Oggetto e finalità 1. Il presente Regolamento disciplina le procedure finalizzate al conferimento del titolo di "professore emerito" e di "professore onorario" ai sensi della normativa vigente. Tali titoli sono conferiti in riconoscimento di alti meriti scientifici e di encomiabili attività didattiche ed accademiche svolte presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p>Art. 2 Requisiti per il conferimento 1. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora innanzi "Università") può proporre il conferimento: a) del titolo di professore emerito ai professori ordinari che siano stati collocati a riposo o dei quali siano state accettate le dimissioni, i quali abbiano prestato almeno venti anni di servizio in qualità di professori ordinari; b) del titolo di professore onorario ai professori ordinari che siano stati collocati a riposo o dei</p>	<p>REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI TITOLI ONORIFICI</p> <p>Titolo I Conferimento dei titoli di Professore emerito, Professoressa emerita e di Professore onorario, Professoressa onoraria</p> <p>Articolo 1 Oggetto e finalità 1. Il presente Regolamento disciplina le procedure finalizzate al conferimento del titolo di "professore emerito", "professoressa emerita" e di "professore onorario", "professoressa onoraria" ai sensi della normativa vigente. Tali titoli sono conferiti in riconoscimento di alti meriti scientifici e di encomiabili attività didattiche ed accademiche svolte presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p>Articolo 2 Requisiti per il conferimento 1. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora innanzi "Università") può proporre il conferimento: a) del titolo di professore emerito ai professori ordinari che siano stati collocati a riposo o dei quali siano state accettate le dimissioni, i quali abbiano prestato almeno venti anni di servizio in qualità di professori ordinari;</p>

<p>quali siano state accettate le dimissioni, i quali abbiano prestato almeno quindici anni di servizio in qualità di professori ordinari.</p> <p>2. Ai fini del conferimento del titolo di professore emerito e di professore onorario, è necessario:</p> <p>a) non aver riportato condanne penali o civili, passate in giudicato;</p> <p>b) non avere subito alcun provvedimento disciplinare;</p> <p>c) non essere incorso in violazione del Codice Etico;</p> <p>3. Il titolo di professore emerito e di professore onorario è conferito valutando:</p> <p>a) l'attività scientifica ed, in particolare,</p> <p>a. la produzione scientifica complessiva;</p> <p>b. la direzione di collane di particolare rilievo scientifico;</p> <p>c. la direzione o l'appartenenza a comitati di redazione di riviste scientifiche di rilevante importanza nazionale o internazionale;</p> <p>d. gli incarichi di responsabilità in organismi scientifici nazionali ed internazionali;</p> <p>e. il coordinamento di progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale ed internazionale;</p> <p>b) l'attività didattica ed il relativo parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo, nelle modalità previste ai fini della valutazione della didattica;</p> <p>c) gli eventuali incarichi istituzionali ricoperti presso l'Università quali, ad esempio, Rettore, Prorettore, Preside o Direttore di Dipartimento;</p> <p>d) l'attività di alta divulgazione e promozione culturale, anche in ambito internazionale, volta ad accertare l'acclarato prestigio del candidato in ambito nazionale e internazionale, acquisito in virtù della continuità e notorietà della propria attività scientifica e della conseguente positiva considerazione manifestata nei riguardi della stessa da parte della comunità accademica, nonché della qualità complessiva del proprio impegno culturale e civile.</p>	<p>b) del titolo di professore onorario ai professori ordinari che siano stati collocati a riposo o dei quali siano state accettate le dimissioni, i quali abbiano prestato almeno quindici anni di servizio in qualità di professori ordinari.</p> <p>2. Ai fini del conferimento del titolo di professore emerito e di professore onorario, è necessario:</p> <p>a) non aver riportato condanne penali o civili, passate in giudicato;</p> <p>b) non avere subito alcun provvedimento disciplinare;</p> <p>c) non essere incorso in violazione del Codice Etico;</p> <p>3. Il titolo di professore emerito e di professore onorario è conferito valutando:</p> <p>a) l'attività scientifica ed, in particolare,</p> <p>a. la produzione scientifica complessiva;</p> <p>b. la direzione di collane di particolare rilievo scientifico;</p> <p>c. la direzione o l'appartenenza a comitati di redazione di riviste scientifiche di rilevante importanza nazionale o internazionale;</p> <p>d. gli incarichi di responsabilità in organismi scientifici nazionali ed internazionali;</p> <p>e. il coordinamento di progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale ed internazionale;</p> <p>b)</p> <p>XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX</p> <p>c) gli eventuali incarichi istituzionali ricoperti presso l'Università quali, ad esempio, Rettore, Prorettore, Preside o Direttore di Dipartimento;</p> <p>d) l'attività di alta divulgazione e promozione culturale, anche in ambito internazionale, volta ad accertare l'acclarato prestigio del candidato in ambito nazionale e internazionale, acquisito in virtù della continuità e notorietà della propria attività scientifica e della conseguente positiva considerazione manifestata nei riguardi della stessa da parte della comunità accademica, nonché della qualità complessiva del proprio impegno culturale e civile.</p>
--	--

Art. 3**Procedimento**

~~1. La proposta è presentata all'ultimo Dipartimento di afferenza del candidato, da almeno tre professori ordinari appartenenti alla macroarea scientifica cui afferisce detto Dipartimento, di cui almeno uno del Dipartimento stesso. Ove tale ultimo Dipartimento sia stato disattivato, la proposta è presentata al Rettore il quale sottopone al Senato Accademico l'individuazione del Dipartimento titolato a pronunciarsi.~~

~~2. Il candidato al titolo fa pervenire al Dipartimento titolato a pronunciarsi, la documentazione necessaria ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 2.~~

2. Il Direttore del Dipartimento, prima di sottoporre al proprio Consiglio la proposta di conferimento del titolo, richiede preliminarmente un parere motivato al

Articolo 3**Procedimento**

1. La proposta è presentata al Rettore da almeno tre professori ordinari appartenenti alla macroarea scientifica cui afferisce il candidato.

2. Il candidato al titolo fa pervenire al Rettore la documentazione necessaria ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 2.

3. Verificata la sussistenza dei requisiti, sulla proposta, il Rettore dispone che venga aperta la procedura di adesione di professori, ricercatori a tempo indeterminato e determinato come disciplinata nel successivo articolo 4; il numero delle adesioni raccolte determina la procedura amministrativa da seguire secondo le seguenti modalità:

a) qualora la proposta raccolga l'adesione di 50 docenti della medesima area e/o macroarea scientifica di appartenenza del candidato come previste ai fini della composizione del Senato ovvero di 150 docenti dell'Ateneo appartenenti anche ad aree scientifiche diverse da quella del candidato, viene sottoposta all'approvazione del Senato Accademico ed è successivamente trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai fini della concessione del titolo;

b) qualora la proposta non raccolga le adesioni indicate nella lett. a), viene trasmessa all'ultimo Dipartimento di afferenza del candidato ovvero al diverso Dipartimento individuato dal Senato Accademico se il Dipartimento di ultima afferenza non coincide con il Dipartimento presso il quale il candidato ha prestato, in via prevalente, la propria attività in qualità di professore ordinario.

4. Il Direttore del Dipartimento, prima di sottoporre al proprio Consiglio la proposta di conferimento del titolo, richiede

Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole/Facoltà. Successivamente convoca una riunione del Consiglio di Dipartimento ristretta ai professori di ruolo ed ai ricercatori, inviando contestualmente la relativa documentazione nonché una dettagliata relazione sulle motivazioni scientifiche e culturali, redatta dai docenti proponenti, che hanno indotto alla richiesta di conferimento del titolo (laudatio del candidato). La riunione risulta valida se vi partecipa la maggioranza assoluta degli aventi diritto. La proposta di conferimento del titolo viene votata a scrutinio segreto e risulta approvata se riceve almeno i due terzi dei voti dei presenti.

4. Qualora la proposta di conferimento risulti approvata, la relativa delibera, viene sottoposta all'approvazione del Senato Accademico ed è successivamente trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai fini della concessione del titolo.

Art. 4
Termini di presentazione

preliminarmente un parere motivato al Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole/Facoltà. Successivamente convoca una riunione del Consiglio di Dipartimento ristretta ai professori di ruolo ed ai ricercatori, inviando contestualmente la relativa documentazione nonché una dettagliata relazione sulle motivazioni scientifiche e culturali, redatta dai docenti proponenti, che hanno indotto alla richiesta di conferimento del titolo (*laudatio* del candidato). La riunione risulta valida se vi partecipa la maggioranza assoluta degli aventi diritto. La proposta di conferimento del titolo viene votata a scrutinio segreto e risulta approvata se riceve almeno i due terzi dei voti dei presenti.

5. Qualora la proposta di conferimento risulti approvata, la relativa delibera, viene sottoposta all'approvazione del Senato Accademico ed è successivamente trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai fini della concessione del titolo.

Articolo 4

Procedura di raccolta delle adesioni

Il Rettore, entro il 31 marzo di ogni anno solare, riscontrata la sussistenza dei requisiti previsti per l'ammissibilità delle candidature avanzate e la regolarità delle relative proposte, pubblica le candidature dei docenti e i relativi curriculum vitae in un apposito ambiente informatico. Tutti i docenti dell'Ateneo possono prendere visione della documentazione e sostenere le proposte attraverso l'accesso ad apposito ambiente informatico mediante le credenziali istituzionali.

È possibile prestare adesione alle candidature proposte entro il 30 giugno di ogni anno solare.

Entro i successivi 15 giorni, ogni candidato può rinunciare alla procedura dandone formale comunicazione al Rettore.

Articolo 5

<p>1. La proposta di conferimento del titolo di professore emerito o professore onorario può essere presentata entro tre anni dalla data di cessazione dal servizio del docente proposto. In sede di prima applicazione per coloro i quali sia già decorso il termine dei tre anni la proposta può essere presentata entro il 30 giugno del 2016.</p> <p>2. Per ogni Anno Accademico possono essere accolte proposte di conferimento di titoli di Professore emerito e Professore onorario complessivamente per un numero massimo pari al 20 per cento del valore della media dei professori ordinari collocati in quiescenza nel triennio precedente. Le proposte che superano tale limite possono trovare accoglimento nell'anno successivo a quello della loro proposizione.</p> <p>Titolo II Conferimento della Laurea e del Dottorato di Ricerca Honoris causa</p> <p>Articolo 5 Laurea Honoris Causa</p> <p>1. La laurea <i>honoris causa</i> può essere conferita a personalità di particolare rilievo scientifico, culturale e sociale, che si siano particolarmente distinte per attività di studio e di ricerca o di alto profilo sociale, di rilievo nazionale e internazionale, su materie coerenti con il curriculum didattico del corso di laurea per cui si richiede il conferimento del titolo.</p> <p>2. La proposta è avanzata dal Consiglio di Dipartimento a cui afferisce il Corso di Laurea, acquisito il parere del relativo Consiglio di Corso di studio, Classe o Interclasse. La delibera del Consiglio di Dipartimento è assunta a maggioranza dei 2/3 dei docenti aventi diritto al voto. La proposta deve indicare esattamente la classe di laurea di afferenza e deve essere corredata da un <i>curriculum vitae</i> del candidato e da una dettagliata relazione sulle motivazioni della stessa (<i>laudatio</i>).</p> <p>3. In riferimento al rilascio di titoli onorifici relativi ai corsi afferenti alla Scuola di Medicina, la proposta è avanzata dal Consiglio di uno dei Dipartimenti che costituiscono la Scuola, acquisiti</p>	<p>Termini di presentazione</p> <p>1. La proposta di conferimento del titolo di professore emerito o professore onorario può essere presentata entro tre anni dalla data di cessazione dal servizio del docente proposto. Le proposte devono essere presentate entro il 31 dicembre di ogni anno solare.</p> <p>2. In sede di prima applicazione, il termine del comma precedente è posticipato al 31 gennaio 2021.</p> <p>2. Per ogni Anno Accademico possono essere accolte proposte di conferimento di titoli di Professore emerito e Professore onorario complessivamente per un numero massimo pari al 20 per cento del valore della media dei professori ordinari collocati in quiescenza nel triennio precedente. Le proposte che superano tale limite possono trovare accoglimento nell'anno successivo a quello della loro proposizione.</p> <p>Titolo II Conferimento della Laurea e del Dottorato di Ricerca Honoris causa</p> <p>Articolo 6 Laurea Honoris Causa</p> <p>1. La laurea <i>honoris causa</i> può essere conferita a personalità di particolare rilievo scientifico, culturale e sociale, che si siano particolarmente distinte per attività di studio e di ricerca o di alto profilo sociale, di rilievo nazionale e internazionale, su materie coerenti con il curriculum didattico del corso di laurea per cui si richiede il conferimento del titolo.</p> <p>2. La proposta è avanzata dal Consiglio di Dipartimento a cui afferisce il Corso di Laurea, acquisito il parere del relativo Consiglio di Corso di studio, Classe o Interclasse. La delibera del Consiglio di Dipartimento è assunta a maggioranza dei 2/3 dei docenti aventi diritto al voto. La proposta deve indicare esattamente la classe di laurea di afferenza e deve essere corredata da un <i>curriculum vitae</i> del candidato e da una dettagliata relazione sulle motivazioni della stessa (<i>laudatio</i>).</p>
--	--

i pareri del relativo Consiglio di Corso di studio, Classe o Interclasse nonché del Consiglio della Scuola. La delibera del Consiglio di Dipartimento è assunta a maggioranza dei 2/3 dei docenti aventi diritto al voto. La proposta deve indicare esattamente la classe di laurea di afferenza e deve essere corredata da un *curriculum vitae* del candidato e da una dettagliata relazione sulle motivazioni della stessa (laudatio)

4. La proposta è inviata al Rettore, il quale, la sottopone all'approvazione del Senato Accademico che delibera in base del numero massimo consentito dal contingente di professori e ricercatori in servizio presso l'Università, così come determinato nella nota ministeriale del 26 marzo 2012 (pari a una, due, tre, quattro, cinque, per gli atenei con un organico di professori e ricercatori di ruolo rispettivamente inferiore alle 500 unità, tra 500 e 1000, tra 1000 e 1500, tra 1500 e 2000 e superiore a 2000), tenuto conto delle necessità di mantenere un equilibrato rapporto tra le aree e tra i settori culturali.

5. Il conferimento della laurea *honoris causa* attribuisce i diritti riconosciuti dalle lauree ordinarie ai sensi della normativa vigente. Non possono essere inoltrate proposte di conferimento di laurea *honoris causa* a personalità già in possesso di laurea italiana dello stesso tipo

6. Le proposte saranno inviate dal Rettore al Ministero dell'Istruzione, dell'Università della Ricerca

Art. 6

Dottorato di Ricerca *honoris causa*

1. Il titolo di dottore di ricerca *honoris causa* può essere conferito a personalità che si siano particolarmente distinte per meriti scientifici, culturali e sociali, di rilievo nazionale e internazionale, chiaramente riconosciuti a livello pubblico e che abbiano contribuito in modo significativo al progresso scientifico delle discipline coerenti con il dottorato che viene conferito.

2. La proposta è avanzata dal Consiglio di Dipartimento individuato quale sede amministrativa del corso di dottorato, previo parere conforme del Collegio dei Docenti dello stesso dottorato. Le delibere sono assunte a

3. In riferimento al rilascio di titoli onorifici relativi ai corsi afferenti alla Scuola di Medicina, la proposta è avanzata dal Consiglio di uno dei Dipartimenti che costituiscono la Scuola, acquisiti i pareri del relativo Consiglio di Corso di studio, Classe o Interclasse nonché del Consiglio della Scuola. La delibera del Consiglio di Dipartimento è assunta a maggioranza dei 2/3 dei docenti aventi diritto al voto. La proposta deve indicare esattamente la classe di laurea di afferenza e deve essere corredata da un *curriculum vitae* del candidato e da una dettagliata relazione sulle motivazioni della stessa (laudatio)

4. La proposta è inviata al Rettore, il quale, la sottopone all'approvazione del Senato Accademico che delibera in base al numero massimo consentito dal contingente di professori e ricercatori in servizio presso l'Università, così come determinato nella nota ministeriale del 26 marzo 2012 (pari a una, due, tre, quattro, cinque, per gli atenei con un organico di professori e ricercatori di ruolo rispettivamente inferiore alle 500 unità, tra 500 e 1000, tra 1000 e 1500, tra 1500 e 2000 e superiore a 2000), tenuto conto delle necessità di mantenere un equilibrato rapporto tra le aree e tra i settori culturali.

5. Il conferimento della laurea *honoris causa* attribuisce i diritti riconosciuti dalle lauree ordinarie ai sensi della normativa vigente. Non possono essere inoltrate proposte di conferimento di laurea *honoris causa* a personalità già in possesso di laurea italiana dello stesso tipo

6. Le proposte saranno inviate dal Rettore al Ministero dell'Istruzione, dell'Università della Ricerca

Articolo 7

Dottorato di Ricerca *honoris causa*

1. Il titolo di dottore di ricerca *honoris causa* può essere conferito a personalità che si siano particolarmente distinte per meriti scientifici, culturali e sociali, di rilievo nazionale e internazionale, chiaramente riconosciuti a livello pubblico e che

maggioranza dei 2/3 dei docenti aventi diritto al voto.

3. La proposta è inviata al Senato Accademico, corredata da una dettagliata relazione sulle motivazioni per le quali è richiesto il conferimento del titolo (laudatio) e dal curriculum del candidato. Il Senato, a maggioranza assoluta dei componenti, conferisce il titolo di Dottore di Ricerca *honoris causa*. Il Senato Accademico può deliberare per ciascun anno accademico una sola proposta di conferimento del titolo di dottore di ricerca *honoris causa*, per ciascuna area scientifica.

4. Il conferimento del titolo di dottore di ricerca *honoris causa* attribuisce tutti i diritti del dottorato ordinario.

Art. 7

Limiti alla presentazione

1. La proposta di conferimento dei titoli di Professore Emerito o Professore Onorario, della Laurea o Dottorato *honoris causa* devono essere inoltrate entro il 31 gennaio o il 30 giugno di ogni anno.

2. Nella sessione di gennaio, il numero massimo di titoli attribuibili non può superare il 50% della quota annuale, ove prevista.

Titolo III

Riconoscimenti al personale tecnico – amministrativo e bibliotecario

Art. 8

Menzione d'onore

1. Al personale dirigente, tecnico – amministrativo dell'Università può essere attribuita la "Menzione d'Onore".

2. Il conferimento del titolo può essere attribuito a persone che si sono particolarmente distinte nella loro attività lavorativa e per l'abnegazione nel servizio all'Università.

3. Il conferimento del titolo è attribuito a coloro che:

a) Hanno svolto attività lavorativa continuativa per almeno 25 anni al servizio dell'Università, con contratto di lavoro subordinato;

b) Non sono incorsi in procedimenti disciplinari di alcun genere e/o in violazioni di norme del Codice di comportamento e/o del Codice etico dell'Università;

abbiamo contribuito in modo significativo al progresso scientifico delle discipline coerenti con il dottorato che viene conferito.

2. La proposta è avanzata dal Consiglio di Dipartimento individuato quale sede amministrativa del corso di dottorato, previo parere conforme del Collegio dei Docenti dello stesso dottorato. Le delibere sono assunte a maggioranza dei 2/3 dei docenti aventi diritto al voto.

3. La proposta è inviata al Senato Accademico, corredata da una dettagliata relazione sulle motivazioni per le quali è richiesto il conferimento del titolo (laudatio) e dal curriculum del candidato. Il Senato, a maggioranza assoluta dei componenti, conferisce il titolo di Dottore di Ricerca *honoris causa*. Il Senato Accademico può deliberare per ciascun anno accademico una sola proposta di conferimento del titolo di dottore di ricerca *honoris causa*, per ciascuna area scientifica.

4. Il conferimento del titolo di dottore di ricerca *honoris causa* attribuisce tutti i diritti del dottorato ordinario.

Articolo 8

Limiti alla presentazione

1. La proposta di conferimento ~~dei titoli di Professore Emerito o Professore Onorario~~, della Laurea o Dottorato *honoris causa* devono essere inoltrate entro il 31 gennaio o il 30 giugno di ogni anno.

2. Nella sessione di gennaio, il numero massimo di titoli attribuibili non può superare il 50% della quota annuale, ove prevista.

Titolo III

Riconoscimenti al personale tecnico – amministrativo e bibliotecario

Articolo 9

Menzione d'onore

1. Al personale dirigente, tecnico – amministrativo dell'Università può essere attribuita la "Menzione d'Onore".

2. Il conferimento del titolo può essere attribuito a persone che si sono particolarmente distinte nella loro attività

<p>c) Hanno ottenuto con continuità una valutazione positiva sulle performance del personale dirigente.</p> <p>4. La proposta è inoltrata al Rettore entro un anno dal collocamento a riposo del soggetto dal Direttore Generale, da un Dirigente, da un Direttore di Dipartimento di didattica e ricerca, dal Presidente di una Scuola, o dal responsabile della struttura presso cui ha prestato servizio il soggetto all'atto del collocamento a riposo. La proposta deve essere accompagnata da una dettagliata relazione sulle motivazioni per le quali si chiede il riconoscimento del titolo. Il Rettore, acquisito il parere del Senato Accademico e, nei casi in cui la proposta non sia inoltrata dal Direttore Generale, dello stesso Direttore Generale, conferisce la "Menzione d'Onore".</p> <p>Titolo IV Conferimento titoli di benemerenzza</p> <p>Art. 9 Laurea alla memoria</p> <p>1. La laurea alla memoria può essere conferita agli studenti universitari deceduti alle soglie dell'esame finale di laurea, qualora essi abbiano superato almeno i quattro quinti degli esami dello stesso corso di studio per cui se ne chiede il conferimento.</p> <p>2. Possono richiedere il conferimento della laurea alla memoria, i familiari degli studenti di cui al comma 1.</p> <p>3. La proposta è avanzata al Consiglio di Dipartimento che, acquisito il parere del Corso di Studi, Classe o Interclasse, delibera a maggioranza.</p> <p>4. La proposta è inviata al Rettore, il quale la sottopone all'approvazione del Senato Accademico.</p> <p>5. Se condivisa dai familiari può essere prevista una celebrazione per il conferimento del suddetto titolo</p> <p>6. Per il conferimento non è richiesta nessuna tassa aggiuntiva e/o contributo.</p> <p>Art. 10 Attestato di Benemerenzza</p> <p>A soggetti che hanno contribuito in maniera significativa al sostegno delle attività istituzionali dell'Università e che si siano distinte in ambito</p>	<p>lavorativa e per l'abnegazione nel servizio all'Università.</p> <p>3. Il conferimento del titolo è attribuito a coloro che:</p> <p>a) Hanno svolto attività lavorativa continuativa per almeno 25 anni al servizio dell'Università, con contratto di lavoro subordinato;</p> <p>b) Non sono incorsi in procedimenti disciplinari di alcun genere e/o in violazioni di norme del Codice di comportamento e/o del Codice etico dell'Università;</p> <p>c) Hanno ottenuto con continuità una valutazione positiva sulle performance del personale dirigente.</p> <p>4. La proposta è inoltrata al Rettore entro un anno dal collocamento a riposo del soggetto dal Direttore Generale, da un Dirigente, da un Direttore di Dipartimento di didattica e ricerca, dal Presidente di una Scuola, o dal responsabile della struttura presso cui ha prestato servizio il soggetto all'atto del collocamento a riposo. La proposta deve essere accompagnata da una dettagliata relazione sulle motivazioni per le quali si chiede il riconoscimento del titolo. Il Rettore, acquisito il parere del Senato Accademico e, nei casi in cui la proposta non sia inoltrata dal Direttore Generale, dello stesso Direttore Generale, conferisce la "Menzione d'Onore".</p> <p>Titolo IV Conferimento titoli di benemerenzza</p> <p>Articolo 10 Laurea alla memoria</p> <p>1. La laurea alla memoria può essere conferita agli studenti universitari deceduti alle soglie dell'esame finale di laurea, qualora essi abbiano superato almeno i quattro quinti degli esami dello stesso corso di studio per cui se ne chiede il conferimento.</p> <p>2. Possono richiedere il conferimento della laurea alla memoria, i familiari degli studenti di cui al comma 1.</p> <p>3. La proposta è avanzata al Consiglio di Dipartimento che, acquisito il parere del</p>
--	--

<p>sociale, civile, istituzionale ed economico/imprenditoriale può essere attribuito dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, un attestato di benemerenzza.</p> <p>Titolo V Altri titoli</p> <p>Art. 11 Intitolazione di Aule, Laboratori, Musei e Biblioteche</p> <p>1. L'Università o i singoli Dipartimenti possono intitolare Aule, Laboratori, Musei e Biblioteche a personalità scomparse di riconosciuto prestigio scientifico, culturale, sociale e/o civile e alle vittime della mafia e del terrorismo, o a personalità cha hanno contribuito al progresso scientifico e accademico dell'Ateneo di Bari Aldo Moro.</p> <p>2. La deliberazione è adottata dal Senato Accademico o dal Consiglio di Dipartimento cui pertiene il luogo del quale si chiede l'intitolazione, e deve indicare il nominativo della personalità cui deve essere intitolato il luogo e le relative motivazioni a sostegno della richiesta. La delibera deve contenere i dati anagrafici della persona scomparsa (nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo e data della morte) e il testo dell'eventuale epigrafe che s'intende riportare sulla targa d'intitolazione. La delibera è assunta a maggioranza. Non possono essere intitolati più luoghi alla stessa persona.</p> <p>3. Le intitolazioni devono essere comunicate al Consiglio di Amministrazione ed al Senato Accademico</p> <p>Titolo VI Disposizioni Generali e transitorie</p> <p>Art. 12 Pubblicità del conferimento</p> <p>1. Il Rettore procede annualmente all'aggiornamento dell'elenco dei titoli Onorifici riconosciuti dall'Università, dandone diffusione sul Portale Uniba. A tal fine è costituita, a cura dell'Area gestione delle attività di comunicazione del Dipartimento per la ricerca e la didattica e le</p>	<p>Corso di Studi, Classe o Interclasse, delibera a maggioranza.</p> <p>4. La proposta è inviata al Rettore, il quale la sottopone all'approvazione del Senato Accademico.</p> <p>5. Se condivisa dai familiari può essere prevista una celebrazione per il conferimento del suddetto titolo</p> <p>6. Per il conferimento non è richiesta nessuna tassa aggiuntiva e/o contributo.</p> <p>Articolo 11 Attestato di Benemerenzza</p> <p>A soggetti che hanno contribuito in maniera significativa al sostegno delle attività istituzionali dell'Università e che si siano distinti in ambito sociale, civile, istituzionale ed economico/imprenditoriale può essere attribuito dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, un attestato di benemerenzza.</p> <p>Titolo V Altri titoli</p> <p>Articolo 12 Intitolazione di Aule, Laboratori, Musei e Biblioteche</p> <p>1. L'Università o i singoli Dipartimenti possono intitolare Aule, Laboratori, Musei e Biblioteche a personalità scomparse di riconosciuto prestigio scientifico, culturale, sociale e/o civile e alle vittime della mafia e del terrorismo, o a personalità cha hanno contribuito al progresso scientifico e accademico dell'Ateneo di Bari Aldo Moro.</p> <p>2. La deliberazione è adottata dal Senato Accademico o dal Consiglio di Dipartimento cui pertiene il luogo del quale si chiede l'intitolazione, e deve indicare il nominativo della personalità cui deve essere intitolato il luogo e le relative motivazioni a sostegno della richiesta. La delibera deve contenere i dati anagrafici della persona scomparsa (nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo e data della morte) e il testo dell'eventuale epigrafe che s'intende riportare sulla targa d'intitolazione. La delibera è assunta a maggioranza. Non</p>
--	--

relazioni esterne, un'Anagrafe dei titoli onorifici riconosciuti dall'Università.

2. Per la consegna dei titoli onorifici o per l'intitolazione degli spazi può essere prevista una cerimonia pubblica, debitamente pubblicizzata tramite il Portale UNIBA e mediante comunicazione agli organi dell'Informazione, organizzata dall'Area gestione delle attività di comunicazione, entro un anno dal conferimento del titolo o dall'intitolazione del luogo. Per il conferimento della Laurea e del Dottorato di Ricerca *honoris causa* la cerimonia, obbligatoriamente prevista, deve prevedere la *lectio magistralis* del premiato.

Art. 13

Norma finale

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di emanazione.

possono essere intitolati più luoghi alla stessa persona.

3. Le intitolazioni devono essere comunicate al Consiglio di Amministrazione ed al Senato Accademico

Titolo VI

Disposizioni Generali e transitorie

Articolo 13

Pubblicità del conferimento

1. Il Rettore procede annualmente all'aggiornamento dell'elenco dei titoli Onorifici riconosciuti dall'Università, dandone diffusione sul Portale Uniba. A tal fine è costituita, a cura dell'Area gestione delle attività di comunicazione del Dipartimento per la ricerca e la didattica e le relazioni esterne, un'Anagrafe dei titoli onorifici riconosciuti dall'Università.

2. Per la consegna dei titoli onorifici o per l'intitolazione degli spazi può essere prevista una cerimonia pubblica, debitamente pubblicizzata tramite il Portale UNIBA e mediante comunicazione agli organi dell'Informazione, organizzata dall'Area gestione delle attività di comunicazione, entro un anno dal conferimento del titolo o dall'intitolazione del luogo. Per il conferimento della Laurea e del Dottorato di Ricerca *honoris causa* la cerimonia, obbligatoriamente prevista, deve prevedere la *lectio magistralis* del premiato.

Articolo 14

Proposta di conferimento del titolo di Magnifico Emerito per chi ha ricoperto la carica di Magnifico Rettore

Il Rettore può proporre al Senato Accademico il conferimento del titolo di "Magnifico Emerito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" a chi abbia ricoperto la carica di Magnifico Rettore.

Articolo 15

Norma finale

	Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di emanazione.

3. Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. n. 240 del 30.12.2010

Il Coordinatore ricorda che il S.A. nella seduta del 24.11 u.s. ha dato mandato a questa Commissione di rivedere l'iter delle procedure di cui al Titolo II - *Chiamata all'esito di procedura valutativa ex art. 2, comma 1, lett. b) e lett. c)* - del Regolamento *de quo*, in linea con le indicazioni del Rettore tese ad eliminare il passaggio relativo alla pubblicazione dei bandi sulla Gazzetta Ufficiale, laddove previsto, nonché a ridefinire modalità e criteri di composizione delle relative Commissioni, in considerazione della natura valutativa e del carattere interno delle stesse procedure.

Il prof. Di Rienzo rileva l'esigenza di una semplificazione delle operazioni di pubblicazione dei bandi dei concorsi riservati al personale docente dell'Ateneo, anche alla luce di un esame comparato dei regolamenti adottati in materia da altri Atenei, effettuato in collaborazione con la dott.ssa A. Serafino, da cui si evince che i bandi relativi alle procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia, ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della legge n. 240/2010, vengono pubblicati esclusivamente sul sito web di Ateneo nonché sul sito web del Dipartimento presso il quale è bandita la procedura.

La Commissione, dopo ampia discussione, recependo i suggerimenti proposti dal Coordinatore, dagli Uffici e dagli stessi componenti, propone che i suddetti bandi vengano pubblicati sul solo sito istituzionale dell'Ateneo e che degli stessi venga data notizia con un avviso da pubblicare sul sito del Dipartimento interessato alla procedura.

Riguardo alla richiesta di revisione di modalità e criteri di composizione delle Commissioni delle suddette procedure, avanzata dal S.A., il Coordinatore ritiene, d'intesa con il Rettore, che sia opportuno rinviare la relativa discussione ad una data successiva alla conclusione delle procedure valutative che sono in corso di svolgimento.

TESTO IN VIGORE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240</p> <p>ART. 1 FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE 1. Il presente Regolamento, nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta Europea dei ricercatori e del Codice etico, disciplina la procedura di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi degli artt.18 e 24 della Legge n. 240 del 2010 e s.m.i.</p> <p>ART. 2 ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE</p>	<p>Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240</p> <p>ART. 1 FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE 1. Il presente Regolamento, nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta Europea dei ricercatori e del Codice etico, disciplina la procedura di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi degli artt.18 e 24 della Legge n. 240 del 2010 e s.m.i.</p> <p>ART. 2 ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE</p>

<p>1. In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e delle risorse ad esso assegnate, con il documento di programmazione integrata e con le proposte di copertura di posti tramite chiamata di professori di prima e seconda fascia ivi rappresentate, ciascun Dipartimento con deliberazione adottata a maggioranza dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori, formula richiesta di istituzione dei relativi nuovi posti in organico con contestuale individuazione dei settori concorsuali e/o scientifico disciplinari dei medesimi. Con delibera, adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata di professori di seconda fascia, decide sulle modalità con cui procedere alla chiamata, e segnatamente se:</p> <p>a) per chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia all'esito di procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 c. 1 della Legge 240/2010;</p> <p>b) per chiamata nel ruolo di professore associato all'esito di procedura valutativa di ricercatori a tempo determinato ai sensi e con le modalità previste dall'art. 24 c. 5 della Legge n. 240/2010; c) per chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia all'esito di procedura valutativa di professori di ruolo di seconda fascia e di ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 24 c. 6 della Legge 240/2010; d) per chiamata di soggetti secondo le procedure disciplinate dall'art. 1 comma 9 della Legge 230/2005, come modificato dalla legge n. 1/2009 e integrato dall'art. 29 c. 7, della legge 240/2010.</p> <p>2. La delibera di cui al comma 1 dovrà necessariamente indicare gli standard qualitativi previsti dalla vigente normativa nonché gli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica previsti dal Dipartimento e ritenuti necessari per il posto di cui viene proposta la chiamata.</p>	<p>1. In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e delle risorse ad esso assegnate, con il documento di programmazione integrata e con le proposte di copertura di posti tramite chiamata di professori di prima e seconda fascia ivi rappresentate, ciascun Dipartimento con deliberazione adottata a maggioranza dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori, formula richiesta di istituzione dei relativi nuovi posti in organico con contestuale individuazione dei settori concorsuali e/o scientifico disciplinari dei medesimi. Con delibera, adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata di professori di seconda fascia, decide sulle modalità con cui procedere alla chiamata, e segnatamente se:</p> <p>a) per chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia all'esito di procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 c. 1 della Legge 240/2010;</p> <p>b) per chiamata nel ruolo di professore associato all'esito di procedura valutativa di ricercatori a tempo determinato ai sensi e con le modalità previste dall'art. 24 c. 5 della Legge n. 240/2010; c) per chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia all'esito di procedura valutativa di professori di ruolo di seconda fascia e di ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 24 c. 6 della Legge 240/2010; d) per chiamata di soggetti secondo le procedure disciplinate dall'art. 1 comma 9 della Legge 230/2005, come modificato dalla legge n. 1/2009 e integrato dall'art. 29 c. 7, della legge 240/2010.</p> <p>2. La delibera di cui al comma 1 dovrà necessariamente indicare gli standard qualitativi previsti dalla vigente normativa nonché gli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica previsti dal Dipartimento e ritenuti necessari per il posto di cui viene proposta la chiamata.</p>
---	---

<p>3. La delibera del Consiglio di Dipartimento, nel rispetto del principio di imparzialità, deve contenere l'indicazione:</p> <p>a) della fascia per la quale viene proposta la chiamata;</p> <p>b) della sede di servizio;</p> <p>c) del settore concorsuale ovvero uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;</p> <p>d) nel caso di settore concorsuale articolato in più settori scientifico disciplinari, dell'eventuale profilo, costituito dalla sola indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari;</p> <p>e) delle specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nonché i diritti e doveri spettanti;</p> <p>f) degli standard qualitativi e degli ulteriori elementi di qualificazione di cui al precedente comma 2, ivi compresa, laddove prevista, l'attività clinica e assistenziale;</p> <p>g) del trattamento economico proposto ai sensi della normativa vigente, (art. 8 della Legge n. 240/2010) nonché le modalità di copertura finanziaria; nel caso la copertura finanziaria sia a totale carico di altri soggetti pubblici e/o di soggetti privati, la delibera del Consiglio di Dipartimento deve essere accompagnata da una proposta di convenzione stipulata ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della Legge 240 del 2010 e s.m.i.;</p> <p>h) delle modalità di chiamata, secondo quanto previsto dal precedente comma 1 e nel caso di svolgimento della procedura selettiva di cui al comma 1 lett. a) del presente articolo;</p> <p>i) dell'eventuale numero massimo di pubblicazioni che non potrà essere inferiore a dieci;</p> <p>l) dell'eventuale accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera;</p> <p>m) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché</p>	<p>3. La delibera del Consiglio di Dipartimento, nel rispetto del principio di imparzialità, deve contenere l'indicazione:</p> <p>a) della fascia per la quale viene proposta la chiamata; b) della sede di servizio;</p> <p>c) del settore concorsuale ovvero uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;</p> <p>d) nel caso di settore concorsuale articolato in più settori scientifico disciplinari, dell'eventuale profilo, costituito dalla sola indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari;</p> <p>e) delle specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nonché i diritti e doveri spettanti;</p> <p>f) degli standard qualitativi e degli ulteriori elementi di qualificazione di cui al precedente comma 2, ivi compresa, laddove prevista, l'attività clinica e assistenziale;</p> <p>g) del trattamento economico proposto ai sensi della normativa vigente, (art. 8 della Legge n. 240/2010) nonché le modalità di copertura finanziaria; nel caso la copertura finanziaria sia a totale carico di altri soggetti pubblici e/o di soggetti privati, la delibera del Consiglio di Dipartimento deve essere accompagnata da una proposta di convenzione stipulata ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della Legge 240 del 2010 e s.m.i.;</p> <p>h) delle modalità di chiamata, secondo quanto previsto dal precedente comma 1 e nel caso di svolgimento della procedura selettiva di cui al comma 1 lett. a) del presente articolo;</p> <p>i) dell'eventuale numero massimo di pubblicazioni che non potrà essere inferiore a dieci;</p> <p>l) dell'eventuale accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera;</p> <p>m) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività. –</p>
---	--

<p>l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività. –</p> <p>TITOLO I – CHIAMATA MEDIANTE PROCEDURA SELETTIVA (art. 2, comma1, lett. a) Art. 3 PROCEDURE DI SELEZIONE</p> <p>1. Il bando di selezione, emanato dal Rettore, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo e su quelli del MIUR e dell'Unione Europea e il relativo Avviso in Gazzetta Ufficiale.</p> <p>2. Il bando deve contenere:</p> <p>a) il numero dei posti e la relativa fascia;</p> <p>b) la struttura presso la quale sarà incardinato il candidato selezionato;</p> <p>c) la sede di servizio;</p> <p>d) il settore concorsuale ovvero uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;</p> <p>e) l'eventuale profilo, esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari;</p> <p>f) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nonché i diritti e doveri spettanti;</p> <p>g) il trattamento economico e previdenziale;</p> <p>h) le modalità di presentazione delle domande mediante procedure telematiche e il relativo termine che non potrà essere inferiore a trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del bando sul sito del MIUR;</p> <p>i) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;</p> <p>j) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni da presentare che non potrà essere inferiore a dieci;</p> <p>k) i criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi; l) l'eventuale indicazione della lingua straniera ai fini dell'accertamento delle competenze linguistiche del candidato;</p>	<p>TITOLO I – CHIAMATA MEDIANTE PROCEDURA SELETTIVA (art. 2, comma1, lett. a) Art. 3 PROCEDURE DI SELEZIONE</p> <p>1. Il bando di selezione, emanato dal Rettore, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo e su quelli del MIUR e dell'Unione Europea e il relativo Avviso in Gazzetta Ufficiale; per le procedure di cui al successivo art. 9 la pubblicazione deve essere effettuata sul solo sito istituzionale dell'Ateneo e della stessa verrà data notizia con avviso anche sul sito del Dipartimento presso il quale è bandita la procedura.</p> <p>2. Il bando deve contenere:</p> <p>a) il numero dei posti e la relativa fascia;</p> <p>b) la struttura presso la quale sarà incardinato il candidato selezionato;</p> <p>c) la sede di servizio;</p> <p>d) il settore concorsuale ovvero uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;</p> <p>e) l'eventuale profilo, esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari;</p> <p>f) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nonché i diritti e doveri spettanti;</p> <p>g) il trattamento economico e previdenziale;</p> <p>h) le modalità di presentazione delle domande mediante procedure telematiche e il relativo termine che non potrà essere inferiore a trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del bando sul sito del MIUR;</p> <p>i) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;</p> <p>j) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni da presentare che non potrà essere inferiore a dieci;</p> <p>k) i criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi; l) l'eventuale indicazione della lingua straniera ai fini dell'accertamento delle competenze linguistiche del candidato;</p>
--	--

<p>m) l'eventuale svolgimento di una prova didattica;</p> <p>n) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività.</p> <p>o) il regime delle incompatibilità di cui alla vigente normativa.</p> <p>Art. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</p> <p>1. Alle selezioni possono partecipare:</p> <p>a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi della normativa vigente per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;</p> <p>b) coloro che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della Legge n. 210/1998 e per la fascia corrispondente a quella per la quale è emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;</p> <p>c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale è emanato il bando;</p> <p>d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dalla normativa vigente.</p> <p>2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento: - della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, ovvero nelle fasi successive: - della proposta di nomina della commissione valutatrice, - della proposta di chiamata, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.</p>	<p>m) l'eventuale svolgimento di una prova didattica;</p> <p>n) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività.</p> <p>o) il regime delle incompatibilità di cui alla vigente normativa.</p> <p>Art. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</p> <p>1. Alle selezioni possono partecipare:</p> <p>a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi della normativa vigente per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;</p> <p>b) coloro che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della Legge n. 210/1998 e per la fascia corrispondente a quella per la quale è emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;</p> <p>c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale è emanato il bando;</p> <p>d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dalla normativa vigente.</p> <p>2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento: - della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, ovvero nelle fasi successive: - della proposta di nomina della commissione valutatrice, - della proposta di chiamata, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.</p>
--	--

<p>Art. 5 COMMISSIONE PER LA SELEZIONE 1.</p> <p>La selezione per la chiamata di professori di ruolo assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti ed è effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Rettore su indicazione del Dipartimento che ha proposto la chiamata che delibera a maggioranza dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata di professori di prima fascia e a maggioranza dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto per la chiamata di professori di seconda fascia.</p> <p>1-bis. La Commissione svolge le proprie funzioni nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e imparzialità e di valorizzazione dei meriti.</p> <p>2. La Commissione è composta da tre professori di ruolo di I fascia, di cui non più di uno appartenente ai ruoli dell'Ateneo e, di regola, afferenti al settore scientifico disciplinare, ove indicato nel profilo del bando. I componenti possono appartenere al settore concorsuale previsto dal bando o in subordine allo stesso macro-settore concorsuale per cui è bandita la procedura, e devono essere in possesso di una elevata qualificazione scientifica, comprovata sulla base dei requisiti stabiliti per la partecipazione, quale commissario, alle procedure della Abilitazione Scientifica Nazionale (A.S.N.). La sussistenza della predetta qualificazione scientifica deve essere riscontrata, a seconda del settore concorsuale interessato, verificando alternativamente, all'atto della indicazione da parte del Dipartimento, la presenza dei nominativi dei commissari che si intendono proporre nell'ultimo elenco disponibile dei candidati commissari sorteggiabili ai fini della A.S.N. per ciascun settore concorsuale ovvero il possesso da parte dell'aspirante componente dei medesimi requisiti richiesti ai fini della partecipazione alle commissioni A.S.N. del settore concorsuale di appartenenza dello stesso; in tale seconda ipotesi, sarà onere</p>	<p>Art. 5 COMMISSIONE PER LA SELEZIONE 1.</p> <p>La selezione per la chiamata di professori di ruolo assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti ed è effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Rettore su indicazione del Dipartimento che ha proposto la chiamata che delibera a maggioranza dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata di professori di prima fascia e a maggioranza dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto per la chiamata di professori di seconda fascia.</p> <p>1-bis. La Commissione svolge le proprie funzioni nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e imparzialità e di valorizzazione dei meriti.</p> <p>2. La Commissione è composta da tre professori di ruolo di I fascia, di cui non più di uno appartenente ai ruoli dell'Ateneo e, di regola, afferenti al settore scientifico disciplinare, ove indicato nel profilo del bando. I componenti possono appartenere al settore concorsuale previsto dal bando o in subordine allo stesso macro-settore concorsuale per cui è bandita la procedura, e devono essere in possesso di una elevata qualificazione scientifica, comprovata sulla base dei requisiti stabiliti per la partecipazione, quale commissario, alle procedure della Abilitazione Scientifica Nazionale (A.S.N.). La sussistenza della predetta qualificazione scientifica deve essere riscontrata, a seconda del settore concorsuale interessato, verificando alternativamente, all'atto della indicazione da parte del Dipartimento, la presenza dei nominativi dei commissari che si intendono proporre nell'ultimo elenco disponibile dei candidati commissari sorteggiabili ai fini della A.S.N. per ciascun settore concorsuale ovvero il possesso da parte dell'aspirante componente dei medesimi requisiti richiesti ai fini della partecipazione alle commissioni A.S.N. del settore concorsuale di appartenenza dello stesso; in tale seconda ipotesi, sarà onere</p>
--	--

<p>dell'aspirante commissario comprovare la sussistenza, al momento della indicazione del proprio nominativo da parte del Consiglio di Dipartimento, dei requisiti stabiliti dalla normativa relativa alla formazione delle commissioni per l'A.S.N., producendo apposita dichiarazione redatta secondo lo schema allegato al presente regolamento (All. 1) e da cui risultino i requisiti di qualificazione scientifica e di produttività richiesti dalla citata vigente normativa, nonché l'esito non negativo delle pregresse valutazioni dell'attività didattica e scientifica cui l'aspirante commissario sia stato sottoposto. Nel solo caso di commissari in servizio presso Atenei o istituzioni scientifiche straniere, questi devono possedere comprovata competenza nell'area disciplinare e un'adeguata conoscenza della lingua italiana. La composizione della Commissione deve garantire il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi nonché delle quote di genere. Al fine di contemperare, nella composizione delle commissioni, il rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne e l'osservanza della modalità del sorteggio per l'individuazione dei componenti, questi ultimi sono estratti a sorte dal Dipartimento che ha proposto la chiamata in una rosa di complessivi sei professori. Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 2-bis, un primo componente sarà individuato in una rosa di due nominativi, anche individuabili tra i docenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo (interni) e senza vincoli di genere; il primo estratto sarà componente effettivo, l'altro il supplente. I restanti due componenti saranno individuati in una rosa di quattro nominativi esterni all'Ateneo, composta vincolativamente da due uomini e due donne; il primo estratto di ciascun genere sarà componente effettivo, il secondo, il relativo supplente. Nel caso in cui fra i componenti sorteggiabili come interni siano già indicate due donne, l'indicazione dei componenti sorteggiabili come esterni non soggiace a vincoli di genere e</p>	<p>dell'aspirante commissario comprovare la sussistenza, al momento della indicazione del proprio nominativo da parte del Consiglio di Dipartimento, dei requisiti stabiliti dalla normativa relativa alla formazione delle commissioni per l'A.S.N., producendo apposita dichiarazione redatta secondo lo schema allegato al presente regolamento (All. 1) e da cui risultino i requisiti di qualificazione scientifica e di produttività richiesti dalla citata vigente normativa, nonché l'esito non negativo delle pregresse valutazioni dell'attività didattica e scientifica cui l'aspirante commissario sia stato sottoposto. Nel solo caso di commissari in servizio presso Atenei o istituzioni scientifiche straniere, questi devono possedere comprovata competenza nell'area disciplinare e un'adeguata conoscenza della lingua italiana. La composizione della Commissione deve garantire il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi nonché delle quote di genere. Al fine di contemperare, nella composizione delle commissioni, il rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne e l'osservanza della modalità del sorteggio per l'individuazione dei componenti, questi ultimi sono estratti a sorte dal Dipartimento che ha proposto la chiamata in una rosa di complessivi sei professori. Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 2-bis, un primo componente sarà individuato in una rosa di due nominativi, anche individuabili tra i docenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo (interni) e senza vincoli di genere; il primo estratto sarà componente effettivo, l'altro il supplente. I restanti due componenti saranno individuati in una rosa di quattro nominativi esterni all'Ateneo, composta vincolativamente da due uomini e due donne; il primo estratto di ciascun genere sarà componente effettivo, il secondo, il relativo supplente. Nel caso in cui fra i componenti sorteggiabili come interni siano già indicate due donne, l'indicazione dei componenti sorteggiabili come esterni non soggiace a vincoli di genere e</p>
---	---

<p>l'individuazione dei componenti, effettivi e supplenti, seguirà l'ordine del sorteggio.</p> <p>2-bis. Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata il commissario interno non può essere individuato tra docenti incardinati nello stesso Dipartimento. Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, tutti i componenti devono essere individuati tra docenti esterni all'Ateneo</p> <p>3. Nel caso in cui, nell'ambito della propria programmazione, il Dipartimento intenda proporre la chiamata di posti di Professore sia di I sia di II fascia nel medesimo settore concorsuale o settore scientifico disciplinare, può nominare una Commissione unica che svolga le procedure per entrambe le fasce.</p> <p>4. Il decreto di nomina della Commissione viene reso pubblico mediante l'affissione all'Albo ufficiale dell'Università e pubblicato sul sito web d'Ateneo.</p> <p>5. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di 7 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento.</p> <p>6. I componenti la Commissione in servizio presso l'Ateneo non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti la Commissione esterni all'Ateneo possono fruire esclusivamente di rimborso spese (e i relativi oneri sono a carico dei fondi del Dipartimento richiedente la chiamata).</p> <p>7. Nella prima riunione la Commissione elegge al proprio interno il Presidente ed il Segretario, determina i criteri e le modalità di svolgimento della procedura. La Commissione si avvale per l'espletamento della procedura di strumenti telematici di lavoro collegiale.</p>	<p>l'individuazione dei componenti, effettivi e supplenti, seguirà l'ordine del sorteggio.</p> <p>2-bis. Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata il commissario interno non può essere individuato tra docenti incardinati nello stesso Dipartimento. Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, tutti i componenti devono essere individuati tra docenti esterni all'Ateneo</p> <p>3. Nel caso in cui, nell'ambito della propria programmazione, il Dipartimento intenda proporre la chiamata di posti di Professore sia di I sia di II fascia nel medesimo settore concorsuale o settore scientifico disciplinare, può nominare una Commissione unica che svolga le procedure per entrambe le fasce.</p> <p>4. Il decreto di nomina della Commissione viene reso pubblico mediante l'affissione all'Albo ufficiale dell'Università e pubblicato sul sito web d'Ateneo.</p> <p>5. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di 7 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento.</p> <p>6. I componenti la Commissione in servizio presso l'Ateneo non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti la Commissione esterni all'Ateneo possono fruire esclusivamente di rimborso spese (e i relativi oneri sono a carico dei fondi del Dipartimento richiedente la chiamata).</p> <p>7. Nella prima riunione la Commissione elegge al proprio interno il Presidente ed il Segretario, determina i criteri e le modalità di svolgimento della procedura. La Commissione si avvale per l'espletamento della procedura di strumenti telematici di lavoro collegiale.</p>
--	--

<p>8. La Commissione deve concludere i lavori entro 45 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per l'eventuale ricusazione di cui al comma 5. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 20 giorni.</p> <p>9. Il Rettore può ridurre rispettivamente a 30 e 15 giorni i termini di cui al comma 8, qualora, nei casi di posti finanziati da terzi o nell'ambito di piani straordinari, se ne ravvisi la necessità in relazione ai tempi di utilizzazione delle risorse.</p> <p>10. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo, un nuovo termine, non superiore a 45 giorni, per la conclusione dei lavori.</p>	<p>8. La Commissione deve concludere i lavori entro 45 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per l'eventuale ricusazione di cui al comma 5. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 20 giorni.</p> <p>9. Il Rettore può ridurre rispettivamente a 30 e 15 giorni i termini di cui al comma 8, qualora, nei casi di posti finanziati da terzi o nell'ambito di piani straordinari, se ne ravvisi la necessità in relazione ai tempi di utilizzazione delle risorse.</p> <p>10. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo, un nuovo termine, non superiore a 45 giorni, per la conclusione dei lavori.</p>
<p>Art. 6 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE SELEZIONI</p> <p>1. La Commissione:</p> <p>a) accerta preliminarmente l'ammissibilità alla selezione dei candidati sulla base dei requisiti previsti dal bando;</p> <p>b) formula motivato giudizio valutando i candidati ammessi in relazione allo specifico settore concorsuale e l'eventuale profilo, costituito dalla sola indicazione di uno o più settori scientificodisciplinari, secondo i criteri generali già previsti dal bando, nonché gli ulteriori criteri e parametri predeterminati dalla stessa Commissione nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e degli ulteriori elementi indicati nel bando, tenendo conto: del curriculum; dei titoli dichiarati; della produzione scientifica complessivamente valutata in relazione all'originalità dei risultati raggiunti, alla relativa collocazione editoriale, alla diffusione all'interno della comunità scientifica, al rigore metodologico espresso, alla coerenza con il settore</p>	<p>Art. 6 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE SELEZIONI</p> <p>1. La Commissione:</p> <p>a) accerta preliminarmente l'ammissibilità alla selezione dei candidati sulla base dei requisiti previsti dal bando;</p> <p>b) formula motivato giudizio valutando i candidati ammessi in relazione allo specifico settore concorsuale e l'eventuale profilo, costituito dalla sola indicazione di uno o più settori scientificodisciplinari, secondo i criteri generali già previsti dal bando, nonché gli ulteriori criteri e parametri predeterminati dalla stessa Commissione nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e degli ulteriori elementi indicati nel bando, tenendo conto: del curriculum; dei titoli dichiarati; della produzione scientifica complessivamente valutata in relazione all'originalità dei risultati raggiunti, alla relativa collocazione editoriale, alla diffusione all'interno della comunità scientifica, al rigore metodologico espresso, alla coerenza con il settore</p>

<p>concorsuale o all'eventuale settore scientifico-disciplinare previsto dal bando, nonché alla continuità temporale; del conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali; dell'attività didattica svolta come titolare di corsi ufficiali nell'Università degli Studi di Bari e nelle altre Università italiane o estere; di ulteriori attività quali: l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; partecipazione in qualità di relatori a convegni nazionali e internazionali; coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico, esperienze internazionali; attività istituzionali, organizzative, di servizio all'Ateneo e di terza missione.</p> <p>c) accerta l'adeguata conoscenza della lingua straniera eventualmente indicata nel bando.</p> <p>d) fa svolgere la prova didattica eventualmente indicata nel bando.</p> <p>2. Al termine dei lavori, la Commissione individua il candidato più qualificato per la chiamata o, nel caso di più posti messi a concorso, i candidati maggiormente qualificati per la chiamata.</p> <p>3. La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna degli stessi da parte della Commissione. Il decreto sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo. Nel caso di palesi irregolarità o di vizi di forma, il Rettore provvede a rinviare gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.</p> <p>4. Il Rettore può avvalersi di una Commissione istruttoria per l'accertamento della regolarità formale degli atti di cui al comma precedente.</p> <p>Art. 7 CHIAMATA</p> <p>1. Entro 30 giorni dalla notifica via PEC al Dipartimento dell'avvenuta adozione del decreto di approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento propone, al</p>	<p>concorsuale o all'eventuale settore scientifico-disciplinare previsto dal bando, nonché alla continuità temporale; del conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali; dell'attività didattica svolta come titolare di corsi ufficiali nell'Università degli Studi di Bari e nelle altre Università italiane o estere; di ulteriori attività quali: l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; partecipazione in qualità di relatori a convegni nazionali e internazionali; coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico, esperienze internazionali; attività istituzionali, organizzative, di servizio all'Ateneo e di terza missione.</p> <p>c) accerta l'adeguata conoscenza della lingua straniera eventualmente indicata nel bando.</p> <p>d) fa svolgere la prova didattica eventualmente indicata nel bando.</p> <p>2. Al termine dei lavori, la Commissione individua il candidato più qualificato per la chiamata o, nel caso di più posti messi a concorso, i candidati maggiormente qualificati per la chiamata.</p> <p>3. La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna degli stessi da parte della Commissione. Il decreto sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo. Nel caso di palesi irregolarità o di vizi di forma, il Rettore provvede a rinviare gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.</p> <p>4. Il Rettore può avvalersi di una Commissione istruttoria per l'accertamento della regolarità formale degli atti di cui al comma precedente.</p> <p>Art. 7 CHIAMATA</p> <p>1. Entro 30 giorni dalla notifica via PEC al Dipartimento dell'avvenuta adozione del decreto di approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento propone, al</p>
--	--

<p>Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la chiamata del candidato selezionato. La delibera di proposta di chiamata è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.</p> <p>2. A seguito di approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, il Rettore emana il provvedimento di nomina.</p> <p>3. In caso decadenza del/i candidato/i proposto/i per la chiamata, il Rettore, con proprio provvedimento, reinsedia la Commissione, assegnandole un termine non superiore a 60 giorni per la eventuale formulazione di una ulteriore proposta per la chiamata, qualora alla procedura abbiano partecipato più candidati.</p> <p>4. In caso di rinuncia del/i candidato/i proposto/i per la chiamata, il Rettore invita il Dipartimento a confermare la sussistenza del fabbisogno di reclutamento del Settore scientifico-disciplinare, per la conseguente rinnovazione della procedura concorsuale. Il Dipartimento si esprime entro 30 giorni dall'invito.</p> <p>- TITOLO II - CHIAMATA ALL'ESITO DI PROCEDURA VALUTATIVA ex art.2, comma 1, lett. b, c</p> <p>Art. 8 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 2, comma 1, lett. b</p> <p>1. I ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, c.3 lettera b) della Legge n. 240/2010, in servizio presso l'Ateneo di Bari, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di seconda fascia, sono valutati nel terzo anno di contratto ai fini della chiamata nel ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 2, lettera b) del presente regolamento.</p> <p>2. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda</p>	<p>Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la chiamata del candidato selezionato. La delibera di proposta di chiamata è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.</p> <p>2. A seguito di approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, il Rettore emana il provvedimento di nomina.</p> <p>3. In caso decadenza del/i candidato/i proposto/i per la chiamata, il Rettore, con proprio provvedimento, reinsedia la Commissione, assegnandole un termine non superiore a 60 giorni per la eventuale formulazione di una ulteriore proposta per la chiamata, qualora alla procedura abbiano partecipato più candidati.</p> <p>4. In caso di rinuncia del/i candidato/i proposto/i per la chiamata, il Rettore invita il Dipartimento a confermare la sussistenza del fabbisogno di reclutamento del Settore scientifico-disciplinare, per la conseguente rinnovazione della procedura concorsuale. Il Dipartimento si esprime entro 30 giorni dall'invito.</p> <p>- TITOLO II - CHIAMATA ALL'ESITO DI PROCEDURA VALUTATIVA ex art.2, comma 1, lett. b, c</p> <p>Art. 8 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 2, comma 1, lett. b</p> <p>1. I ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, c.3 lettera b) della Legge n. 240/2010, in servizio presso l'Ateneo di Bari, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di seconda fascia, sono valutati nel terzo anno di contratto ai fini della chiamata nel ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 2, lettera b) del presente regolamento.</p> <p>2. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda</p>
--	---

<p>fascia, di sottoporre il titolare del contratto, previa verifica positiva dell'attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.</p> <p>3. La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.</p> <p>4. Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto. La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.</p> <p>Art. 9 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 2, comma 1, lett. c</p> <p>1. Alla procedura di chiamata di cui all'art. 2 lett. c del presente Regolamento possono partecipare tutti i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale o il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; alle procedure relative ai posti di prima fascia possono partecipare tutti i professori di seconda fascia o i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore</p>	<p>fascia, di sottoporre il titolare del contratto, previa verifica positiva dell'attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.</p> <p>3. La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.</p> <p>4. Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto. La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.</p> <p>Art. 9 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 2, comma 1, lett. c</p> <p>1. Alla procedura di chiamata di cui all'art. 2 lett. c del presente Regolamento possono partecipare tutti i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale o il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; alle procedure relative ai posti di prima fascia possono partecipare tutti i professori di seconda fascia o i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore</p>
--	--

<p>concorsuale o il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</p> <p>2. Per la pubblicazione del bando, la nomina della Commissione, i criteri e le modalità di svolgimento delle procedure e la chiamata del candidato più qualificato, si applicano, salvo quanto diversamente disposto al comma 3 del presente articolo, le norme di cui agli articoli 3,4,5, 6 e 7 del presente Regolamento.</p> <p>3. a) Il termine di presentazione delle domande è di 15 giorni. E' facoltà del Dipartimento che propone la chiamata individuare ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica, ove prevista assistenziale, ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura;</p> <p>b) Il termine perentorio per la ricusazione dei commissari è di 7 giorni dalla pubblicazione della commissione sul sito istituzionale dell'Ateneo.</p> <p>c) La commissione deve concludere i lavori entro 30 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per l'eventuale ricusazione di cui alla precedente lett. b). Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 15 giorni. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo un nuovo tempo, non superiore a 20 giorni per la conclusione dei lavori.</p> <p>Art. 10 INCOMPATIBILITÀ E OBBLIGHI DI DIMISSIONI</p> <p>Per le deliberazioni concernenti le proposte di bandi relativi alla istituzione dei nuovi posti in organico richiamate al precedente art. 2, il diritto di voto non può essere esercitato dai titolari di abilitazione limitatamente alla istituzione dei posti relativi alla fascia per la quale l'abilitazione è stata conseguita. Il commissario che ha o ha avuto con uno o più candidati una</p>	<p>concorsuale o il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</p> <p>2. Per la pubblicazione del bando, la nomina della Commissione, i criteri e le modalità di svolgimento delle procedure e la chiamata del candidato più qualificato, si applicano, salvo quanto diversamente disposto al comma 3 del presente articolo, le norme di cui agli articoli 3,4,5, 6 e 7 del presente Regolamento.</p> <p>3. a) Il termine di presentazione delle domande è di 15 giorni. E' facoltà del Dipartimento che propone la chiamata individuare ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica, ove prevista assistenziale, ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura;</p> <p>b) Il termine perentorio per la ricusazione dei commissari è di 7 giorni dalla pubblicazione della commissione sul sito istituzionale dell'Ateneo.</p> <p>c) La commissione deve concludere i lavori entro 30 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per l'eventuale ricusazione di cui alla precedente lett. b). Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 15 giorni. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo un nuovo tempo, non superiore a 20 giorni per la conclusione dei lavori.</p> <p>Art. 10 INCOMPATIBILITÀ E OBBLIGHI DI DIMISSIONI</p> <p>Per le deliberazioni concernenti le proposte di bandi relativi alla istituzione dei nuovi posti in organico richiamate al precedente art. 2, il diritto di voto non può essere esercitato dai titolari di abilitazione limitatamente alla istituzione dei posti relativi alla fascia per la quale l'abilitazione è stata conseguita. Il commissario che ha o ha avuto con uno o più candidati una</p>
---	---

<p>costante e continuativa collaborazione scientifica e/o professionale ha l'obbligo di dimettersi dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati, dandone immediata comunicazione formale al Rettore. In tal caso, il Rettore nomina il sostituto già designato dal Consiglio di Dipartimento interessato o, in mancanza, ne invita il Direttore a convocare, senza indugio, l'organo per la designazione.</p> <p>NORME TRANSITORIE E FINALI Art. 11</p> <p>1. In conformità a quanto previsto dall'art. 29 c. 4 della legge 240/2010, coloro che abbiano conseguito l'idoneità per i ruoli di professore associato e di professore ordinario all'esito di procedure di valutazione comparativa, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 210/1998 e s.m.i., limitatamente al periodo di durata di tale idoneità, possono essere destinatari di chiamata diretta sulla base delle disposizioni di cui alla predetta legge n.210/1998.</p> <p>2. Ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori, di cui all'art. 18 della predetta legge n. 240/2010, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998 n. 210 è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa di cui all'art. 2 comma 1 lett. g) della medesima legge e s.m.i.</p> <p>Art. 12</p> <p>1. Il presente Regolamento, emanato con decreto del Rettore, entra in vigore il giorno successivo all'affissione nell'albo on line. 2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge e regolamentari.</p>	<p>costante e continuativa collaborazione scientifica e/o professionale ha l'obbligo di dimettersi dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati, dandone immediata comunicazione formale al Rettore. In tal caso, il Rettore nomina il sostituto già designato dal Consiglio di Dipartimento interessato o, in mancanza, ne invita il Direttore a convocare, senza indugio, l'organo per la designazione.</p> <p>NORME TRANSITORIE E FINALI Art. 11</p> <p>1. In conformità a quanto previsto dall'art. 29 c. 4 della legge 240/2010, coloro che abbiano conseguito l'idoneità per i ruoli di professore associato e di professore ordinario all'esito di procedure di valutazione comparativa, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 210/1998 e s.m.i., limitatamente al periodo di durata di tale idoneità, possono essere destinatari di chiamata diretta sulla base delle disposizioni di cui alla predetta legge n.210/1998.</p> <p>2. Ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori, di cui all'art. 18 della predetta legge n. 240/2010, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998 n. 210 è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa di cui all'art. 2 comma 1 lett. g) della medesima legge e s.m.i.</p> <p>Art. 12</p> <p>1. Il presente Regolamento, emanato con decreto del Rettore, entra in vigore il giorno successivo all'affissione nell'albo on line. 2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge e regolamentari.</p>
--	--

Il verbale viene approvato seduta stante.

La Commissione approva, all'unanimità, seduta stante il presente verbale.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 17.10.

Il Segretario Verbalizzante
F. to Dott.ssa Anna Serafino

Il Coordinatore
F.to Prof. Massimo Di Rienzo"

Al termine dell'illustrazione del Rettore, interviene il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani, che fornisce ulteriori precisazioni, in ordine all'"*art. 5 – termini di presentazione*" del Regolamento di Ateneo *per il conferimento di titoli onorifici* per cui, in sede di prima applicazione, il termine del 31 dicembre è posticipato al 31.01.2021.

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020, invita Il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 2;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli onorifici*, emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2086 del 05.08.2020;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 27.10.2020 e 24.11.2020 (pp. 9 e 5mandatoCommissione) e le proprie delibere del 29/30.10.2020 e 26.11/01.12.2020 (pp. 13 e 6mandatoCommissione);
- VISTO il verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo*, relativo alla riunione del 17.12.2020, recante le proposte di modifica ai succitati Regolamenti, elaborate in ottemperanza al mandato conferito dagli Organi di Governo;
- UDITA l'illustrazione del Rettore;

- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani, in ordine all'art. 5 – *termini di presentazione* del Regolamento di Ateneo *per il conferimento di titoli onorifici* per cui, in sede di prima applicazione, il termine del 31 dicembre è posticipato al 31.01.2021;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.12.2020,

DELIBERA

di approvare la modifica dei Regolamenti di Ateneo *per il conferimento di titoli onorifici e per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, nelle formulazioni, riportate in narrativa, di cui al verbale del 17.12.2020 della *Commissione per l'adeguamento normativo*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio-video)

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

- **AVVIO PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 – ANNO 2021**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““Come è noto, l'art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che “nell' ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art.18, comma 1 lettera e)...”.

L'art. 8 del vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell'attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.

Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.**

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell'eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L'assenza dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Al riguardo si comunica che nell'anno 2021 è prevista la scadenza del contratto per n. 34 ricercatori di tipo B come riportato nella tabella allegata (allegato 2).

Si segnala, inoltre, che per l'eventuale inquadramento dei predetti ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di II fascia nel corso dell'anno 2021, è necessario impegnare 7,3 punti organico (0,20 p.o. per n. 33 RTD B + 0,70 per n. 1 RTD B assunto a valere del D.I. n. 924/2015). Il D.I. n. 924/2015, a differenza dei successivi DM relativi ai piani straordinari di ricercatori di tipo B non prevedeva all'art. 2 (Utilizzo delle risorse assegnate) il punto 3: "Nel caso in cui i ricercatori di cui al comma 1, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della citata legge n. 2401 del 2010, accedano alla posizione di professore di seconda fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Ateneo come cofinanziamento del costo di tale posizione."

Fermo restando che i punti organico necessari per l'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia degli aventi titolo verranno effettivamente imputati, in caso di esito positivo della valutazione, a far data dal giorno successivo alla data di scadenza del contratto di ricercatore di tipo b), si ritiene opportuno proporre di impegnare (rendere indisponibili) fin d'ora tutti i punti organico necessari per l'eventuale chiamata nel ruolo facendoli gravare sui P.O. residui anno 2020.

Tanto premesso, si riferisce che questa Direzione ha invitato i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo B di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2020, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

Di seguito si riportano i ricercatori di tipo B di questo Ateneo per i quali i Dipartimenti hanno, ad oggi, deliberato l'avvio della suddetta procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia:

dott. Pasquale FILANNINO, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD AGR/16, (periodo contratto dal 01/03/2018 al 28/02/2021), presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Delibera CdD del 18/11/2020 – allegato 3);

dott. Vincenzo TUFARELLI, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010, SSD AGR/18, (periodo contratto dal 21/02/2018 al 20/02/2021), presso il Dipartimento Dell'Emergenza e dei trapianti di organi (Delibera CdD del 30/07/2020 – allegato 4);"

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 20.12.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii ed in particolare l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5;
- VISTO il D.M. 04.08.2011, n. 344, concernente *“Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato”*;
- VISTO il D.I. 10.12.2015, n. 924, recante *“Piano reclutamento ricercatori di tipo b)”*;
- VISTA la nota M.I.U.R., prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto *“Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/10”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 8;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di cui alla riunione del 18.11.2020, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Pasquale FILANNINO, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel S.S.D. AGR/16 – *Microbiologia agraria*, (periodo contratto dal 01.03.2018

- al 28.02.2021), presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 30.07.2020, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Vincenzo TUFARELLI, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel S.S.D. AGR/18 – *Nutrizione e Alimentazione animale*, (periodo contratto dal 21.02.2018 al 20.02.2021), presso il medesimo Dipartimento, che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria e relativa tabella allegata, predisposte dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti anche in ordine alla scadenza del contratto per n. 34 RTDB nell'anno 2021, nonché all'impegno, in termini di Punti Organico, ai fini del relativo eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020,

DELIBERA

- l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di II fascia, nei confronti dei seguenti ricercatori di tipo b), che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato:
 - dott. Pasquale FILANNINO, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, S.S.D. AGR/16 – *Microbiologia Agraria*, (periodo contratto dal 01/03/2018 al 28/02/2021), presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;
 - dott. Vincenzo TUFARELLI, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, S.S.D. AGR/18 - *Nutrizione e*

Alimentazione animale, (periodo contratto dal 21/02/2018 al 20/02/2021), presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi;

- di autorizzare l’impegno di 7,3 Punti Organico a valere sui Punti Organico 2020, per l’eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell’anno 2021 (0,20 P.O. per n. 33 RTDB) e 0,70 P.O. per n. 1 RTDB) ex D.I. n. 924/2015), di cui alla tabella allegata alla relazione istruttoria (allegato n. 5 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

- CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA) E L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE DELLA REGIONE PUGLIA (A.R.E.S.S. PUGLIA) PER REALIZZAZIONE PROGETTO DI RICERCA "MEDICINA DI GENERE: INDICATORI DI ESITO E IMPATTO ECONOMICO SULLA SPESA SANITARIA" E FINANZIAMENTO N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI ART. 24, COMMA 3, LETT. A) LEGGE N. 240/2010

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

“La Direzione Risorse Umane rappresenta che, in data 11.12.2020, è pervenuto l'estratto dal verbale della seduta del 10.12.2020, allegato sub A), con il quale il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa approva e trasmette la proposta di convenzione con l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.R.e.S.S. Puglia), per la realizzazione del progetto di ricerca "Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria", il cui importo complessivo di finanziamento a favore del citato Dipartimento è fissato in € 341.000,00 e ricomprende i costi per l'attivazione di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, co.3, lett. A) della L. 240/2010 (s.s.d. SECS-P/07-Economia aziendale) e di n. 2 Assegni di ricerca (s.s.d. SECS-P/07-Economia aziendale).

Il Consiglio di Dipartimento individua altresì la prof.ssa Virginia Milone quale responsabile scientifico del progetto di ricerca.

La proposta di Convenzione è stata in primis analizzata alla luce di quanto disposto dal Regolamento di Disciplina della Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, riformulato con D.R. n. 2800 del 31/07/2015.

Si riporta, di seguito, l'analisi dei contenuti rinvenuti nella proposta relativamente all'istituzione di un posto di ricercatore:

1. Il finanziatore è un ente pubblico e si configura come organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale e opera quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico

2. Il finanziamento di € 120.000,00, proposto in tre rate annuali, copre integralmente i costi per un contratto triennale di Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a) L. 240/10, ed a tempo definito, che ammonta complessivamente a € 36.049,06 annuali (composto dalla retribuzione pari a € 25.923,61 e dagli oneri

contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.125,45) ed ad € 108.147,18 nei tre anni.

3. A garanzia della copertura dei costi, l'Università avvierà la procedura per l'istituzione del posto richiesto, solo dopo aver acquisito il versamento della prima rata del finanziamento, ma non richiederà polizza fideiussoria per le ulteriori annualità, in quanto l'ente finanziatore ha natura pubblica;

4. Il ricercatore è chiamato a svolgere le seguenti attività:

- attività di ricerca: L'impegno scientifico richiesto al ricercatore è relativo ad attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia Aziendale, oggetto della presente procedura e coerente con la declaratoria dello stesso, con specifico riferimento alle seguenti tematiche: economia delle aziende sanitarie; medicina di genere; indicatori di performance in ambito sanitario e indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria; analisi dei costi e controllo di gestione delle aziende sanitarie; gestione del rischio clinico; management sanitario.

- Attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti: L'impegno didattico richiesto al ricercatore sarà conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, secondo le esigenze di copertura dell'offerta didattica stabilita dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. In particolare, al candidato è richiesto un impegno didattico negli insegnamenti di discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, impartiti in corsi di studio triennali e magistrali afferenti al Dipartimento (sede di Bari e sede di Brindisi).

In merito si rappresenta che è stato richiesto parere del Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della detta selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito - SSD - SECS-P/07 – Economia Aziendale presso il Dipartimento di Economia e Management e Diritto dell'Impresa il cui costo triennale complessivo ammonta a € 108.147,18 possa essere finanziata nell'ambito della Convenzione con L'AReSS Puglia per la realizzazione del progetto “ “Medicina di genere: indicatori di esito ed impatto economico sulla spesa sanitaria”.

L'Ufficio rappresenta inoltre, per completezza di informazione, che la convenzione prevede, fra l'altro il finanziamento di due assegni di ricerca di tipo b) della durata triennale, per il settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale, con un finanziamento complessivo dedicato di € 56.000,00 per anno., sebbene nel verbale si chieda l'attivazione di n.1 assegno di ricerca. Al verbale risulta allegata scheda relativa al detto assegno.”

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 20.12.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTI gli articoli 1326 e ss. c.c.;
- VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382, recante *“Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”*;
- VISTO il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 concernente *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge 04.11.2005, n. 230 recante *“Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, concernente *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.Lgs. 29.03.2012, n. 49, recante *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;

RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> , emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
RICHIAMATO	il <i>Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale</i> , di cui, da ultimo, al D.R. n. 2800 del 31.07.2015;
RICHIAMATO	il vigente <i>Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato</i> ;
VISTA	la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia), per la realizzazione del progetto di ricerca " <i>Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria</i> " e, nell'ambito dello stesso, per il finanziamento, tra l'altro, di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SSD SECS-P/07 - <i>Economia Aziendale</i> , presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università;
VISTO	l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alla riunione del 10.12.2020 - trasmesso con nota prot. n. 1670 del giorno 11.12.2020 – in ordine: <ul style="list-style-type: none">– all'approvazione della proposta convenzionale di che trattasi;– alla proposta di indizione, tra l'altro, di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SC 13/B1 – <i>Economia Aziendale</i> e il SSD SECS-P/07 – <i>Economia aziendale</i>, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, a valere sui fondi della medesima Convenzione;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;
ACQUISITO	il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 22.12.2020 (verbale n. 621/2020);

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 22.12.2020,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia) - allegato n. 6 al presente verbale - per la realizzazione del progetto di ricerca "*Medicina di genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria*" e, nell'ambito dello stesso, per il finanziamento, tra l'altro, di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SSD SECS-P/07 - *Economia Aziendale*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, autorizzando il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il SC 13/B1 – *Economia Aziendale* e il SSD SECS-P/07 – *Economia aziendale*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, a valere sui fondi della medesima Convenzione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: INFORMATIVA**

Il Rettore cede la parola al prof. Dellino, il quale, non prima di aver espresso sentiti ringraziamenti ai dott. Stanislao Lasorsa (Responsabile della U.O. Organizzazione e sviluppo risorse umane dello Staff Sviluppo organizzativo, Programmazione, Controllo, Valutazione della Direzione Generale) e Vincenzo Procaccio (Responsabile della Sezione Personale docente della Direzione Risorse Umane) per la proficua collaborazione, passa ad illustrare, con l'ausilio di *slide* condivise a video, l'esito del monitoraggio dei vincoli al reclutamento, di cui alla Legge n. 240/2010 e al D. Lgs. n. 49/2012.

In particolare, dal monitoraggio emerge il pieno rispetto, nel triennio 2018-2020, del vincolo di reclutamento esterno, di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, attestandosi il relativo dato intorno al 26,59% - a fronte della percentuale minima richiesta del 20%. Egli sottolinea, in proposito, l'importanza di un accorto investimento in tale direzione, negli anni 2021 e 2022, sì da riuscire a rimanere virtuosi.

Rispetto al vincolo di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 49/2012, inerente al rapporto tra professori ordinari e totale dei professori ordinari e associati in organico, la situazione, monitorata al 31.12.2019, si attesta positivamente al 35,49%, così come è favorevole il dato concernente il rapporto tra ricercatori a tempo determinato di tipo b) e professori ordinari [rif. art. 4, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 49/2012], nel triennio di riferimento. È altrettanto vero, comunque, che nella proiezione 2019-2021, le azioni poste in essere sul fronte del reclutamento di professori di I fascia - rivenienti in particolare dalla Convenzione con la Regione Puglia finalizzata all'accreditamento delle Scuole di specializzazione – e di quello di RTDb – in forza dei *piani straordinari* – genera un contenuto disallineamento, che andrà monitorato con attenzione.

Risulta rispettato il vincolo di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010: allo stato il valore è al 46%, che, tuttavia, potrebbe salire in considerazione dell'esito dei concorsi banditi ai sensi dell'art. 18, comma 1 con vincitori interni, sfiorando il limite del 50%, tanto più se teniamo conto che i dati del 2019 devono essere ancora consolidati sul PROPER.

Deve, infine, rimanere alta l'attenzione sulle spese di personale e sull'ISEF, affinché si mantengano entro gli indici prescritti dalla Legge per garantire piene facoltà assunzionali.

Al termine, il Rettore, nel ringraziare il prof. Dellino per l'esauriente illustrazione, sottolinea l'importanza di un costante monitoraggio dei dati riferiti, che contribuisce a delineare una virtuosa politica di reclutamento, già positivamente caratterizzata dal superamento della distribuzione interna in termini "di P.O." in favore di una distribuzione di "posizioni", che consente di allentare una serie di conflittualità, mantenendo l'attenzione su tutte le categorie del reclutamento universitario.

Il Consiglio prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI I^ FASCIA

- **DOTT.SSA ANNA COLALEO – S.S.D. FIS/04 FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2853 del 22 ottobre 2020 sono stati approvati gli atti della procedura selettiva per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, bandita con D.Dec. n. 340 del 17 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 62 del 6 agosto 2019).

In base agli esiti della selezione la Dott.ssa Anna COLALEO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 18.11.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Anna COLALEO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020, e nel proporre che la suddetta chiamata decorra dal giorno 30.12.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i., in particolare art. 18 – comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente “*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l’anno 2017*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018*”;
- VISTA la nota del M.I.U.R., prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018*”;
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 17.06.2019 e la propria delibera di pari data;
- VISTO il D.R. n. 2853 del 22.10.2020 relativo all’approvazione atti della procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare

- FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, e all'indicazione della dott.ssa Anna COLALEO quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla seduta del 18.11.2020, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Anna COLALEO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO che l'impegno di 1 punto organico graverà sul contingente di Punti Organico FIS anno 2017 (0,5 P.O.) e Punti Organico anno 2018 (0,5 P.O.);
- VISTA la nota *email*, in data 21.12.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione della copertura finanziaria "a valere sul budget di previsione 2021, essendo stata ricompresa negli stanziamenti dell'articolo 101010101 dedicato alle retribuzioni dei docenti a tempo indeterminato. Gli accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2021, in seguito all'approvazione del bilancio di previsione...";
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 30.12.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Anna COLALEO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2020;

- 3) che l'impegno di 1 punto organico graverà sul contingente di Punti Organico FIS anno 2017 (0,5 P.O) e Punti Organico anno 2018 (0,5 P.O.).

La relativa spesa sarà a valere sul *budget* di previsione 2021, essendo stata ricompresa negli stanziamenti dell'Art. 101010101 dedicato alle retribuzioni dei docenti a tempo indeterminato. Gli accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2021, in seguito all'approvazione del Bilancio di previsione da parte di questo Consesso, giusta nota *email* della competente Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI II^ FASCIA

- **DOTT.SSA STEFANIA POLLASTRO – S.S.D. AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3251 del 19 novembre 2020 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e entomologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/12 Patologia vegetale presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università, bandita con D.R. n. 1226 del 13 maggio 2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 40 del 22 maggio 2020).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Stefania POLLASTRO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 10.12.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Stefania POLLASTRO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/12 Patologia vegetale.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020, e nel proporre che la suddetta chiamata decorra dal giorno 30.12.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 364 del 11 aprile 2019 *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;”*
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 28.01.2020 e 31.01.2020;
- VISTO il D.R. n. 3251 del 19.11.2020 relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e entomologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/12 Patologia vegetale presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Stefania POLLASTRO quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, relativo alla seduta del

- 10.12.2020, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Stefania POLLASTRO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e entomologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/12 Patologia vegetale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO che l'assunzione relativa graverà sui fondi del Decreto Ministeriale n. 364 del giorno 11 aprile 2019 – *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*;
- VISTA la nota *email*, in data 21.12.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione della copertura finanziaria *“a valere sul budget di previsione 2021, essendo stata ricompresa negli stanziamenti dell'articolo 101010101 dedicato alle retribuzioni dei docenti a tempo indeterminato. Gli accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2021, in seguito all'approvazione del bilancio di previsione...”*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 30.12.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Stefania POLLASTRO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/12 Patologia vegetale, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2020;
- 3) che l'assunzione relativa graverà sui fondi del Decreto Ministeriale n. 364 del giorno 11 aprile 2019 – *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*.

La relativa spesa sarà a valere sul budget di previsione 2021, essendo stata ricompresa negli stanziamenti dell'Art. 101010101 dedicato alle retribuzioni dei docenti a tempo indeterminato. Gli accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2021, in seguito all'approvazione del Bilancio di previsione da parte di questo Consesso, giusta nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI II^ FASCIA

- **PROF. MARIO ALESSANDRO BOCHICCHIO – S.S.D. ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3037 del 5 novembre 2020 sono stati approvati gli atti della procedura selettiva per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni ed il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, bandita con D.Dec. n. 339 del 17 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 62 del 6 agosto 2019).

In base agli esiti della selezione il Prof. Mario Alessandro BOCHICCHIO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 23.11.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Prof. Mario Alessandro BOCHICCHIO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020, e nel proporre che la suddetta chiamata decorra dal giorno 30.12.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 18 – comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente “*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l’anno 2017*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018*”;
- VISTA la nota del M.I.U.R., prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018*”;
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 17.06.2019 e la propria delibera di pari data;
- VISTO il D.R. n. 3037 del 05.11.2020 relativo all’approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni ed il settore scientifico-

- disciplinare ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni presso il Dipartimento di Informatica di questa Università e all'indicazione del prof. Mario Alessandro BOCHICCHIO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 23.11.2020, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Mario Alessandro BOCHICCHIO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni ed il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO che l'impegno di 0,70 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2018 compresi saldi P.O. anno 2017;
- VISTA la nota *email*, in data 21.12.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione della copertura finanziaria "*a valere sul budget di previsione 2021, essendo stata ricompresa negli stanziamenti dell'articolo 101010101 dedicato alle retribuzioni dei docenti a tempo indeterminato. Gli accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2021, in seguito all'approvazione del bilancio di previsione...*";
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 30.12.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Mario Alessandro BOCHICCHIO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2020;

- 3) che l'impegno di 0,70 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2018 compresi saldi P.O. anno 2017.

La relativa spesa sarà a valere sul budget di previsione 2021, essendo stata ricompresa negli stanziamenti dell'Art. 101010101 dedicato alle retribuzioni dei docenti a tempo indeterminato. Gli accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2021, in seguito all'approvazione del Bilancio di previsione da parte di questo Consesso, giusta nota mail della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 14,00, il Rettore sospende la seduta, che riprende alle ore 15,30.

Esce il dott. Carapella (termine collegamento audio/video).

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **DOTT.SSA LORENA CARLA GIANNOSSA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 31/07/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. CHIM/01 - CHIMICA ANALITICA, per il settore concorsuale 03/A1- Chimica Analitica, presso il Dipartimento di Chimica, sulla base della copertura finanziaria garantita dai Punti organico di Ateneo - residui anni precedenti -;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2137 del 06/08/2020 e, con D.R. n. 3594 del 27/11/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Lorena Carla GIANNOSSA;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 148.649;

il Consiglio del Dipartimento di Chimica, con delibera del 09/12/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Lorena Carla GIANNOSSA per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare CHIM/01.””

Egli invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*" ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, relativo alla seduta del 09.12.2020, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Lorena Carla GIANNOSSA, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A1- Chimica Analitica, settore scientifico disciplinare CHIM/01 - CHIMICA ANALITICA;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- CONSIDERATO che l'impegno di 0,50 punti organico per detta chiamata gravi sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- VISTA la nota *email*, in data 21.12.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione della

copertura finanziaria "a valere sul budget di previsione 2021, essendo stata ricompresa negli stanziamenti dell'articolo 101020101 dedicato alle retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato di tipo b. L'accantonamento verrà iscritto in contabilità 2021, in seguito all'approvazione del bilancio di previsione...",

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Lorena Carla GIANNOSSA, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera B) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare *CHIM/01 - CHIMICA ANALITICA*, presso il Dipartimento di Chimica di questa Università;
- che l'impegno di 0,50 punti organico per la suddetta chiamata gravi sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- che la relativa spesa graverà sul Bilancio di previsione 2021, in corso di approvazione, nell'ambito degli stanziamenti di cui all'art. 101020101 – Competenze fisse ricercatori a tempo determinato di tipo b, giusta nota mail della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **DOTT.GIUSEPPE CELANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 31/07/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. AGR/16 - MICROBIOLOGIA AGRARIA, per il settore concorsuale 07/11 - Microbiologia agraria, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, sulla base della copertura finanziaria garantita dai Punti organico di Ateneo - residui anni precedenti;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2147 del 06/08/2020 e, con D.R. n. 3389 del 25/11/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Giuseppe CELANO;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 148.649,43;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, con delibera del 10/12/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Giuseppe CELANO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare AGR/16.””

Egli invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*" ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 10.12.2020, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Giuseppe CELANO, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/E1 Microbiologia agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- CONSIDERATO che l'impegno di 0,50 P.O. relativi alla chiamata del dott. Celano graverà sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;

VISTA

la nota *email*, in data 21.12.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione della copertura finanziaria "a valere sul budget di previsione 2021, essendo stata ricompresa negli stanziamenti dell'articolo 101020101 dedicato alle retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato di tipo b. L'accantonamento verrà iscritto in contabilità 2021, in seguito all'approvazione del bilancio di previsione...",

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Giuseppe CELANO, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera B) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per settore scientifico-disciplinare AGR/16 – MICROBIOLOGIA AGRARIA, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università;
- che l'impegno di 0,50 punti organico per la suddetta chiamata gravi sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- che la relativa spesa graverà sul Bilancio di previsione 2021, in corso di approvazione, nell'ambito degli stanziamenti di cui all'art. 101020101 – Competenze fisse ricercatori a tempo determinato di tipo b), giusta nota mail della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **DOTT.SSA SIMONA LOBASSO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 31/07/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. BIO/09 – Fisiologia, per il settore concorsuale 05/D1 –Fisiologia, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso, sulla base della copertura finanziaria garantita dai Puntii organico di Ateneo - residui anni precedenti;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2148 del 06/08/2020 e, con D.R. n. 4008 del 14/12/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione la dott.ssa Simona Lobasso;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 148.649,43;

il Consiglio del Dipartimento di **Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso**, con delibera del 17/12/2020, ha proposto la chiamata della dott.ssa Simona Lobasso a ricercatore a tempo determinato per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare BIO/09.””

Egli invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*" ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso, relativo alla seduta del 17.12.2020, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Simona LOBASSO, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/D1 – Fisiologia, settore scientifico-disciplinare BIO/09;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- CONSIDERATO che l'impegno di 0,50 P.O. relativi alla chiamata della dott.ssa Lobasso graverà sul contingente di Punti Organico di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;

VISTA

la nota *email*, in data 21.12.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione della copertura finanziaria “*a valere sul budget di previsione 2021, essendo stata ricompresa negli stanziamenti dell’articolo 101020101 dedicato alle retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato di tipo b. L’accantonamento verrà iscritto in contabilità 2021, in seguito all’approvazione del bilancio di previsione...*”,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Simona LOBASSO, quale ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera B) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/D1 –Fisiologia, settore scientifico-disciplinare BIO/09, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso di questa Università;
- che l’impegno di 0,50 punti organico per la suddetta chiamata gravi sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- che la relativa spesa graverà sul Bilancio di previsione 2021, in corso di approvazione, nell’ambito degli stanziamenti di cui all’art. 101020101 – Competenze fisse ricercatori a tempo determinato di tipo b, giusta nota mail della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT. ANDREA GERBINO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 31/07/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. BIO/09 – Fisiologia, per il settore concorsuale 05/D1 –Fisiologia, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, sulla base della copertura finanziaria garantita dai Punti organico di Ateneo - residui anni precedenti;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2135 del 06/08/2020 e, con D.R. n. 3980 del 9/12/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Andrea GERBINO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 148.649,43;

il Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, prof. Luigi Palmieri, con D.D. n. 33 del 18/12/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Andrea GERBINO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare BIO/09.””

Egli invita quindi il Consiglio di Amministrazione pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240;
- RICHIAMATO il D.R. n. 506 del 18.02.2020 relativo al "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*" ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO il DD n. 33 del 18.12.2020, con cui il Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Andrea GERBINO, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/D1 – Fisiologia, settore scientifico-disciplinare BIO/09;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- CONSIDERATO che l'impegno di P.O. relativi alla chiamata del dott. Gerbino graverà sul contingente di Punti organico di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- VISTA la nota *email*, in data 21.12.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione della copertura finanziaria "*a valere sul budget di previsione 2021, essendo stata ricompresa negli stanziamenti dell'articolo 101020101 dedicato alle retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato di tipo b. L'accantonamento verrà iscritto in contabilità 2021, in seguito all'approvazione del bilancio di previsione...*",

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Andrea Gerbino, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera B) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore

concorsuale 05/D1 –Fisiologia, settore scientifico-disciplinare BIO/09, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica;

- che l'impegno di 0,50 punti organico per la suddetta chiamata gravi sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- che la relativa spesa graverà sul Bilancio di previsione 2021, in corso di approvazione, nell'ambito degli stanziamenti di cui all'art. 101020101 – Competenze fisse ricercatori a tempo determinato di tipo b, giusta nota mail della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**- **DOTT. ANGELO CIGNARELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 31/07/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. MED/13 - Endocrinologia, per il settore concorsuale 06/D2 -Endocrinologia, presso il Dipartimento di dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, sulla base della copertura finanziaria garantita dai Puntii organico di Ateneo - residui anni precedenti;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2138 del 06/08/2020 e, con D.R. n. 3956 del 3/12/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Angelo Cignarelli;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 148.649,43;

il Consiglio del Dipartimento di dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, con delibera del 16/12/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Angelo Cignarelli per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare MED/13.”

Egli invita quindi il Consiglio di Amministrazione pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il D.R. n. 506 del 18.02.2020 relativo al "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*" ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, relativo alla seduta del 16.12.2020, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Angelo Cignarelli, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D2 –Endocrinologia, settore scientifico-disciplinare MED/13;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- CONSIDERATO che l'impegno di 0,50 punti organico per detta chiamata graverà sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- VISTA la nota *email*, in data 21.12.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione della copertura finanziaria "*a valere sul budget di previsione 2021, essendo stata ricompresa negli stanziamenti dell'articolo 101020101 dedicato alle retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato di tipo b. L'accantonamento verrà iscritto in contabilità 2021, in seguito all'approvazione del bilancio di previsione...*",

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Angelo Cignarelli, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera B) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/13, per il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi;

- che l'impegno di 0,50 punti organico per la suddetta chiamata gravi sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- che la relativa spesa graverà sul Bilancio di previsione 2021, in corso di approvazione, nell'ambito degli stanziamenti di cui all'art. 101020101 – Competenze fisse ricercatori a tempo determinato di tipo b, giusta nota mail della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **DOTT. GIUSEPPE LUCARELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 9/07/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. MED/24 - Urologia, per il settore concorsuale 06/E2, presso il Dipartimento di dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo dal MUR, giusta D.M. 28.02.2018, n. 168. Al riguardo, si ricorda che la suddetta procedura è stata avviata a seguito della cessazione per rinuncia del del dott. Riccardo Memeo (16/03/2020) afferente al DETO. La suddetta procedura è stata avviata sulla base di quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del DM n. 168/2018, che autorizza l'Ateneo a procedere con il reclutamento di un nuovo ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 purchè entro dodici mesi dalla cessazione del Ricercatore di tipo B assunto con lo stesso finanziamento (DM 168/2018).

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2200 del 07/08/2020 e, con D.R. n. 4011 del 14/12/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Giuseppe Lucarelli;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 168/2018) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,35;

il Consiglio del Dipartimento di dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, con delibera del 16/12/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Giuseppe Lucarelli per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare MED/24.””

Egli invita quindi il Consiglio di Amministrazione pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il D.R. n. 506 del 18.02.2020 relativo al "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*" ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, relativo alla seduta del 16.12.2020, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Giuseppe Lucarelli, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/E2 , settore scientifico-disciplinare MED/24;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- CONSIDERATO che la chiamata del dott. Lucarelli graverà sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo DM 168/2018, giusta delibera di questo Consesso del 09.07.2020;
- VISTA la nota *email*, in data 21.12.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione della

copertura finanziaria "a valere sul budget di previsione 2021, essendo stata ricompresa negli stanziamenti dell'articolo 101020101 dedicato alle retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato di tipo b. L'accantonamento verrà iscritto in contabilità 2021, in seguito all'approvazione del bilancio di previsione...",

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Giuseppe Lucarelli, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera B) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/24, per il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi;
- che l'impegno di 0,50 punti organico per la suddetta chiamata gravi sul contingente di P.O. del piano straordinario DM 168/2018, giusta delibera di questo Consesso del 09.07.2020;
- che la relativa spesa graverà sul Bilancio di previsione 2021, in corso di approvazione, nell'ambito degli stanziamenti di cui all'art. 101020101 – Competenze fisse ricercatori a tempo determinato di tipo b), giusta nota mail della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA FRANCESCA CAPEZZUTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 31/07/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. BIO/07 - ECOLOGIA, per il settore concorsuale 05/C1 – Ecologia, presso il Dipartimento di Biologia, sulla base della copertura finanziaria garantita dai Punti organico di Ateneo - residui anni precedenti;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2134 del 06/08/2020 e, con D.R. n. 4069 del 18/12/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione la dott.ssa Francesca Capezzuto;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 148.649,43;

il Direttore del Dipartimento di Biologia, prof. Giuseppe Corriero, con D.D. n. 78 del 21/12/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Francesca Capezzuto per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare BIO/07.””

Egli invita quindi il Consiglio di Amministrazione pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il D.R. n. 506 del 18/02/2020 relativo al "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*" ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO il D.D. n. 78 del 21.12.2020, con cui il Direttore del Dipartimento di Biologia ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Francesca Capezzuto, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/C1 – Ecologia - settore scientifico-disciplinare BIO/07;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- CONSIDERATO che l'impegno di P.O. relativi alla chiamata della dott.ssa Capezzuto graverà sui P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- VISTA la nota *email*, in data 21.12.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione della copertura finanziaria "*a valere sul budget di previsione 2021, essendo stata ricompresa negli stanziamenti dell'articolo 101020101 dedicato alle retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato di tipo b. L'accantonamento verrà iscritto in contabilità 2021, in seguito all'approvazione del bilancio di previsione...*",

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Francesca Capezzuto, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3 - lettera B) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore

concorsuale 05/C1 – Ecologia - settore scientifico-disciplinare BIO/07, presso il Dipartimento di Biologia;

- che l'impegno di 0,50 punti organico per la suddetta chiamata gravi sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- che la relativa spesa graverà sul Bilancio di previsione 2021, in corso di approvazione, nell'ambito degli stanziamenti di cui all'art. 101020101 – Competenze fisse ricercatori a tempo determinato di tipo b), giusta nota mail della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA LAURA CHIARA SPINELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 31/07/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. . L-LIN/10 - Letteratura inglese-, per il settore concorsuale 10/F2, presso il Dipartimento di Lettere lingue arti Italianistica e culture comparate, sulla base della copertura finanziaria garantita dai Puntii organico di Ateneo - residui anni precedenti;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2142 del 06/08/2020 e, con D.R. n. 4068 del 18/12/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione la dott.ssa Laura Chiara Spinelli;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 148.649,43;

il Consiglio del Dipartimento di Lettere lingue arti Italianistica e culture comparate, con delibera del 21/12/2020, ha proposto la chiamata della dott.ssa Laura Chiara Spinelli a ricercatore a tempo determinato per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare L-LIN/10.””

Egli invita quindi il Consiglio di Amministrazione pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato" ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere lingue arti Italianistica e culture comparate, relativo alla seduta del 21.12.2020, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Laura Chiara Spinelli, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/F2, settore scientifico-disciplinare L-LIN/10;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- CONSIDERATO che l'impegno di P.O. relativi alla chiamata della dott.ssa Spinelli graverà sui Puntii Organico di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- CONSIDERATO che la copertura finanziaria graverà sul Bilancio di previsione 2021, in corso di approvazione, essendo ricompresa negli stanziamenti dell'art. 101020101 – Competenze fisse ricercatori a tempo determinato, giusta nota *email* in data 23.12.2020 della competente Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Laura Chiara Spinelli quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera B) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/F2, settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese, presso il Dipartimento di Lettere lingue arti Italianistica e culture comparate;

- che l'impegno di 0,50 punti organico per la suddetta chiamata gravi sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- che la relativa spesa graverà sul Bilancio di previsione 2021, in corso di approvazione, nell'ambito degli stanziamenti di cui all'art. 101020101 – Competenze fisse ricercatori a tempo determinato, giusta nota mail della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **DOTT. DAVIDE MONACO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 31/07/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria, per il settore concorsuale 07/H5, presso il Dipartimento di Veterinaria, sulla base della copertura finanziaria garantita dai Punti organico di Ateneo - residui anni precedenti;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2143 del 06/08/2020 e, con D.R. n. 3218 del 16/11/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Davide Monaco;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 148.649,43;

il Consiglio del Dipartimento di Veterinaria, con delibera del 17/12/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Davide Monaco per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare VET/10.””

Egli invita quindi il Consiglio di Amministrazione pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*" ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Veterinaria, relativo alla seduta del 17.12.2020, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Davide Monaco, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/H5, settore scientifico-disciplinare VET/10;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- CONSIDERATO che la chiamata del dott. Monaco graverà sui Punti organico di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- CONSIDERATO che la copertura finanziaria graverà sul Bilancio di previsione 2021, in corso di approvazione, essendo ricompresa negli stanziamenti dell'art. 101020101 – Competenze fisse ricercatori a tempo

determinato, giusta nota *email* in data 23.12.2020 della competente
Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Davide Monaco, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera B) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/H5, per il settore scientifico-disciplinare VET/10, per il Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- che l'impegno di 0,50 punti organico per la suddetta chiamata gravi sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- che la relativa spesa graverà sul Bilancio di previsione 2021, in corso di approvazione, nell'ambito degli stanziamenti di cui all'art. 101020101 – Competenze fisse ricercatori a tempo determinato, giusta nota mail della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA TIZIANA LATRONICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 31/07/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. BIO/10 - BIOCHIMICA, per il settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, sulla base della copertura finanziaria garantita dai Punti organico di Ateneo - residui anni precedenti;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2136 del 06/08/2020 e, con D.R. n. 4064 del 17/12/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione la dott.ssa Tiziana LATRONICO;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 148.649,43;

il Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, prof. Luigi Palmieri, con D.D. n. 34 del 18/12/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Tiziana LATRONICO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare BIO/10.””

Egli invita quindi il Consiglio di Amministrazione pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240;
- RICHIAMATO il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato" ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO il D.D. n. 34 del 18.12.2020, con cui il Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Tiziana LATRONICO, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale, settore scientifico-disciplinare BIO/10;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- CONSIDERATO che l'impegno di P.O. relativi alla chiamata della dott.ssa Latronico graverà sui Puntii organico di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- CONSIDERATO che la copertura finanziaria graverà sul Bilancio di previsione 2021, in corso di approvazione, essendo ricompresa negli stanziamenti dell'art. 101020101 – Competenze fisse ricercatori a tempo determinato, giusta nota *email* in data 23.12.2020 della competente Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Tiziana LATRONICO, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera B) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale, settore scientifico-disciplinare BIO/10, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica;

- che l'impegno di 0,50 punti organico per la suddetta chiamata gravi sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- che la relativa spesa graverà sul Bilancio di previsione 2021, in corso di approvazione, nell'ambito degli stanziamenti di cui all'art. 101020101 – Competenze fisse ricercatori a tempo determinato, giusta nota mail della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA CONCETTA ELIANA GATTULLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 31/07/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. AGR/13 – Chimica Agraria -, per il settore concorsuale 07/E1, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, sulla base della copertura finanziaria garantita dai Puntii organico di Ateneo - residui anni precedenti;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2146 del 06/08/2020 e, con D.R. n. 4007 del 14/12/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione la dott.ssa Gattullo Concetta Eliana;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 148.649,43;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti , con delibera del 21/12/2020, ha proposto la chiamata della dott.ssa Gattullo Concetta Eliana a ricercatore a tempo determinato per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare AGR/13.””

Egli invita quindi il Consiglio di Amministrazione pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- RICHIAMATO il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato" ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 21.12.2020, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Concetta Eliana Gattullo, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/E1, settore scientifico-disciplinare AGR/13;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- CONSIDERATO che l'impegno di P.O. relativi alla chiamata della dott.ssa Gattullo graverà sui Puntii organico di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- CONSIDERATO che la copertura finanziaria graverà sul Bilancio di previsione 2021, in corso di approvazione, essendo ricompresa negli stanziamenti dell'art. 101020101 – Competenze fisse ricercatori a tempo determinato, giusta nota *email* in data 23.12.2020 della competente Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Concetta Eliana Gattullo, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera B) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/E1, settore scientifico-disciplinare AGR/13 – Chimica Agraria, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;

- che l'impegno di 0,50 punti organico per la suddetta chiamata gravi sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- che la relativa spesa graverà sul Bilancio di previsione 2021, in corso di approvazione, nell'ambito degli stanziamenti di cui all'art. 101020101 – Competenze fisse ricercatori a tempo determinato, giusta nota mail della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RATIFICA DECRETI RETTORALI IN MATERIA DI CHIAMATA DI PROFESSORI E RICERCATORI (DOTT. FRANCESCO GRIMALDI – S.S.D. SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RISORSE UMANE - SEZIONE PERSONALE DOCENTE - U.O. CARRIERA PERSONALE DOCENTE

D.R. n. 3982 del 10.12.2020 – Approvazione chiamata del dott. Francesco Grimaldi, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, quale professore universitario di II fascia, presso il Dipartimento di Economia e Finanza a decorrere dal 13.12.2020;
 – che l'impegno di 0,20 P.O. per la chiamata del dott. Francesco GRIMALDI gravi sui Punti Organico di Ateneo anno 2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettoriale n. 3982 del 10.12.2020.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RATIFICA DECRETI RETTORALI IN MATERIA DI CHIAMATA DI PROFESSORI E RICERCATORI****- CHIAMATE RTD A) – PROGETTO REFIN**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RISORSE UMANE - SEZIONE PERSONALE DOCENTE - U.O. RICERCATORI E ASSEGNISTI

D.R. n. 4006 del 14.12.2020 – la chiamata e la conseguente stipula dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24-comma 3- lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno riportati nella tabella allegata (Allegato n. 7 al presente verbale) parte integrante del presente decreto;

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettoriale n. 4006 del 14.12.2020.

DIREZIONE RISORSE UMANE

NOTA PROT. N. 5697 DEL 14.12.2020 DELLA REGIONE PUGLIA: RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A) REFIN – 31.12.2023 TERMINE ULTIMO PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DI TUTTE LE ATTIVITÀ E PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Il Rettore illustra il contenuto della nota prot. n. 14/12/2020/0005697 avente ad oggetto *“POR Puglia 2014/2020 – Asse X – Azione 10.4. Avviso pubblico n. 2/FSE/2019 “Research for Innovation – REFIN”. Richiesta proroga “Adempimenti relativi alla selezione dei ricercatori”*, trasmessa dalla Regione Puglia, a firma del Dirigente della Sezione Istruzione e Università del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro del medesimo Ente regionale, Arch. Maria Raffaella Lamacchia.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROCEDURE DI MOBILITÀ DEI PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI TRA DIPARTIMENTI: INTERPRETAZIONE AUTENTICA**

Il Rettore illustra l'argomento in oggetto, ricordando all'odierno consesso la delibera del 27.10.2020, con la quale il Senato Accademico ha disposto, a parziale modifica della propria delibera del 22.09.2020, *di sospendere, a decorrere dalla data del 27.10.2020 e fino al 30.06.2021, le procedure di mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti, nelle more della discussione, di prossimo avvio, relativa alla riorganizzazione della governance di questo Ateneo*; Egli, dopo aver ricordato la delibera di questo Consesso del 29/30.10.2020 con la quale è stata fatta propria la suddetta delibera del Senato Accademico del 27.10.2020, fa presente che, essendo insorto un dubbio interpretativo con riferimento alle istanze di mobilità già pervenute all'Ufficio, il Senato Accademico, nella riunione del 24.11.2020, ha reso interpretazione autentica della propria delibera del 27.10.2020 "[...] nel senso di fare salvo il completamento delle procedure concernenti le istanze di mobilità già pervenute al competente Ufficio, alla data del 27.10.2020, e attualmente in itinere".

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, in ordine alla sospensione, a decorrere dalla data della medesima deliberazione (27.10.2020) e fino al 30.06.2021, delle procedure di mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti di didattica e di ricerca, nelle more della discussione, di prossimo

C.A. 23.12.2020/p. p.11interpretazioneautentica

avvio, relativa alla riorganizzazione della *governance* di questo Ateneo;

VISTA la propria delibera del 29/~~30~~.10.2020 con la quale è stata fatta propria la suddetta delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 24.11.2020, con la quale è stata resa interpretazione autentica della predetta delibera del 27.10.2020 “[...] *nel senso di fare salvo il completamento delle procedure concernenti le istanze di mobilità già pervenute al competente Ufficio, alla data del 27.10.2020, e attualmente in itinere*”,

DELIBERA

di far propria l'interpretazione autentica della delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, resa dal medesimo Consesso, nella riunione del 24.11.2020, “[...] *nel senso di fare salvo il completamento delle procedure concernenti le istanze di mobilità già pervenute al competente Ufficio, alla data del 27.10.2020, e attualmente in itinere*”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DEI PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI TRA DIPARTIMENTI****- RICHIESTA PROF. PIETRO NAZZARO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2018, hanno approvato la proposta della “Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:

“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissa il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l’esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall’art. 78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico”.

Il Prof. Pietro NAZZARO, professore associato confermato nel settore scientifico-disciplinare MED/09 Medicina interna, a decorrere dal 01.10.2001 afferente al Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, con note assunte al protocollo generale n. 52377 e n. 52387 del 17.09.2020, (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana di questo stesso Ateneo.

Con nota del 15.10.2020 – prot. n. 64392 del 26.10.2020, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso - seduta del 14.10.2020 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio “ *delibera*

di esprimere parere favorevole all'istanza di mobilità in favore del Dipartimento Di Scienze biomediche ed oncologia umana formulata dal Prof. Pietro NAZZARO

di prendere atto che il SSD MED/09 Medicina interna non sarà più rappresentato nel Dipartimento di SMBMOS e, per l'effetto, non comparirà più nella Tabella relativa alla programmazione 2020-2022 del reclutamento di personale docente;"

Con nota del 27.11.2020 – prot. n. 80473 del 15.12.2020, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana - seduta del giorno 26.11.2020 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio, *"....all'unanimità dei presenti, esprime parere favorevole alla richiesta di mobilità presentata dal Prof. NAZZARO in favore di questo Dipartimento. ... "*

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *"I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione"*.

In ultimo si ricorda quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 24/11/2020: *"di interpretare autenticamente la propria delibera del 27/10/2020 in ordine alla sospensione, a decorrere dalla data del 27/10/2020 e fino al 30/06/2021, delle procedure di mobilità di professori e ricercatori tra dipartimenti, nelle more della discussione, di prossimo avvio, relativa alla riorganizzazione della governance di questo Ateneo, nel senso di fare salvo il completamento delle procedure concernenti le istanze di mobilità già pervenute al competente ufficio, alla data del 27.10.2020, e attualmente in itinere."*

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 22.12.2020, condivisa la proposta di decorrenza della mobilità *de qua* dal 02.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con
 D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO il “*Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari*” per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, emanato con D.R. n. 1462 del 11.04.2013, in particolare gli artt. 2 e 6;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 18.06.2018;
- VISTA la propria delibera del 25.06.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 24.11.2020 relativa all’interpretazione autentica della propria delibera del 27.10.2020, “[...] *nel senso di fare salvo il completamento delle procedure concernenti le istanze di mobilità già pervenute al competente Ufficio alla data del 27.10.2020, e attualmente in itinere*”;
- VISTA la propria delibera in data odierna, con la quale è stata fatta propria la suddetta interpretazione autentica, resa dal Senato Accademico, nella riunione del 24.11.2020;
- VISTA l’istanza di mobilità presentata, con note assunte al protocollo generale nn. 52377 e 52387 del 17.09.2020, dal prof. Pietro NAZZARO, professore associato confermato nel settore scientifico-disciplinare MED/09 Medicina interna, afferente al Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, in favore del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia umana;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, relativo alla seduta del 14.10.2020;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana - seduta del giorno 26.11.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della mobilità *de qua* dal 02.01.2021,
- DELIBERA

di autorizzare la mobilità del prof. Pietro NAZZARO, professore associato confermato nel settore scientifico-disciplinare MED/09 Medicina interna, dal Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso al Dipartimento di Scienze Biomediche ed oncologia umana di questa Università, a decorrere dal giorno 02.01.2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DEI PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI TRA DIPARTIMENTI****- RICHIESTA PROF.SSA ANNA LOIACONO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2018, hanno approvato la proposta della “Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:

“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l’esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall’art. 78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico”.

La Prof.ssa Anna LOIACONO, professore associato confermato nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese, a decorrere dal 01.11.2015 afferente al Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, con nota assunta al protocollo generale n. 59675 del 14.10.2020, (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana di questo stesso Ateneo.

Con nota del 23.11.2020 – prot. n. 75229, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso - seduta del 18.11.2020 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio “ *delibera*

di esprimere parere favorevole all'istanza di mobilità in favore del Dipartimento Di Scienze biomediche ed oncologia umana formulata dalla Prof.ssa Anna LOIACONO [...]

di prendere atto che, all'esito della procedura di che trattasi, il SSD L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese non sarà più rappresentato nel Dipartimento di SMBMOS e, per l'effetto, non comparirà più nella Tabella relativa alla programmazione 2020-2022 del reclutamento di personale docente;...

Con nota del 27.11.2020 – prot. n. 80470 del 15.12.2020, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana - seduta del giorno 26.11.2020 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio, *“...all'unanimità dei presenti, esprime parere favorevole alla richiesta di mobilità presentata dalla Prof.ssa LOIACONO in favore di questo Dipartimento. ...”*

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *“I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”*.

In ultimo si ricorda quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 24/11/2020: *“di interpretare autenticamente la propria delibera del 27/10/2020 in ordine alla sospensione, a decorrere dalla data del 27/10/2020 e fino al 30/06/2021, delle procedure di mobilità di professori e ricercatori tra dipartimenti, nelle more della discussione, di prossimo avvio, relativa alla riorganizzazione della governance di questo Ateneo, nel senso di fare salvo il completamento delle procedure concernenti le istanze di mobilità già pervenute al competente ufficio, alla data del 27.10.2020, e attualmente in itinere.”*

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 22.12.2020, condivisa la proposta di decorrenza della mobilità *de qua* dal 02.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con
 D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO il “*Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari*” per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, emanato con D.R. n. 1462 del 11.04.2013, in particolare gli artt. 2 e 6;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 18.06.2018;
- VISTA la propria delibera del 25.06.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 24.11.2020 relativa all’interpretazione autentica della propria delibera del 27.10.2020, “[...] *nel senso di fare salvo il completamento delle procedure concernenti le istanze di mobilità già pervenute al competente Ufficio alla data del 27.10.2020, e attualmente in itinere*”;
- VISTA la propria delibera in data odierna, con la quale è stata fatta propria la suddetta interpretazione autentica, resa dal Senato Accademico, nella riunione del 24.11.2020;
- VISTA l’istanza di mobilità presentata, con nota assunta al protocollo generale in data 14.10.2020 – prot. n. 59675, dalla prof.ssa Anna LOIACONO, professore associato confermato nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese, afferente al Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, in favore del Scienze Biomediche ed Oncologia umana;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, relativo alla seduta del 18.11.2020;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, relativo alla seduta del 26.11.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020,
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della mobilità *de qua* dal 02.01.2021,
- DELIBERA

di autorizzare la mobilità della prof.ssa Anna LOIACONO, professore associato confermato nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese, dal Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso al Dipartimento di Scienze Biomediche ed oncologia umana di questa Università, a decorrere dal 02.01.2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

MOBILITÀ DEI PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI TRA DIPARTIMENTI

- **RICHIESTA DOTT. LUIGI SANTACROCE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’ inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione - art. 50 del vigente Statuto di Ateneo..

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2018, hanno approvato la proposta della “Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:

“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l’esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall’art. 78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico”.

Il dott. Luigi SANTACROCE, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare MED/07 (MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA) e afferente al Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, con nota assunta al prot. gen. n. 67767 del 30/10/2020, ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.

Con nota assunta al prot. gen. n. 78480 del 03/12/2020 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture relativo alla seduta del 18/11/2020, con cui il medesimo Consiglio “...all’unanimità esprime parere favorevole alla richiesta di mobilità del dott. SANTACROCE Luigi...”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 79088 del 09/12/2020 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina relativo alla seduta del 11/11/2020 con cui il medesimo Consiglio "...all'unanimità esprime parere favorevole alla richiesta di mobilità presentata dal dott. SANTACROCE Luigi in favore di questo Dipartimento...".

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi "I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione".

In ultimo si ricorda quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 24/11/2020: "di interpretare autenticamente la propria delibera del 27/10/2020 in ordine alla sospensione, a decorrere dalla data del 27/10/2020 e fino al 30/06/2021, delle procedure di mobilità di professori e ricercatori tra dipartimenti, nelle more della discussione, di prossimo avvio, relativa alla riorganizzazione della governance di questo Ateneo, nel senso di fare salvo il completamento delle procedure concernenti le istanze di mobilità già pervenute al competente ufficio, alla data del 27.10.2020, e attualmente in itinere.""

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 22.12.2020, condivisa la proposta di decorrenza della mobilità *de qua* dal 02.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il "*Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari*" per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, emanato con D.R. n. 1462 del 11.04.2013, in particolare gli artt. 2 e 6;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 18.06.2018;

VISTA la propria delibera del 25.06.2018;

- VISTA la delibera del Senato Accademico del 24.11.2020 relativa all'interpretazione autentica della propria delibera del 27.10.2020, "[...] *nel senso di fare salvo il completamento delle procedure concernenti le istanze di mobilità già pervenute al competente Ufficio alla data del 27.10.2020, e attualmente in itinere*";
- VISTA la propria delibera in data odierna, con la quale è stata fatta propria la suddetta interpretazione autentica, resa dal Senato Accademico, nella riunione del 24.11.2020;
- VISTA l'istanza di mobilità presentata, con nota assunta al prot. gen. n. 67767 del 30.10.2020, dal dott. Luigi SANTACROCE, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare MED/07 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA e afferente al Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, relativo alla seduta del 18.11.2020;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, relativo alla seduta del giorno 11.11.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020;
- CONDIVISA la proposta di decorrenza della mobilità de qua dal 02.01.2021,

DELIBERA

di autorizzare la mobilità del dott. Luigi SANTACROCE, dal Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, a decorrere dal 02.01.2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**SCAMBIO CONTESTUALE TRA DOCENTI AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3 DELLA LEGGE N. 240/2010: ADEMPIMENTI**

– **DOTT. GAETANO BUCCI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E DOTT. PIERFELICE ROSATO DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO - LECCE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“L'ufficio riferisce che il Dott. Gaetano BUCCI, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare IUS/09 – Istituzioni di Diritto Pubblico presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università e il Dott. Pierfelice ROSATO, ricercatore confermato nel settore scientifico disciplinare SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE presso il Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Università del Salento, con istanze presentate rispettivamente in data 28.08.2020 (allegato 1) e 24.07.2020 (allegato 2), hanno chiesto il trasferimento mediante scambio contestuale, il primo presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università del Salento, il secondo presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università.

Ai sensi del Regolamento per la mobilità interuniversitaria di Professori e Ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale emanato con DR. n. 2729 del 08.08.2014, hanno espresso parere favorevole:

il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università - seduta del 15.09.2020 (allegato 3);

il Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Università del Salento - seduta del 23.09.2020 (allegato 4);

il Nucleo di Valutazione di questo Ateneo – seduta del 18.11.2020 (allegato 5).

Si rappresenta, inoltre, che con nota del 29/10/2020 – ns. prot. n. 68224 del 02/11/2020 -, il Rettore dell'Università del Salento ha comunicato che: “[...] il Senato Accademico (delibera n. 109 del 20/10/2020) e Consiglio di Amministrazione (seduta n. 184 del 27/10/2020) – hanno adottato le determinazioni di competenza esprimendosi favorevolmente in merito [...]” (allegato 6).

Mentre con nota email del 02/11/2020), l'Ufficio Personale Docente – Ripartizione Risorse Umane - dell'Università del Salento ha comunicato che: “il Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università del Salento, con deliberazione n. 88 del 09/10/2020, ha espresso parere favorevole ad accogliere il Dott. Gaetano Bucci, confermando la propria delibera n. 66 del 20/06/2019” (allegato 7).

Infine l'inquadramento economico dei docenti interessati è il seguente:

Dott.ssa BUCCI – classe 2 - D.P.R. 232/2011 art. 2 – tempo pieno - corrispondente a complessivi € 40.771,92 a.l. (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi;

Dott. ROSATO – Classe 2 - D.P.R. 232/2011 art. 2 – tempo pieno - corrispondente a complessivi € 39.231,24 a.l. (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi;

Si ritiene opportuno evidenziare altresì che il Regolamento di mobilità interuniversitaria di questo Ateneo prevede che *la data dell'eventuale trasferimento decorre dal primo ottobre successivo alla data del provvedimento ovvero da data anteriore in base alle esigenze didattiche e previo accordo con l'altra Università coinvolta nella procedura di scambio.*

Il Rettore invita, pertanto, il Consiglio di Amministrazione a voler pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art. 4 –commi 1 e 2 del citato Regolamento in materia ed in particolare a quanto previsto al comma 2 del suddetto articolo: “[...] per quanto riguarda il Senato Accademico, anche del parere dei docenti del SSD interessato, ove non si siano già espressi ai sensi dell'art. 3, comma 3 [...]”.

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020, condividendo la proposta di decorrenza in corso d'anno della mobilità in questione, conferendo allo stesso di definire con l'Università del Salento la data in cui potrà avvenire la presa di servizio dei docenti interessati alla suddetta mobilità, invita quindi il Consiglio di Amministrazione pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240/2010 e s.m.i., in particolare l'art. 7, comma 3;
 RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 RICHIAMATO il *Regolamento per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale, emanato con D.R. n. 2729 del 08.08.2014*;
 VISTE le istanze, presentate in data 28.08.2020 e 24.07.2020, con cui, rispettivamente, il dott. Gaetano BUCCI, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare IUS/09 – *Istituzioni di Diritto*

- Pubblico*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università e il dott. Pierfelice ROSATO, ricercatore confermato nel settore scientifico disciplinare *SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese*, presso il Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Università del Salento, hanno chiesto il trasferimento, mediante scambio contestuale, il primo presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università del Salento, il secondo presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università, relativo alla riunione del 15.09.2020;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Università del Salento, relativo alla riunione del 23.09.2020;
- VISTA la nota *e-mail* del 02.11.2020, assunta al protocollo di questa Università con il n. 73385 del 17.11.2020, da parte dell'Ufficio Personale Docente – Ripartizione Risorse Umane dell'Università del Salento, di comunicazione del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche all'accoglimento del dott. Bucci;
- VISTA la nota, assunta al protocollo di questa Università con il n. 68224 del 02.11.2020, a firma del Rettore dell'Università del Salento, in ordine al parere favorevole espresso allo scambio di cui trattasi dai relativi Organi di Governo;
- ACQUISITO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione di questo Ateneo, reso nella riunione del 18.11.2020;
- VISTA la nota *e-mail* del 21.12.2020, della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine all'impegno di spesa relativo allo scambio *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori ed Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020;

CONDIVISA la proposta di decorrenza in corso d'anno della mobilità in questione, conferendo mandato al Rettore di definire con l'Università del Salento la data in cui potrà avvenire la presa di servizio dei docenti interessati alla suddetta mobilità,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art. 7 – comma 3 – della Legge n. 240/2010, del dott. Gaetano BUCCI, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare IUS/09 – *Istituzioni di Diritto Pubblico*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università verso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università del Salento mediante scambio contestuale, con il dott. Pierfelice ROSATO, ricercatore confermato nel settore scientifico disciplinare SECS-P/08 - *Economia e Gestione delle Imprese*, presso il Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Università del Salento verso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università;
- di esprimere parere favorevole alla decorrenza in corso d'anno della mobilità in questione e di conferire mandato al Rettore di definire con l'Università del Salento la data in cui potrà avvenire la presa di servizio dei docenti interessati alla mobilità.

La copertura finanziaria del differenziale stipendiale tra i dott.ri Bucci e Rosato sarà a valere sul *budget* di previsione 2021, essendo stata ricompresa negli stanziamenti dell'articolo 101010201, dedicato alle retribuzioni dei ricercatori a tempo indeterminato. L'accantonamento verrà iscritto in contabilità 2021 in seguito all'approvazione del bilancio di previsione da parte di questo Consesso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

SCAMBIO CONTESTUALE TRA DOCENTI AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3 DELLA LEGGE N. 240/2010: ADEMPIMENTI

- **PROF. CARLO BETTOCCHI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E PROF.SSA ROBERTA GIULIANI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L'ufficio riferisce che il Prof. Carlo BETTOCCHI, professore universitario di II fascia nel settore scientifico-disciplinare MED/24 Urologia presso il Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi di questa Università e la Prof.ssa Roberta GIULIANI, professore universitario di II fascia nel settore scientifico disciplinare L-ANT/0/8 Archeologia cristiana e medievale presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia, con istanza in data 13.11.2020 (allegato 1 e 2), hanno chiesto il trasferimento mediante scambio contestuale, il primo presso l'Università degli Studi di Foggia, la seconda presso questa Università.

Prof. Betocchi, afferente al DETO di UNIBA, chiede trasferimento presso il Dipartimento di Scienze Mediche e chirurgiche dell'Università degli Studi di Foggia.

Prof.ssa Giuliani, afferente al DISUM di UNIFG, chiede trasferimento presso il Dipartimento DISUM dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Ai sensi del Regolamento per la mobilità interuniversitaria di Professori e Ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale emanato con DR.n.2729 del 08.08.2014, hanno espresso parere favorevole:

il Consiglio di Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi di questa Università - seduta del 16.12.2020 (allegato 3);

il Nucleo di Valutazione di questo Ateneo – seduta del _____ (allegato 4);

il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia - seduta del 11.12.2020 (allegato 5);

il Decreto n. 67 del 21.12.2020 del Presidente della Scuola di Medicina di questa Università (allegato 6);

il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università - seduta del 21.12.2020 (allegato 7);

Inoltre l'inquadramento economico dei docenti interessati è il seguente:

Prof. BETTOCCHI Carlo – classe 1 – Legge 240/2010 – tempo definito - corrispondente a complessivi € 34.505,46 a.l. (stipendio + I.I.S. - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi;

Prof.ssa GIULIANI Roberta – classe 1 – Legge 240/2010 – tempo pieno - corrispondente a complessivi € 51.615,64 a.l. (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi.

Si ritiene opportuno evidenziare altresì che il Regolamento di mobilità interuniversitaria di questo Ateneo prevede che *la data dell'eventuale trasferimento decorre dal primo novembre successivo alla data del provvedimento ovvero da data anteriore in base alle esigenze didattiche e previo accordo con l'altra Università coinvolta nella procedura di scambio.*

Il Rettore invita, pertanto, il Consiglio di Amministrazione a voler pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art.4 –commi 1 e 2 del citato Regolamento in materia ed in particolare a quanto previsto al comma 2 del suddetto articolo: “[...] per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, della sostenibilità finanziaria”. ”

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020, proponendo quale data di decorrenza della mobilità *de qua* il 02.01.2021, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240/2010 e s.m.i., in particolare l'art. 7, comma 3;
 RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 RICHIAMATO il *Regolamento per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale, emanato con D.R. n. 2729 del 08.08.2014*;
 VISTE le istanze, in data 13.11.2020, con cui, rispettivamente, il prof. Carlo BETTOCCHI, professore universitario di II fascia nel settore

- scientifico-disciplinare *MED/24-Urologia*, presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università e la prof.ssa Roberta GIULIANI, professore universitario di II fascia nel settore scientifico disciplinare *L-ANT/0/8 Archeologia cristiana e medievale*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Foggia, hanno chiesto il trasferimento mediante scambio contestuale, il primo presso il Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche dell’Università degli Studi di Foggia, la seconda presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Foggia, relativo alla riunione del 11.12.2020;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università, relativo alla riunione del 16.12.2020;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università, relativo alla riunione del 21.12.2020;
- VISTO il Decreto n. 67 del 21.12.2020 del Presidente della Scuola di Medicina di questa Università;
- ACQUISITO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione di questo Ateneo, reso nella riunione in data odierna;
- VISTA la nota mail, a firma del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, in ordine all’impegno di spesa relativo allo scambio *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori ed Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020;

CONDIVISA la proposta del Rettore volta a stabilire quale data di decorrenza della mobilità *de qua* il 02.01.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art. 7 – comma 3 – della Legge n. 240/2010, del prof. Carlo BETTOCCHI, professore universitario di II fascia, nel settore scientifico-disciplinare *MED/24 Urologia*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università verso il Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche dell'Università degli Studi di Foggia, mediante scambio contestuale con la prof.ssa Roberta GIULIANI, professore universitario di II fascia nel settore scientifico disciplinare *L-ANT/0/8 Archeologia cristiana e medievale*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia verso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università;
- di approvare la decorrenza della suddetta mobilità interuniversitaria dal 02.01.2021.
La copertura finanziaria del differenziale stipendiale tra i proff.ri Bettocchi e Giuliani sarà a valere sul *budget* di previsione 2021, essendo stata ricompresa negli stanziamenti dell'articolo 101010101, dedicato alle competenze fisse dei docenti a tempo indeterminato. L'accantonamento verrà iscritto in contabilità 2021, in seguito all'approvazione del bilancio di previsione da parte di questo Consesso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA ROTAZIONE DEL PERSONALE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore apre il dibattito sull'argomento in oggetto e invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani a volerlo illustrare.

La dott.ssa Pasqua Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““La Direzione Risorse Umane riferisce che nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020 -2022 è presente la Misura 10.8. - Rotazione del personale.

La fase 1 della predetta Misura prevede l'approvazione delle Linee guida per la rotazione del personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da parte del Consiglio di Amministrazione entro un mese dall'informativa trasmessa alle OO.SS. e alla R.S.U.. Pur essendo state predisposte da tempo ed analizzate dal precedente Direttore della Direzione Risorse Umane, a causa dell'avvicendamento tra i Dirigenti con incarico di Direttore della Direzione Risorse Umane, avvenuto il 6 luglio 2020 nonché della nota emergenza sanitaria da COVID 19 tuttora in atto, le predette linee guida non erano state sottoposte all'attenzione di questo Consesso.

Le stesse sono state oggetto di revisione da parte dell'attuale Dirigente delle Risorse Umane, in considerazione della necessità di recepire le indicazioni che l'ANAC, nell'all. n. 2 alla delibera n. 1064 del 13.11.2019, ha dato in merito alla rotazione sia dei dirigenti che di tutti coloro che hanno posizioni organizzative o sono responsabili di procedimenti, con particolare riferimento a quelli ad alto rischio di corruzione.

La novità è determinata dalla volontà di non procedere a rotazione in presenza di vincoli oggettivi e soggettivi alla rotazione stessa, con riferimento in particolare a quelle posizioni organizzative che richiedono un titolo di studio particolare, sia se previsto dalla legge, che se stabilito dal bando di concorso, per la specificità dell'incarico da ricoprire, o alla necessità di tenere in considerazione i diritti individuali dei dipendenti interessati soprattutto laddove la rotazione si rifletta sulla sede di servizio dei dipendenti medesimi.

L'art. 4 delle Linee di cui trattasi (MISURE ALTERNATIVE IN CASO DI IMPOSSIBILITA' DI ROTAZIONE) stabiliscono la necessità di adottare misure organizzative tali da evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi più esposti a rischio di corruzione.

Di particolare interesse è, inoltre, l'Art. 5 (Misure Complementari per la rotazione), perché per rendere effettiva la rotazione sono essenziali per l'Università, tra le altre misure organizzative, la mappatura delle competenze, l'affiancamento e la formazione, finalizzata non solo agli aggiornamenti specifici ma anche su materie che hanno carattere generale, con riferimento alle competenze trasversali.

E' stato previsto un Periodo di Raffreddamento di 3 anni, decorsi i quali, si può tornare sulla vecchia posizione ed è stata disciplinata la cosiddetta rotazione straordinaria, prevista laddove sia stato avviato un procedimento penale che comporti la necessità di cambiare l'ufficio.

Di tanto è stata data informativa alle OO.SS e RSU in data 15/12/2020.

La Direzione Risorse Umane evidenzia che le Fasi 2, 3 e 4 (rispettivamente "individuazione delle strutture in cui è necessaria l'adozione di misure alternative alla rotazione e definizione delle stesse"; "definizione di indicazioni operative e procedurali per una migliore applicazione della misura della rotazione straordinaria"; "monitoraggio sull'attuazione della misura"), cronologicamente successive alla Fase 1, sono rinviate a valle della realizzazione di interventi organizzativo-gestionali di seguito illustrati.

Preliminarmente si evidenzia che l'analisi del livello di esposizione al rischio corruttivo è stata realizzata sui sub-processi, cioè sul livello più analitico del mappale dei processi attualmente in vigore. Tale approccio, corretto da un punto di vista metodologico, obbliga all'individuazione di un dato di sintesi del rischio corruttivo rilevato al livello delle strutture che compongono attualmente l'organizzazione.

Più in dettaglio, il 2020 è stato un anno di avvio di un complesso progetto di revisione del modello organizzativo formalizzato con DDG n. 662 del 21 dicembre 2018. Infatti, a seguito dell'incarico conferito all'attuale Direttore Generale, in data 25 Febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella seduta del 27 Marzo 2020, ha dato mandato al Direttore Generale di formulare una proposta di riassetto organizzativo basata sull'analisi dei processi e sulla loro associazione alle strutture dell'amministrazione. Gli interventi organizzativi si sono concretizzati in una serie di decreti del Direttore Generale emanati nel corso dell'anno fino all'ultimo decreto che porta data del 10 settembre 2020, n. 235. I provvedimenti emanati, tra i quali occorre evidenziare il DDG n. 206 del 31 luglio 2020 che ha portato ad una prima revisione dei processi, sono stati presentati come atti preliminari ad una più sostanziale e radicale revisione della struttura organizzativa e del mappale dei processi. Tanto è vero che, nella seduta odierna, sarà sottoposto all'attenzione di questo Consesso, il progetto di riorganizzazione delle strutture amministrative e tecniche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e di revisione del mappale dei processi realizzato nell'ottica della semplificazione e della riduzione degli attraversamenti.

Il 2020, inoltre, è stato l'anno di avvio di un complesso progetto direzionale di sviluppo delle risorse umane che ha dovuto tener conto anche delle esigenze legate ad una nuova impostazione dell'organizzazione del lavoro conseguente alla gestione dell'emergenza sanitaria. Tale progetto ha previsto, tra le varie fasi, la rilevazione dei fabbisogni del personale in termini di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, l'analisi dei processi realizzabili in lavoro agile e non realizzabili in lavoro agile e la redazione di un progetto per la mappatura delle competenze del personale tecnico amministrativo. Quest'ultimo punto costituisce un elemento rilevante. Infatti, è in fase di reingegnerizzazione il processo di formazione del personale, dalla rilevazione del fabbisogno formativo alla redazione del piano, nell'ottica di un'effettiva integrazione del documento con tutta la programmazione di ateneo. Il piano triennale del fabbisogno di personale tecnico amministrativo, approvato dal Consiglio di Amministrazione a settembre 2020, ha di fatto superato il principio della dotazione organica basando la costruzione del fabbisogno sui profili professionali. L'ateneo,

quindi, ha avviato un percorso di raccolta delle informazioni relative ai ruoli all'interno dell'organizzazione, con l'obiettivo di indentificare e descrivere i compiti e le competenze necessarie per ricoprire con successo una determinata posizione, tanto al fine di arrivare alla definizione di *job description* delle posizioni organizzative efficaci. Un progetto di mappatura delle competenze in grado di rilevare i gap di competenze e conoscenze del personale rispetto ai profili ricercati per ricoprire determinate posizioni organizzative darà la possibilità di identificare quei profili professionali sui quali sarà possibile attuare il principio della rotazione, quelli sui quali si potrà intervenire con formazione mirata e quelli per i quali sarà necessario rilevare un fabbisogno di reclutamento esterno.

In una fase di studio e revisione come quella attuale, l'adozione di un diverso approccio, privo di una base informativa fornita dai risultati delle analisi che saranno disponibili a breve, non avrebbe avuto una prospettiva di attuazione sul nuovo modello organizzativo che sarà avviato nel 2021.

In ogni caso, proseguendo con la *best practice*, adottata sin dal 2016, di favorire la rotazione del personale non dirigenziale attraverso procedure di interpello per individuare candidature a ricoprire ruoli di posizione organizzativa, nell'anno in corso si è provveduto, con la stessa modalità, a sostituire i responsabili di struttura cessati o dimessisi o a nominare i responsabili delle nuove strutture istituite con il *restyling* del modello organizzativo vigente, attribuendo, ben 49 nuovi incarichi, con scadenza al 30.09.2020 (poi prorogata al 31.12.2020). Inoltre, con Decreti del Direttore Generale aventi decorrenza 7.07.2020, n. 3 dirigenti si sono avvicendati negli incarichi delle Direzioni Risorse Umane, Appalti, Edilizia e Patrimonio, Offerta Formativa e Servizi agli Studenti e Affari Istituzionali, coinvolgendo anche il Direttore Generale, che ha assunto ad interim l'incarico di Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

Il Senato Accademico, nella riunione del 22.12.2020, ha espresso parere....., all'approvazione delle Linee Guida di cui trattasi.

Al termine, il Rettore da' lettura delle:

“Linee Guida per la rotazione del personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Art. 1

CRITERI DI ROTAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE.

La rotazione del personale che ricopre la qualifica di dirigente dovrà essere attuata nel rispetto dei principi di trasparenza e di continuità dell'azione amministrativa.

Alla data di scadenza di ciascun incarico, i Dirigenti che prestano la propria attività nelle aree a più elevato rischio corruzione, così come individuate tenuto conto dei criteri individuati nel PTPC, e nel caso in cui abbiano maturato il limite massimo di 6 anni di servizio nel medesimo incarico dirigenziale, saranno assegnati ad altro incarico, indipendentemente dall'esito della valutazione riportata dal dirigente uscente ex lege n. 150/2009, fatti salvi i vincoli di carattere oggettivo e soggettivo di cui al successivo art.3..

Nel computo del termine non si terrà conto dei periodi di assenza dal lavoro pari superiore a sei mesi.

Il criterio di rotazione si applica anche al personale Dirigente a tempo determinato preposto ad incarichi dirigenziali in aree a rischio.

Per effetto di detta misura di prevenzione si darà corso alla scelta del personale da avvicinare, esplicitandone le motivazioni connesse al possesso dei requisiti professionali ed attitudinali ritenuti necessari per assumere l'incarico.

Lo stesso dirigente dovrà essere formato nelle materie dell'integrità e dell'etica pubblica strettamente connesse all'area di rischio della struttura organizzativa da dirigere.

La rotazione dei dirigenti verrà attuata ferma restando la disciplina vigente per la dirigenza e secondo i criteri che saranno eventualmente e successivamente emanati ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. e) della Legge n. 190/2012 (in base al quale il Dipartimento della Funzione Pubblica "definisce criteri per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione e misure per evitare sovrapposizioni di funzioni e cumuli di incarichi nominativi in capo ai dirigenti pubblici, anche esterni").

Art. 2

CRITERI DI ROTAZIONE DEL PERSONALE TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, DI INCARICHI DI RESPONSABILITÀ E/O DI PROCEDIMENTO

La rotazione del personale titolare di posizione organizzativa, di incarichi di responsabilità e/o di procedimento è attuata nel rispetto dei principi di trasparenza e continuità dell'azione amministrativa, tenuto conto dei profili professionali e dei requisiti tecnici richiesti dai singoli settori esposti al rischio.

La rotazione verrà attuata, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Ateneo, ai titolari di posizione organizzativa, di incarichi di responsabilità e/o di procedimento che, alla scadenza, avranno maturato due incarichi o comunque 6 (sei) anni ininterrotti nel medesimo incarico di responsabilità nei settori ad alto rischio corruzione.

Nel computo del termine non si tiene conto dei periodi di assenza dal lavoro pari o superiore a sei mesi.

Al titolare di posizione organizzativa, di incarichi di responsabilità e/o di procedimento al quale viene conferito il nuovo incarico dovrà essere garantito adeguato affiancamento utilizzando professionalità interne. Successivamente lo stesso dovrà essere formato anche nelle materie dell'integrità e dell'etica pubblica strettamente connesse all'area di rischio della unità organizzativa affidata.

Art. 3

VINCOLI ALLA ROTAZIONE

Le condizioni in cui è possibile realizzare la rotazione sono strettamente connesse a vincoli di natura oggettiva, connessi all'assetto organizzativo dell'amministrazione ed alla sua dotazione organica, ed a vincoli di natura soggettiva, attinenti al rapporto di lavoro. Nell'applicabilità della misura della rotazione si dovrà tener conto della necessità di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per la continuità dello svolgimento delle attività ad alto contenuto tecnico e del numero delle unità di personale in servizio in possesso delle stesse.

In particolare, tra i condizionamenti oggettivi alla rotazione si annoverano i casi in cui sia la legge a stabilire espressamente per l'assunzione di taluni incarichi il possesso di un'abilitazione professionale e l'iscrizione al relativo e quelli che già in fase di reclutamento prevedano particolari requisiti.

Sono vincoli soggettivi quelli connessi ad eventuali diritti individuali dei dipendenti interessati soprattutto laddove la rotazione si rifletta sulla sede di servizio del dipendente.

Si fa riferimento a titolo esemplificativo ai diritti derivanti dalla legge 104/1992, alla legge n.53/2000 e s.m.i., ai diritti sindacali.

Art. 4

MISURE ALTERNATIVE IN CASO DI IMPOSSIBILITA' DI ROTAZIONE

Nei casi in cui non sia possibile procedere a rotazione, ferma restando la necessità di motivazione espressa dell'impedimento da parte dell'amministrazione e recepimento della stessa nel PTPCT, verranno adottate misure per evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi più esposti a rischio di corruzione.

In particolare, verranno promosse modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale addetto alle attività ed una articolazione dei compiti e competenze che preveda siano attribuiti a dipendenti diversi i compiti relativi a. svolgimento di istruttorie ed accertamenti; adozione di decisioni; attuazione decisioni; verifiche.

Art. 5

MISURE COMPLEMENTARI PER LA ROTAZIONE

Al fine di agevolare il processo di rotazione, l'amministrazione si impegna a promuovere/implementare misure complementari quali la mappatura delle competenze del personale in servizio, la definizione dei profili adeguati a ricoprire le diversificate posizioni organizzative, la formazione continua anche attraverso l'affiancamento a responsabili di strutture e/o attività, volta a rendere, nel medio periodo, fungibili le competenze.

In particolare, verrà promosso l'affiancamento per il personale soggetto a rotazione, affinché altra unità possa acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per lo svolgimento della nuova attività senza soluzione di continuità.

Art. 6

PERIODO DI RAFFREDDAMENTO ("cooling off period")

I Dirigenti, i titolari di posizione organizzativa ed il personale avente incarichi di responsabilità di servizio e/o procedimento potranno essere incaricati dei medesimi incarichi e delle medesime posizioni una volta trascorsi almeno tre anni dalla data di cessazione del medesimo incarico, salvi tempi più brevi motivati da necessità da esplicitare nel provvedimento di incarico.

Art. 7

AVVIO DI PROCEDIMENTI PENALI E/O DISCIPLINARI E ROTAZIONE

In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale e in caso di avvio di provvedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva a carico di un dipendente, ferme restando le ulteriori misure previste dalla normativa nel tempo vigente, l'Università provvederà nel seguente modo:

- *PERSONALE DIRIGENTE: si procede con atto motivato alla revoca dell'incarico in essere ed all'attribuzione di altro incarico ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, co.1, lett. I quater, e dell'art. 55 ter, co. 1, del D.Lgs. 165/2001;*
- *PERSONALE NON DIRIGENTE: si procede all'assegnazione ad altro servizio ai sensi del citato art. 16, co. 1, lett. I quater.*

Art. 8

VERIFICHE

Ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. b) della Legge 190/2012 si procede alla verifica, d'intesa con il Dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi nelle strutture e negli Uffici in cui è più elevato il rischio corruzione.

I Dirigenti e i referenti per la prevenzione nell'area di competenza sono tenuti a fornire informazioni in merito alla rotazione del personale al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Art. 9

INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE SINDACALE

Le presenti Linee Guida sono soggette al rispetto delle disposizioni in materia di informazione e partecipazione sindacale.

Pertanto, verrà data informazione alle OO.SS. e alla RSU delle presenti Linee Guida, al fine di consentire loro di presentare proprie osservazioni e proposte, senza che tale informativa apra alcuna fase di negoziazione in materia, come stabilito dall'ANAC con la delibera n. 13/2015.

Art. 10

EFFETTI E PUBBLICAZIONE

Le presenti Linee Guida si applicano anche agli incarichi in corso alla data di entrata in vigore dello stesso, ferme restando le naturali scadenze dei medesimi.

Al fine della durata, per gli incarichi da conferire dopo l'entrata in vigore delle presenti Linee Guida, si tiene conto anche dell'incarico ricoperto alla data di entrata in vigore dello stesso. Nel caso in cui, anche a seguito di processi di riorganizzazione, l'incarico non trovi esatta corrispondenza in quelli precedenti, si dovrà avere riguardo all'oggetto principale dello stesso. Qualora si renda necessario, gli incarichi sono prorogati per la durata non superiore a sei mesi e devono essere riattribuiti entro tale termine, nel rispetto delle previsioni delle presenti Linee Guida.

Le presenti Linee Guida entrano in vigore dalla data di emanazione delle stesse e verranno pubblicate sul sito web di Ateneo."

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani che si allontana dalla riunione (sospensione collegamento audio/video), il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico assunta nella riunione del 22.12.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 1, comma 4, lett. e), comma 5, lett. b), comma 10, lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190 – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO l'art. 16 comma 1, lett. I-quater del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 1064 del 13.11.2019, di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 ed in particolare l'allegato n. 2;

RICHIAMATO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 di questa Università, adottato da questo Consesso, nella seduta del 31.01.2020, emanato con D.R. n. 279 del 31.01.2020 e aggiornato con D.R. n. 959 del 09.04.2020 e con propria delibera assunta nella riunione del **30.04/04-06.05.2020**, in particolare la Misura 10.8. - Rotazione del personale;

VISTA la bozza delle "*Linee Guida per la rotazione del personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*";

PRESO ATTO	che in data 15.12.2020 è stata data informativa delle predette Linee guida alle OO.SS. e alla RSU;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane;
UDITA	l'illustrazione del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020,

DELIBERA

- di approvare le *“Linee Guida per la rotazione del personale dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro”*, nella formulazione riportata in narrativa;
- di prendere atto di quanto rappresentato dalla Direzione Risorse Umane in merito alle Fasi 2, 3 e 4 della Misura 10.8 - Rotazione del personale - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

““DIREZIONE RISORSE UMANE

OBIETTIVO DISCENDENTE DAL PROGETTO DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE
2020 INSERITO NELL'AMBITO DELLA SEZ. III DEL DPI 2020/2022 (CODICE:
2020 DIR RU 02 5) – DETERMINAZIONI””

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**OBIETTIVO DISCENDENTE DAL PROGETTO DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE 2020 INSERITO NELL'AMBITO DELLA SEZ. III DEL DPI 2020/2022 (CODICE: 2020 DIR RU 02 5) - DETERMINAZIONI**

Il Rettore apre il dibattito sull'argomento in oggetto ed invita la dott.ssa Rutigliani a volerlo illustrare.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

“La dott.ssa Rutigliani, assunta la direzione delle Risorse Umane in data 7 luglio 2020, relativamente all'azione collegata al progetto della Direzione Risorse Umane, **Codice 2020_DIR_RU_02_5 “Redigere un progetto per la mappatura delle competenze del personale docente e ricercatore (output: Progetto)”** ha ritenuto che l'obiettivo, così come formulato, risulta poco chiaro.

La dott.ssa Rutigliani ritiene, pertanto, opportuno che si avvii una riflessione circa le finalità che l'Amministrazione intende perseguire con tale mappatura e, di conseguenza, predisporre eventualmente un Atlante delle competenze complessive che l'Ateneo può offrire in ottica di sviluppo integrato sostenibile”.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani che si allontana dalla riunione (sospensione collegamento audio/video), il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTA la Legge 31.03.2005 n. 43 concernente “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la

mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280”;

- VISTO il D. Lgs. n.150/2009 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, recante disposizioni in materia di organizzazione delle Università statali;
- VISTA la Legge 06.11.2012 n.190 concernente *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTE le delibere emanate da CIVIT/A.N.AC. in materia;
- VISTA la delibera n. 103 del 20.07.2015 ANVUR relativa a *“Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane”*;
- VISTE le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane;
- VISTA la Nota d’indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR in data 20.12.2017;
- VISTE le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane;
- VISTA la Direttiva 2/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica concernente *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTE le Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani presentate dalla CRUI;
- VISTO il Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 contenente il documento di Programmazione Strategica di Ateneo 2020-2022 (sezioni I e III);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane;
UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani,

DELIBERA

di approvare la proposta, relativamente all'azione collegata al progetto direzionale Codice 2020_DIR_RU_02_5, di esclusione dell'azione *“Redigere un progetto per la mappatura delle competenze del personale docente e ricercatore (output: Progetto)”* per l'anno 2020 e di programmare un Atlante delle competenze complessive da inserire nella prossima programmazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO – CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA – AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI: "CRITERI GENERALI PER LA ISTITUZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE, FONDO ANNO 2020"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane informa che In data 17.11.2020, le delegazioni trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di *“Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2020”*.

L'ipotesi di contratto integrativo sopra citata trova fondamento nell'art. 67 del vigente CCNL di comparto, il quale stabilisce che: *‘Gli oneri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo’, (Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica), ‘sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante utilizzo di quota parte dei Fondi di cui agli artt. 63 e 65’,* nonché nell'art. 1, comma 10 del medesimo CCNL, il quale prevede che: *“Per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative, nei limiti del d.lgs.n. 165/2001”*.

In data 19.11.2020, la suddetta ipotesi di contratto collettivo integrativo, corredata dalla relazione illustrativa, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti al fine dell'espletamento delle verifiche, ai sensi della normativa vigente ed, in particolare, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 8, del C.C.N.L. di comparto.

In data _____ il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere

Tanto premesso, si illustra di seguito l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di *“Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2020”*:

- **l'articolo 1** definisce l'ambito soggettivo delle norme ivi contenute. Esse si applicano al personale di comparto, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, escluso il personale dirigente;

- **l'articolo 2** riporta lo stanziamento complessivo disponibile sul pertinente articolo di bilancio (101070304), per l'esercizio finanziario 2020, per un importo di € 150.000,00.

In osservanza dell'art. 67 del vigente CCNL di comparto, il medesimo articolo 2 destina, per le attività socio assistenziali a favore del personale e a valere sul predetto articolo di bilancio, l'importo di € 130.000,00 (pari a quello impegnato per l'esercizio finanziario 2019).

Detto importo è stabilito sia incrementato delle risorse risparmiate per l'esercizio finanziario 2019, a valere sullo stanziamento determinato per il Fondo di cui all'articolo 65 del medesimo C.C.N.L., per un valore pari a € 9.500,00, nonché a valere sullo stanziamento

determinato per il Fondo di cui all'articolo 63 del medesimo C.C.N.L., per un valore pari a € 10.500,00;

- **l'articolo 3** destina quota parte della predetta somma complessiva, per un importo pari a € 40.000,00, al finanziamento del '*Servizio e sostegno ai dipendenti con figli*', individuato in tre distinte tipologie, per la cui lettura analitica si rimanda al medesimo articolo. Per i figli è previsto un contributo individuale pari a € 350,00, limitato ad un solo figlio. L'eventuale somma residua è previsto sia ripartita, in parti uguali, per spese riferite agli eventuali ulteriori figli, fino ad un massimo di € 350,00;

- **l'articolo 4** destina la quota di € 15.000,00 a specifico favore di dipendenti con figli diversamente abili che frequentino strutture sportive e/o di accoglienza o che fruiscano di forme di sostegno domiciliare. Considerato il particolare e delicato profilo di detta tipologia di servizio, si è ritenuto che l'importo massimo del contributo elargibile sia pari al quoziente determinato dalla suddivisione della predetta somma per il numero complessivo di figli ammessi all'utilizzo del beneficio di cui trattasi. Anche in questo caso, la somma spesa è rimborsabile soltanto a seguito di presentazione di apposita documentazione contabile;

- **l'articolo 5** disciplina l'utilizzo delle risorse che, a seguito dell'applicazione dell'art. 3, si rendessero eventualmente disponibili rispetto all'importo di € 40.000,00, destinabili, nel caso, a finanziare ulteriormente il delicato servizio di cui all'art. 4;

- **l'articolo 6** prevede che la somma di € 95.000,00 sia destinata a finanziare, per il tramite di apposito buono-ticket formativo, l'acquisto di: libri di testo a carattere formativo-professionale; ausili audiovisivi e pacchetti applicativi di corsi di lingua straniera; ausili di tipo tecnologico-informatico per l'apprendimento; è previsto, altresì, in alternativa al buono- ticket, la possibilità di utilizzare una somma pari a quella del buono-ticket formativo per l'acquisto di dispositivi informatici.

- **l'articolo 7**, infine, evidenzia l'importo della spesa derivante dall'applicazione del contratto integrativo in parola, per un importo complessivo pari a € 150.000,00, che trova copertura: quanto a € 130.000,00 nell'ambito dell'articolo di bilancio 101070304, esercizio finanziario 2020; quanto a € 20.000,00 nell'ambito delle risorse risparmiate per l'esercizio finanziario 2019, nella misura di € 9.500,00 a valere sullo stanziamento determinato per il Fondo di cui all'articolo 65 del C.C.N.L. di comparto, e nella misura di € 10.500,00 a valere sullo stanziamento determinato per il Fondo di cui all'articolo 63 del medesimo C.C.N.L.

A norma dell'articolo 7, comma 8, del vigente C.C.N.L. di comparto, le ipotesi di contratto vengono trasmesse a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla loro sottoscrizione da parte della delegazione di parte datoriale. ""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, triennio 2016 – 2018, stipulato in data 19.04.2018, del personale del comparto *Istruzione e Ricerca*, ed, in particolare, gli artt. 1, comma 10 che, testualmente, così recita: “*Per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative, nei limiti del d. lgs. n. 165/2001*” e 67 “*Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica*”, secondo cui “*Gli oneri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante utilizzo di quota parte dei Fondi di cui agli artt. 63 e 65*”;
- CONSIDERATO che, in data 17.11.2020, le delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di “*Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2020*”;
- ATTESO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 22.12.2020 (verbale n. 621/2020), ha espresso parere favorevole sulla predetta ipotesi di contratto, certificandone, altresì, le relative relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane,

DELIBERA

di autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale alla stipula del contratto collettivo integrativo in materia di “*Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2020*”, che costituisce l'allegato n. 8 al presente verbale. La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO – CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA – AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI: "TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI, ANNO 2020"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane informa che in data 15.12.2020, le delegazioni trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di *'Trattamento economico accessorio Collaboratori Esperti Linguistici, anno 2020'*.

L'ipotesi di contratto integrativo sopra citata trova fondamento nell'art.51, commi 3,4 e 5 del C.C.N.L 1994_1997 del comparto Università (tutt'oggi vigente), il quale stabilisce che: “3 Il trattamento economico del personale di cui al presente articolo è costituito dal trattamento fondamentale di cui al successivo comma e dal trattamento integrativo di Ateneo...”, “4 Il trattamento fondamentale è definito in lire 22.000.000 complessivi annui lordi per 500 ore effettive annue, pari a lire 44.000 orarie. L'assunzione può avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore alle 250 ore annue, ferme restando il valore della quota oraria.”; “5 Il trattamento di cui al comma precedente può essere incrementato dalla contrattazione integrativa di Ateneo, in relazione a valutazioni attinenti alla produttività e all'esperienza acquisita.”.

In data 18.12.2020, la suddetta ipotesi di contratto collettivo integrativo, corredata dalla relazione illustrativa, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti al fine dell'espletamento delle verifiche, ai sensi della normativa vigente e, in particolare, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 8, del C.C.N.L. di comparto.

In data....., il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere..... sull'ipotesi di contratto all'attenzione di questo Consesso, certificando le relative relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa.

Tanto premesso, si illustra di seguito l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di *'Trattamento economico accessorio Collaboratori Esperti Linguistici, anno 2020'* :

- l'articolo 1 definisce l'ambito soggettivo delle norme ivi contenute. Esse si applicano al personale collaboratore esperto linguistico, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, in servizio nell'anno 2020;

- l'articolo 2 riporta lo stanziamento disponibile, per l'anno 2020, sul pertinente articolo di bilancio, pari a € 101.848,54, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 604/2019;

- l'articolo 3 definisce la ripartizione del suddetto stanziamento in due distinte quote, pari, rispettivamente al 70% ed al 30%. L'importo del 70% è pari a € 71.293,98; l'importo del 30% è pari a € 30.554,56;

- l'articolo 4 (quota del 70%) stabilisce che la quota del 70%, da suddividersi tra tutti i Collaboratori ed Esperti Linguistici in servizio, sarà corrisposta, in una logica premiale, solo a quei Collaboratori ed Esperti Linguistici che avranno raggiunto l'obiettivo assegnato con Decreto del Direttore Generale n.461 del 2.12.2020 e conseguito entro il 31.12.2020. La

quota verrà corrisposta agli aventi diritto successivamente al raggiungimento dell'obiettivo e comunque entro il 30.04.2021;

- l'articolo 5 destina l'ulteriore quota del 30% dell'importo complessivo disponibile (per un valore pari ad € 30.554,56) sulla base dell'esperienza acquisita e ripartita in un 17% (€ 17.314,25) e in un 13% (pari ad € 13.240,31). La quota di cui al presente articolo sarà erogata entro il 30.04.2021. L'articolo alla lett. A) stabilisce che il 17 % sarà ripartito in maniera proporzionale all'anzianità di servizio tra i CEL con una retribuzione annua **superiore** ad € 22.000,00, come indicato nell'apposita tabella; alla lett. B) stabilisce che il 13% sarà ripartito in maniera proporzionale all'anzianità di servizio tra i CEL con una retribuzione annua **inferiore** ad € 22.000,00, come indicato nell'apposita tabella.

- l'articolo 6, infine, riguarda la copertura finanziaria della spesa relativa all'applicazione del contratto di che trattasi.

A norma del medesimo articolo 7, comma 8, del suddetto C.C.N.L., l'ipotesi di contratto viene trasmessa a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla sua sottoscrizione da parte della delegazione di parte datoriale".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, triennio 2016 – 2018, stipulato in data 19.04.2018, del personale del comparto *Istruzione e Ricerca*, ed, in particolare, l'art. 1, comma 10 che, testualmente, così recita: *“Per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative, nei limiti del d. lgs. n. 165/2001”*.

VISTO l'articolo 51 (*“Esperti e Collaboratori Linguistici”*), commi 3, 4 e 5 del CCNL 1994-1997 del comparto Università;

CONSIDERATO che, in data 15.12.2020, le delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di *"Trattamento economico accessorio Collaboratori Esperti Linguistici, anno 2019"*;

ATTESO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 22.12.2020 (verbale n. 621/2020), ha espresso parere favorevole sulla predetta ipotesi di contratto, certificandone, le relative relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane,

DELIBERA

di autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale alla stipula del contratto collettivo integrativo in materia di *"Trattamento economico accessorio Collaboratori Esperti Linguistici, anno 2020"*, che costituisce l'allegato n. 9 al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA ATTIVAZIONE CONTRATTI DI "TUTOR ESPERTO"**

- **SIG. GIOVANNI MONTRONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane riferisce che il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, con nota prot. n.1112 – VII/4 del 15/12/2020, ha proposto di conferire un incarico di tutor esperto, al Sig. Giovanni Montrone, dipendente di categoria EP 3 di questa Università, prossimo alla cessazione dal servizio a decorrere dal 1/1/2021, attraverso la stipula di un contratto ai sensi dell’art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come modificato dall’art. 6 del D.L. 90/2014 (convertito in Legge 114/2014).

Tanto allo scopo di favorire e rafforzare il trasferimento delle specifiche competenze del personale collocato in quiescenza e di avviare azioni di coaching on the job alle competenze del personale impegnato nei processi tecnici ed amministrativi, già coordinati dal Sig. Giovanni Montrone in qualità di *“responsabile della U.O. Servizi tecnici integrati per la sicurezza e gli impianti del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali”*

Il Sig. Giovanni Montrone ha espresso la propria disponibilità a svolgere il predetto incarico di “Tutor esperto” con nota del 14/12/2020.

Tale contratto avrà la durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell’incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell’Università.

La Direzione Risorse Umane fa presente, altresì, che sulla base delle specifiche esigenze riscontrate, l’attività tutoriale potrà favorire l’accrescimento delle competenze, la verifica e l’attuazione dei programmi istituzionali, nonché lo scambio di esperienze e la condivisione di buone pratiche da parte del personale in servizio presso le strutture di riferimento rispetto ai processi tecnici indicati.

Si ricorda, infine, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2015, ha approvato il testo dello schema di “Contratto con il personale tecnico/amministrativo collocato in quiescenza, ai sensi dell’art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012), come modificato dall’art.6 del D.L. 24.06.2014 n. 90, nonché delle circolari interpretative ministeriali n. 6/2014 e n. 4/2015”, autorizzando la stipula dei contratti di che trattasi, previo consenso dell’interessato, su richiesta dei Direttori di Dipartimento o Dirigenti e successivamente all’approvazione da parte dello stesso Consiglio.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012;

VISTO l'art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014;

VISTE le Circolari nn. 6 del 04.12.2014 e 4 del 10.11.2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la propria delibera del 22.12.2015;

ATTESO che il Sig. Giovanni Montrone, già dipendente di categoria EP di questa Università, cesserà dal servizio in data 01.01.2021;

VISTA la nota prot. n. 1112 – VII/4 del 15.12.2020, a firma del Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL,

DELIBERA

- di autorizzare la stipula di un Contratto di "*Tutor Esperto*" con il sig. Giovanni Montrone, categoria EP 3, a titolo gratuito, allo scopo di consentire l'affiancamento al personale impegnato nei processi tecnici ed amministrativi relativi alla U.O. Servizi Tecnici integrati per la sicurezza e gli impianti del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
- che il predetto contratto abbia durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di relativa sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell'incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA ATTIVAZIONE CONTRATTI DI "TUTOR ESPERTO"****- SIG.RA SANTA BRUNO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane riferisce che il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, con nota prot. n. 73556 – VII/4 del 17/11/2020, nel far presente che al 3 dicembre 2020 sarebbe giunto a conclusione il contratto di tutor esperto della sig.ra Santa Bruno, già dipendente di categoria D3 di questa Università, cessata dal servizio a decorrere dal 1/12/2019, la cui stipula era stata autorizzata da questo Consesso nella riunione dell'11.10.2019, ha proposto di affidare un nuovo incarico di tutor esperto, alla attraverso la stipula di un contratto ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come modificato dall'art. 6 del D.L. 90/2014 (convertito in Legge 114/2014).

In particolare, la richiesta è motivata dal fatto che a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, che ha comportato, a partire dal mese di marzo 2020, l'organizzazione del lavoro prevalentemente in modalità agile, le giornate dedicate all'affiancamento del personale di questa Direzione, da svolgersi necessariamente in presenza, si sono drasticamente ridotte non consentendo un adeguato trasferimento delle conoscenze relative ai processi amministrativi della Segreteria di Direzione e delle commissioni per la concessione di contributi straordinari cui era preposta la sig.ra Bruno.

La sig.ra Bruno ha espresso la propria disponibilità a svolgere il predetto incarico di "Tutor esperto", acquisita per le vie brevi, come citato dalla nota prot. n. 73556 – VII/4 del 01/11/2020.

La Direzione Risorse Umane fa presente, che ai sensi della Circolare n. 4/2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica, *"L'articolo 17, comma 3, della [legge 7 agosto 2015, n. 124](#), recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ha ulteriormente modificato l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. In particolare, l'ambito di applicazione del limite annuale di durata e del divieto di proroga o rinnovo è stato ristretto agli incarichi dirigenziali e direttivi. Per gli incarichi di studio o consulenza, nonché per le cariche in organi di governo delle amministrazioni e degli enti da esse controllate, detto limite non è più operante, ferma restando la gratuità."*

Pertanto, tale ulteriore contratto avrà la durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell'incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Università.

La Direzione Risorse Umane fa presente, altresì, che sulla base delle specifiche esigenze riscontrate, l'attività tutoriale potrà favorire l'accrescimento delle competenze, la verifica e l'attuazione dei programmi istituzionali, nonché lo scambio di esperienze e la condivisione di buone pratiche da parte del personale in servizio presso le strutture di riferimento rispetto ai processi tecnici indicati.

Si ricorda, infine, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2015, ha approvato il testo dello schema di “Contratto con il personale tecnico/amministrativo collocato in quiescenza, ai sensi dell’art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012), come modificato dall’art.6 del D.L. 24.06.2014 n. 90, nonché delle circolari interpretative ministeriali n. 6/2014 e n. 4/2015”, autorizzando la stipula dei contratti di che trattasi, previo consenso dell’interessato, su richiesta dei Direttori di Dipartimento o Dirigenti e successivamente all’approvazione da parte dello stesso Consiglio.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTO l’art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012;

VISTO l’art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge 114/2014;

VISTE le Circolari n. 6 del 4.12.2014 e n. 4 del 10.11.2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTE le proprie delibere del 22.12.2015 e del 18/24.10.2019;

ATTESO che la sig.ra Santa Bruno, già dipendente di categoria D di questa Università, è cessata dal servizio in data 01.12.2019;

VISTO il contratto di Tutor Esperto, stipulato dalla sig. ra Santa Bruno in data 04.12.2019.

VISTA la nota prot. n. 73556 – VII/4 del 17.11.2020, a firma del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente – tecnico amministrativo e CEL,

DELIBERA

- di autorizzare il rinnovo del Contratto di “*Tutor Esperto*” con la sig.ra Santa Bruno, categoria D3, a titolo gratuito, allo scopo di consentire l'affiancamento al personale impegnato nei processi amministrativi relativi alla gestione della Segreteria di Direzione delle Risorse Finanziarie;
- che il predetto contratto abbia durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di relativa sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell'incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 1,
COMMA 5 DELLA LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014, N. 114**

Il Rettore apre il dibattito sulla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane, in ottemperanza dell'art. 4 “Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114” , ha predisposto l'elenco del personale tecnico amministrativo e dirigenti, nei confronti dei quali potrebbe essere risolto unilateralmente il rapporto di lavoro poiché maturerà i requisiti contributivi, previsti dalla legge citata in oggetto, nel primo semestre dell' anno 2021.

Si ricorda che l'art. 3 - **Personale tecnico amministrativo e dirigenti** - del succitato regolamento prevede che:

“1. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito entro 30 giorni dalla relativa richiesta il parere del Direttore Generale dell'Università, motivato in relazione agli obiettivi strategici dell'Ateneo e tenuto conto di eventuali osservazioni formulate dalla struttura di assegnazione, delibera la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di coloro che hanno maturato i requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 1 se non ricorra almeno una delle condizioni di seguito elencate:

carezza di unità appartenenti alla medesima categoria e area di inquadramento nell'ambito della dotazione di personale;

infungibilità organizzativa e funzionale del soggetto, risultante da comprovate peculiari competenze professionali, che rendano il soggetto non sostituibile attraverso processi di riqualificazione e di miglioramento dell'efficienza delle risorse umane in servizio;

2. Nei casi in cui siano individuate carenze o infungibilità di cui al comma 1 per un numero di unità di personale della medesima categoria e area di inquadramento inferiore a quello di coloro che abbiano maturato i requisiti di cui all'art. 1 comma 1, il Consiglio di Amministrazione, considerati i pareri ricevuti, individua i soggetti nei cui confronti esercitare la risoluzione tenendo conto del regime di impegno a tempo pieno ed a tempo parziale e del principio di parità di genere”.

Nelle more della rivisitazione del succitato Regolamento, in considerazione delle modifiche apportate dalle leggi di stabilità per gli anni 2016 e 2017 in merito alla cancellazione per gli anni 2017 e a seguire, della riduzione dell'assegno pensionistico per chi matura il solo requisito contributivo per l'accesso al pensionamento, la U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL, in data 6.10.2020 e 11.12.2020 ha provveduto a richiedere le eventuali osservazioni ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i sottoelencati dipendenti che matureranno i requisiti a decorrere dall'1.11.2021 precisando, altresì, che, nel caso non fossero pervenute le osservazioni entro 10 giorni dalla data delle succitate note, si sarebbe dato avvio al procedimento di risoluzione.

Di seguito si esamina la posizione del personale tecnico-amministrativo per il quale sono state richieste osservazioni ai rispettivi responsabili di struttura:

GRAZIA MARTINO, categoria D , posizione economica 3, area Amministrativa Gestionale, in servizio presso il Direzione Offerta Formativa e Servizio agli Studenti.

Il Direttore Generale, preso atto che il Direttore della Direzione Offerta Formativa, ha evidenziato la infungibilità organizzativa e funzionale del succitato dipendente, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, esprime parere sfavorevole alla risoluzione unilaterale della sig.ra Grazia Martino a decorrere dal 1.12.2021

GUIDA FRANCESCO, categoria D , posizione economica 3, area Amministrativa Gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

Il Direttore Generale, preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha evidenziato la infungibilità organizzativa e funzionale del succitato dipendente, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, esprime parere sfavorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Francesco Guida a decorrere dal 1.11.2021.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie delibere del 18/19.05.2015;

VISTO il “*Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai*

sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114' e in particolare gli articoli 3 e 4;

VISTE le note del 06.10.2020 - prot. n. 56699, e del 11.12.2020 - prot. n. 79940, con le quali la U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL ha provveduto a richiedere le eventuali osservazioni in merito all'infungibilità organizzativa e funzionale, ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i sopraindicati dipendenti che maturano i requisiti a decorrere dall' 1.11.2021;

VISTE le note del 23.10.2020, prot. n. 63467, del 6.11.2020, prot. n. 70156, del 18.12.2020, prot. n. 82097, con le quali i responsabili delle strutture di afferenza del sig. Francesco Guida e della sig.ra Grazia Martino hanno fatto pervenire osservazioni in merito all'infungibilità organizzativa e funzionale dei dipendenti in narrativa;

CONSIDERATO che il Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente, ha determinato in via generale specifici criteri applicativi;

ACQUISITO il parere del Direttore Generale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale tecnico amministrativo – U.O. Carriera Personale Dirigente, tecnico amministrativo e CEL,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, di non disporre la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con i sigg. Francesco Guida e Grazia Martino.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

RICHIESTA ATTRIBUZIONE ORE AGGIUNTIVE DI ATTIVITÀ A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI QUESTA UNIVERSITÀ, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ:

- ESPERTO DI MADRELINGUA TEDESCA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane Umane – Sezione Personale tecnico-amministrativo - U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane fa presente che il Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, con nota prot. n. 1136 del 16.11.2020, nel fare presente che la dott.ssa Marietta Michaela KIRCHMAYR, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua tedesca, in servizio presso la predetta struttura, è “*assente per malattia ormai da diverso tempo*”, ha chiesto la sostituzione temporanea della medesima dipendente, per lo svolgimento, nell’a.a. 2020/21, di attività “*di assistenza agli studenti di Lingua tedesca del corso di laurea triennale in Economia e Commercio (circa un centinaio di frequentanti) e di Lingua tedesca dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali, per l’anno accademico 2020/202*”

Con la medesima nota il predetto Direttore ha, altresì, evidenziato che nell’a.a. 2019/20 la dott.ssa Kirchmayr è stata sostituita dalla dott.ssa Simone Nicole Luginbuhl, collaboratore ed esperto linguistico in servizio presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, che ha ultimato il 30.10.2020 le 300 ore aggiuntive di dottorato di lingua tedesca attribuitele, a seguito di selezione autorizzata da questo stesso Consesso nella seduta del 22.11.2019.

Pertanto, il Direttore del predetto Dipartimento ha chiesto “*di voler attivare, con cortese sollecitudine, una procedura di selezione interna per l’attribuzione, ex art. 71 del Regolamento di Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità, dell’incarico relativo allo svolgimento di n. 300 ore aggiuntive di attività a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca a tempo indeterminato da espletare nell’ambito degli insegnamenti di Lingua tedesca del corso di laurea triennale in Economia e Commercio e di Lingua tedesca dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali.*

La selezione dovrà essere rivolta a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca a tempo indeterminato in possesso dei seguenti requisiti:

- *capacità di esprimersi nella lingua italiana, per necessità funzionali legate all’attività didattica in contesto italiano;*
- *conoscenza della geografia linguistica della Germania, nonché delle istituzioni preposte alla difesa della Lingua tedesca, in relazione al Laboratorio di Lingua tedesca relativo alle Lauree Triennali (6 CFU) e Magistrali (6 CFU), in affiancamento al corso relativo all’insegnamento ufficiale.*

Verranno valutati in particolar modo i profili di coloro che possiedono una formazione socioeconomica e affine, attinente ai dibattiti economici, politici, sociali e culturali che investono la Germania. Oltre alle attività di insegnamento della grammatica, l'attività didattica del lettore verterà anche sulle metodologie di analisi del testo, sulla dimensione semantica e sociolinguistica”.

Ciò premesso, la Direzione scrivente, nel precisare che la dott.ssa Kirchmayr, come attestato dai certificati telematici pervenuti dall'INPS, risulta assente per malattia dal 7/11/2016 e che attualmente, il relativo congedo scadrà il 31/12/2020, salvo eventuali ulteriori periodi che potrebbe comunicare e che attualmente presso il Dipartimento di Economia e Finanza non sono in servizio altri collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca, evidenzia, in particolare, che:

- l'art. 51 del CCNL – Comparto Università – sottoscritto in data 21.05.1996, al comma 4, stabilisce, in relazione all'assunzione dei dipendenti in parola, un monte ore annuo effettivo di n. 500 ore e che la stessa può avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria;
- i C.E.L. in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal citato CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, così come deliberato da questo stesso Consesso nella riunione del 01.06.2004, per un totale di n. 550 ore annue, e che, pertanto, l'attribuzione delle 300 ore aggiuntive ad una sola unità così come richiesta dal Dipartimento, determinerebbe il superamento del limite dell'impegno globale annuo stabilito dai contratti stipulati con i medesimi Collaboratori ed Esperti Linguistici e con quanto disposto da questo stesso Consiglio;
- qualora questo Consesso volesse autorizzare l'attivazione della selezione finalizzata al conferimento dell'incarico in questione, il compenso orario onnicomprensivo, ammonterebbe ad € 44,89, per un importo complessivo di € 13.467,00.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTA la nota, in data 16.11.2020, a firma del Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza;
- VISTI i C.C.N.L. vigenti;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2009 e ss.mm.ii.;

VISTE le proprie delibere del 01.06.2004 e 25.01.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale tecnico-amministrativo - U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL,

DELIBERA

di approvare l'espletamento di una selezione pubblica interna, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca di questa Università, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive di attività da espletarsi, al di fuori dell'orario di servizio, secondo i criteri stabiliti dal Dipartimento di Economia e Finanza, per l'a.a. 2020/21, ai sensi del Regolamento Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La spesa del relativo corrispettivo, pari ad € 13.467,00, graverà sull'art. 101050101 – accantonamento n. 2020/13720.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

RICHIESTA ATTRIBUZIONE ORE AGGIUNTIVE DI ATTIVITÀ A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI QUESTA UNIVERSITÀ, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ:

- ESPERTO DI MADRELINGUA SPAGNOLA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane Umane – Sezione Personale tecnico-amministrativo - U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane fa presente che il Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, con nota prot. n. 1137 del 16.11.2020, ha chiesto la sostituzione del dott. Jordi Mustè Sadurni, lettore di madrelingua spagnola in servizio presso il medesimo Dipartimento e deceduto in data 28/10/2019, per lo svolgimento, nell’a.a. 2020/21, di attività *“di assistenza agli studenti di Lingua spagnola del corso di laurea triennale in Economia e Commercio (circa un centinaio di frequentanti) e di Lingua spagnola dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali per l’anno accademico 2020/21”*

Pertanto, il Direttore del predetto Dipartimento ha chiesto *“di voler attivare, con cortese sollecitudine, una procedura di selezione interna per l’attribuzione, ex art. 71 del Regolamento di Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità, dell’incarico relativo allo svolgimento di n. 300 ore aggiuntive di attività a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua spagnola a tempo indeterminato da espletare nell’ambito degli insegnamenti di Lingua spagnola del corso di laurea triennale in Economia e Commercio e di Lingua tedesca dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali.*

La selezione dovrà essere rivolta a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua spagnola a tempo indeterminato in possesso dei seguenti requisiti:

- *capacità di esprimersi nella lingua italiana, per necessità funzionali legate all’attività didattica in contesto italiano;*
- *conoscenza della geografia linguistica della Spagna, nonché delle istituzioni preposte alla difesa della Lingua Spagnola, in relazione al Laboratorio di Lingua spagnola relativo alle Lauree Triennali (6 CFU) e Magistrali (6 CFU), in affiancamento al corso relativo all’insegnamento ufficiale.*

Verranno valutati in particolar modo i profili di coloro che possiedono una formazione socioeconomica e affine, attinente ai dibattiti economici, politici, sociali e culturali che investono la Spagna. Oltre alle attività di insegnamento della grammatica, l’attività didattica del lettore verterà anche sulle metodologie di analisi del testo, sulla dimensione semantica e sociolinguistica”.

Ciò premesso, la Direzione scrivente, evidenzia, in particolare, che:

- l’art. 51 del CCNL – Comparto Università – sottoscritto in data 21.05.1996, al comma 4, stabilisce, in relazione all’assunzione dei dipendenti in parola, un monte ore

annuo effettivo di n. 500 ore e che la stessa può avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria;

- i C.E.L. in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal citato CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, così come deliberato da questo stesso Consesso nella riunione del 01.06.2004, per un totale di n. 550 ore annue, e che, pertanto, l'attribuzione delle 300 ore aggiuntive ad una sola unità così come richiesta dal Dipartimento, determinerebbe il superamento del limite dell'impegno globale annuo stabilito dai contratti stipulati con i medesimi Collaboratori ed Esperti Linguistici e con quanto disposto da questo stesso Consiglio;
- qualora questo Consesso volesse autorizzare l'attivazione della selezione finalizzata al conferimento dell'incarico in questione, il compenso orario onnicomprensivo, ammonterebbe ad € 44,89, per un importo complessivo di € 13.467,00.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240 del 2010;
- VISTA la nota, in data 16.11.2020, a firma del Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza;
- VISTI i C.C.N.L. vigenti;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007 e ss.mm.ii.;
- VISTA la propria delibera del 01.06.2004;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale tecnico-amministrativo - U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL,

DELIBERA

di approvare l'espletamento di una selezione pubblica interna, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua spagnola di questa Università, con contratto di lavoro a

tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive di attività da espletarsi, al di fuori dell'orario di servizio, secondo i criteri stabiliti dal Dipartimento di Economia e Finanza, per l'a.a. 2020/21, ai sensi del Regolamento Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La spesa del relativo corrispettivo, pari ad € 13.467,00, graverà sull'art. 101050101, accantonamento n. 2020/16794.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**PROGETTO DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E TRIENNALE 2021-2023: PRIMO ESAME****A. RICHIESTE RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI SU:**

- RIPRISTINO A N. 1000 BORSE DI STUDIO ALDO MORO
- ISTITUZIONE VOUCHER PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DIGITALI E/O DISPOSITIVI DI CONNESSIONE – A.A. 2020/2021

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto alla riunione straordinaria, che viene fissata al giorno 30.12.2020, al fine di acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

INCARICHI DI INSEGNAMENTO PER CONTRATTO AA.AA. 2018-19 E 2019-20:
FABBISOGNO DICHIARATO DAI DIPARTIMENTI E ASSEGNAZIONE DEL FONDO DI
BILANCIO

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta della Direzione Risorse Finanziarie, formulata con nota *e-mail* in data 22.12.2020.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – CONTENZIOSO PERSONALE
UNIVERSITARIO CONFERITO IN CONVENZIONE POST – LODO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, a firma congiunta del Direttore Generale e del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Si fa seguito ai precedenti atti e deliberazioni dell’Amministrazione sull’argomento in oggetto (in particolare: nota prot. n. 63258 dell’11/09/2018; C.A. 02/10/2018/p.33;) per rappresentare che sono pervenuti dall’Avvocatura di Ateneo nuovi decreti ingiuntivi, emessi dal Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, a favore di personale tecnico-amministrativo dell’Università conferito in convenzione con l’A.O.U. Policlinico di Bari per il ripristino dell’indennità di equiparazione ex art. 31 D.P.R. 761/1979.

Tali ultime somme, alla data del 17/12/2020, ammontano complessivamente ad euro 18.219,46, a titolo di emolumenti, oltre ad oneri riflessi, pari ad euro 16.416,86, (euro 5.702,70 per contributi previdenziali a carico ente; euro 1.548,66 per Irap, euro 9.165,50 per spese legali, rivalutazione ed interessi stimati), per un **totale di euro 34.636,32**.

In linea con l’indirizzo assunto dall’Amministrazione di provvedere al pagamento delle somme riconosciute ai ricorrenti, al fine di dare esecuzione ai suddetti decreti ingiuntivi si rende necessaria l’adozione di apposito provvedimento di variazione al budget economico del corrente esercizio, finalizzato a stanziare le relative previsioni dei costi, connessi ai pagamenti da effettuare a favore del personale in parola, e dei proventi correlati all’obbligo di rimborso delle somme così corrisposte dall’Università, a carico dell’Azienda Ospedaliera, individuata dalla normativa vigente quale soggetto tenuto ad erogare la provvista finanziaria per il riconoscimento al personale in convenzione dell’indennità di equiparazione ex art. 31 D.P.R. n. 761/1979.

La variazione proposta fa riferimento ai seguenti articoli di bilancio:

➤ **MAGGIORI PROVENTI**

- Art. 105040112 - Trasferimenti dall’azienda Policlinico indennità e compensi di cui al D.p.r. 761/79 dovuta al personale T.A.: € 34.636,32;

➤ **MAGGIORI COSTI**

- Art. 101070103 – Indennità e altri compensi al personale T.A. a tempo indeterminato equiparato al S.S.N.: € 26.170,82;
- Art. 103010106 – Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale): € 8.465,50.

Si fa presente, altresì, che, in ottica prudenziale, al fine di garantire la copertura di eventuali perdite future derivanti dal mancato rimborso, da parte dell’A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento, le relative risorse potranno essere attinte dalla riserva appositamente costituita con delibera del CdA del 28/11/2018, in sede di destinazione del risultato di esercizio 2017 e integrata con delibera del CdA del 30.10.2020;”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.P.R. n. 761/1979, e in particolare l'art. 31, comma 2;
- VISTO il C.C.N.L. del comparto Università 2006 – 2009, ed in particolare l'art. 64;
- VISTO il D.I. 14/01/2014, n. 19 che disciplina i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università;
- VISTA la propria delibera del 02.10.2018/p.33 odg;
- RICHIAMATA la nota prot. n. 63258 dell'11.09.2018, con la quale l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha, tra l'altro, rappresentato all'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari l'intendimento di soprassedere all'introduzione di ulteriori giudizi in opposizione ai decreti ingiuntivi ottenuti dal personale universitario conferito in convenzione, per il ripristino dell'indennità di equiparazione ex art. 71 del D.P.R. 761/1979, e di provvedere al pagamento delle somme riconosciute ai ricorrenti, con successiva rivalsa nei confronti dell'Azienda, in un'ottica di buona amministrazione ed al fine di evitare eventuali profili di responsabilità;
- RAVVISATA la necessità di provvedere al pagamento delle somme dovute per effetto dei decreti ingiuntivi, così come specificato in narrativa;
- VISTO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, ed in particolare l'art. 11, comma 1;
- VISTO il Bilancio di Previsione 2020, approvato da questo Consesso nella seduta del 20.12.2019;
- PRESO ATTO dell'esigenza di autorizzare apposita variazione al bilancio di previsione dell'esercizio corrente;

- VISTA la proposta di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2020, contenente lo stanziamento di maggiori proventi e dei costi correlati, per complessivi euro 34.636,32, finalizzato a garantire la provvista finanziaria per il pagamento, a favore del personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione con l'Azienda Policlinico, delle somme dovute a seguito dei decreti ingiuntivi emessi dal Tribunale di Bari, Sez. Lavoro;
- CONSIDERATO che la previsione dei suddetti proventi, ancorché supportata da fondate aspettative di acquisizione delle relative risorse dall'Azienda Policlinico, in virtù di specifiche disposizioni normative che pongono a carico di quest'ultima l'erogazione delle somme dovute a titolo di indennità di equiparazione al personale universitario, potrebbe essere soggetta ad un rischio di effettivo realizzo, ancorché attualmente non quantificabile, suscettibile di pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere sin d'ora, in ossequio al principio di prudenza, all'individuazione delle risorse necessarie a garantire la copertura di eventuali perdite future derivanti dal possibile mancato rimborso, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento;
- DATO ATTO che le suddette risorse saranno attinte dalla riserva vincolata di patrimonio netto appositamente costituita con delibera di questo Consesso del 28.11.2018, in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2017, integrata con delibera del CdA del 30.10.2020, dell'importo complessivo di Euro 12.472.901,22;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria, a firma congiunta del Direttore Generale e del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie;
- CONSIDERATA l'urgenza,

DELIBERA

subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti:

- 1) di autorizzare la seguente variazione alle previsioni del Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2020:

➤ *MAGGIORI PROVENTI*

- Art. 105040112 - Trasferimenti dall'azienda Policlinico indennità e compensi di cui al D.p.r. 761/79 dovuta al personale T.A.: € 34.636,32: € 108.996,85;

➤ *MAGGIORI COSTI*

- Art. 101070103 – Erogazioni lodo arbitrale: € 26.170,82;
- Art. 103010106 – Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale): € 8.465,50.

2) di dare atto che:

- la copertura di eventuali perdite future derivanti dal possibile mancato rimborso, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento avverrà mediante l'utilizzo della riserva di Euro 12.472.901,22 appositamente costituita con delibera del CdA del 28/11/2018, in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2017, integrata di Euro 400.000,00 con delibera del CdA del 30.10.2020;

3) di autorizzare il pagamento dei decreti citati in narrativa per le somme ivi riportate;

4) di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di procedere con le azioni di rivalsa nei confronti dell'A.O.U. Policlinico di Bari per il recupero delle somme da erogare per effetto della presente delibera.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**ADEMPIMENTI CONNESSI CON L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI
OPERE PUBBLICHE – ESERCIZI 2021 - 2022 – 2023**

Entra il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa progetti edilizi e relativo allegato, già posto a disposizione dei consiglieri ed allegato al presente verbale con il n. 10:

““Il Programma Triennale 2021-2023 (in seguito PT2021-2023) contempla tutti gli interventi che questa Amministrazione ritiene necessario avviare nel corso del prossimo triennio, come previsto all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e rispondenti ai requisiti indicati all'art. 3 del decreto attuativo D.M. 16 gennaio 2018 , n. 14.

Esso costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Del precedente Programma Triennale 2020-2022, i seguenti interventi sono in fase di gara:

1. Ristrutturazione biblioteca Ateneo;
2. Messa a norma Dip. di Chimica;
3. lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del CPI presso AGRARIA CORPO VECCHIO;
4. lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del CPI presso Fisica;
5. CUS: Lavori di manutenzione straordinaria per l'abbattimento di barriere architettoniche delle strutture sportive;
6. Accordo quadro coperture;
7. Riqualificazione accesso, imp. Illuminazione ext, riqualificazione impiantistica immobili Azienda Martucci.

L'intervento “*Impianto di climatizzazione sala affreschi Palazzo Ateneo*” è in corso di affidamento.

I seguenti interventi, invece, sono stati spostati al 2021:

1. Efficientamento energetico Giurisprudenza (Bando Reg. Puglia 2017),
2. Efficientamento energetico Fisica (Bando Reg. Puglia 2017).

Il presente Programma Triennale riporta per ciascun intervento il grado di priorità che l'Amministrazione è tenuta a rispettare preferendo, nell'ordine, i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento di opere incompiute, i progetti esecutivi approvati, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Non rileva tra gli obiettivi della programmazione triennale la funzione di programmazione economica di tutto il triennio, bensì solo quella del primo anno, in quanto definisce un ordine di priorità degli interventi e della spesa ad essi associata.

In conformità a quanto previsto all'art. 3, c.2 del D.M. 16 gennaio 2018 , n. 14 il Programma è articolato in cinque schede da pubblicare, una delle quali (Scheda A) riporta l'indicazione del quadro delle risorse disponibili e della tipologia delle fonti di finanziamento previste, diverse dallo stanziamento di bilancio, tra cui entrate provenienti dal trasferimento di immobili all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, o altre entrate acquisite mediante contrazione di mutuo o acquisite mediante apporti di capitali privati.

Si precisa che il programma triennale non contempla tutti gli interventi di importo inferiore a 100.000,00 euro e gli interventi per i quali non sono ancora stati approvati gli studi di fattibilità tecnico-economica di cui all'art. 23, comma 5, del Codice; nell'ambito di questi, comunque, quelli ritenuti indifferibili sono stati segnalati per il finanziamento nell'ambito del bilancio di previsione 2021 (allegato 1).

Tutte le somme necessarie per gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale trovano copertura di spesa certa nell'ambito del bilancio preventivo relativo al prossimo esercizio finanziario 2021.

Ciò premesso, la Sezione scrivente ha predisposto l'allegato Schema del Programma Triennale per il prossimo triennio in cui sono riportati oltre all'oggetto dell'intervento, il nome del relativo Responsabile del Procedimento, l'ammontare dell'appalto e l'attribuzione della spesa nell'ambito del triennio.

Alla luce di quanto esposto, gli interventi necessari da avviare nel corso del prossimo triennio sono:

Per l'anno 2021 (ELENCO ANNUALE):

Si riporta nel seguito gli interventi previsti, con la relativa proposta/conferma di nomina del relativo Responsabile del Procedimento, precisando che per le nuove nomine ci si è attenuti alle indicazioni riportate al paragrafo 2.2 delle nuove Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»:

3. Rifacimento della centrale idrica a servizio del Dipartimento di Chimica, RUP Bonsegna, Giuditta
4. Ristrutturazione immobili e adeguamento tronco fognario presso l'Azienda Sperimentale Pantanelli - Policoro (MT), RUP Bonsegna, Giuditta
5. Manutenzione facciate ISI, RUP Bonsegna, Giuditta
6. Lavori di risanamento prospetti e coperture Villa LA ROCCA - CAMPUS BARI, RUP Bonsegna, Giuditta
7. Efficientamento energetico Giurisprudenza (Bando Reg. Puglia 2017), RUP Bonsegna, Giuditta
8. Efficientamento energetico Fisica (Bando Reg. Puglia 2017), RUP Bonsegna, Giuditta
9. VALENZANO: Lavori di ristrutturazione del Padiglione Ex Cliniche Chirurgiche, RUP Otranto, Domenico
10. TARANTO - Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI presso l'edificio sede del Dip. di Economia in via Lago Maggiore, RUP Bonsegna, Giuditta
11. Efficientamento energetico Palazzo Ateneo (Bando Reg. Puglia 2017), RUP Bonsegna, Giuditta
12. Risanamento cupola vetrocemento palazzo Ex Poste, RUP Cotena, Antonio
13. Lavori di risanamento coperture e affreschi villa Sbisà, RUP Mangialardi, Rocco
14. Riqualificazione cabine elettriche finalizzata all'inserimento dei nuovi interruttori di protezione, RUP Cecinati, Antonio
15. Installazione misuratori energia nelle cabine elettriche finalizzata all'efficientamento energetico degli impianti elettrici, RUP Cecinati, Antonio

16. Rifacimento della centrale idrica a servizio del Palazzo Ateneo, RUP Cotena, Antonio
17. Lavori di ripristino impianti speciali antincendio degli immobili universitari, RUP Cecinati, Antonio
18. Riqualificazione struttura e impianto di climatizzazione serra vetrata DISAAT - CAMPUS BARI, RUP Mangialardi, Rocco
19. DSSPA - Lavori di realizzazione 2 laboratori piano rialzato Agraria Vecchia, RUP Mangialardi, Rocco
20. Lavori di riqualificazione facciate palazzina spogliatoi e servizi CUS, RUP Cotena, Antonio
21. Lavori di manutenzione straordinaria degli infissi e degli impianti della Palazzina uffici e foresteria della Azienda Martucci, RUP Cotena, Antonio.

Per l'anno 2022:

Gli interventi previsti sono i seguenti:

1. Ripristino facciate palazzo Ex Poste, RUP Bonsegna, Giuditta
2. ACCORDO QUADRO per verifiche della funzionalità di tutte le porte REI presenti all'interno degli edifici di proprietà dell'Università, RUP Bonsegna, Giuditta
3. Realizzazione nuova palazzina Aule e Spazi per Studenti presso il Campus Bari, RUP Bonsegna, Giuditta
4. GIURISPRUDENZA - Lavori di rifacimento di tutti i prospetti del Palazzo Del Prete, sede dei Dipartimenti GIURIDICI, RUP Bonsegna, Giuditta
5. Nuove scale di emergenza Corso Italia, RUP Mangialardi, Rocco
6. Risanamento archivi piano interrato del Palazzo Ateneo, RUP Cotena, Antonio
7. Manutenzione straordinaria vasche interrate per il riuso acque meteoriche - CAMPUS BARI, RUP Cotena, Antonio
8. Manutenzione facciate Matematica, RUP Cotena, Antonio
9. Manutenzione facciate Farmacia, RUP Cotena, Antonio

Per l'anno 2023:

Gli interventi previsti, pertanto, sono i seguenti:

1. Adeguamento antincendio Palazzo Ateneo, RUP Scarascia Mugnozza, Giacomo
2. Manutenzione cabine elettriche mt/bt dipart. Geomineralogia, RUP Cecinati, Antonio
3. Manutenzione cabine elettriche mt/bt Serre Campus,, RUP Cecinati, Antonio
4. Manutenzione cabine elettriche mt/bt dipart. Vecchi Biologici, RUP Cecinati, Antonio
5. Ristrutturazione auditorio edificio L per realizzare nuovo archivio Ateneo, RUP Cotena, Antonio.

I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente ai sensi dell'art. 5, del D.M. 14/2018.

L'Ing. Giuditta Bonsegna e il Direttore Generale (Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ad interim), Avv. Gaetano Prudente, hanno proposto la nomina dell'Ing. Giuseppe Delvecchio, quale Responsabile dell'attuazione del Programma Triennale di Opere Pubbliche – Esercizi 2021-2022-2023.

Si evidenzia, infine, la difficoltà che il personale della Sezione scrivente (nonché quello della Sezione Contratti) possa portare a buon fine l'ingente attività da svolgere nel

corso del 2021 per tutti gli interventi relativi ai lavori, di acclarata indifferibilità, indicati nell'Elenco Annuale, oltre che per la gestione dei servizi manutentivi obbligatori per legge.

Si propone, pertanto, che questa Amministrazione si aggregi, ai sensi dell'art. 37 del Codice, a INVITALIA, il quale potrà svolgere tutte le funzioni tecniche ed amministrative necessarie per gli appalti in parola”.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.12.2020, ed aver richiamato la nota, in data 20.12.2020, a firma del dott. Antonio Lorusso – senatore accademico, in ordine alla richiesta *“che nel Programma Triennale di Opere Pubbliche – Esercizi 2021 – 2022 – 2023 venga inserito lo stanziamento dei fondi necessari alla realizzazione di una nuova Aula Magna e di un'aula, in sostituzione dell'attuale Aula magna, con una capienza superiore a 150 studenti”*, già posta a disposizione dei consiglieri, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, alle ore 16,20 si allontana il Direttore Generale (sospensione collegamento audio/video) ed assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale l'ing. G. Bonsegna fornisce ulteriori chiarimenti in merito, soffermandosi, in particolare, sulla proposta del Programma Triennale di Opere Pubbliche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Esercizi 2021-2022-2023 e dell'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2021, con particolare riferimento alla attuale fase esecutiva di messa a norma di diverse strutture dei vari plessi universitari, cui si coniuga la fase degli interventi sulla sicurezza delle strutture e delle persone (rifacimento delle facciate e degli infissi, degli impianti antincendio, idrico, elettrico), oltre ai lavori di riqualificazione degli spazi, di cui sottolinea la rilevanza ed obbligatorietà, anche in termini di sostenibilità ambientale relativamente agli studenti con disabilità. A tal ultimo proposito, Ella ricorda l'importante progetto di riqualificazione del Centro Universitario Sportivo Bari (CUS), per l'accessibilità alle strutture sportive (dall'accesso alle piscine, al palazzetto dello sport, alle piste da corsa), rispetto al quale il prof. Dellino chiede ed ottiene ulteriori chiarimenti in merito, mentre il Rettore, richiama gli interventi volti all'accorpamento di alcune strutture (biblioteche, laboratori), alla ristrutturazione della biblioteca di Ateneo, all'Accordo quadro coperture, svolgendo considerazioni sulla tematica del patrimonio immobiliare, strettamente connessa alla revisione della Governance ed ai futuri assetti dipartimentali.

Viene, quindi, condivisa la proposta del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, e del Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio *ad interim*, avv. Gaetano Prudente, circa la nomina dell'ing. Giuseppe Delvecchio quale Responsabile dell'attuazione del Programma Triennale di Opere Pubbliche – Esercizi 2021-2022-2023.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana l'ing. G. Bonsegna (sospensione del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 21 – *“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”* del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.01.2018, n. 14, concernente *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*;

TENUTO CONTO che, in conformità a quanto previsto all'art. 3, comma 2 del succitato D.M. 16.01. 2018, n. 14, il Programma è articolato in cinque schede da pubblicare, una delle quali (Scheda A) riporta l'indicazione del quadro delle risorse disponibili e della tipologia delle fonti di finanziamento previste, diverse dallo stanziamento di bilancio, tra cui entrate provenienti dal trasferimento di immobili all'art. 21 del

TENUTO CONTO	D.Lgs. n. 50/2016, o altre entrate acquisite mediante contrazione di mutuo o acquisite mediante apporti di capitali privati; delle nuove Linee Guida A.N.AC. n. 3., in attuazione del succitato D. Lgs. n. 50/2016, in ordine alla <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”</i> ;
VISTA	la proposta, presentata dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, e dall’ing. Giuseppe Delvecchio, del Programma Triennale di Opere Pubbliche dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Esercizi 2021-2022-2023 e dell’Elenco Annuale 2021 e relative schede allegate;
CONDIVISA	la proposta del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, e del Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio <i>ad interim</i> , avv. Gaetano Prudente, circa la nomina dell’ing. Giuseppe Delvecchio quale Responsabile dell’attuazione del Programma Triennale di Opere Pubbliche – Esercizi 2021-2022-2023;
ACCERTATA	la copertura finanziaria degli interventi relativi all’Elenco Annuale 2021 nell’ambito della programmazione economica di tutti gli interventi edilizi gravanti sul bilancio di previsione dell’anno 2021;
VISTA	la nota, in data 20.12.2020, a firma del dott. Antonio Lorusso – senatore accademico, in ordine alla richiesta <i>“che nel Programma Triennale di Opere Pubbliche – Esercizi 2021 – 2022 – 2023 venga inserito lo stanziamento dei fondi necessari alla realizzazione di una nuova Aula Magna e di un’aula, in sostituzione dell’attuale Aula magna, con una capienza superiore a 150 studenti”</i> ;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa progetti edilizi;
UDITA	l’illustrazione del Rettore e i chiarimenti forniti dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna;

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 22.12.2020;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

1. di adottare il Programma Triennale di Opere Pubbliche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Esercizi 2021-2022-2023, l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2021 ed il quadro delle risorse disponibili, presentati dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna e dall'ing. Giuseppe Delvecchio (Allegato n. 10 al presente verbale);
2. di nominare l'ing. Giuseppe Delvecchio quale Responsabile dell'attuazione del Programma Triennale di Opere Pubbliche – Esercizi 2021-2022-2023.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra l'ing. G. Bonsegna (ripresa collegamento audio/video).

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA MACCHINE PISCINA COPERTA CUS BARI –
RICHIESTA CONTRIBUTO**

Rintra il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna (ripresa collegamento audio/video).

Il Rettore invita l'ing. Bonsegna a voler relazionare in ordine all'argomento in oggetto.

L'ing. G. Bonsegna illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L'ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, con relazione in data 14.12.2020, ha rappresentato quanto segue:

“Il Presidente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica del CUS – Bari, dott. Antonio Prezioso, con nota prot. 2461 del 27.10.2020, avente ad oggetto “*Manutenzione straordinaria sala macchine piscina coperta – richiesta contributo*”, indirizzata al Magnifico Rettore, al Direttore Generale e alla sottoscritta, ha rappresentato che il sistema di filtrazione della piscina coperta del CUS Bari, messo in opera nel lontano 2002, non risultava più efficiente per le seguenti motivazioni:

- i tre filtri presentavano buchi dovuti all'ossidazione, dall'interno del corpo filtro verso l'esterno;
- molti supporti degli elementi filtranti risultano essere bucati;
- non era più possibile aprire i filtri per fare manutenzione agli elementi filtranti.

Tale situazione non consentiva più ai predetti filtri di raggiungere la normale pressione di lavoro con conseguente non compressione degli elementi filtranti. Come conseguenza si verificava una notevole perdita di acqua nel locale tecnico che ammalorava lo stesso impianto.

Inoltre i filtri HCF erano diventati completamente inefficaci poiché si era nell'impossibilità di effettuare la normale manutenzione ordinaria (sostituzione elementi filtranti) e ciò determinava il passaggio della c.d. “farina diatomea” direttamente nella vasca, che provocava un notevole intorbidimento dell'acqua.

Nonostante le numerose operazioni di riparazione messe in atto dal Centro, lo stato dei filtri non consentiva più un corretto funzionamento dell'impianto natatorio con tutti i possibili gravi effetti nocivi che si sarebbero potuti verificare nei confronti degli utenti e degli stessi operatori.

A tal proposito si evidenzia che l'intervento di manutenzione straordinaria sala macchine piscina coperta suddescritto, ed in particolare l'adozione di una nuova tipologia di sistemi filtranti e la sostituzione delle attuali pompe funzionanti a punto fisso con altro tipo di pompe dotate di convertitore di frequenza (inverter), è risultato uno dei principali interventi di efficientamento energetico da realizzare tra quelli riscontrati nella Diagnosi energetica predisposta a cura del Centro Sportivo. Si consideri a riguardo che l'assorbimento elettrico delle pompe dei filtri della piscina coperta (pari a 172.368 kWh/anno) costituiscono quasi metà dei consumi complessivi associate alle pompe e ai ventilatori di tutto il complesso sportivo (pari a 387.519 kWh/anno).

Inoltre, come riportato nella relazione trasmessa dal Centro il nuovo sistema di filtraggio dell'acqua adottato consentirà di ottenere i seguenti vantaggi:

1) rimozione di particelle sospese di diametro anche fino a 0.1 micron. Ciò consente pure di eliminare gran parte dei batteri e della sostanza organica e di ridurre conseguentemente la necessità di disinfettante 2) eliminazione del lavaggio in controcorrente e quindi risparmio della relativa acqua e dei necessari componenti (valvole, tubazioni, ecc.);

3) enorme aumento della reale superficie filtrante grazie al notevole numero di calze ciascuna con grande superficie specifica;

4) assoluta automaticità ed efficacia della pulizia degli elementi filtranti;

5) ridotto costo d'esercizio grazie all'eliminazione di flocculanti e relativi dosatori, alla minore potenza delle pompe installate e al risparmio di acqua e di energia termica.

Per le ragioni surriportate, il Centro Universitario Sportivo, con uno sforzo finanziario del tutto eccezionale (nonostante la difficile situazione socioeconomica attuale), nella piena consapevolezza di salvaguardare la funzionalità dell'impianto natatorio stesso, ha provveduto con somma urgenza alla sostituzione di tutti e tre i filtri così come suggerito dalla relazione tecnica allegata alla presente relazione istruttoria.

Il costo complessivo dell'intervento straordinario realizzato è ammontato ad Euro 115.900,00 come da documentazione fiscale allegata.

Tutto ciò premesso, il CUS ha chiesto a questa Università la corrisponsione di un contributo straordinario in favore del Centro Universitario, pari al costo sostenuto per la messa in opera del sopra illustrato intervento manutentivo.

L'ing. Bonsegna, dopo aver sinteticamente illustrato i documenti allegati alla surriportata nota, rievoca preliminarmente la Convenzione relativa alle attività di sport universitario in attuazione al Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 18 settembre 1977 (con scadenza nel 2022) stipulata tra questa Università e il Centro Universitario Sportivo di Bari in data 12 settembre 2012, rammenta che il Consiglio di Amministrazione di questa Università, con delibera adottata nella riunione del 20.07.2016 (p. 8d dell'odg), considerata la necessità di rivedere le modalità di finanziamento del Centro Universitario Sportivo nell'ottica di una sempre maggiore efficacia ed efficienza gestionale ha approvato l'**Addendum** alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Universitario Sportivo di Bari stipulata il 12.09.2012, che prevede all'art. 3 quanto segue:

*“Ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 5 della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Universitario Sportivo di Bari stipulata in data 12 settembre 2012, l'Università degli Studi di Bari versa a favore del Centro Universitario Sportivo un contributo annuale ritenuto congruo al conseguimento degli obiettivi di programma di attività approvato dal Comitato per lo Sport Universitario, nonché finalizzato a mantenere l'utilizzo di alcuni spazi del Centro Universitario Sportivo di Bari per scopi didattici. Tale contributo è determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Bari Aldo Moro su proposta del Comitato per lo Sport Universitario in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale. **Tale contributo non pertiene ad eventuali opere di edilizia straordinaria, che restano di competenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.**”*

Si ritiene, pertanto, che la richiesta di contributo straordinario sia conforme alle convenzioni stipulate ed ammissibile nell'ambito del Bilancio di questa Università, oltre che coerente con gli obiettivi di questa Università per lo Sviluppo Sostenibile.”

Al termine dell'illustrazione dell'ing. Bonsegna, il prof. Dellino fornisce precisazioni in ordine all'esigenza di un successivo riscontro, ai fini del monitoraggio, dei consumi ed al risparmio energetico annuo a seguito dell'intervento manutentivo straordinario *de quo*.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di autorizzare il rimborso della somma di Euro 115.900,00 in favore del Centro Universitario Sportivo quale contributo straordinario pari al costo complessivo sostenuto per la messa in opera dell'intervento manutentivo straordinario della sala macchine della piscina coperta, ferme restando le precisazioni del prof. Dellino in ordine all'esigenza di un successivo riscontro, ai fini del monitoraggio, dei consumi ed al risparmio energetico annuo a seguito dell'intervento manutentivo straordinario *de quo*.

Esce l'ing. G. Bonsegna (termine collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Convenzione stipulata, in data 12.09.2012, tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Universitario Sportivo di Bari, relativa alle attività di sport universitario, in attuazione al Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 18 settembre 1977 (con scadenza nel 2022);

VISTO l'*Addendum* alla suddetta Convenzione, ed in particolare l'art. 3, che prevede: *“Ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 5 della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Universitario Sportivo di Bari stipulata in data 12 settembre 2012, l'Università degli Studi di Bari versa a favore del Centro Universitario Sportivo un contributo annuale ritenuto congruo al conseguimento degli obiettivi di programma di attività approvato*

*dal Comitato per lo Sport Universitario, nonché finalizzato a mantenere l'utilizzo di alcuni spazi del Centro Universitario Sportivo di Bari per scopi didattici. Tale contributo è determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Bari Aldo Moro su proposta del Comitato per lo Sport Universitario in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale. **Tale contributo non pertiene ad eventuali opere di edilizia straordinaria, che restano di competenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**”;*

VISTA la nota prot. n. 2461 del 27.10.2020, a firma del Presidente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica del CUS – Bari, dott. Antonio Prezioso, avente ad oggetto “*Manutenzione straordinaria sala macchine piscina coperta – richiesta contributo*”, nonché la documentazione all'uopo allegata;

PRESO ATTO della richiesta di un contributo straordinario in favore del Centro Universitario Sportivo, pari al costo complessivo sostenuto per la messa in opera del suddetto intervento manutentivo straordinario, che ammonta ad Euro 115.900,00;

VISTA la nota *e-mail* del 17.12.2020, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al contributo *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi;

SENTITE le precisazioni del prof. Pierfrancesco Dellino, in ordine all'esigenza di un successivo riscontro ai fini del monitoraggio dei consumi ed al risparmio energetico annuo a seguito dell'intervento manutentivo straordinario *de quo*,

DELIBERA

- di autorizzare il rimborso della somma di Euro 115.900,00 in favore del Centro Universitario Sportivo quale contributo straordinario pari al costo complessivo sostenuto per la messa in opera dell'intervento manutentivo straordinario della sala macchine della piscina coperta;

- che la relativa spesa, pari ad Euro 115.900,00, gravi sull'articolo 402020104 "*Impianti e attrezzature (RESIDUALE)*" – UPB "*CUS Bari*", subaccantonamento n. 2020/17628.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIOSERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI - CIG 4760978355CONTRATTO REP. 1676 DEL 27/06/2016 STIPULATO CON IL RTI GENERAL SERVICE SRL/LUCANA SERVIZI SRL/PULIM 2000 SOC. COOP., CON SEDE IN VIALE DEL BASENTO – PALAZZO PISANI – 85100 POTENZAPROROGA - PERIODO: 01.01.2021 – 30.06.2021

Il Rettore invita il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa P. Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture e relativi allegati:

“Come noto, è in corso di espletamento la gara relativa alla procedura aperta comunitaria, autorizzata con delibera consiliare del 25/6/2018 e con D.D.G. n. 82 del 14/2/2019, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da svolgersi in modalità telematica, suddivisa in n. 6 Lotti, per l'appalto quinquennale del servizio di pulizia degli immobili e relative pertinenze delle sedi didattiche e di servizio afferenti alle strutture universitarie, per l'importo a base d'asta di € 19.895.112,00=Iva esclusa, cui vanno aggiunti € 75.460,00=Iva esclusa, non soggetti a ribasso, per il costo della sicurezza D.U.V.R.I., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 3, 6, 8, 10 e 10/bis del medesimo decreto, per un massimo di punti 100, così ripartiti: OFFERTA TECNICA punti 70/100; OFFERTA ECONOMICA punti 30/100.

Si rammenta che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte (09.05.2019 ore 12.00) risultavano pervenute complessivamente n° 115 offerte, così di seguito ripartite per lotti:

Lotti	N° Offerte
Lotto n. 1 - Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati nel Campus Universitario "Ernesto Quagliariello" e struttura ubicata in via Fanelli – Bari	18
Lotto n. 2 - Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati in Zona Centro - Bari	21
Lotto n. 3 - Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati c/o il Policlinico – Bari	12
Lotto n. 4 - Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati nel Campus Veterinario –Valenzano (Ba)	21
Lotto n. 5 - Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati c/o Largo Abbazia S. Scolastica (già via C. Rosalba) – Bari	24
Lotto n. 6 - Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati in Taranto	19
TOTALE	115

Il Seggio di Gara, costituito ad *hoc* (con DD.RR.: n. 2286 del 9/5/2019, n. 2666 del 5/6/2019, n. 1535 del 24/06/2020), ha dato inizio ai lavori in data 23/5/2019 e li ha proseguiti, per ulteriori 20 sedute, come risulta dai seguenti verbali:

Verbale n. 1 del 23/5/2019	Verbale n. 9 del 18/7/2019	Verbale n. 17 del 18/10/2019	Verbale n. 25 del 10/9/2020
Verbale n. 2 del 30/5/2019	Verbale n. 10 del 24/7/2019	Verbale n. 18 del 21/10/2019	Verbale n. 26 del 11/9/2020
Verbale n. 3 del 6/6/2019	Verbale n. 11 del 19/9/2019	Verbale n. 19 del 21/10/2019	Verbale n. 27 del 25/9/2020
Verbale n. 4 del 7/6/2019	Verbale n. 12 del 19/9/2019	Verbale n. 20 del 21/11/2019	Verbale n. 28 del 2/10/2020
Verbale n. 5 del 13/6/2019	Verbale n. 13 del 26/9/2019	Verbale n. 21 del 26/11/2019	Verbale n. 29 del 16/10/2020
Verbale n. 6 del 20/6/2019	Verbale n. 14 del 4/10/2019	Verbale n. 22 del 12/12/2019	Verbale n. 30 del 6/11/2020
Verbale n. 7 del 27/6/2019	Verbale n. 15 del 10/10/2019	Verbale n. 23 del 15/7/2020	Verbale n. 31 del 20/11/2020
Verbale n. 8 del 15/7/2019	Verbale n. 16 del 17/10/2019	Verbale n. 24 del 34/7/2020	

Con il verbale n. 31 nella seduta del 20/11/2020 il Seggio di Gara, terminato l'esame della documentazione amministrativa degli Operatori Economici concorrenti per il **Lotto n.°6 e ultimo**, ha concluso i propri lavori ed ha rimesso gli atti all'Ufficio competente.

Va considerato, altresì, l'inevitabile rallentamento della tempistica delle operazioni di gara anche a seguito di tutte le misure adottate dall'Università in attuazione del Dpcm sul contenimento emergenza Covid-19.

Necessiteranno, pertanto, numerose altre sedute della Commissione Giudicatrice, quando costituita, per la valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche, così ripartite per lotti:

Lotti	N° Offerte
Lotto n. 1	17
Lotto n. 2	20
Lotto n. 3	12
Lotto n. 4	21
Lotto n. 5	21
Lotto n. 6	19
TOTALE	110

Ciò detto, vista l'imminente scadenza (31/12/2020) del contratto Rep. 1676 del 27/6/2016 stipulato con il RTI General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop. - ad oggi in regime di proroga a far tempo dal 1/7/2018, giusta successivi provvedimenti e da ultima, la delibera consiliare del 12/6/2020 - si rende necessario, nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara, assicurare, senza soluzione di continuità, la prosecuzione del servizio e relativi ampliamenti/estensioni in corso, alle condizioni tecniche ed economiche in essere, per l'ulteriore periodo di mesi n° 6 (sei), a far tempo dal 1/1/2021 e fino al 30/6/2021.

Dalla elaborazione dei dati relativi alle superfici/destinazione d'uso ambienti/rese mq/h per interventi e frequenze/durata del servizio/costo risultano calcolate in **n° 106.453,80** le ore di servizio occorrenti per il periodo di riferimento (mesi n° 6, pari, nel caso che ci occupa, a n° 26 settimane) ed in **€ 1.535.063,75=Iva esclusa** (€ 1.872.777,77=Iva inclusa) la relativa spesa, come riportato in sintesi nella tabella sottostante, e, in dettaglio, nelle tabelle allegate alla presente (**All. n. 1: tabelle da n. 1 a n. 92; All. n. 2 - Ampliamento n. 25 Plessi**):

SERVIZIO DI PULIZIA IN PLESSI UNIVERSITARI - PROROGA MESI n° 6: 1/1/2021 – 30/6/2021							
TAB	TUTTE SEDI	aree interne mq	aree esterne mq	vetrate mq	fabbisogno orario mesi 6	tariffa oraria offerta al netto del ribasso % 20,34	Costo mesi 6
tab. da 1 a 20	STRUTTURE SITE NEL CAMPUS E STRUTTURA SITA IN VIA RE DAVID - BARI	98.700,05	36.789,81	17.363,32	32.938,34	€ 14,42	€ 474.970,87
tab. da 21 a 32	STRUTTURE SITE IN ZONA CENTRO - BARI	66.959,00	13.050,00	9.736,00	20.218,45	€ 14,42	€ 291.550,06
tab. da 33 a 41	STRUTTURE SITE NEL POLICLINICO - BARI	40.921,00	11.838,00	6.011,00	12.735,95	€ 14,42	€ 183.652,36
tab. da 42 a 48	STRUTTURE SITE IN TARANTO	17.005,00	1.650,00	1.477,00	7.652,58	€ 14,42	€ 110.350,20
tab. da 49 a 55	STRUTTURE SITE IN VALENZANO - BARI	21.372,00	15.000,00	3.423,00	7.992,33	€ 14,42	€ 115.249,38
tab. da 56 a 58	STRUTTURE SITE IN VIA CAMILLO ROSALBA - BARI	17.220,00	15.000,00	2.185,00	7.123,23	€ 14,42	€ 102.716,92
tab. da 59 a 92	STRUTTURE INSERITE POST AGGIUDICAZIONE - VARIAZIONI IN AUMENTO / ESTENSIONI	30.723,00	3.113,00	4.382,90	7.717,20	€ 14,42	€ 111.282,01
1-2-4-9-10-11-12- 16-17-21-22-25- 26-33-38-36-35- 37-39-70-40-34- 41-43-44-47-48- 46-49-50-51-52- 53-54-55-56-57- 58-59-60-61-62- 63-64-65-66-67- 71-31-72	AMPLIAMENTO 25 PLESSI	-	-	-	10.075,73	€ 14,42	€ 145.291,96
TOTALE		292.900,05	96.440,81	44.578,22	106.453,80	€ 14,42	€ 1.535.063,75

Si precisa che alla suddetta spesa vanno aggiunti gli oneri della sicurezza per rischi di natura interferenziale (DUVRI) nella misura in cui saranno determinati, per il periodo di riferimento, dai funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione.

Da ultimo si fa presente che è stata acquisita, giusta nota fax del 2/12/2020, la disponibilità del RTI General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop. a proseguire il servizio di pulizia nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'aggiudicazione della nuova procedura di gara, alle condizioni economiche e tecniche in essere."

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, cogliendo l'occasione per esprimere sentiti ringraziamenti al personale preposto alle pulizie, da estendere al personale di guardiania, per il lavoro eccellente svolto nel periodo emergenziale, andando oltre il lavoro ordinario, con grande spirito di collaborazione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e ss.mm.ii.;

VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento e, da ultimo, quella del 12.06.2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture e relativi allegati (All. n. 1: Tabelle da n. 1 a n. 92; All. n. 2 - Ampliamento n. 25 Plessi; All. n. 3 – nota fax del 02.12.2020 relativa all'acquisizione di disponibilità del RTI General Service S.r.l./Lucana Servizi S.r.l./Pulim 2000 Soc. Coop. a proseguire il servizio per il periodo di riferimento (mesi sei) alle condizioni tecniche ed economiche in essere;

TENUTO CONTO come da annotazione in calce alla relazione istruttoria, a firma del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, che la relativa spesa graverà sull'art. di bilancio n. 102100101 "*pulizia*" – del corrispondente esercizio finanziario 2021, e che, pertanto, il relativo impegno di spesa dovrà assumersi successivamente,

DELIBERA

Art. 1 – nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara, di assicurare, senza soluzione di continuità, la prosecuzione del servizio e relativi ampliamenti/estensioni in

corso (All. nn. 1 e 2 alla relazione istruttoria), alle stesse condizioni tecniche ed economiche in essere, per l'ulteriore durata di mesi sei (n° 6), a far tempo dal 01.01.2021 e fino al 30.06.2021, per complessive **ore n° 106.453,80** di servizio occorrenti per il periodo di riferimento (mesi n° 6 pari, nel caso che ci occupa, a n° 26 settimane) e per la spesa di **€ 1.535.063,75=lva esclusa** (€ 1.872.777,77=lva inclusa), cui vanno aggiunti gli oneri della sicurezza per rischi di natura interferenziale (DUVRI), nella misura in cui saranno determinati, per il periodo di riferimento, dai funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione.

Art. 2 – di dare mandato al Direttore Generale di approvare, con successivo provvedimento, la spesa relativa agli oneri per rischi di natura interferenziale (DUVRI) da determinarsi, per il periodo di riferimento 01/01/2021 – 30/06/2021, a cura dei funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione.

Art. 3 – di autorizzare gli Uffici competenti a porre in essere gli adempimenti conseguenti. La relativa spesa, pari ad Euro 1.535.063,75=lva esclusa (Euro 1.872.777,77=lva inclusa) per la prosecuzione del servizio in corso, a far tempo dal 01.01.2021 e fino al 30.06.2021, graverà sull'art. di bilancio n. 102100101 "*pulizia*" – del corrispondente esercizio finanziario 2021, autorizzando, pertanto, la competente Direzione Risorse Finanziarie ad assumere il relativo impegno di spesa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**RINNOVO DEL PROGETTO EDITORIALE E DI DOCUMENTAZIONE FOTO-GIORNALISTICA (ANSA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Direttore Generale riferisce che alla data del 31.12.2020 scadrà il progetto di comunicazione integrata affidato, giusta lettera d'ordine prot. n. 21093 X/4 del 18.03.2020, in favore dell'ANSA - Agenzia Nazionale Stampa Associata Società Cooperativa, con sede legale in Roma, via della Dataria n. 94, a fronte di un canone annuo di € 5.000,00=oltre iva.

Ciò detto, il Direttore Generale informa che è pervenuta, via email all'Ufficio Stampa di questa Università, una nuova proposta contrattuale, in data 24 novembre 2020, con la quale l'Agenzia ANSA promuove il rinnovo del progetto editoriale anche per l'anno 2021 per l'importo di 5.000,00€ + iva 22% (ovvero 6.100,00€, IVA inclusa).

L'Agenzia ANSA, con detta comunicazione, ha manifestato la propria disponibilità a proseguire la fornitura di servizi di documentazione foto-giornalistica nel periodo gennaio/dicembre 2021 ed a mantenere il rilascio di espressa licenza di utilizzo per la pubblicazione dei contenuti risultanti dalla produzione medesima, all'interno del sito internet dell'Ateneo e/o dei suoi stampati o elaborati, come dettagliatamente espresso nella proposta contrattuale sopra citata.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha interesse a documentare le proprie attività sul territorio nazionale/internazionale e gli avvenimenti ad essa correlati, attraverso l'intervento di personale giornalistico e fotografico altamente qualificato in grado di riportare in modo obiettivo e professionale le vicende alla stessa connesse, anche attraverso l'approfondimento imparziale di dati e informazioni fornite ad ANSA dallo stesso Ateneo.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 29.03.2019, in ordine al rinnovo dell'affidamento del progetto di comunicazione integrata *de quo* in favore dell'Agenzia ANSA Società Cooperativa, sino al 31.12.2020;
- VISTA la nuova proposta di progetto editoriale per l'anno 2021, trasmessa dall'Agenzia ANSA;
- CONSIDERATO che, questa Università ha interesse a documentare le proprie attività sul territorio nazionale/internazionale e gli avvenimenti ad essa correlati mediante l'intervento di personale giornalistico e fotografico altamente qualificato;
- VALUTATA positivamente la collaborazione con l'Agenzia ANSA;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture,

DELIBERA

- di autorizzare l'affidamento del progetto di comunicazione integrata in favore dell'Agenzia ANSA Società Cooperativa, con sede legale in Roma, in via della Dataria n.94, per l'importo complessivo di Euro 5.000,00€ + Iva al 22%, per l'annualità 2021;
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a procedere come segue:
 - la copertura del costo è assicurata dalla previsione di Budget Economico dell'esercizio 2021 sull'articolo di bilancio 102030101 "*Oneri per contratti di edizione e iniziative similari*".

L'accantonamento di spesa verrà assunto, successivamente all'approvazione del Bilancio Unico di Previsione dell'esercizio 2021, da parte di questo Consesso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3062 DEL 09.11.2020 (MODIFICA QUADRO ECONOMICO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO BIENNALE DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA E CORRETTIVA DEL SOFTWARE EASY UNI.CO.)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE APPALTI EDILIZIA E PATRIMONIO - SEZIONE CONTRATTI E APPALTI-
U.O. APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE

D.R. n. 3062 del 09.11.2020 di rideterminare il valore complessivo dell'appalto in € 577.500,00 e di approvare il nuovo quadro economico dell'appalto per l'affidamento biennale del servizio di manutenzione evolutiva e correttiva del software easy uni.co per la gestione integrata dei processi amministrativo contabili per la gestione della contabilità, del patrimonio e del bilancio unico di ateneo e dei connessi servizi di formazione, supporto e assistenza

A - Importo del servizio			
A1	IMPORTO DEL SERVIZIO BIENNALE A BASE DI GARA		€ 330.000,00
A2	IMPORTO MASSIMO DEL RINNOVO (EVENTUALE)		€ 165.000,00
A3	IMPORTO PROROGA TECNICA (EVENTUALE)		€ 82.500,00
TOTALE			€ 577.500,00
B –Somme a disposizione della Stazione appaltante			
B1	Spese di pubblicità		€ 8.000,00
B2	Fondo Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016		€ 6.600,00
B3	Imprevisti		€ 5.000,00
B4	IVA su A1 +A2+A3	22%	€ 127.050,00
B5	IVA su B1 + B3	22%	€ 2.860,00
TOTALE			€ 727.010,00

di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a far gravare la variazione di spesa di € 301.950,00 nel modo seguente:

lo stanziamento utile alla copertura dell'affidamento in parola è ricompreso nella programmazione di bilancio del triennio 2020/22.

La quota gravante per competenza sul budget dell'esercizio 2021 sarà oggetto di specifico accantonamento in seguito all'approvazione da parte degli organi di governo del bilancio di previsione del medesimo esercizio (comunicazione del 2.01.2020).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale n. 3062 del 09.11.2020.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**CONTRATTO DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA ED ASSISTENZA ASSICURATIVA (BROKERAGGIO) – PROROGA SINO AL 30.06.2021**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Appalti Edilizia e Patrimonio ricorda che con contratto rep. n. 1648 del 28.07.2014 questa Università ha affidato alla società AON S.p.A., con sede legale in Milano, il servizio di consulenza ed assistenza assicurativa (brokeraggio) della durata di anni cinque (5) a far tempo dal 1° agosto 2014.

Si ricorda, altresì, che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 luglio 2019, acquisita prioritariamente la disponibilità della società AON S.p.A., ha autorizzato la proroga del suddetto contratto di brokeraggio – rep. n. 1648 del 28.07.2014 – per un periodo di mesi sei (6) a far tempo dal 01.08.2019 e fino al 31.01.2020, e con successiva delibera del 31 gennaio 2020, è stata deliberata una ulteriore proroga di mesi undici (11) dal 01.02.2020 al 31.12.2020, nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l’approvazione e l’aggiudicazione della nuova gara ed al fine di assicurare il servizio senza soluzione di continuità.

Orbene, considerato che è in corso la predisposizione degli ultimi atti relativi alla nuova procedura di gara per l’affidamento del servizio *de quo*, necessario alla gestione dei contratti assicurativi stipulati da questa Università a garanzia delle proprie attività e del proprio patrimonio e che è, altresì, prossimo il lancio della procedura di gara per l’affidamento delle coperture assicurative della durata di un anno (1), ove è imprescindibile l’assistenza del broker, si rende necessario, salvo diverso avviso di questo Consesso, al fine di assicurare il servizio - senza soluzione di continuità - autorizzare la prosecuzione del contratto di brokeraggio in essere a far tempo dal 01.01.2021 e fino al 30.06.2021.

Acquisita la disponibilità da parte della AON a tale prosecuzione con nota PEC acquisita in data 17.12.2020.

Si ricorda, inoltre, che il servizio di che trattasi non comporta alcun onere a carico del bilancio universitario, infatti il Broker riceve la sua remunerazione direttamente dalle Imprese di Assicurazione con cui vengono collocate le polizze e tale remunerazione è una parte dei caricamenti già contenuti nei premi assicurativi e non una componente aggiuntiva agli stessi.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento e, da ultimo, quella del 31.01.2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi;

CONDIVISA la proposta di proseguire il contratto di brokeraggio in essere a far tempo dal 01.01.2021 al 30.06.2021, al fine di assicurare il servizio *de quo* senza soluzione di continuità nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'approvazione e aggiudicazione della nuova procedura di gara;

DATO ATTO dell'insussistenza di oneri a carico del bilancio universitario,

DELIBERA

di autorizzare la proroga del contratto di brokeraggio – rep. n. 1648 del 28.07.2014 – con la società AON S.p.A., con sede legale in Milano, a far tempo dal 01.01.2021 e fino al 30.06.2021, nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'approvazione e l'aggiudicazione della nuova procedura di gara ed al fine di assicurare il servizio senza soluzione di continuità.

La presente deliberazione, che non comporta alcun onere a carico del bilancio dell'esercizio corrente, è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER LA DURATA DI 15 MESI, DISTINTO IN TRE LOTTI - C.A. DELL’08.07.2019 - CIG: 8070901E30 - 8070958D3A - 8070941F32.

APPROVAZIONE OPERATO E ATTI DEL SEGGIO DI GARA E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Lavori ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio riferisce che:

- con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’08.07.2019 è stato autorizzato l'affidamento dell'appalto di manutenzione ordinaria degli immobili dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, suddiviso in tre lotti, mediante la stipula di tre distinti accordi quadro, ai sensi dell'art. 54 del D. LGS 50/2016, della durata di 15 mesi (quindici) mesi, ponendo a base d'asta, per ciascun lotto, l'importo complessivo di € 870.000,00, cui vanno aggiunti € 30.000,00 per oneri per la sicurezza, per un importo totale di ogni singolo lotto di € 900.000,00, oltre IVA;
- nella predetta Delibera è stata disposta la espressa previsione negli atti di gara, ai sensi dell'art. 133, comma 8 del Codice dei Contratti, di avvalersi della facoltà di anteporre l'esame delle offerte economiche alla verifica dell'idoneità degli offerenti;

Con il DDG n. 621 dell’11.11.2019 sono stati approvati gli atti di gara relativi alla procedura telematica di cui trattasi, nonché le spese relative agli adempimenti in tema di pubblicità legale e, in esecuzione a detto provvedimento, il Bando di gara è stato pubblicato sulla GURI, sulla Piattaforma Telematica TuttoGare, sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell’Albo Pretorio del Comune di Bari, del Comune di Policoro e del Comune di Taranto, sul sito web di questa Università, nonché, per estratto, su un quotidiano a diffusione locale e uno a diffusione nazionale.

Alle ore 12:00 del giorno 12.12.2019 è scaduto il termine fissato per la presentazione delle offerte, e la prima seduta pubblica della gara è stata fissata per il giorno 16.12.2019, ore 9:30.

In tale data-si è riunito il Seggio di gara, istituito con D.D.G. n.706 del 12.12.2019, composto dall’Avv. Paolo Squeo, in qualità di Presidente, dall’Avv. Margherita Marzano e dall’Ing. Mario Verardi, Componenti.

La procedura si è svolta interamente per via telematica e, alla scadenza del suddetto termine fissato per la presentazione delle offerte, sono pervenuti ed acquisiti al sistema per il Lotto 1 n. 64 (sessantaquattro) plichi virtuali, per il Lotto 2 n. 94 (novantaquattro) plichi virtuali, per il Lotto 3 n. 93 (novantatré) plichi virtuali.

L’aggiudicatario di ciascun lotto, come disciplinato dalla *lex specialis* di gara, è stato escluso dalla partecipazione ai successivi lotti.

Le attività del Seggio di gara, a più riprese interrotte a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono terminate in data 23.11.2020. All'esito delle predette attività, sono state disposte le seguenti esclusioni:

ESCLUSIONI LOTTO 1		
#	RAGIONE SOCIALE	MOTIVI ESCLUSIONE
20	GIPA COSTRUZIONI S.R.L.	MANCATO RISCONTRO A SOCCORSO ISTRUTTORIO
39	INNOVATEC DI ERNESTO VINCENZO S.A.S. (capogruppo)	MANCATO RISCONTRO A SOCCORSO ISTRUTTORIO
	GREEN WOOD S.R.L. (mandante)	
	MILKORI GROUP S.R.L. (mandante)	

ESCLUSIONI LOTTO 2		
#	RAGIONE SOCIALE	MOTIVI ESCLUSIONE
1	SO.ME.CO. SRL (capogruppo)	MANCATO RISCONTRO A SOCCORSO ISTRUTTORIO
	SPAMPINATO SAS (mandante)	
	GE.ST.IM SRL (mandante)	
26	GIPA COSTRUZIONI S.R.L.	MANCATO RISCONTRO A SOCCORSO ISTRUTTORIO
51	INNOVATEC DI ERNESTO VINCENZO S.A.S. (capogruppo)	MANCATO RISCONTRO A SOCCORSO ISTRUTTORIO
	GREEN WOOD S.R.L. (mandante)	
60	UNYON CONSORZIO STABILE SCARL	MANCATO RISCONTRO A SOCCORSO ISTRUTTORIO
71	TSE IMPIANTI SRL	AGGIUDICATARIO LOTTO 1
82	ELEDIL SRL	MANCATO RISCONTRO A SOCCORSO ISTRUTTORIO
89	F.LLI LOIUDICE PAOLO FRANCESCO E CIPRIANO S.R.L.	MANCATO RISCONTRO A SOCCORSO ISTRUTTORIO
93	RAFFAELE ANGELO (capogruppo)	MANCATO RISCONTRO A SOCCORSO ISTRUTTORIO
	TOSCANO NICOLA (mandante)	

ESCLUSIONI LOTTO 3		
#	RAGIONE SOCIALE	MOTIVI ESCLUSIONE
32	AEI S.R.L. (capogruppo)	AGGIUDICATARIO LOTTO 2
	DMF COSTRUZIONI SRL (mandante)	
47	DERVIT SPA	MANCATO RISCONTRO A SOCCORSO ISTRUTTORIO

48	INNOVATEC DI ERNESTO VINCENZO S.A.S. (capogruppo)	MANCATO RISCONTRO A SOCCORSO ISTRUTTORIO
	GREEN WOOD S.R.L. (mandante)	
68	TSE IMPIANTI SRL	AGGIUDICATARIO LOTTO 1
92	RAFFAELE ANGELO (capogruppo)	MANCATO RISCONTRO A SOCCORSO ISTRUTTORIO
	TOSCANO GEOM. NICOLA (mandante)	

È stata formulata la proposta di aggiudicazione in favore dei seguenti operatori economici:
Lotto 1: RTI TSE IMPIANTI – P.IVA 05564080728 – (capogruppo) e CATALDI RESTAURI E COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – P.IVA 07817350726 – (mandante) per aver offerto il ribasso del **32,339%**; è stato dichiarato secondo classificato il raggruppamento UNYON CONSORZIO STABILE SCARL – P.IVA 14341341007 – (capogruppo) e COSTRUZIONI VULPIO SRL – P.IVA 08252410728 – (mandante), per aver offerto il ribasso del **32,317%**.

Lotto 2: RTI AEI S.r.l. – P.IVA 04506810722 – (capogruppo) e DMF COSTRUZIONI SRL – P.IVA 07224030721 – (mandante) per aver offerto il ribasso del **32.335%**; è stato dichiarato secondo classificato il raggruppamento GICA COSTRUZIONI DI GIUSEPPE CATAPANO – P.IVA 01012400725 – (capogruppo) e EDIL VERDE SRL – P.IVA 0574030720 – (mandante), per aver offerto il ribasso del **32,311%**.

Lotto 3: ELETTRICISTI SAN GIUSEPPE SOC. COOP – P.IVA 00419790720 – per aver offerto il ribasso del **32.398%**; è stato dichiarato secondo classificato il raggruppamento UNYON CONSORZIO STABILE SCARL – P.IVA 14341341007 – (capogruppo) e COSTRUZIONI VULPIO SRL – P.IVA 08252410728 – (mandante), per aver offerto il ribasso del **32,389 %**.

La U.O. Appalti Pubblici di Lavori ha provveduto ad avviare, nei confronti degli operatori economici primi classificati dei rispettivi lotti la fase della verifica dei requisiti di partecipazione generali e speciali, allo stato in fase di completamento, dichiarati dai concorrenti in sede di gara”.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio affinché, a termini dell'art. 33, comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., proceda all'approvazione dell'operato del Seggio di gara e, conseguentemente, all'aggiudicazione definitiva della gara *de qua*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei Contratti pubblici”* e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 3;

RICHIAMATO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed, in particolare, l'art. 41 *“Competenze del Consiglio di Amministrazione”*;

VISTA la propria delibera del 08.07.2019;

PRESO ATTO dell'esclusione degli operatori economici, per le motivazioni di cui in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Lavori,

DELIBERA

1. di approvare l'operato del Seggio di gara, e per l'effetto, di aggiudicare in via definitiva la gara per l'affidamento della manutenzione degli immobili dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro per la durata di 15 mesi, distinto in tre lotti - C.A. dell'08.07.2019 come segue:

- **LOTTO I CIG 8070901E30:** in favore del raggruppamento TSE IMPIANTI SRL – P.IVA 05564080728 – (capogruppo) - CATALDI RESTAURI E COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – P.IVA 07817350726 – (mandante), per aver offerto il ribasso del 32,339%,

equivalente ad un importo di aggiudicazione di € 618.650,70, oltre IVA, di cui € 30.000,00 per oneri di sicurezza;

- **LOTTO II CIG 8070958D3A:** in favore del raggruppamento AEI SRL – P. IVA 04506810722 – (capogruppo) e DMF COSTRUZIONI SRL – P.IVA 07224030721 – (mandante), per aver offerto il ribasso del 32.335%, equivalente ad un importo di aggiudicazione di € 618.685,50, oltre IVA, di cui € 30.000,00 per oneri di sicurezza;
- **LOTTO III CIG 8070941F32:** in favore dell'operatore economico ELETTRICISTI SAN GIUSEPPE SOC. COOP (P. IVA 00419790720), per aver offerto il ribasso del 32,398%, equivalente ad un importo di aggiudicazione di € 618.137,40, oltre IVA, di cui € 30.000,00 per oneri di sicurezza;

2. di comunicare l'esito dell'aggiudicazione, secondo le modalità di cui all'art. 76, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016;
3. che i contratti potranno essere stipulati solo dopo la scadenza del termine dilatorio, di cui all'art. 32, commi 9 e 11 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
4. di dare mandato agli uffici competenti di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti.

L'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche avviate sul possesso di tutti i prescritti requisiti in capo agli operatori economici aggiudicatari, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX SEDE DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE "SAGARRIGA VISCONTI VOLPI" PRESSO IL PALAZZO ATENEO DI BARI PER LA REALIZZAZIONE DI AULE E SALE DI LETTURA. CIG 7580657C0B CUP H99I17000040006

APPROVAZIONE OPERATO E ATTI DEL SEGGIO DI GARA E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Lavori, a firma congiunta del Direttore Responsabile *ad interim* della predetta Direzione, avv. Gaetano Prudente e del Responsabile della Sezione Contratti e Appalti, avv. Margherita Marzano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio riferisce che:

- con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2019 è stato autorizzato l'affidamento dell'appalto dei lavori di restauro e rifunionalizzazione della ex sede della Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi" presso il Palazzo Ateneo di Bari per la realizzazione di aule e sale di lettura, per un importo a base d'asta di € 1.343.356,01, di cui € 1.285.111,17 per lavori ed € 58.244,84 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 36, comma 9-bis del Codice, con l'esclusione automatica delle offerte anomale, mediante procedura aperta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 2 lett. d), 60 e 148, comma 6), del D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i.;
- nella predetta Delibera è stato disposto che la Stazione appaltante si avvarrà della facoltà riconosciuta dall'art. 36, comma 5 del Codice dei contratti pubblici, di anteporre l'esame delle offerte economiche alla verifica dell'ammissibilità dei concorrenti, nonché i requisiti di ordine speciale che gli operatori economici devono possedere ai fini della partecipazione alla gara.

Con il DDG n. 353 del 25.06.2019 sono stati approvati tra gli altri gli atti di gara relativi alla procedura telematica di cui trattasi e, in esecuzione a detto provvedimento, il Bando di gara è stato pubblicato sulla GURI, sulla Piattaforma Telematica TuttoGare, sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'Albo Pretorio del Comune di Bari, sul sito web di questa Università, nonché, per estratto, su un quotidiano a diffusione locale e uno a diffusione nazionale.

Alle ore 12:00 del giorno 18.07.2019 è scaduto il termine fissato per la presentazione delle offerte, e la prima seduta pubblica della gara è stata fissata per il giorno 22.07.2019, ore 9:00.

In tale data-si è riunito il Seggio di gara, istituito con D.D.G. n.398 del 18.07.2019, composto dall'Avv. Paolo Squeo, in qualità di Presidente, dall'Avv. Margherita Marzano e dall'Ing. Mario Verardi, Componenti.

La procedura si è svolta interamente per via telematica e, alla scadenza del suddetto termine fissato per la presentazione delle offerte, sono pervenuti ed acquisiti al sistema n. 63 (sessantatre) plichi virtuali.

Le attività del Seggio di gara, a più riprese interrotte a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono terminate in data 21.12.2020.

In data 22.07.2019 sono state disposte le seguenti esclusioni:

#	CONCORRENTE	MOTIVI ESCLUSIONE
53	Raggruppamento STEM SRL (capogruppo), CMG SRL (mandante), SERGIO SALVATI SRL (mandante)	Mancata presentazione della domanda
55	Raggruppamento C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE COMISO SOCIETA' COOPERATIVA (capogruppo), DOLMEN SRL (mandante)	Mancata presentazione della domanda
59	Raggruppamento LA VALLE COSTRUZIONI E RESTAURI SRL (capogruppo), CLAMAR DI BONGIORNO CALOGERO (mandante), ENERGIA E AMBIENTE SRL (mandante)	Mancata presentazione della domanda

In data 23.07.2019, i concorrenti Capriello Vincenzo srl ed RTI Edilres srl / Restauri del Sole srl sono risultati ex aequo al primo posto nella graduatoria provvisoria con un ribasso presentato del 31,45%.

Il Seggio di gara, originariamente determinatosi per il sorteggio tra i due concorrenti ex aequo, a seguito della istanza di riesame presentata da RTI Edilres srl / Restauri del Sole srl, attesa la specificità della questione concernente l'eventuale rilancio migliorativo dell'offerta da parte delle ditte giunte a pari merito al primo posto in graduatoria, ha chiesto il 02.08.2019 parere all'Avvocatura di Ateneo.

La predetta Avvocatura, in data 20.09.2019, si è espressa a favore del rilancio migliorativo, fermo restando il procedimento di verifica in caso di eventuali anomalie. A ciò si è conformato il Seggio di gara che ha invitato i due concorrenti a presentare un rilancio migliorativo della propria offerta.

Entrambi i rilanci sono risultati superiori alla soglia di anomalia del 31,523%. Attivato, pertanto, il subprocedimento della verifica di anomalia, dapprima l'offerta migliorativa del RTI Edilres srl / Restauri del Sole srl e, successivamente, quella di Capriello Vincenzo srl sono state ritenute dal RUP e dal suo Staff di supporto non adeguatamente giustificate e quindi non ammissibili.

Fatte proprie le conclusioni del RUP, il Seggio di gara, consultati il Direttore Generale dell'Università e l'Avvocatura di Ateneo, conformemente a quanto previsto all'art.77 del R.D. 827/1924, ha dato corso al sorteggio tra le due originarie offerte ex aequo, risultate prime in graduatoria.

All'esito del sorteggio effettuato in data 21.12.2020 è risultato estratto il RTI Edilres srl / Restauri del Sole srl.

Pertanto, è stata formulata la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente **RTI Edilres srl / Restauri del Sole srl** per aver offerto il ribasso del **31,45%**; è stato dichiarato secondo classificato Capriello Vincenzo srl con pari ribasso".

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio affinché, a termini dell'art. 33, comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., proceda all'approvazione dell'operato del Seggio di gara e, conseguentemente, all'aggiudicazione definitiva della gara de qua.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n.3;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in particolare l'art. 41;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Lavori, a firma congiunta del Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio *ad interim*, avv. Gaetano Prudente e del Responsabile della Sezione Contratti e Appalti, avv. Margherita Marzano;

PRESO ATTO dell'esclusione degli operatori economici, per le motivazioni di cui in narrativa,

DELIBERA

5. di approvare l'operato del Seggio di gara, e per l'effetto, di aggiudicare, in via definitiva, la gara per l'affidamento dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione della *ex sede* della Biblioteca Nazionale "*Sagarriga Visconti Volpi*" presso il Palazzo Ateneo di Bari, per la realizzazione di aule e sale di lettura - C.A. del 23.05.2019 - in favore del RTI Edilres S.r.l./Restauri del Sole S.r.l., per aver offerto il ribasso del **31,45%**, equivalente ad un importo di aggiudicazione di **€ 880.943,71**, oltre IVA, oltre **€ 58.244,84** per oneri di sicurezza;

6. di comunicare l'esito dell'aggiudicazione secondo le modalità di cui all'art. 76, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016;
7. che il contratto potrà essere stipulato solo dopo la scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, commi 9 e 11 del D.lgs. n. 50/2016 e ssm.m.ii.;
8. di dare mandato agli uffici competenti di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti.

L'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche sul possesso di tutti i prescritti requisiti in capo al concorrente aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

- RICOGNIZIONE E REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, AI SENSI DEL D. LGS. N. 175/2016 E S.M.I.
- AGGIORNAMENTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto alla riunione straordinaria del 30.12.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, unanime approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO -
DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA E
L'ISTITUTO PER LA SINTESI ORGANICA E FOTOREATTIVITÀ DEL CONSIGLIO
NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR- ISOF)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca:

“L’Ufficio informa che con nota del 24 novembre 2020 il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, ha trasmesso la documentazione relativa alla convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l’Istituto per la Sintesi Organica e Fotoreattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-OSOF), fine di ottenere l’approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema della predetta convenzione viene qui di seguito riportato:

CONVENZIONE per l’esecuzione del progetto di ricerca dal titolo:

“Decoding astrocyte natural rhythms:
Impact of actin and channel protein dynamics across scale”

TRA

l’Istituto per la Sintesi Organica e Fotoreattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISOF), con sede legale in Bologna (BO), Via Piero Gobetti, 101, (CAP. 40129), Codice Fiscale n. 80054330586, (nel prosieguo del presente atto denominato “**CNR-ISOF**”), rappresentato dal Dr. Roberto Zamboni, in qualità di Direttore di Istituto f.f.

E

l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, 1, 70121Bari (BA), C.F. 80002170720, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, Via Orabona, 4, rappresentato dal Rettore prof. Stefano Bronzini (di seguito “**UNIBA**”)

di seguito singolarmente indicati come “la Parte” e congiuntamente come “le Parti”,

Premesso:

– che il **CNR-ISOF** è coinvolto, come subcontraente, in un progetto di ricerca dal titolo “Decoding astrocyte natural rhythms: Impact of actin and channel protein dynamics across scale”, finanziato da “Air Force Office of Scientific Research (AFOSR)”- Finanziamento Federale N. FA95501910370- coordinato dal **Prof. Wolfgang Losert** della University of Maryland UMD, di cui al Grant Agreement n. 82686-Z8198201 tra la University of Maryland e il CNR-ISOF (il Grant Agreement n. 82686-Z8198201 costituisce l’**Allegato 1** del presente accordo);

- che nel suddetto progetto figurano nel ruolo di CO-Principal Investigators la Dott. Valentina Benfenati ricercatrice CNR-ISOF e la Prof. Grazia Paola Nicchia, professore ordinario presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica dell'Università degli Studi di Bari, associato al CNR-ISOF (il progetto costituisce l'**Allegato 2** del presente accordo);
- che **CNR-ISOF** e **UNIBA** intendono collaborare per lo svolgimento delle attività del sopracitato progetto di ricerca, il cui obiettivo è quello di sviluppare nuovi strumenti diagnostici e terapeutici attraverso la messa a punto di metodi innovativi per lo studio delle dinamiche funzionali e strutturali di cellule astrogliali cerebrali in vitro. I risultati del progetto avranno un impatto in diverse discipline, dalla Neurofisiologia alla Nanomedicina, passando dai Nanomateriali e dalle Nanotecnologie;
- che il **CNR-ISOF** studierà, per fini di ricerca, le tematiche relative allo studio della neurofisiologia delle cellule astrogliali per approfondire le conoscenze relative alle caratteristiche di tali tipi di cellule *in vivo* ed *in vitro*.
- che la **Dott.ssa Valentina Benfenati** e la **Prof.ssa Grazia Paola Nicchia** hanno già precedentemente collaborato a lavori scientifici e progetti di Ricerca finanziati dal MIUR relativi alle medesime tematiche di ricerca;
- che l'attività di ricerca rientra tra i fini istituzionali di entrambe le Parti e pertanto i contributi economici tra le Parti devono ritenersi fuori campo IVA, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 del DPR n. 633 del 1972 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto) e s.m.i.;
- che, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1 - Oggetto

ISOF e **UNIBA** si obbligano reciprocamente a collaborare per lo svolgimento in comune delle attività relative al **Progetto di ricerca denominato "Decoding astrocyte natural rhythms: Impact of actin and channel protein dynamics across scales"**, secondo quanto riportato nel Protocollo di ricerca definito come parte dell'allegato 5 nel Grant agreement n. 82686-Z8198201 tra la University of Maryland ed il CNR-ISOF (prot. n. 2020_285) che costituisce l'**Allegato 1** del presente Accordo. La collaborazione riguarderà gli aspetti di ricerca qui di seguito descritti:

La **Prof.ssa Nicchia** e la **Dott.ssa Benfenati** lavoreranno insieme al Prof. **Losert**, Professor and Associate Dean for Research, College of Computer, Mathematical, and Natural Sciences - University of Maryland, College Park, per implementare le attività 2.1, 2.2 e 2.3 del suddetto progetto (**Allegato 2**)- presentato dal Prof. **Losert** presso l'Università del Maryland, College Park. Presso **UNIBA** verrà studiato il ruolo specifico dei flussi di acqua mediati da AQP4 nel controllo delle dinamiche dell'actina, utilizzando topi transgenici disponibili presso il Laboratorio della **Prof.ssa Nicchia**. In particolare, colture primarie di astrociti neocorticali saranno preparate da topi AQP4 Knock Out (KO). L'analisi verrà eseguita utilizzando la microscopia a super risoluzione STED in live e saggi di trasporto dell'acqua. Analisi comparative dei dati ottenuti su topi WT e KO chiariranno il potenziale effetto della perturbazione del flusso d'acqua sulla dinamica dell'actina durante i cambiamenti del volume cellulare che si verificano in condizioni di anisotonicità. L'analisi di

microscopia di STED sarà effettuata anche per identificare la correlazione strutturale con i risultati funzionali ottenuti.

La collaborazione prevede l'elaborazione comune di pubblicazioni scientifiche eventualmente risultanti dalla ricerca svolta dalle parti nell'ambito della presente Collaborazione.

A conclusione delle attività di ricerca, la **Prof.ssa Nicchia** redigerà una relazione scientifica finale.

ARTICOLO 2 – Responsabili scientifici

Per le finalità del presente Accordo, le Parti designano, quali rispettivi responsabili scientifici delle attività in oggetto: la **Dott.ssa Valentina Benfenati per ISOF-CNR** e la **Prof.ssa Grazia Paola Nicchia per UNIBA**, fermo restando che le Parti potranno sostituire il responsabile scientifico come sopra designato, dandone tempestivamente comunicazione per iscritto all'altra Parte.

Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca di cui all'art. 1, saranno utilizzate le competenze e le strumentazioni presenti presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, e le risorse, tecniche ed attrezzature presenti in particolare presso il Laboratorio della prof. Nicchia e ritenute idonee per il corretto svolgimento delle attività di cui all'Allegato 2.

ARTICOLO 3 – Durata e modifiche

Il presente Accordo è valido ed efficace dalla data dell'ultima sottoscrizione delle Parti per una durata di **12 mesi**; detta durata potrà essere prorogata su accordo scritto delle Parti, prima della sua scadenza, fino a un massimo di 36 mesi. Tale proroga avverrà con nota di rinnovo al presente accordo con cadenza annuale prima della scadenza dello stesso.

Qualsiasi modifica al presente accordo sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti.

ARTICOLO 4 – Collaborazione economica

A titolo di collaborazione, anche economica, per l'attuazione del Progetto di cui all'articolo 1, **CNR-ISOF si impegna a versare ad UNIBA** la somma di euro **22.000,00 (ventiduemila/00)** secondo le modalità di seguito riportate:

- euro 21.000,00 (ventunomila/00) entro trenta giorni dalla data dell'ultima sottoscrizione del presente Accordo;
- euro 1.000,00(mille/00) entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del report finale delle attività fornito dal Responsabile scientifico per UNIBA, Prof.ssa Nicchia, ai sensi dell'art.1 c.4 della presente convenzione, e approvazione dello stesso da parte del Referente Scientifico ISOF (Dott.ssa Valentina Benfenati).

L'importo erogato non è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) in quanto rientra nell'ambito delle attività istituzionali delle Parti, e quindi non nell'esercizio di attività commerciale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 del D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche ed integrazioni.

Il versamento dovrà avvenire a mezzo trasferimento su Conto infruttifero dedicato intestato all'Università degli Studi di Bari presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale di Bari Codice IBAN: **IT11W0100003245430300035408**, a seguito di emissione della nota di addebito da parte di Uniba –Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica.

ARTICOLO 5 – Copertura assicurativa e obblighi di comportamento del personale

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa di legge contro gli infortuni del proprio personale coinvolto nello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, in qualsivoglia sede, nonché all'assicurazione per responsabilità civile verso terzi.

Il personale di una Parte che si rechi presso i locali dell'altra per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione sarà tenuto a uniformarsi:

- ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore adottati in virtù del D. Lgs. n. 81 del 2008;
- ai codici etici e di comportamento redatti in attuazione del DPR n. 62 del 2013, pubblicati sui rispettivi siti web delle Parti.

ARTICOLO 6 – Uso dei segni distintivi

Ciascuna delle Parti non può fare uso del marchio e/o della denominazione dell'altra Parte e/o di sue Strutture in funzione distintiva o pubblicitaria, se non previa specifica autorizzazione scritta. Sono fatti salvi gli usi liberi di legge, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 30/2005 - Codice della proprietà industriale, della sola denominazione in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera e da comunicarsi preliminarmente all'altra Parte.

ARTICOLO 7 – Trattamento dei dati personali

Le parti sono da considerarsi autonomi titolari del trattamento dei dati personali.

Tutti i dati di cui le Parti verranno in possesso saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e nel rispetto del regolamento UE 679 del 2016 (GDPR) – Regolamento generale sulla Protezione dei Dati.

ARTICOLO 8 – Riservatezza

Ciascuna Parte è tenuta ad osservare la riservatezza nei confronti di qualsiasi persona o ente non autorizzato dall'altra Parte per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di proprietà dell'altra Parte, che vengano comunicati in virtù del presente accordo. A tal riguardo, sono considerate "Informazioni Riservate" qualunque informazione, dato o conoscenza di natura tecnico-scientifica, commerciale o finanziaria, che abbia valore economico in quanto riservato, in qualsiasi forma espresso e/o su qualsiasi supporto memorizzato, che sia stato comunicato da una Parte all'altra nell'ambito del rapporto oggetto del presente accordo e in ragione di esso, anche quando non specificamente e visibilmente qualificato come "riservato" o "segreto".

L'obbligo di riservatezza verrà meno qualora la Parte ricevente sia in grado di dimostrare che:

- le informazioni riservate siano di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento della Parte ricevente;
- la Parte detentrici delle informazioni riservate abbia informato il ricevente che tali informazioni non debbono più essere considerate tali;
- le informazioni riservate siano state comunicate alla Parte ricevente in buona fede da una terza Parte che sia legalmente in possesso di tali informazioni e che abbia il pieno diritto di disporre di tali informazioni riservate;

- le informazioni riservate siano state sviluppate dalla Parte ricevente in modo completamente indipendente dalla divulgazione della Parte detentrici o nel caso in cui tali informazioni fossero già note al ricevente prima dello svelamento delle stesse.

Tali disposizioni in materia di riservatezza non dovranno considerarsi applicabili nel caso in cui la Parte ricevente sia obbligata a comunicare o divulgare le informazioni riservate ricevute in ottemperanza ad un ordine di un'autorità avente competenza giurisdizionale o in forza di un obbligo di legge o di regolamento amministrativo o altro atto di Pubblica autorità. In tal caso, la Parte ricevente dovrà, prima di comunicare o divulgare tali informazioni riservate, dare tempestiva comunicazione scritta di tale comunicazione o divulgazione alla Parte detentrici, affinché quest'ultima possa intervenire, nei limiti consentiti dall'ordine o obbligo di cui sopra, o cercare di limitare la divulgazione di tali informazioni.

ARTICOLO 9 – Pubblicazioni scientifiche

Ciascuna Parte potrà pubblicare i risultati delle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione previa comunicazione all'altra Parte, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 10.

In particolare, ciascuna Parte dovrà:

- a) comunicare per iscritto all'altra parte, entro quindici giorni dal ricevimento della bozza, quali informazioni riservate debbano essere rese inaccessibili ai terzi;
ovvero
- b) richiedere per iscritto all'altra Parte, entro quindici giorni dal ricevimento della bozza, che la pubblicazione e/o la presentazione venga differita per un periodo non superiore a 90 (novanta) giorni al fine di consentire il deposito di eventuali domande dirette ad ottenere un titolo di proprietà industriale.

Ove una Parte ometta di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, l'altra Parte, avuta contezza della ricezione della richiesta, potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all'invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o della presentazione.

ARTICOLO 10 – Proprietà intellettuale

Ciascuna Parte rimane titolare dei diritti di proprietà intellettuale e industriale acquisiti anteriormente alla stipula del presente Accordo.

I diritti di proprietà intellettuale e industriale che dovessero sorgere sui risultati conseguiti in occasione dello svolgimento delle attività discendenti dal presente Accordo e l'eventuale brevettazione di detti risultati spetteranno in comproprietà alle Parti e le quote di contitolarità saranno determinate in funzione dell'apporto inventivo prodotto da ciascuna Parte.

In caso di brevettazione, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

ARTICOLO 11 – Comunicazioni

Ogni comunicazione relativa o comunque connessa con l'esecuzione del presente Accordo, salvo quanto indicato nell'articolo 3, dovrà essere effettuata utilizzando i seguenti recapiti:

- per ISOF-CNR
e-mail: direzione@isof.cnr.it
Indirizzo PEC: protocollo.isof@pec.cnr.it
Indirizzo: Via Piero Gobetti, 101 - 40129 Bologna

- per il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica
e-mail: dipartimento.bbb@uniba.it
indirizzo PEC: direzione.bioscienze@pec.uniba.it
indirizzo: Via Orabona, 4 – 70125 Bari

La variazione dei recapiti indicati al paragrafo precedente dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

ARTICOLO 12 – Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, che le Parti non siano riuscite a definire in via stragiudiziale, le Parti procederanno per via amministrativa. Il Foro competente è quello di Bologna.

ARTICOLO 13 – Spese di registrazione e di bollo

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 del DPR 131/86 – Tariffa, parte II, e le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il presente Accordo è inoltre soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR 642/72 – Tariffa, parte I, sul documento originale, con oneri a carico di UNIBA che provvede al versamento dell'intero importo, con modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 del DPR 26/10/1972.

ARTICOLO 14 – Sottoscrizioni

Il presente Accordo è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti che con la sottoscrizione lo approvano per intero.

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005, in virtù dell'art. 15, comma 2bis della Legge 241/1990 come aggiunto dall'art. 6, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 22.

L'**Ufficio** fa presente che la convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica nella seduta del 2.11.2020 il cui omissis dal verbale si ritiene opportuno riportare qui di seguito:

8. Proposta di stipula di una convenzione con l'Istituto per la Sintesi Organica e Fotoreattività del CNR per il progetto di ricerca dal titolo: "Decoding astrocyte natural rhythms: Impact of actin and channel protein dynamics across scale";

Il Direttore illustra la proposta di cui all'oggetto, evidenziandone i punti salienti. Il CNR ISOF è coinvolto, come subcontraente, in un progetto di ricerca dal titolo "Decoding astrocyte natural rhythms:

Impact of actin and channel protein dynamics across scale", finanziato da "Air Force Office of Scientific Research (AFOSR)"- Finanziamento Federale N. FA95501910370-coordinato dal **Prof. Wolfgang Losert** della University of Maryland UMD, di cui al Grant Agreement n. 82686-Z8198201 tra la University of Maryland e il CNR-ISOF. Nel suddetto progetto figurano nel ruolo di CO-Principal Investigators la Dott. Valentina Benfenati ricercatrice CNR-ISOF e la Prof. Grazia Paola Nicchia, professore ordinario presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica dell'Università degli Studi di Bari, associato al CNR-ISOF. Il CNR-ISOF e questo Dipartimento intendono

collaborare per lo svolgimento delle attività del sopracitato progetto di ricerca, il cui obiettivo è quello di sviluppare nuovi strumenti diagnostici e terapeutici attraverso la messa a punto di metodi innovativi per lo studio delle dinamiche funzionali e strutturali di cellule astrogliali cerebrali in vitro. I risultati del progetto avranno un impatto in diverse discipline, dalla Neurofisiologia alla Nanomedicina, passando dai Nanomateriali alle Nanotecnologie. La collaborazione prevede l'elaborazione comune di pubblicazioni scientifiche eventualmente risultanti dalla ricerca svolta dalle parti nell'ambito della Collaborazione. Il presente Accordo sarà valido ed efficace dalla data dell'ultima sottoscrizione delle Parti per una durata di 12 mesi e detta durata potrà essere prorogata su accordo scritto delle Parti, prima della sua scadenza, fino ad un massimo di 36 mesi.

Responsabili scientifici delle attività oggetto dell'accordo sono la Dott.ssa Valentina Benfenati per ISOF-CNR e la Prof.ssa Grazia Paola Nicchia per UNIBA.

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'accordo, l'ISOF-CNR si impegna a versare a questo Dipartimento la somma di euro 22.000,00.”

Al termine, il Rettore nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.12.2020, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l'art. 68 *“Accordi di collaborazione”*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio Dipartimento di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 02.11.2020 – trasmesso con nota prot. n. 1190 del 24.11.2020, in ordine all'approvazione della proposta di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Istituto per la Sintesi Organica e Fotoreattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISOF) per l'esecuzione del progetto *“Decoding*

astrocyte natural rhythms: Impact of actin and channel protein dynamics across scale”;

VISTO il testo della Convenzione *de qua*, integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.12.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Istituto per la Sintesi Organica e Fotoreattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISOF), per l'esecuzione del progetto: *“Decoding astrocyte natural rhythms: Impact of actin and channel protein dynamics across scale”*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA E L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI BARI DELL'INFRASTRUTTURA "RECA S" E PROROGA COORDINATORE AI SENSI DELL'ART. 5**

A causa di un improrogabile e concomitante ed impegno, si allontana, alle ore 16,50, il Rettore (sospensione collegamento audio/video) ed assume la Presidenza il Pro-Rettore Vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Presidente invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, a voler illustrare la questione in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

“**L'Ufficio**, ricorda che nell'ambito del progetto [ReCaS](#) (PON Ricerca e Competitività 2007-2013, Avviso 254/Ric). è stato realizzato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) il Data Center ReCaS-Bari.

La gestione del Data Center ReCaS-Bari, sito presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin", è attuata nell'ambito dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) siglato **in data 26/07/2017 ed in scadenza il 31/12/2020**, finalizzato all'utilizzo ottimale delle risorse del Centro ReCas-Bari per soddisfare le esigenze di calcolo scientifico delle attività di ricerca comuni, lo sviluppo di nuove tecnologie, l'attività di divulgazione, la didattica e l'alta formazione, nonché il trasferimento tecnologico e l'attività conto terzi con soggetti pubblici e privati, nel campo del calcolo ad alte prestazioni.

In merito **l'Ufficio** riferisce che, con nota prot.n.73653 del 17.11.2020, il Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica ha trasmesso la documentazione relativa al nuovo Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura Recas da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

L'Accordo in questione si riporta qui di seguito:

**Accordo per la gestione del Centro di Bari
dell'infrastruttura "ReCaS"**

TRA

Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede in Bari, Piazza Umberto I n.1 - 70121 Bari, in persona del Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, a ciò autorizzato con deliberazione del Senato Accademico del DD.MM.YYYY (di seguito "UniBa")

e

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con sede in Frascati, Via Enrico Fermi n. 54 - 00044, in persona del suo Presidente p.t., Prof. Antonio Zoccoli, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo del DD.MM.YYYY (di seguito "INFN")

(di seguito singolarmente anche definite "Parte" e congiuntamente "Parti")

Premesse

- l'INFN e l'UniBa collaborano da lunga data, anche attraverso specifiche Convenzioni, allo svolgimento di attività scientifica di comune interesse nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché di ricerca e sviluppo tecnologico pertinenti alle attività in tali settori.
- l'Università di Bari e l'INFN hanno realizzato nel Dipartimento Interateneo di Fisica un data center, il Centro di Bari della "Infrastruttura ReCaS" (nel seguito Centro ReCaS-Bari o semplicemente Centro), nell'ambito del Progetto PON "ReCaS"(PON Ricerca e Competitività 2007-2013, Avviso 254/Ric) e lo hanno messo in operazione a luglio 2015. Il Centro ReCaS-Bari viene utilizzato per attività di ricerca comune, sperimentale e teorica, nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali e della fisica applicata. In particolare, il Centro svolge il ruolo di TIER2 nell'ambito degli esperimenti ALICE e CMS in svolgimento al Large Hadron Collider (LHC) al CERN di Ginevra, a cui partecipano numerosi ricercatori dell'Università e dell'INFN.
- Il Centro ReCaS-Bari è attualmente utilizzato da una ampia platea di ricercatori UniBa per ricerche in molteplici settori scientifici disciplinari ed è utilizzato come infrastruttura ICT in numerosi progetti nazionali ed internazionali finanziati su base competitiva.
- l'Università di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, congiuntamente, si occupano della gestione del Centro sulla base dell' "**Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS**" - stipulato in data 26 luglio 2017 ed in scadenza il 31 dicembre 2020;
- L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (soggetto proponente) e i co-proponenti Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale di Astrofisica, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, hanno sottoposto al MIUR il progetto I.Bi.S.Co. – Infrastruttura per Big data e Scientific Computing, contrassegnato dal codice identificativo PIR01_00011, in risposta al bando emesso con Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, n. 424, "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020". Il progetto I.Bi.S.Co. è stato approvato con il Decreto Direttoriale n. 461 del 14/03/2019, pubblicato in G.U., Serie Generale, n. 70 del 23/03/2019, ed ammesso al contributo del 100% della spesa ammissibile relativa ai singoli beni, per un importo totale pari a euro 18.701.750,00 con il DD891 del 09.05.2019.
- Il progetto I.Bi.S.Co. ha decorrenza dal 14 giugno 2019, una durata di 32 mesi ed ha come obiettivo il potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "DHTCS (ora IPCEI-HPCBDA) – Distributed High Throughput Computing and Storage" attraverso il potenziamento di alcuni data center dell'Italia Meridionale tra cui il Centro ReCaS-Bari;
- L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (come soggetto proponente) e i co-proponenti Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale di Astrofisica, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, hanno sottoposto al MIUR un progetto in risposta al bando emesso con Decreto Direttoriale 24 Dicembre 2019, n. 2595 (G.U. n. 35 del 12 febbraio 2020), "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al Rafforzamento del

capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca, in attuazione del Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015- 2017". Tale progetto, approvato con Decreto Direttoriale n. 1370 del 26 agosto 2020 - "Decreto approvazione graduatoria - Bando CIR" per un totale di 1.687.517€, è previsto terminare a fine 2024.

- i soggetti succitati, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (soggetto proponente) e i co-proponenti Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale di Astrofisica, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, in data 13.06.2018 hanno sottoscritto un accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 24, per disciplinare la gestione comune del finanziamento pubblico relativo all' Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell' Azione II.1 del PON Ricerca e innovazione 2014-2020, di cui al DD n.424 del 28.02.2018 del MIUR, che, all'art. 2 comma 1 lettera e), afferma che il soggetto proponente e ciascun co-proponente si impegnano a gestire l'infrastruttura di ricerca oggetto del finanziamento, garantendone la sostenibilità economico-finanziaria indipendentemente dal mercato, anche dopo la conclusione del progetto, per almeno dieci anni decorrenti dal pagamento finale al beneficiario;
- L'Università ha inoltre dichiarato in data 14 giugno 2018 di impegnarsi a prorogare la disponibilità dei locali che ospitano:
 - la Sezione INFN di Bari con relative attrezzature e strumentazioni, concessi in ragione della "Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" di durata settennale, stipulata in data 07/02/2017, nonché
 - i locali che ospitano il Centro ReCaS-Bari, in ragione dell'Accordo di collaborazione tecnico-scientifica per la gestione della e-Infrastruttura "ReCaS", sottoscritto dalle Parti, in data 26.07.2017;oltre la scadenza degli atti convenzionali su menzionati e comunque per un periodo di almeno 10 anni decorrenti dal pagamento del saldo finale al soggetto beneficiario INFN, in ossequio all' art. 2, comma 4 del suddetto Avviso, per la realizzazione del potenziamento dell'Infrastruttura DHTCS nell' ambito del progetto I.Bi.S.Co.
- le Parti visto il comune interesse a completare il progetto I.Bi.S.Co, entro i 32 mesi a partire dal 14 giugno 2019, e il loro impegno, insieme con gli altri co-proponenti alla gestione dell'infrastruttura di ricerca oggetto del finanziamento, garantendone la sostenibilità economico-finanziaria anche dopo la conclusione del progetto, per almeno dieci anni decorrenti dal pagamento finale al beneficiario; ravvisino la necessità di rinnovare l'Accordo per la gestione del Centro ReCaS-Bari, uno tra i nodi importanti dell'infrastruttura che si intende potenziare con il progetto I.Bi.S.Co.
- le Parti intendono perciò rinnovare l'Accordo per la gestione del Centro ReCaS-Bari;

CON IL PRESENTE ATTO DICHIARANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 - Finalità

2.1 INFN e UniBa concordano di collaborare per la gestione del Centro ReCaS-Bari, sito presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del Politecnico di Bari, per:

- Fornire servizi per il calcolo scientifico per le esigenze delle attività di ricerca e dei progetti di

comune interesse e, in particolare, a supporto degli esperimenti ALICE e CMS in svolgimento presso il Laboratorio internazionale CERN al Large Hadron Collider (LHC);

- fornire servizi ICT a supporto delle attività istituzionali di INFN ed UniBa;
- fornire servizi ICT a supporto delle comunità scientifiche di altre Università ed Enti Pubblici di Ricerca nazionali ed internazionali, sulla base di accordi specifici anche definiti separatamente dalle Parti, ivi incluso, in particolare, il supporto alle attività delle comunità scientifiche di ELIXIR e di LifeWatch;
- fornire servizi ICT a supporto di partner, pubblici e/o privati, di progetti a cui partecipano INFN e UniBa anche separatamente;
- mantenere e rafforzare l'integrazione e la collaborazione del Centro con le e-infrastrutture nazionali, europee ed internazionali, in particolare con ICDI, GARR, WLCG ed EGI;
- sviluppare ed implementare nuove tecnologie per il calcolo scientifico ad alte prestazioni per favorire le comunità scientifiche delle Parti;
- promuovere e svolgere attività di divulgazione, didattica e di alta formazione nel campo del calcolo ad alte prestazioni e dell'analisi dei dati;
- promuovere e svolgere attività di trasferimento tecnologico e conto terzi con soggetti pubblici e
- privati per favorire l'innovazione a livello territoriale, sia delle Pubbliche Amministrazioni Locali sia delle imprese.

2.2 Le finalità e la descrizione del Centro e le modalità di accesso alle risorse di calcolo sono dettagliate nell'**Allegato Tecnico** al presente Atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2.3 Per la realizzazione delle suddette finalità le Parti potranno stipulare, anche separatamente, contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, italiani, comunitari o stranieri.

Art. 3 Personale e sicurezza dei lavoratori

3.1 INFN e UniBa, ciascuno con proprio personale, concorrono al funzionamento del Centro ReCaS- Bari.

3.2 Ciascuna Parte garantisce che il proprio personale o i propri ausiliari utilizzati presso il Centro, siano coperti da assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

3.3 Le Parti concorrono ad assicurare i requisiti igienico sanitari degli ambienti di lavoro secondo quanto previsto dal presente accordo. In caso di esigenze impreviste, ciascuna Parte potrà farsi carico di assicurare i requisiti minimi negli ambienti in cui deve operare il proprio personale.

3.4 Ciascuna Parte, per quanto di propria competenza, assicura il rispetto delle norme in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs. n.81/2008.

3.5 Personale di Terze Parti può concorrere alle attività del Centro ReCaS-Bari sulla base di accordi sottoscritti con le Parti, anche in maniera disgiunta, e previa approvazione del Comitato Paritetico.

Art. 4 - Risorse

4.1 Per il funzionamento del Centro ReCaS-Bari, INFN ed UniBa mettono a disposizione la strumentazione già presente nel CentroReCaS-Bari acquisita su fondi propri o nell'ambito del Progetto PON ReCaS (PON Ricerca e Competitività 2007-2013, Avviso 254/Ric), nonché quella in via di acquisizione attraverso il progetto I.Bi.S.Co, citato in premessa.

4.2 In particolare, l'UniBa mette a disposizione:

- le attrezzature scientifiche, tecniche e i servizi tecnici di cui all'**Allegato n.1**;
- l'edificio che ospita il Centro realizzato nell'ambito del Progetto PON ReCaS (PON Ricerca e Competitività 2007-2013, Avviso 254/Ric), di cui all'**Allegato n.2**;
- i servizi e le utenze di cui agli **Allegati n. 3 e n.4**.

4.3 L'INFN mette a disposizione le attrezzature scientifiche, tecniche e i servizi tecnici di cui all'**Allegato n. 5**.

4.4 La strumentazione divenuta obsoleta sarà alienata a cura della Parte che ne è proprietaria dopo averla disinventariata e modificando coerentemente gli allegati. Ulteriori attrezzature, anche in sostituzione di quelle obsolete, potranno essere acquistate dalle Parti sui propri bilanci, anche in maniera disgiunta, e messe a disposizione del Centro. Potranno altresì essere acquisite ulteriori attrezzature e quant'altro necessario per il funzionamento del Centro con fondi di propria titolarità e/o con contributi di terzi.

4.5 L'uso di attrezzature informatiche di una delle due Parti da parte dell'altra Parte per attività non di comune interesse sarà oggetto di compensazione come dettagliato nell'**Allegato 6**.

4.6 Le variazioni all'Allegato Tecnico e agli Allegati n. 1-2-3-4-5-6 saranno concordate annualmente tra le Parti.

4.7 Altre risorse possono provenire dai contributi finanziari di enti pubblici e privati finalizzati all'attuazione di specifici progetti di ricerca, dai ricavi delle prestazioni e consulenze conto terzi per i servizi commissionati da soggetti pubblici e privati, e da eventuali liberalità effettuate da terzi.

Art. 5 – Assetto organizzativo

5.1 La gestione del Centro è supervisionata da un Coordinatore nominato di comune accordo tra le Parti, tramite scambio di corrispondenza tra il Presidente dell'INFN e il Rettore di UniBa, su proposta del Direttore della Sezione INFN e del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, sentito il Comitato Tecnico Scientifico.

5.2 L'incarico di Coordinatore è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese necessarie per lo svolgimento della propria attività, che graveranno sull'Istituzione di appartenenza.

Articolo 6 - Il Coordinatore

6.1 Il Coordinatore coordina e supervisiona le attività del Centro.

6.2 L'incarico del Coordinatore ha durata triennale e può essere rinnovato solo per una volta.

6.3 Il Coordinatore:

- a) presiede il Comitato Paritetico e ne convoca le riunioni, partecipandovi con diritto di voto;**
- b) adotta gli atti di gestione, sulla base delle decisioni del Comitato Paritetico;**
- c) sottopone all'Università degli Studi di Bari e all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare una relazione annuale sull'attività svolta tramite l'impiego delle risorse del Centro;**
- d) potrà essere nominato quale responsabile esterno per i trattamenti dei dati effettuati presso il Centro ReCaS-Bari in virtù della stipula di contratti o Convenzioni;**
- e) nomina il Responsabile Tecnico e può nominare un Vice Coordinatore;**
- e) può partecipare alle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico, senza diritto di**

voto.

6.4 Il Vice Coordinatore è nominato dal Coordinatore tra i membri del Comitato Paritetico e rimane in carica fino al termine del mandato del Coordinatore. Egli coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce nell'esercizio delle funzioni in caso di assenza o temporaneo impedimento.

6.5 Il Responsabile Tecnico, nominato tra il personale INFN e UniBa che concorre al funzionamento del Centro coordina il personale tecnico ed opera le scelte tecniche per assicurare il funzionamento del Centro in accordo con gli obiettivi fissati dal Coordinatore e dal Comitato Paritetico. Il Responsabile Tecnico rimane in carica fino al termine del mandato del Coordinatore.

6.6 In casi di necessità e urgenza, il Coordinatore può adottare, sotto la propria responsabilità, decisioni di competenza del Comitato Paritetico, portandole a ratifica nella prima seduta utile dello stesso.

Articolo 7 - Il Comitato Paritetico

7.1 Sono membri del Comitato Paritetico:

- il Coordinatore, che lo presiede,
- il Direttore della Sezione INFN di Bari,
- il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica,
- due rappresentanti di UniBa nominati dal Rettore, sentito il direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica,
- due rappresentanti dell'INFN nominati dal Presidente, sentito il direttore della Sezione di Bari

7.2 Ciascuna Parte può cambiare ciascuno dei propri rappresentanti in qualsiasi momento, con le stesse modalità utilizzate per la nomina, con una comunicazione scritta all'altra Parte e al Coordinatore.

7.3 Il Comitato Paritetico si riunisce, anche in maniera telematica, almeno 4 volte all'anno con cadenza trimestrale su convocazione, anche telematica, del Coordinatore almeno 48 ore prima della seduta: di norma nella riunione del quarto trimestre verrà approvato il piano di attività per l'anno seguente, nella riunione del primo trimestre il consuntivo delle attività dell'anno precedente. Ad ogni riunione il coordinatore relaziona sullo stato di attuazione delle attività previste dal piano.

7.4 Il Comitato Paritetico:

- a) adotta le decisioni inerenti l'utilizzo delle risorse del Centro per le finalità di cui all'art.2;
- b) approva la relazione annuale sulle attività svolte, predisposta dal Coordinatore;
- c) approva il regolamento di funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico.

7.5 Alle riunioni del Comitato Paritetico partecipano, senza diritto di voto, il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico e il Responsabile Tecnico.

7.6 Il Comitato Paritetico delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità, prevale il voto del Coordinatore o di chi ne fa le veci. Per la validità delle riunioni deve essere presente (anche per via telematica) la maggioranza dei suoi componenti e ciascuna Parte deve essere rappresentata da almeno un componente, diverso dal Coordinatore, di propria indicazione.

Art. 8 - Il Comitato Tecnico Scientifico

8.1 Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da sette membri designati dal Comitato Paritetico. Ciascun membro resta in carica tre anni e, in caso di sostituzione, il nuovo componente resta in carica fino al termine del mandato del componente sostituito.

8.2 Il Comitato elegge al suo interno il Presidente, a cui spetta di convocarne le riunioni e si riunisce almeno una volta l'anno e quando lo richieda il Comitato Paritetico.

8.3 Il Comitato Tecnico Scientifico esprime pareri tecnico-scientifici nei confronti del Comitato Paritetico, formula proposte operative in materia in ordine all'attuazione delle finalità del Centro ReCaS-Bari e concorre alla individuazione ed elaborazione dei programmi annuali di attività.

8.4 Il Comitato è validamente costituito a maggioranza dei suoi componenti e delibera con la maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Alle sedute partecipano, senza diritto di voto, il Coordinatore e il Responsabile Tecnico.

Art. 9 - Gestione delle risorse

9.1 Al fine di garantire il corretto funzionamento del Centro, ciascuna Parte provvede alla gestione delle proprie risorse, come descritte negli allegati al presente Accordo, curandone la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria e sostenendone la relativa spesa.

9.2 Nell'ambito del Comitato Paritetico di cui all'art. 7, le Parti concordano di volta in volta le modalità di reciproca messa a disposizione delle proprie risorse presenti nel Centro, il cui impiego sia richiesto per l'erogazione di prestazioni a terzi, nonché la relativa remunerazione.

9.3 Le Parti si impegnano a destinare le risorse derivanti da eventuali commesse o collaborazioni con terzi, che richiedano l'impiego delle risorse del Centro ReCaS-Bari, in via prioritaria al mantenimento in esercizio e alla gestione del Centro medesimo.

Art. 10 – Proprietà e uso del Background

10.1 Ciascuna Parte è e rimane proprietaria esclusiva del Background di cui dispone e che, ove necessario, metterà gratuitamente a disposizione dell'altra Parte al solo ed esclusivo fine dello svolgimento delle attività condotte in esecuzione del presente Accordo e per il tempo strettamente necessario.

10.2 Le Parti si danno reciproca comunicazione scritta del Background di cui al precedente comma.

Art. 11 Proprietà e uso del Foreground

11.1 Le Parti sono Contitolari del Foreground generato congiuntamente durante l'Attività di Ricerca. Le quote di titolarità dei diritti di proprietà intellettuale verranno stabilite di volta in volta con apposito accordo scritto, tenendo conto dell'effettivo apporto inventivo di ciascuna Parte e/o degli inventori.

11.2 Le Parti si danno pronta comunicazione del raggiungimento del Foreground.

Le Parti si impegnano a valutare la brevettabilità del Foreground e il deposito di eventuali domande di brevetto nel più breve tempo possibile, compatibilmente con le proprie procedure interne, in modo da garantire il diritto alla pubblicazione dei risultati conseguiti; al riguardo hanno facoltà di esprimere, tramite comunicazione scritta, il proprio interesse nei confronti di ciascuna eventuale invenzione. Le Parti interessate alla tutela del Foreground valutano l'opportunità di procedere al deposito di una domanda congiunta, o di richiedere altra privativa, rinviando la definizione delle quote di titolarità, dei costi di tutela e della modalità di gestione a diverso futuro Accordo.

11.3 E' fatto salvo il diritto morale d'autore degli Inventori che abbiano conseguito l'invenzione ad essere riconosciuti autori nelle relative domande di brevetto.

11.4 Le Parti si impegnano a sottoscrivere o a far sottoscrivere agli inventori da esse designati ogni atto necessario all'espletamento delle pratiche brevettuali, ivi inclusa la cessione dei diritti di proprietà intellettuale degli inventori alle Parti cui gli inventori stessi afferiscono.

11.5 Le Parti rinviando a futuro e diverso Accordo altresì la disciplina della gestione, valorizzazione e sfruttamento economico delle domande di brevetto e dei relativi brevetti a titolarità congiunta.

11.6 E' fatto espresso divieto alle Parti di sfruttare il Foreground in regime disegretezza.

Art. 12 - Pubblicazioni

12.1 Per quanto attiene alle attività di ricerca di comune interesse, le Parti concorderanno le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici all'interno delle collaborazioni in cui le attività di ricerca vengono svolte.

12.2 Per le attività di ricerca non di comune interesse in cui i risultati sono stati raggiunti attraverso l'utilizzo dei servizi messi a disposizione da ReCaS-Bari, le Parti concordano di inserire nell'elaborato (pubblicazione scientifica, presentazione di carattere didattico nonché tesi di laurea, master o dottorato mediante pubblicazione sulle riviste scientifiche o con altro mezzo) tra gli "Acknowledgement", un esplicito riferimento al Centro ReCaS-Bari.

12.3 Le attività divulgative non potranno comunque pregiudicare i diritti del/i titolare/i sul Background e Foreground e gli obblighi di riservatezza.

12.4 Le Parti si riservano il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati, dati informazioni dell'Attività di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, svolta da personale che concorre al funzionamento del Centro e su tematiche riguardanti il funzionamento del Centro nella forma di pubblicazioni scientifiche, presentazioni di carattere didattico nonché tesi di laurea, master o dottorato mediante pubblicazione sulle riviste scientifiche o con altro mezzo, a firma di tutti i collaboratori ritenuti autori da ciascuna Parte, previa comunicazione al Comitato Paritetico e presentazione della copia dell'atto di divulgazione proposto.

La Parte ricevente potrà esprimere il proprio parere favorevole alla pubblicazione direttamente nella riunione del Comitato Paritetico attraverso i componenti che la rappresentano, ovvero entro 30 giorni dalla data di ricezione, avrà facoltà di:

- comunicare per iscritto alla Parte proponente quali informazioni siano da considerarsi confidenziali, e, pertanto, non possano essere comunicate o comunque diffuse a terzi; oppure
- richiedere che la pubblicazione/presentazione/tesi venga differita per il tempo strettamente necessario a consentire il deposito di una domanda di privativa, in via esclusiva o in contitolarità;
- confermare il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

12.5 La Parte ricevente comunicherà per iscritto alla Parte proponente le proprie osservazioni; resta inteso che l'approvazione non potrà essere negata senza adeguata motivazione.

12.6 Ove le Parti omettano di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, la Parte proponente potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, alla divulgazione dei risultati.

12.7 INFN e UniBa non potranno essere citati in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potranno mai essere citati a scopi pubblicitari, salvo espresse autorizzazioni.

Art. 13 – Riservatezza

13.1 Ciascuna Parte si obbliga espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori, a trattare come riservate le Informazioni confidenziali scambiate in occasione dello svolgimento dell'attività oggetto del presente Accordo e pertanto a non

rivellarle e/o divulgarla a Terzi, in tutto o in parte e in alcun modo, per tutta la durata del presente Accordo e per un periodo di 5 (cinque) anni successivo alla scadenza naturale o alla cessazione anticipata, comunque determinata, dello stesso.

13.2 Al fine di garantire la riservatezza delle informazioni, le Parti sono tenute ad informare i soggetti di cui al precedente comma dell'obbligo di riservatezza e ad acquisire dagli stessi un'apposita dichiarazione di impegno alla riservatezza.

13.3 Inoltre, ciascuna parte è tenuta a:

- impiegare ogni mezzo idoneo a porre in essere ogni atto e/o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi;
- utilizzare le informazioni ricevute dall'altra Parte al solo scopo di svolgere l'attività oggetto del presente Accordo, restando espressamente esclusa ogni diversa utilizzazione;
- non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, con qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, rapporti, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Riservate, salvo specifiche esigenze che discendano dall'esecuzione del presente Accordo, e comunque salvo espresso consenso scritto della Parte che ne abbia diritto;
- a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni tipologia di materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

13.4 Ai fini dell'applicazione del presente articolo, per Soggetti Terzi devono intendersi tutti i soggetti diversi dalle Parti e dai relativi ausiliari coinvolti nello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo.

13.5 Ove una Parte intenda comunicare a Terzi le informazioni riservate, o considerate tali, ricevute dall'altra Parte, dovrà preventivamente richiedere autorizzazione scritta di quest'ultima, la quale potrà, a sua discrezione, accordarla o negarla.

13.6 Non sono da ritenersi informazioni "confidenziali" o "riservate", e come tali non sono coperte dall'obbligo di riservatezza le informazioni:

- che non sono espressamente qualificate dalle Parti quali "confidenziali" o "riservate";
- che sono o diventano di pubblico dominio senza colpa della parte ricevente;
- che sono state oggetto di pubblicazione avvenuta anteriormente all'inizio dell'esecuzione del presente Accordo;
- che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza nel corso ed in virtù del presente rapporto;
- che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal presente rapporto;
- in relazione alle quali è stata richiesta la pubblicazione o la rivelazione da parte di un'autorità giudiziaria o amministrativa; in tale ultimo caso la Parte richiesta è tenuta ad informare preventivamente l'altra Parte della necessità di procedere alla divulgazione delle informazioni.

13.7 Gli obblighi di riservatezza suddetti si estendono alle informazioni di una Parte, delle quali l'altra venga comunque a conoscenza in ragione del presente Accordo e che, seppure non coperte da diritti di privativa, possano comunque essere ricondotte al Know

How o in generale alla categoria dei segreti industriali.

Art. 14 – Trattamento dei dati

14.1 Per quanto riguarda il trattamento dei dati trattati da ReCaS-Bari, inclusi quelli relativi alla presente convenzione, le Parti convengono di attenersi a quanto concordato con l'Accordo di Contitolarità sottoscritto in data 21 febbraio 2020 per tutta la durata del presente accordo salvo i necessari adeguamenti se dovessero modificarsi le normative di riferimento.

Art. 15 – Durata

15.1 –Il presente Accordo decorre dal 01/01/2021 ed ha validità di 3 anni.

15.2 - Al termine dell'Accordo esso potrà essere rinnovato per un periodo fino ad un massimo di ulteriori 3 anni alle stesse condizioni mediante scambio di corrispondenza.

15.3 - Le Parti potranno recedere dal presente Accordo qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali mutino le condizioni concordate o rendano impossibile la realizzazione delle attività in esso previste.

15.4 Le Parti di impegnano a rinnovare, con eventuali integrazioni o modifiche resesi necessarie, il presente Accordo alla sua scadenza in ossequio all' art. 2, comma 4 dell'Avviso di cui al DD n.424 del 28.02.2018 citato in premessa, che richiede che gli effetti previsti dal potenziamento (nel caso particolare il potenziamento dell'infrastruttura DHTCS attuato attraverso il progetto il progetto I.Bi.S.Co. dovranno avere una efficacia di almeno 10 anni decorrenti dal pagamento del saldo finale ai soggetti beneficiari.

Art.16 - Rinvio

16.1 Per quanto non previsto dal presente Accordo si fa riferimento alla Convenzione Quadro stipulata tra l'INFN e l'Università degli Studi di Bari in data 7 febbraio 2017.

Art.17 – Sottoscrizione

17.1 Il presente Accordo viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2- bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e verrà registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte interessata.

17.2 L'imposta di bollo è assolta virtualmente con oneri suddivisi in parti uguali. Per l'INFN, in virtù dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 0068616 del 19/07/2018. Per l'Università, in virtù autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 21674 del 16/12/1992.

L'Ufficio fa presente che l'accordo soprariportato è corredato di allegato Tecnico che diventa parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio in merito all'Accordo suddetto, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione, fa presente che lo stesso, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del 23.09.2020.

Nell'occasione si ricorda che questo Consesso, successivamente alla sopracitata stipula dell'Accordo del 26.07.2017 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'INFN per la gestione del Centro di Bari dell'Infrastruttura Recas, nella seduta del 17.10.2017, ha deliberato di nominare il prof. Giorgio Pietro Maggi, quale Coordinatore del Centro di Bari dell'infrastruttura Recas, come previsto dagli artt. 5 (assetto organizzativo) e l'art.6, c.2, (Il Coordinatore) dello stesso Accordo.

In merito **l'Ufficio** fa presente che, con nota prot. N.67907 del 30.10.2020, il Prof. Roberto Bellotti, Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica ed il Dott. Vito Manzari, Direttore della Sezione INFN di Bari, hanno chiesto a questa Università ed al Presidente dell'INFN che venga prorogato l'incarico di Coordinatore del Centro di Bari dell'infrastruttura Recas, in scadenza il 17 ottobre 2020 fino al 31.12. 2020.

Con nota prot. n. 69974 del 05.11.2020, il Presidente dell'INFN ha rappresentato quanto segue:

“Magnifico Rettore,

con riferimento alla proposta formulata con nota congiunta del 13 ottobre 2020 dal Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica di codesta Università e dal direttore della Sezione INFN di Bari, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di cui in oggetto si sostiene la proroga del Prof. Giorgio Maggi quale coordinatore del centro di Bari dell'infrastruttura “ReCaS” fino al 31 dicembre 2020”.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico il 22.12.2020, anche in ordine alla proposta di modifica dell'art. 7.1 del suddetto Accordo, volta a cassare l'inciso “sentito il direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica”, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VISTO l'Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura “ReCaS”, sottoscritto in data 26.07.2017, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);

VISTA la propria delibera del 17.10.2017, di nomina del prof. Giorgio Pietro Maggi quale Coordinatore del centro di Bari per la gestione di “ReCaS”, di cui all'art.5 dell'Accordo *de quo*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla riunione del 23.09.2020, con cui è stato approvato l'Accordo in questione;

- VISTE la nota prot. n. 67907 del 30.10.2020 a firma congiunta del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica e del Direttore Sezione INFN di Bari e la nota prot. n. 69974 del 05.11.2020 a firma del Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, entrambe di richiesta di proroga del prof. Giorgio Maggi quale coordinatore del centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS" fino al 31.12.2020;
- TENUTO CONTO della nota, assunta al protocollo generale di questa Università il 17.11.2020 con il n. 73653, con la quale il Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS";
- VISTO lo schema dell'Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS", da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca;
- CONSIDERATO che, nelle more della sottoscrizione dell'Accordo sopra riportato, si rende necessario prorogare la nomina al prof. Giorgio Pietro Maggi in qualità di Coordinatore del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS", a decorrere dal 17.10.2020 fino al 31.12.2020, data di scadenza dell'Accordo in essere;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.12.2020, anche in ordine alla proposta di modifica dell'art. 7.1 del suddetto Accordo, volta a cassare l'inciso "*sentito il direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica*",

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare l'Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'Infrastruttura "ReCaS", integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, previa modifica dell'art. 7 dello stesso, limitatamente alla cassazione dell'inciso "*sentito il direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica*";
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di prorogare, ora per allora, la nomina del prof. Giorgio Pietro Maggi, quale Coordinatore del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS," ai sensi dell'art.5 dell'Accordo *de quo*, a decorrere dal 17.10.2020 fino al 31.12.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**1° ATTO ESECUTIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (ENEA) PER ELABORAZIONE DI ATTIVITÀ CONGIUNTE IN RELAZIONE ALLA RICERCA APPLICATA AI SISTEMI COMPLESSI TRAMITE STRUMENTI E CODICI DI CALCOLO AVANZATO E TECNOLOGIE ICT INNOVATIVE**

Rientra, alle ore 17,00, il Direttore Generale, che riassume le funzioni di Segretario verbalizzante (ripresa collegamento audio/video).

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca:

“L’Ufficio ricorda che in data 05.12.2017 è stata stipulata la Convenzione Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) finalizzata alla collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività congiunte attorno alle competenze di eccellenza comuni con primario e non esclusivo riferimento, anche interdisciplinare, alle seguenti tematiche: efficienza energetica, fonti rinnovabili, ambiente e clima, sicurezza e salute e nuove tecnologie.

L’Ufficio evidenzia che l’**Art. 10 (Atti esecutivi)** della suddetta Convenzione così recita: “Le Parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività oggetto della presente Convenzione attraverso la stipula di specifici Atti esecutivi. Nell’ambito dei predetti Atti dovranno essere puntualmente indicati:

- le attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte;
- le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- l’ammontare dei costi e delle eventuali entrate nonché la relativa ripartizione degli stessi tra le Parti;
- gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- il personale coinvolto;
- il regime delle proprietà delle conoscenze acquisite congiuntamente o singolarmente dalle Parti nonché dei risultati conseguiti congiuntamente o singolarmente dalle stesse e la ripartizione delle relative royalties;
- le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
- i Responsabili di ciascuna Parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli Atti esecutivi.

Gli Atti esecutivi verranno stipulati nel sistema di deleghe vigente in ciascuna delle Parti”

In merito, **l’Ufficio** riferisce che il Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica, con nota e-mail PEC pervenuta in data 09.11.2020, ha trasmesso la documentazione relativa all’Atto Esecutivo della Convenzione Quadro suddetta, da stipularsi tra questa Università e

l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA), al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

di seguito lo schema dell'Atto Esecutivo in questione:

I ATTO ESECUTIVO

della Convenzione Quadro tra ENEA e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" stipulata in data 5 dicembre 2017

ELABORAZIONE DI ATTIVITA' CONGIUNTE IN RELAZIONE ALLA RICERCA APPLICATA AI SISTEMI COMPLESSI TRAMITE STRUMENTI E CODICI DI CALCOLO AVANZATO E TECNOLOGIE ICT INNOVATIVE

TRA

L'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (nel seguito denominata "ENEA" o "Agenzia"), con sede legale in Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76- 00196 Roma (Codice Fiscale: 01320740580 – Partita IVA: 00985801000), nella persona dell'Ing. Gian Piero Celata, nato a Pitigliano (GR) il 24 ottobre 1954, Direttore del Dipartimento Tecnologie Energetiche
PEC: enea@cert.enea.it

E

l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (nel seguito denominata "Università") con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1- 70121 Bari, (Codice Fiscale: 80002170720 - Partita IVA: 01086760723), nella persona Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini
PEC: universitabari@pec.it

(ENEA e Università nel seguito denominate anche, singolarmente, la "Parte" e, congiuntamente le "Parti")

PREMESSO CHE:

- ENEA ed Università hanno stipulato una Convenzione Quadro, perfezionata il 5 dicembre 2017, avente per oggetto la collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività congiunte attorno alle competenze di eccellenza comuni con primario e non esclusivo riferimento, anche interdisciplinare, ai temi dell'efficienza energetica, fonti rinnovabili, ambiente e clima, sicurezza e salute, nuove tecnologie e persegue un proficuo rapporto di collaborazione tra l'Università ed ENEA;
- la suddetta Convenzione Quadro richiama esplicitamente nel suo Allegato Tecnico lo sviluppo di attività congiunte nel settore della ricerca applicata ai sistemi complessi tramite strumenti e codici di calcolo avanzato e tecnologie ICT innovative;
- l'ENEA, attraverso il Dipartimento Tecnologie Energetiche (DTE) ed in particolare la Divisione per lo sviluppo Sistemi per l'Informatica e l'ICT (DTE-ICT), tra le altre cose, si occupa di ricerca applicata tramite strumenti e codici di calcolo scientifico avanzato e tecnologie ICT innovative;

CONSIDERATO CHE:

- l'ENEA e l'Università intendono collaborare, anche senza flussi finanziari fra le Parti, su tematiche di reciproco interesse, ed in particolare di competenza del Dipartimento DTE nel contesto della Convenzione Quadro richiamata in precedenza;
- la predetta Convenzione, all'art. 10, disciplina le condizioni generali relative alla stipula di Atti Esecutivi tra ENEA e Università;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse e i considerata fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2 – Oggetto

Con la sottoscrizione del presente Atto le Parti si impegnano a svolgere attività congiunte nel settore della ricerca applicata ai sistemi complessi con particolare attenzione alla Data Science e allo sviluppo di algoritmi e soluzioni di Intelligenza Artificiale applicabili al contesto industriale dell'Italia.

Art. 3 – Impegni delle Parti

L'ENEA si impegna a rendere disponibili all'Università i propri sistemi di calcolo avanzato per lo sviluppo di algoritmi e soluzioni tecnologiche innovative e le competenze del proprio personale nei settori della Data Science e del Machine Learning, nell'ambito di progetti di comune interesse tra le Parti.

L'Università si impegna a supportare le attività oggetto del presente Atto anche con l'utilizzo di dottorandi, borsisti, assegnisti, per la realizzazione di un team di lavoro congiunto ENEA-Università che sviluppi competenze nell'analisi di sistemi complessi con particolare attenzione all'elaborazione di algoritmi e soluzioni ICT innovative applicabili al contesto industriale del nostro Paese.

Art. 4– Durata e recesso

Il presente Atto ha durata di 36 (trentasei) mesi, con decorrenza dalla data di stipula. Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Atto dandone comunicazione scritta al Responsabile dell'altra Parte con lettera raccomandata con preavviso di 30 (trenta) giorni.

Art. 5–Proprietà intellettuale

Per la regolamentazione della proprietà intellettuale, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 8 "Diritti di accesso alle conoscenze preesistenti" e all'art. 9 "Risultati delle collaborazioni", contenute nella Convenzione Quadro citata in premessa.

Art. 6– Modifiche

Ogni modifica e/o integrazione al presente Atto dovrà essere redatta in forma scritta e sottoscritta in maniera digitale da entrambe le Parti.

Art. 7 – Oneri finanziari e costi

Lo svolgimento delle attività congiunte non comporta flussi finanziari tra le Parti. Ciascuna Parte si fa carico dei costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza.

Art. 8– Responsabili

I Responsabili designati dalle Parti per la gestione del presente Atto sono:

- per l'Università: **prof. Roberto Bellotti**
- per ENEA: **dr. Angelo Mariano**

Art. 9 – Regole di comportamento

Ciascuna Parte si impegna ad accogliere, in qualità di ospite, il personale dell'altra operante nelle attività oggetto del presente Atto.

I dipendenti di una delle Parti che eventualmente si dovessero recare presso la sede dell'altra, per lo svolgimento delle citate attività, saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso anche con riguardo al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In particolare, gli stessi soggetti potranno essere edotti, anche a mezzo di appositi atti informativi, dei comportamenti e della disciplina ivi vigenti e potranno essere chiamati a sottoscrivere, per accettazione, le eventuali comunicazioni che, in merito, la Parte ospitante riterrà, per motivi di organizzazione interna, di dovere effettuare e dovranno scrupolosamente attenersi.

Il personale di ciascuna Parte è tenuto ad uniformarsi al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività.

I soggetti ospitati in Agenzia saranno tenuti al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti ENEA e al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

dell'ENEA (P.T.P.C.T.) 2019 – 2021 adottato dall'ENEA in ossequio alla Legge n. 190 del 6/11/2012 e s.m.i., disponibile sul sito web dell'Agenzia.

Art. 10 – Responsabilità civile

Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni, salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, dall'altra Parte, in quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

Art. 11 – Copertura assicurativa

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che sarà chiamato a frequentare, in attuazione del presente Atto, la sede dell'altra Parte e/o i luoghi d'interesse ai fini del presente Atto.

Art. 12– Riservatezza

Le Parti si impegnano a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati delle attività, oggetto del presente Atto, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.

Gli obblighi di riservatezza rimarranno in vigore per tutta la durata del presente Atto e, comunque, fino a cinque anni dalla data di scadenza dello stesso.

Art. 13– Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Atto, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 e dalla normativa vigente e sue modifiche e integrazioni.

Art. 14 – Divieto di cessione

Il presente Atto non potrà essere ceduto né totalmente né parzialmente a pena di nullità.

Art. 15– Risoluzione

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione degli obblighi oggetto del presente Atto, lo stesso potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto.

Art. 16–Legge applicabile e Foro competente

Il presente Atto è disciplinato e regolamentato dalle Leggi dello Stato Italiano.

Per qualsiasi controversia, diretta o indiretta, che sia relativa all'oggetto del presente Atto, nonché alla sua applicazione ed esecuzione, è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Art. 17–Attività negoziale

Le Parti dichiarano espressamente che il presente Atto è stato oggetto di trattativa interamente e in ogni singola sua parte. Non trovano quindi applicazione gli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Art. 18–Registrazione ed imposta di bollo

Il presente Atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 e le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Il presente Atto è redatto in unico esemplare firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è soggetto all'imposta di bollo fin dall'origine ai sensi dell'art. 2, Tariffa Parte I del D.P.R. 642/1972. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 642/1972, con oneri suddivisi in parti uguali. Per l'ENEA, in virtù dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. del Per l'Università, in virtù autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 21674 del 16/12/1992.

L'Ufficio in merito all'Atto Esecutivo della Convenzione Quadro soprariportato, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione,

fa presente che lo stesso, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del 22.01.2020.””

Il Presidente, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 22.12.2020, anche in ordine all'indicazione del prof. Roberto Bellotti quale Responsabile per la gestione dell'Atto *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 8, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, in particolare l'art. 68 "Accordi di collaborazione";

VISTA la Convenzione Quadro, stipulata in data 05.12.2017, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA), per lo sviluppo di attività congiunte attorno alle competenze di eccellenza comuni, con primario, e non esclusivo, riferimento, anche interdisciplinare, alle tematiche dell'efficienza energetica, fonti rinnovabili, ambiente e clima, sicurezza e salute e nuove tecnologie ed, in particolare, l'art. 10 "Atti esecutivi";

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 22.01.2020, trasmesso con nota P.E.C., pervenuta al competente Ufficio in data 09.11.2020, relativo all'approvazione del 1° Atto Esecutivo della predetta Convenzione Quadro, da stipularsi tra i medesimi Enti, per l'elaborazione di

attività congiunte in relazione alla ricerca applicata ai sistemi complessi tramite strumenti e codici di calcolo avanzato e tecnologie ICT innovative;

VISTO lo schema del suddetto Atto Esecutivo, integralmente riportato in narrativa, anche per quanto attiene all'indicazione del prof. Roberto Bellotti quale Responsabile per la gestione dell'Atto *de quo*, per questa Università, ai sensi dell'art. 8;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.12.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il 1° Atto Esecutivo della Convenzione Quadro, sottoscritta il 05.12.2017, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) da stipularsi tra i medesimi Enti, per l'elaborazione di attività congiunte in relazione alla ricerca applicata ai sistemi complessi tramite strumenti e codici di calcolo avanzato e tecnologie ICT innovative;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di approvare l'indicazione del prof. Roberto Bellotti quale Responsabile per la gestione dell'Atto *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 8.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONVENZIONE PER USO SUPERFICIE 45 MQ EX PALAZZO POSTE - BARI TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E MATERIAS S.R.L. - RINNOVO

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca:

“L’**Ufficio** ricorda che in data 23.07.2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra l’Università degli studi di Bari Aldo Moro e Materias s.r.l., rinnovata in data 24.10.2019, per uso degli spazi individuati presso il Palazzo ex Poste.

In merito l’**Ufficio** riferisce che con nota e-mail pervenuta in data 01.12.2020, il prof. Luigi Nicolais, Rappresentante Legale di MATERIAS s.r.l., ha trasmesso la documentazione relativa al rinnovo della suddetta Convenzione, avente durata annuale, unitamente ad un **Report di sintesi sulle attività svolte**, relativo al periodo compreso tra il mese di ottobre 2019 e il mese di novembre 2020, che diventa parte integrante della presente istruttoria. Si riporta qui di seguito lo schema della **Convenzione** in questione:

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
MATERIAS S.R.L.**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro C.F. 8002170720 - P.IVA 0108670723 con sede in Bari, Piazza Umberto I (nel seguito indicata come Università), rappresentata dal Legale Rappresentante Prof. Stefano Bronzini, Rettore, nato a Roma il 03.01.1959

e

MATERIAS@ S.R.L., C.F. e P.1 09594360969, con sede legale in corso N. Protopisani, 50 80146 Napoli, (nel seguito indicata come "MATERIAS@"), rappresentata dal Legale Rappresentante Luigi Nicolais

anche indicate singolarmente come Università e MATERIAS e congiuntamente come le "Parti" Premesso che

- le Parti, in data 19 giugno 2018, hanno stipulato un Protocollo d'intesa, rinnovato il 12.07.2019, volto ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da MATERIAS@;
- il detto Protocollo prevede che le Parti, rinviando a successivi accordi la disciplina degli aspetti amministrativi, economici ed organizzativi di progetti specifici, favoriranno la collaborazione reciproca con il coinvolgimento dei rispettivi gruppi di ricerca nelle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico nelle tematiche di interesse comune, da attuarsi secondo forme che verranno all'uopo definite, fra i quali, i a mero titolo esemplificativo: progetti di creazione di impresa ed investimento in capitale di rischio; progetti per la definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale;

- le Parti al fine di agevolare la fase applicativa del succitato Protocollo e l'interazione fra i rispettivi gruppi di ricerca hanno ravvisato l'opportunità che spazi di proprietà dell'Università siano utilizzati da MATERIAS@;

Tutto ciò premesso

Stipulano e convengono quanto segue.

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2

L'Università mette a disposizione di Materias srl, autorizzando la stessa a prenderne immediato possesso, gli spazi di superficie complessiva pari a 45 mq individuati presso il Palazzo ex Poste al piano 1 0 - lato Via Nicolai nel locale d'angolo meglio identificato nella piantina che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Rimangono a carico dell'Università tutti gli oneri e spese relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria e funzionamento dell'immobile, con particolare riferimento ai servizi di portineria, pulizia ed utenze per energia elettrica e riscaldamento.

Materias corrisponderà all'Università a titolo di rimborso spese la somma annua di € 2.250,00.

Il pagamento a favore dell'Università sarà effettuato da MATERIAS in quote semestrali anticipate, senza necessità di ulteriori richieste di pagamento, mediante bonifico bancario sul C/C BAN n o IT4010311104007000000002494 intestato a Università degli Studi di Bari in essere presso l'Istituto UBI BANCA SPA Via Calefati, 100 - Bari, specificando la causale del versamento.

Art.3

Ai fini del rispetto delle condizioni e adempimenti previsti per la partecipazione a procedure pubbliche, anche di carattere agevolativo, con particolare riguardo al DM 593/2016 disposizioni collegate, in ordine alla verifica del possesso del requisito della stabile sede e organizzazione da parte dei soggetti beneficiari, si conviene che, con esclusivo riguardo alle aree messe a disposizione con il presente atto, MATERIAS possa disporre ai fini della dimostrazione dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento, esclusivamente nelle procedure a cui MATERIAS partecipa in collaborazione con l'Università, ovvero qualora MATERIAS vi partecipi autonomamente previo assenso dell'Università. E' in ogni caso accordata la piena disponibilità dei citati spazi ai fini del perseguimento delle attività e finalità statutarie di MATERIAS.

Art.4

La presente Convenzione avrà la durata di 1 anno, con inizio dalla data di stipula, e si intenderà tacitamente risolta alla sua naturale scadenza, salvo che una delle parti chieda la proroga con richiesta scritta e motivata che deve pervenire all'altra parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 6 mesi prima della scadenza e l'altra parte accetti per iscritto la proposta di proroga entro 1 mese dalla data di ricevimento della stessa. Inoltre, attesa la finalità della convenzione, la stessa si riterrà tacitamente risolta se entro 12 mesi dalla sua sottoscrizione non saranno attivati effettive collaborazioni.

Art. 5

Qualsiasi modifica alla presente Convenzione dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Art. 6

L'Università esonera e comunque tiene indenne MATERIAS da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività relative alla presente Convenzione da parte del proprio personale dipendente.

MATERIAS esonera e comunque tiene indenne l'Università da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi da parte del proprio personale dipendente durante la permanenza presso i locali dell'Università e garantisce l'osservanza, da parte del proprio personale, delle regole disciplinanti l'entrata e l'uscita negli spazi di cui al presente atto, nonché dei regolamenti vigenti in materia di sicurezza.

Art.7

La presente Convenzione, redatta in due copie in bollo (a carico di MATERIAS Committente) sarà registrata solo in caso d'uso. Le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente tale registrazione.

L'Ufficio, in merito all'articolato soprariportato, ritiene opportuno integrare il punto 1 della premesse con la seguente dicitura "e rinnovato il" (da completare successivamente al sottoscrizione del Protocollo in via perfezionamento)."

Il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020, anche in ordine alla conferma del prof. Gianluigi de Gennaro quale Responsabile del Protocollo *de quo*, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 del medesimo atto, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, dal quale emerge l'esigenza di incrementare la somma dovuta a questa Università a titolo di rimborso spese, di cui all'art. 2, quantificandola in Euro 3.000 annui, tenuto conto anche dei costi sostenuti per la sanificazione degli ambienti, dando mandato ai competenti Uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di aggiornare le tariffe relative alle somme a titolo di rimborso spese nell'ambito di altre analoghe Convenzioni in essere.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Baria Aldo Moro;

- RICHIAMATO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 68 "Accordi di collaborazione";
- VISTO il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 19.06.2018 e rinnovato in data 12.07.2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias S.r.l.;
- VISTA la Convenzione per uso degli spazi individuati presso il Palazzo ex Poste tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias s.r.l., sottoscritta in data 23.07.2018 e rinnovata in data 24.10.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 10.09.2019 e la propria delibera del 11.09.2019, relative al rinnovo della Convenzione di che trattasi;
- VISTA la nota *e-mail*, pervenuta in data 01.12.2020, con cui il Rappresentante Legale di MATERIAS s.r.l., prof. Luigi Nicolais, ha promosso il rinnovo dei suddetti Protocollo di Intesa e Convenzione, aventi rispettivamente durata annuale, trasmettendone la relativa documentazione;
- VISTI gli schemi del Protocollo di Intesa e Convenzione a stipularsi, integralmente riportati in narrativa;
- VISTO il Report di sintesi sulle attività svolte da Materias S.r.l., relativo al periodo ottobre 2019 - novembre 2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione -U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 22.12.2020, anche in ordine alla conferma del prof. Gianluigi de Gennaro quale Responsabile del Protocollo *de quo*, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 del medesimo atto;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'esigenza di incrementare la somma dovuta a questa Università a titolo di rimborso spese, di cui all'art. 2, quantificandola in Euro 3.000 annui, tenuto conto anche dei costi sostenuti per la sanificazione degli ambienti, dando mandato ai competenti Uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di

aggiornare le tariffe relative alle somme a titolo di rimborso spese nell'ambito di altre analoghe Convenzioni in essere,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il rinnovo della Convenzione per uso degli spazi, individuati presso il Palazzo ex Poste, ed il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 19.06.2018 e rinnovato in data 12.07.2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias S.r.l., previe:
 - integrazione proposta dall'Ufficio di cui in narrativa;
 - incremento della somma dovuta a questa Università a titolo di rimborso spese, di cui all'art. 2, quantificandole in € 3.000 annui;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di dare mandato agli Uffici competenti della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di aggiornare le tariffe relative alle somme dovute a questa Università a titolo di rimborso spese, nell'ambito di altre analoghe Convenzioni in essere.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VISTA la nota *e-mail* del 30.10.2020 dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale;

VISTA la nota *e-mail* del 21.12.2020, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento del Titolo Ufficiale di Concessione del brevetto XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, derivante dalla domanda di brevetto divisionale USA XX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, trasmesso dallo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., per una spesa complessiva di € 183,00 Iva inclusa, di cui **€ 128,10 Iva inclusa** a carico di questa Università;
- che la spesa di **€ 128,10 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e III Miss_Budget*", sub acc. n. 18034/2020 del 21.12.2020, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA
XX
XX
XXXXXXXXXXXXXX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 17.11.2020, lo studio Marietti, Gison e Trupiano Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n.

XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha trasmesso una comunicazione ufficiale ricevuta dall’EPO da cui si evince che il brevetto è pronto per la concessione in quanto soddisfa i requisiti di novità e attività inventiva e a cui si dovrà rispondere entro il 28.02.2021.

La spesa per la preparazione e il deposito di una risposta ammonta, come da preventivo del predetto Studio, ad € 1.220,00 Iva inclusa.

L’ufficio, con nota email del 18.11.2020, ha provveduto a chiedere agli inventori di voler far conoscere il parere in merito al deposito di una risposta alla suddetta notifica.

Con nota email del 18.11.2020 il Prof. F. Giorgino ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al deposito di una risposta alla comunicazione dell’Ufficio Brevetti Europeo e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano Srl.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una risposta alla comunicazione ufficiale emessa dall’EPO in relazione alla domanda di brevetto in Europa

XX
XXXXXXXXXXXX, per una spesa complessiva di circa **€ 1.220,00 Iva inclusa** e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano Srl, che ha sin qui curato tutte le attività relative alla domanda di brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

- che la suddetta spesa di **€ 1.220,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. n. 18035/2020 del 21.12.2020, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota *e-mail* del 02.10.2020 della Società Italiana Brevetti S.p.A.;

TENUTO CONTO del parere espresso dal prof. A. Scilimati, con nota *e-mail* del 20.10.2020, anche a nome degli altri inventori;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale;

VISTA la nota *e-mail* del 21.12.2020, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni del contitolare Itel Telecomunicazioni S.r.l., il pagamento delle tasse relative alla 3a e 4a annualità della domanda divisionale di brevetto in Europa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 20%, per una spesa complessiva di circa € 1.197,60 Iva inclusa, di cui **€ 958,08 Iva inclusa** a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

- che la suddetta spesa di **€ 958,08 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e III Miss_Budget*", sub acc. n. 18036/2020 del 21.12.2020, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

- Dott. Giuseppe Francesco Racaniello, Dottorando di ricerca presso il Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco di questa Università, 1,5% del contributo all'invenzione;
- Dott. Paolo Siragusa, Innovation Manager presso la Res Pharma Industriale S.r.l., 25% del contributo all'invenzione;
- Dott. Fabio Angeleri, Technical Development Manager presso la Res Pharma Industriale S.r.l., 25% del contributo all'invenzione.

L'ufficio evidenzia che gli inventori, ai punti E e G del modulo di richiesta, hanno dichiarato che la suddetta invenzione è scaturita, da un Progetto finanziato da Res Pharma Industriale S.r.l. dal titolo "Agenti surfattanti derivanti dal poliglicerolo-6" e da un Contratto di ricerca tra Res Pharma Industriale S.r.l., Milano, e il Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (C.I.R.C.M.S.B.), Bari (allegati).

Alla predetta istanza è altresì allegata la nota con cui la Dott.ssa Iacobazzi ha comunicato al proprio Ente di afferenza che la collaborazione dalla quale è scaturito il trovato è da riferirsi all'attività svolta presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in qualità di Dottoranda di ricerca in Biologia Cellulare e Scienze Tecnologiche del Farmaco" con indirizzo "Tecnologia delle Sostanze Biologicamente Attive", Settore scientifico disciplinare: CHIM/09 dal 1-1-2013 al 31-12-2016, e che intende cedere i propri diritti, pari all'1,5% della titolarità del suddetto brevetto, all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'ufficio comunica inoltre di aver provveduto a trasmettere al contitolare uno schema di accordo (allegato) predisposto da questa Università, per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto di cui trattasi, per eventuali osservazioni e/o integrazioni e per la sottoscrizione dello stesso.

Con email del 16.12.2020 il Dott. Paolo Siragusa ha comunicato che il suddetto schema di accordo è stato condiviso ed approvato in via preliminare dalla società contitolare del brevetto.

L'ufficio ricorda che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettuali connessi ai risultati inventivi di cui si tratta.

Si evidenzia altresì che, trattandosi di deposito a titolarità congiunta, ciascun contitolare dovrà assumere l'impegno di spesa per la propria quota di competenza: l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% dell'importo complessivo e la Res Pharma Industriale S.r.l. per il 50% dell'importo complessivo.

La richiesta di deposito di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi, tenuto conto dell'oggetto dell'invenzione, vista l'istanza ed i relativi allegati, ha espresso parere favorevole a:

- aderire alla richiesta degli inventori, Prof. Nunzio Denora, Prof. Antonio Lopalco, Dott.ssa Rosa Maria Iacobazzi, Prof. Massimo Franco, Dott.ssa Angela Assunta Lopodota, Prof. Valentino Laquintana, Dott.ssa Annalisa Cutrignelli, Dott.ssa Ilaria Arduino, Dott. Giuseppe Francesco Racaniello, Dott. Paolo Siragusa e Dott. Fabio Angeleri, di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della società Res Pharma Industriale S.r.l. (Milano) per il 50%;
- procedere, ai sensi dell'Art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ad esperire una procedura negoziata tramite la piattaforma MEPA, provvedendo all'aggiudicazione provvisoria secondo il criterio del prezzo più basso;
- approvare lo schema e la stipula dell'accordo per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della nuova domanda di brevetto di cui trattasi,

autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie.

L'ufficio ha quindi provveduto a predisporre, tramite la piattaforma MEPA, la RdO n. 2701007 - CIG: ZB52F67EBC, per il deposito della suddetta domanda di brevetto.

L'ufficio, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, esaminata la documentazione amministrativa ed economica pervenuta, ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria, secondo il criterio del prezzo più basso, allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., per un importo di € 1.000,00 oltre Iva, di cui € 500,00 oltre Iva a carico di questa Università, comprensivo di competenze per contatti con cliente, analisi degli elementi tecnici dell'innovazione, redazione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria (testo di circa 20-25 pagine, n. 15 rivendicazioni ed, eventualmente, 5 tavole di disegni, e traduzione in inglese delle rivendicazioni), tasse e bolli.

La Commissione ha altresì espresso parere favorevole ad affidare l'incarico di deposito della suddetta domanda di brevetto allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., per una spesa complessiva di € 1.155,10 Iva inclusa, di cui **€ 577,55 Iva inclusa** a carico di questa Università.

L'ufficio ritiene che, considerata la natura del servizio da affidarsi, con particolare riferimento al regime di segretezza che caratterizza le domande di brevetto nonché della natura fiduciaria del rapporto che si instaura tra il mandatario e gli inventori, l'affidamento dell'incarico in parola possa essere effettuato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del Codice della Proprietà Industriale e dell'art 36 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., per una spesa complessiva di € 1.155,10 Iva inclusa, di cui **€ 577,55 Iva inclusa** a carico di questa Università.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiesta del prof. Antonio Lopalco e degli altri inventori di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio *“Nuovi agenti surfattanti derivanti dal poliglicerolo lineare”* a titolarità congiunta dell'Università degli Studi

- di approvare lo schema e la stipula dell'Accordo per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della nuova domanda di brevetto di cui trattasi, condiviso ed approvato in via preliminare dal contitolare *Res Pharma Industriale S.r.l.*, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie;
- di impegnarsi a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- **PROF. F. LANUBILE – PROPOSTA DI COSTITUZIONE SPIN OFF ACCADEMICA ACCREDITATA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Alle ore 17,10, rientra il Rettore che riassume la Presidenza (ripresa collegamento audio video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale:

“L'ufficio ricorda che, con D.R. n. 696 del 27.02.2018, è stato emanato il nuovo “Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, che prevede anche la possibilità di costituzione di società spin off accademiche- accreditate cui partecipa personale universitario ma non l'Università che comunque le sostiene, attraverso la concessione del logo/marchio spin off accademica-accreditata dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro ed eventualmente di spazi e attrezzature a titolo oneroso.

Successivamente all'emanazione del detto Regolamento, con nota mail del 20.10.2020 il Prof. Filippo Lanubile, Professore Ordinario, presso il Dipartimento di Informatica, ha presentato una proposta di costituzione di società Spin Off denominata “PeoplewareAI”, quale società spin off Accademica-Accreditata, allegando alla richiesta la seguente documentazione: Estratto del Verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica del 29.09.2020, progetto economico-finanziario relativo ai primi 3 anni, CV dei quattro proponenti e visura camerale della società Apuliasoft S.r.l., Moduli C e D dei tre docenti, la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, il verbale del collegio dei docenti del Dottorato in Informatica e Matematica (XXXV Ciclo) del 13.10.2020 e la bozza di Statuto (**all. 1**).

Dalla documentazione presentata, risulta che la società si propone di svolgere le seguenti attività sintetizzabili come segue: “Lo spin off intende sfruttare l'opportunità della richiesta in costante ascesa di funzionalità di AI a integrazione dei sistemi software tradizionali. In particolare, lo spin-off intende trasferire competenze e tecnologie per proporre sul mercato prodotti di data-driven AI centrati sulle persone, da integrare in soluzioni di AI-enabled software. Il primo prodotto che sarà proposto è EMTk, un toolkit per il riconoscimento delle emozioni da testi scritti, personalizzabile rispetto al contesto di utilizzo, Altri prodotti saranno sviluppati da prototipi in corso di sviluppo per: - profilare la personalità dei lavoratori della conoscenza a partire da testi scritti nell'attività lavorativa; - incorporare modelli di riconoscimento delle emozioni a partire da dati biometrici raccolti mediante dispositivi indossabili; - offrire supporto ai data scientist che lavorano con notebook computazionali. I mercati più promettenti sono nella gestione delle risorse umane in campo aziendale e nella medicina di prevenzione (quando sarà pronto il riconoscimento delle emozioni da dati biometrici). I principali competitor individuati sono i seguenti: - MonkeyLearn, una startup di San Francisco che offre modelli personalizzabili e integrabili per l'analisi di testi in linguaggio naturale inclusa la sentiment analysis - Moodbit, una startup di New York che offre servizi AI di profilazione e sentiment analytics nel settore risorse umane - Empatica, uno spin-off del MIT che monitora il comportamento umano tramite

sensori indossabili - PLUX, PMI portoghese che produce prodotti di e-Health (BITalino e biosignalplux) che integrano sensori indossabili con applicazioni software da personalizzare
- Algorithmia, PMI di Seattle che offre servizi Enterprise di MLOps”.

I proponenti della costituenda società a responsabilità limitata a denominarsi “PeoplewareAI S.r.l.”, Spin Off Accademica-Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono:

- Prof. Filippo Lanubile, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Informatica - Ruolo nell’Impresa: Amministratore Unico;
- Dott. Fabio Calefato, ricercatore a tempo determinato afferente al Dipartimento di Informatica - Ruolo nell’Impresa: Socio; Chief Technology Officer (CTO);
- Dott.ssa Nicole Novielli, ricercatore a tempo determinato afferente al Dipartimento di Informatica - Ruolo nell’Impresa: Socio; Chief Scientist;
- Dott. Luigi Quaranta, dottorando in Informatica - Ruolo nell’Impresa: Socio; Product Manager;
- Apuliasoft S.r.l..

Il capitale sociale della società è fissato in € 10.000,00 ed è diviso in quote proporzionali al valore del conferimento di ciascun socio:

Socio	% capitale	Euro
Filippo Lanubile	29%	€ 2.900,00
Fabio Calefato	21%	€ 2.100,00
Nicola Novielli	21%	€ 2.100,00
Luigi Quaranta	5%	€ 500,00
Apuliasoft S.r.l.	24%	€ 2.400,00

Per quanto attiene all’Amministrazione della società, si prevede che la stessa venga affidata ad un Amministratore Unico, individuato nella persona del prof. Filippo Lanubile.

Si riferisce altresì che il Consiglio del Dipartimento di Informatica nell’adunanza del 29.09.2020, ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione della Spin Off Accademica - Accreditata PeoplewareAI S.r.l. ed in particolare:

“... OMISSIS ..

L’assemblea ritenendo, inoltre, che la costituzione della società Spin Off in parola, non porrebbe in essere alcun conflitto di interesse con attività similari che possano essere svolte dal Dipartimento stesso, approva di mettere a disposizione della costituenda Spin Off, nei termini e alle condizioni stabilite dalla normativa regolamentare, il laboratorio / stanza 656 sito al sesto piano del Dipartimento di Informatica.”

...OMISSIS...”

In merito alla questione della sede legale della società il prof. Lanubile, con nota mail del 21.10.2020 ha precisato che “... OMISSIS ..
“laboratorio / stanza 656” del Dipartimento di Informatica, come in genere accade per i laboratori informatici di ricerca, è a tutti gli effetti un ufficio non ospitando macchine o

dispositivi speciali. Pertanto ha le caratteristiche per essere anche sede legale oltre che sede operativa dello spin off. ...*OMISSIS*...”.

Il prof. Lanubile, nella documentazione inoltrata, ha inviato anche i moduli C e D di tutti i soci proponenti del personale universitario dai quali risulta:

	Carica sociale	Impegno orario	Corrispettivo
Prof. F. Lanubile	Amministratore Unico	200 h	€ 2.000,00

	Incarico	Impegno orario	Corrispettivo
Dott. Fabio Calefato	Chief Technology Officer (CTO)	100 h	€ 1.000,00
Dott.ssa Nicole Novielli	Chief Scientist	100 h	€ 1.000,00

Si evidenzia che il Collegio dei docenti del Dottorato in Informatica e Matematica – XXXV Ciclo – nella riunione del 13.10.2020 ha deliberato, in relazione al dottorando Luigi Quaranta di approvare la richiesta dello stesso ad assumere incarichi e a svolgere attività retribuita o non retribuita nel costituendo Spin Off PeoplewareAI, attività a carattere occasionale e con un impegno orario limitato.

L'ufficio, in data 16.11.2020 a mezzo e-mail, ha provveduto ad inviare la documentazione al Comitato Spin Off di Ateneo che, nella riunione del 03.12.2020, dopo aver visionato e discusso sulla documentazione presentata, ha espresso parere favorevole alla costituzione della società Spin Off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, denominata "PeoplewareAI S.r.l.". ”

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020, anche in ordine alla natura di "*compenso*" anziché "*corrispettivo*", della retribuzione da riconoscersi alla carica di Amministratore Unico da ricoprirsi nella Spin Off, da parte del prof. F. Lanubile, nonché all'opportunità di ridurre l'impegno orario dei dott.ri F. Calefato e N. Novielli, tale da risultare congruo al corrispettivo da riconoscere agli stessi, invita il Consiglio di amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso* di questa Università, come modificato da ultimo con D.R. n. 696 del 27.02.2018;
- VISTA la proposta di costituzione della Società Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro denominata "*PeoplewareAI S.r.l.*" e relativi allegati;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica, relativo alla riunione del 29.09.2020, in ordine al parere favorevole espresso circa la proposta di costituzione della predetta Spin Off;
- VISTA la nota *e-mail* del 20.10.2020, da parte del prof. Filippo Lanubile, docente proponente della suddetta Spin Off, in ordine all'indicazione della sede legale ed operativa della costituenda società;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale;
- VISTO il verbale del Collegio dei docenti del Dottorato in Informatica e Matematica- XXXV ciclo, relativo alla riunione del 13.10.2020, in ordine all'autorizzazione alla richiesta del dottorando di ricerca, dott. Luigi Quaranta, ad assumere incarichi e svolgere attività

- retribuita o non retribuita, attività a carattere e con un impegno orario limitato nella costituenda Spin Off;
- ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Spin Off, reso nella riunione del 03.12.2020;
- VISTI i moduli C e D, trasmessi dal prof. Filippo Lanubile e dai dott.ri Fabio Calefato e Nicole Novielli, recanti, per ciascuno, le specifiche della carica/incarico da ricoprire, dell'impegno e corrispettivo;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020, anche in ordine alla natura di "*compenso*" anziché "*corrispettivo*", della retribuzione da riconoscersi alla carica di Amministratore Unico da ricoprirsi nella Spin Off, da parte del prof. F. Lanubile, nonché all'opportunità di ridurre l'impegno orario dei dott.ri F. Calefato e N. Novielli, tale da risultare congruo al corrispettivo da riconoscere agli stessi,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la costituzione della società denominata "*PeoplewareAI S.r.l.*" quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare, per l'anno 2021, il Prof. Filippo Lanubile, all'interno della costituenda società, a ricoprire la carica di Amministratore Unico, con un impegno orario di 200 ore ed il **compenso** di € 2.000,00;
- di autorizzare, per l'anno 2021, i dott.ri F. Calefato e N. Novielli, all'interno della costituenda società, a ricoprire l'incarico rispettivamente di *Chief Technology Officer (CTO)* e di *Chief Scientist*, **previa riduzione del relativo impegno orario, tale da risultare congruo al corrispettivo di € 1.000,00 ciascuno**;
- di autorizzare il dottorando dott. Luigi Quaranta alla partecipazione alla Spin Off, ad assumere incarichi nella stessa ed a svolgere attività a carattere occasionale e con un impegno orario limitato;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto per l'uso, da parte della costituenda società, del logo/marchio "*Spin off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*" e del *know how*, dando mandato agli uffici di predisporre il relativo contratto a titolo oneroso precisamente prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dalla scadenza di 36 mesi a partire dalla data di costituzione della società, intendendosi lo schema di contratto sin d'ora approvato;

- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto per l'uso, da parte della Spin Off, del laboratorio / stanza 656 sito al sesto piano del Dipartimento di Informatica e dei correlati servizi, previa quantificazione dell'importo dovuto da parte della competente U.O. Gestione Immobili- Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, che si intende sin d'ora approvato, autorizzando la Direzione Risorse Finanziarie ad adottare gli adempimenti di competenza;
- di invitare il Direttore del Dipartimento di Informatica a vigilare, ai sensi dell'art. 10 comma 13 del *Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*, per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata Spin off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall' art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell'attività dei docenti all'interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all'assenza di conflitto di interessi;
- di invitare il Coordinatore del Dottorato di Ricerca a vigilare in merito alla compatibilità, dell'attività del dottorando all'interno della Società con attività di formazione e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all'assenza di conflitto di interessi;
- di invitare il prof. F. Lanubile e i dott.ri F. Calefato e N. Novielli a trasmettere annualmente una relazione evidenziando la sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università (art. 17, comma 5, del Regolamento);
- di invitare il Prof. F. Lanubile e i dott.ri F. Calefato e N. Novielli a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società;
- di trasmettere la presente delibera alla Direzione Risorse Umane per gli aspetti di competenza;
- di invitare la competente Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a dare comunicazione del presente dispositivo alla propria U.O. Dottorato di Ricerca, per quanto di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
FONDAZIONE TICHE: RICHIESTA CONTRIBUTO ASSOCIATIVO ANNO 2020

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 27.10.2017, ha approvato l’adesione di questa Università alla Fondazione TICHE, Fondazione di partecipazione, in qualità di socio Fondatore;

L’ Ufficio ricorda inoltre che questo Consesso nella seduta del 20/23.12.2019, in riferimento alla richiesta della Fondazione TICHE, costituita il 14.12.2017, del contributo associativo anno 2019 ha deliberato quanto segue:

- di versare alla Fondazione TICHE il contributo associativo per l’anno 2019, pari ad **Euro 1.200,00**, ai sensi dell’art. 6 dello Statuto della stessa Fondazione;
- che la relativa spesa gravi sul bilancio di Ateneo come di seguito indicato:
 - per **Euro 1.200,00** sull’Art. 102210103, sub. Acc. 24506 – Anno 2019.

L’Ufficio informa che con nota del 4.12.2020 il prof. Luciano d’Alessandro, Presidente della Fondazione TICHE, ha chiesto a questa Università, ai sensi dell’art. 6 dello Statuto della Fondazione, il versamento dei contributi associativi per l’anno 2020, pari ad € 1.500,00.

L’ammontare della predetta quota è stata stabilita dall’Assemblea dei soci della Fondazione in questione, tenutasi il 29.10.2019, in occasione dell’approvazione del Bilancio di previsione 2020.

L’Ufficio ritiene opportuno riportare il verbale della citata Assemblea ordinaria dei soci della Fondazione Tiche:

««FONDAZIONE TICHE
Fondazione di Partecipazione

Il giorno 29 ottobre 2019 alle ore 13.00 a Roma, presso CRUI - Sala dell’Assemblea, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l’Assemblea dei Partecipanti, per discutere e deliberare sui punti all’Ordine del Giorno. Si allega al presente verbale la lista dei presenti (all. 1).

ORDINE DEL GIORNO

1. Piano di Azione triennale 2019 – 2021;
2. Bilancio Preventivo 2020.

Presiede la riunione il Presidente prof. Lucio d’Alessandro. Il Presidente, controllata la presenza in proprio o per delega dei partecipanti, dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all’ordine del giorno. Assume la funzione di segretario verbalizzante l’ing. Marco Cinquegrani, Direttore Generale della Fondazione TICHE.

Il Presidente passa quindi all'esposizione del primo punto all'O.d.g.

Punto 1 – Piano di Azione triennale 2019 – 2021

Il Presidente illustra i contenuti del Piano Triennale di Azione 2019 – 2021, utilizzando delle *slide* di sintesi, allegate al presente verbale (all. 2).

Il *Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020* individua tra i principali obiettivi da realizzare per il Sistema Paese Italia la collaborazione pubblico-privata, qui intesa come leva strutturale per la ricerca e l'innovazione. Nell'ambito delle azioni previste, i *Cluster Tecnologici Nazionali (CTN)* sono riconosciuti come infrastrutture permanenti per il dialogo tra università, enti pubblici di ricerca e imprese e tra centro e territori. Il *PNR* riconosce inoltre come attività prioritarie per i *Cluster* l'ingaggio con la società attraverso il sostegno dell'innovazione sociale, della filantropia per la ricerca, e di azioni di comunicazione e informazione costante e trasparente sul ruolo della ricerca. *Tra le aree tecnologiche ad alto potenziale è inserito l'ambito "Cultural Heritage" (Patrimonio Culturale)*. Nello specifico, sono definite come: "aree tecnologiche nelle quali l'Italia possiede asset o competenze distintive, che devono essere sostenute con l'obiettivo di aumentare la ricaduta industriale. Per il settore "Patrimonio Culturale" si prevede una particolare densità di interventi con l'obiettivo di consolidare le competenze, anche attraverso politiche di attrazione dei talenti, di creare misure atte a favorire la convergenza di tecnologie ed applicazioni tra diversi domini, di sperimentare politiche atte a valorizzare gli asset distintivi nazionali in forma di *living lab* e di forme di innovazione aperta.

In accordo con le *Linee Guida*, il *Piano Triennale di Azione del Cluster Tecnologico Nazionale per il Patrimonio Culturale* sviluppa un'analisi del contesto nazionale (pubblico e privato), indagando il posizionamento che l'Italia attualmente occupa nel contesto competitivo globale. L'approfondimento della letteratura scientifica nazionale e internazionale, così come dei principali report istituzionali sul *Patrimonio Culturale* e sui settori creativi, fanno emergere le maggiori opportunità e minacce che il settore presenta, come anche i punti di forza e di debolezza che le imprese e le organizzazioni culturali devono affrontare a livello europeo e nazionale. L'approfondimento del macro-ambiente di afferenza del *cluster TICHE* inizia in questo primo *report* di azione con la definizione dei settori che formano il *Patrimonio Culturale*. Come si evidenzierà all'interno del testo, molte sono le aree industriali e di servizio che appartengono al settore; soprattutto, non esiste ancora a livello internazionale una definizione condivisa delle attività da considerare afferenti al *Patrimonio Culturale*, soprattutto da includere in via esclusiva.

I principali report dell'*Unione Europea*, degli enti di ricerca statistica, così come delle società di consulenza globale approfondiscono le tendenze che influenzano più da vicino le dinamiche e lo sviluppo delle organizzazioni che partecipano alla conservazione, alla fruizione, alla valorizzazione, alla gestione del *Patrimonio Culturale*. Oltre alla rilevanza dirompente dell'"Information and Communication Technology" (ICT) nei processi di creazione del valore culturali e creativi, si evidenziano i maggiori *mega-trend* che caratterizzano le attività e la definizione delle politiche sul *Patrimonio Culturale*.

Le raccomandazioni per lo sviluppo del *Patrimonio Culturale* partono dalle precedenti analisi per realizzare un numero limitato di obiettivi da raggiungere ed azioni da realizzare. Prima attività svolta dal *Gruppo di Esperti (GE)* che ha deciso di partecipare a questa sfidante attività è stato comprendere quali fossero le *traiettorie tecnologiche* di sviluppo per il *Patrimonio Culturale*, delineando nella maniera più completa le *sotto-traiettorie* che a queste afferiscono. Sono descritte, in particolare per ogni traiettoria, i principali campi di ricerca e di applicazione, le Università e gli altri Enti Pubblici di Ricerca (EPR) dove le attività scientifiche sono realizzate; ancora si evidenziano le imprese che

animano il settore o i settori tecnologici ai quali le ricerche conducono, così come gli altri portatori di interesse. È stata realizzata, infine, un'attività di *roadmapping* che illustra, per ogni traiettoria i campi di ricerca e tecnologici che mostrano le maggiori probabilità e necessità di sviluppo nel medio-lungo termine.

Il Presidente lascia presentare all'ing. Marco Cinquegrani, Direttore Generale, la seconda parte del Piano triennale di Azione.

In particolare, l'ing. Cinquegrani illustra le attività di supporto alla realizzazione delle *roadmap* tecnologiche e le azioni necessarie alla creazione di una comunità di ricerca scientifica e industriale coesa all'interno del settore.

Sono presentate nello specifico le attività che la *Fondazione TICHE* ha scelto di realizzare nel prossimo triennio all'interno delle azioni attivabili dai *cluster* come definite nelle *Linee Guida*.

Il *Piano Triennale di Azione del Cluster Innovazione Tecnologica per il Patrimonio Culturale*, conclude il Direttore Generale, si chiude con una specifica sezione di analisi e di azione elaborata, in accordo con i gruppi di esperti (per tutte le 7 traiettorie), per le regioni del Mezzogiorno.

L'Assemblea esprime parere favorevole e delibera la presentazione del *Piano Triennale di Azione del Cluster Innovazione Tecnologica per il Patrimonio Culturale* al Ministero.

Punto 2 - Bilancio Preventivo 2020

Il Presidente lascia all'ing. Marco Cinquegrani, Direttore Generale, il compito di esporre le principali poste del Bilancio Preventivo 2020 di seguito riportate:

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione TICHE è costituito dal fondo di dotazione versato dai soci fondatori. Il patrimonio è pari ad euro 255.000 ed è relativo alla sottoscrizione di 51 quote da parte di 46 soci fondatori (Università Suor Orsola Benincasa detiene cinque quote, Università degli Studi di Parma detiene due quote ed i restanti soci fondatori detengono una quota ciascuno). Il fondo di dotazione è interamente versato.

Proventi della Fondazione annualità 2020

Nella tabella allegata vengono riportati i proventi previsti suddivisi per tipologie

Tipologia		Importo(euro)
Contributo MIUR		70.500
Contributo annuale soci	Quota annuale € 1.500	70.500
Totale		141.000

In particolare, per il 2020, i proventi della Fondazione derivano:

1. dal contributo annuale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca previsto dall'art. 3-bis, comma 4) della legge 3 agosto 2017 n.123 (conversione in legge del decreto n. 91 del 20 giugno 2017, "Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno")
2. dal contributo annuale al Fondo di gestione della Fondazione determinato in euro 1.500 ai sensi del comma 3 dell'art.6 dello Statuto della Fondazione.

Con riferimento al contributo annuale del MIUR questo è stato stimato in base a due parametri:

1. Valore della quota di riparto sul Fondo FIRST 2018 assegnato ai Cluster Tecnologici Nazionali (D.M. n.48 del 18/01/2019).
2. Necessità di garantire il cofinanziamento dei contributi MIUR. Tali contributi devono infatti intendersi come un finanziamento pari al 50% della spesa complessiva realizzata dalla Fondazione per le attività descritte nel Piano di Azione. Ai Cluster Tecnologici Nazionali si applica quanto previsto per i poli di innovazione di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 secondo quanto previsto dall'art. 3-bis, comma 1 del decreto-legge 20 giugno 2017, n.91, convertito con legge n. 123/2017.

Oneri della Fondazione annualità 2020

Nella tabella allegata vengono riportati gli oneri previsti della Fondazione suddivisi per tipologie e categoria di spesa.

Personale	Direttore generale, altro personale*	60.000,00
Oneri di attività tipiche	Spese computer, hardware vario, software,	2.000,0
	Spese connesse all'attività di comunicazione: sviluppo dell'immagine del cluster, realizzazione del sito web,	10.000,0
	Sviluppo di sistemi di gestione della conoscenza- Osservatori	15.000,0
	Attività di diffusione (convegni, workshop, etc.)	15.000,0
	Altri oneri attività tipiche	10.000,0
	Materiale bibliografico, accesso a banche dati	2.000,0
	Spese di viaggio e trasferta per attività previste nel piano di azione	10.000,0
Totale Oneri attività tipiche		64.000,00
Altri Oneri	Spese di viaggio e trasferta Presidente, Direttore generale, Consiglio di amministrazione Comitato Tecnico scientifico.	3.000,00
	Revisore dei conti	3.300,00
	Assistenza amministrativa e fiscale	7.800,00
	Altri oneri per la gestione	2.900,00
Totale altri		17.000,00
Totale oneri		141.000,00

Si ritiene altresì opportuno riportare l'art. 6 (**Fondo di Gestione**) dello statuto di Tiche che così recita:

Articolo 6 - Fondo di Gestione

1. Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:
 - a. dai contributi annuali versati dai Fondatori Promotori, dai Fondatori e dai Partecipanti;
 - b. dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
 - c. da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
 - d. da eventuali altri contributi, non destinati al patrimonio, attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici e/o dall'Unione Europea;
 - e. dai contributi e/o finanziamenti in qualsiasi forma concessi da parte di soggetti terzi;
 - f. dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.
2. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.
3. Successivamente alla costituzione della Fondazione, l'importo del contributo annuale, nonché le relative modalità di pagamento, sono decisi annualmente dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio economico di previsione.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTI l'Atto Costitutivo e lo Statuto della Fondazione Tiche, in particolare l'art. 6 "Fondo di Gestione";
- VISTA la propria delibera del 27.10.2017, in ordine all'adesione, in qualità di socio fondatore, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla Fondazione TICHE, Fondazione di partecipazione;
- VISTA la propria delibera del 20/23.12.2019 relativa all'autorizzazione al versamento della somma di Euro 1.200,00, a titolo di contributo associativo per l'anno 2019, in favore della predetta Fondazione;
- VISTA la nota del 04.12.2020 con la quale il Presidente della Fondazione TICHE, prof. Luciano d'Alessandro, ha richiesto, ai sensi dell'art. 5

dell'Atto costitutivo della medesima Fondazione, il versamento dei contributi associativi per l'anno 2020, pari ad Euro 1.500,00;

VISTA la nota *e-mail* del 20.12.2020, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al contributo *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca,

DELIBERA

- di autorizzare il versamento, alla Fondazione TICHE, del contributo associativo, per l'anno 2020, pari ad **Euro 1.500,00**, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto della stessa Fondazione;
- che la relativa spesa gravi sul bilancio di Ateneo come di seguito indicato:
 - per **Euro 1.500,00** sull'Art. 102210103 - sub. Acc. 17841 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

**““DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
ISTITUTO ITALO RUSSO- ASSOCIAZIONE- RICHIESTA DI FAR GRAVARE QUOTA
ASSOCIATIVA ANNUA SUL BILANCIO DI UNIBA””**

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ISTITUTO ITALO RUSSO- ASSOCIAZIONE- RICHIESTA DI FAR GRAVARE QUOTA ASSOCIATIVA ANNUA SUL BILANCIO DI UNIBA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che questa Università aderisce all’Istituto Italo Russo dal 1999 e che versa una quota annua di € 5000,00 a carico dei Dipartimenti di Biologia e di Scienze della Terra e Geoambientali, determinata dal consiglio scientifico dell’Associazione. L’Ufficio ricorda altresì che questo Consesso nella seduta del 23.10.2012 ha deliberato di approvare le modifiche di statuto proposte dall’Istituto Italo Russo di Formazione e Ricerche Ecologiche nonché la proposta di integrare l’art. 6 comma 5, come di seguito riportato:

“Le Università o istituzioni di ricerca aderenti sono tenute al pagamento della quota associativa annuale, fissata in Euro 5.000,00 e variabile secondo quanto deliberato annualmente dal Consiglio Scientifico a previa approvazione degli Organi di Governo dell’Università ;

di richiedere ai Dipartimenti di Scienze della Terra e Geoambientali e Biologia, in quanto interessati alle attività dell’Istituto Italo Russo, di far gravare sui propri fondi la quota associativa annuale pari ad € 5.000 a far data dall’anno 2013”.

L’Ufficio evidenzia che da contatti presi con l’amministrazione dell’Istituto Italo Russo le predette modifiche non sono state recepite dagli altri soci aderenti all’Associazione.

L’Ufficio informa che il Prof. Angelo Tursi Coordinatore attività con Istituto Italo-Russo di UniBa, il Prof. Domenico Di Bari ,Presidente della Scuola di Scienze e Tecnologie, il Prof. Giuseppe Corriero, Direttore del Dipartimento di Biologia, il Prof. Giuseppe Mastronuzzi, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, con nota del 21 settembre 2020 hanno rappresentato quanto segue:

Magnifico Rettore,

L’Istituto Italo Russo di Formazione e di Ricerche Ecologiche (IRFRE), **al quale la nostra Università aderisce sin dalla sua fondazione nel lontano 1999**, ha sempre svolto le sue funzioni per le quali esso era stato fondato subito dopo l’apertura dell’allora Unione Sovietica al mondo occidentale (periodo della cosiddetta “Glasnost”). Su invito dell’allora Rettore prof. Attilio Alto, il sottoscritto, prof. Angelo Tursi, ne prese il coordinamento per la sede di Bari, coordinamento mantenuto per tutti questi anni, eccezione fatta in un periodo passato di circa tre anni in cui, per motivi familiari, non mi fu possibile mantenere l’impegno nel quale fui sostituito egregiamente, e con ottimi risultati, dal compianto prof. Michele Maggiore, idrogeologo.

La principale attività svolta in questi anni è stata quella di garantire la partecipazione di laureandi in discipline ambientali in due Summer School che si sono tenute, regolarmente ogni anno, di cui una in Russia (Mosca, San Pietroburgo, Kazan, Perm, Ulyanovsk ecc.) ed una in Italia (Monti Nebrodi, Palermo, Puglia, Otranto, Tremiti, Viterbo ecc.).

A partire dal 2015 (periodo in cui fu avviata la manovra di risanamento finanziario di UniBa),

la quota di 5000 euro fu caricata a due Dipartimenti che per anni avevano operato congiuntamente, vale a dire il Dipartimento di Biologia e quello di Scienze della Terra e Geoambientali. In questi anni tutte le attività didattiche e di ricerca sono sempre state effettuate con regolarità.

In considerazione delle delibere del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali e della Scuola di Scienze e Tecnologie di UniBa, sulla base delle motivazioni di seguito indicate:

- la validità della formula adottata di portare giovani laureandi in discipline ambientali a frequentare corsi prevalentemente in campo (dal Mar Bianco ai boschi di betulle russe o sull'Etna o nelle nostre Aree Protette) garantendo loro insegnamenti tenuti da docenti russi ed italiani, in sinergia;
- il costo relativamente modesto per un'attività pratica di internazionalizzazione aperta ai nostri studenti (selezionati con apposito concorso);
- l'opportunità di continuare nel futuro con attività comuni, possibilmente aperte anche a laureandi di discipline umanistiche e socio-economiche, particolarmente interessate ai problemi della Sostenibilità;

si richiede che a partire dal presente anno 2020, il costo modesto dell'adesione (5000 euro), sia a carico di UniBa e non più a carico dei due Dipartimenti. Aver continuato ad aderire all'Istituto, anche nei periodi di ristrettezza economica degli anni passati, ed aver permesso comunque ai nostri studenti la partecipazione nel tempo ad attività internazionali, risulta essere la migliore dimostrazione dell'interesse formativo e scientifico dell'iniziativa.

Certi di una benevola accoglienza della presente, è gradito inviare distinti saluti.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare l'omissis dal verbale del Consiglio **Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, seduta del 28.01.2020**

15) Istituto Italo Russo di formazione e ricerche ecologiche

Il Direttore informa che, nota prot. n. 10530 - VI/11 2019 della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, al Prof. Valerio Agnesi, Presidente dell'Associazione "Istituto Italo Russo" con sede a Palermo, è stato comunicato che il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", nella seduta del 21/12/2018, in sede di ricognizione delle partecipazioni possedute, ha deliberato il mantenimento della partecipazione all'Istituto Italo Russo, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla suddetta Associazione e dei risultati di bilancio positivi e che nessun onere grava a carico dell'Università di Bari.

Il Direttore espone la storia dell'Istituto Italo Russo e ricorda che, al presente, la quota di adesione di UNIBA è sostenuta solo al 50% dal Dipartimento di Biologia. In particolare il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali appare moroso per 12.000 euro con riferimento alla quota 2014-2018. In considerazione del fatto che, come da Statuto, l'Istituto Italo Russo permette di incrementare i rapporti scientifici e culturali, gli scambi di docenti, ricercatori e studenti sulla falsariga di Socrates/Erasmus, è evidente che esso Istituto permette di migliorare i processi di internazionalizzazione dell'Ente che sostiene

l'iniziativa. Tanto è reale, ancor più se si considera la possibilità per studenti che trascorrono un periodo di studio in Italia o in Russia presso una delle sedi consorziate e, previ accordi interuniversitari, di ottenere il doppio titolo. Considerata la denominazione completa dell'Istituto, che prevede la dizione "di formazione e ricerche ecologiche" e considerato l'interesse, teorico, di ogni materia scientifica in tale campo, il Direttore sostiene la necessità che tale Istituto non debba essere di pertinenza di pochi saperi (biologia e geologia nella fattispecie di UNIBA) ma debba essere estesa a tutti i possibili portatori di interesse in merito. Pertanto, sentito il parere favorevole della Giunta di Dipartimento, lo stesso propone che il mantenimento finanziario debba essere individuato all'interno di tutta la comunità dell'Università di Bari "Aldo Moro" e chiede che il pagamento delle quote debba essere richiesto, tramite la Scuola di Scienze e Tecnologie all'Amministrazione centrale di UNIBA. Dopo discussione in cui il Consiglio esprime a più voci l'interesse a continuare a sostenere l'Istituto Italo Russo di formazione e ricerche ecologiche, il Consiglio delibera all'unanimità di demandare alla Scuola la decisione di interessare UNIBA all'adesione ed invita il Direttore del Dipartimento a richiedere di porre, sull'argomento, un punto all'ordine del giorno del più prossimo Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie.

L'Ufficio ritiene altresì opportuno riportare l'omissis dal verbale del Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie –seduta del 25 febbraio 2020

8) Istituto Italo-Russo di formazione e ricerche ecologiche

Il Presidente informa il Consiglio che in data 10 febbraio 2020 è pervenuta alla sua attenzione la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali del 28 gennaio 2020 conseguente alla decisione del Consiglio di Amministrazione dell'università degli Studi di Bari, Aldo Moro, nella seduta del 21/12/2018, di mantenere la partecipazione all'Istituto Italo Russo. Il presidente, quindi, lascia la parola al Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali affinché esponga il contenuto della delibera.

Il Direttore, prof. Giuseppe Mastronuzzi, prende la parola e spiega che già dagli anni '90 l'Università degli Studi di Bari ha accettato di partecipare alla costituzione dell'Istituto Italo Russo di Formazione e Ricerche Ecologiche. Tale struttura, alla quale aderirono in un primo tempo le Università di Viterbo, Siena, Palermo e Bari, si poneva come obiettivo il rafforzamento degli scambi culturali con una serie di Università Russe in una forma che può essere paragonata ad una sorta di ERASMUS fra due stati. Responsabile iniziale per tale Istituto era il compianto Prof. Maggiore del Dipartimento di Geologia e Geofisica. Nell'ambito degli accordi con le università russe sono possibili scambi di studenti, ricercatori, tecnici e docenti, con possibilità di partecipare a lezioni e stage, nonché di organizzare Summer School. Una di queste è stata organizzata da DISTEGEO nel 2012.

In funzione di accordi con le università russe è altresì possibile che studenti che abbiano soggiornato nelle sedi italiane o russe per un tempo significativo, seguendo corsi di lezioni, possano ottenere il doppio titolo di laurea.

L'Istituto è oggi presieduto dal Prof. Valerio Agnesi, Direttore del Dipartimento Scienze della Terra e del Mare dell'Università degli Studi di Palermo. L'adesione all'Istituto comporta il versamento di una quota pari a 5000,00 €/anno. Negli ultimi anni questa quota è stata versata solo dal Dipartimento di Biologia, nella parte del 50% di quanto dovuto da UNIBA. Oggi ci viene chiesto di indicare la volontà di permanere nell'Istituto saldando le quote dovute per gli anni in cui non sono state corrisposte da DISTEGEO.

UNIBA in una lettera indirizzata al Presidente dell'Istituto dichiara la volontà di essere ancora parte di tale consesso ma nega ogni supporto economico volto a saldare il dovuto.

Il Dipartimento di Scienze della Terra ha deliberato di chiedere alla Scuola di Scienze di farsi portavoce verso la comunità di UNIBA affinché sia l'Università di Bari ad aderire a questo istituto piuttosto che i singoli dipartimenti, ritenendo la cifra necessaria a coprire le quote annuali di scarso peso per UNIBA a fronte dei possibili vantaggi per tutti gli studenti, dottorandi e ricercatori di UNIBA che fossero interessati a scambi culturali con le università russe.

Su questa base, discussa e deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, si propone di estendere a tutta la comunità dell'Università degli Studi Aldo Moro il mantenimento finanziario, delegando alla Scuola di Scienze e Tecnologie la richiesta del pagamento delle quote all'Amministrazione centrale del nostro Ateneo.

L'Ufficio ritiene opportuno evidenziare che l'art. 2 del capitolo III del vigente statuto così recita: "sono fonti di finanziamento i contributi che nei rispettivi paesi destineranno ad esso o alla realizzazione di suoi singoli progetti i Ministeri, le Amministrazioni regionali, provinciali e comunali, nonché gli Enti, statali e non, come pure imprese private e singoli cittadini. """

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'*Atto Costitutivo* e lo *Statuto* dell'Istituto Italo Russo di Formazione e Ricerche Ecologiche, in particolare l'art. 6;
- VISTA la propria delibera del 21.12.2018 con la quale, in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, è stato deliberato il mantenimento della partecipazione;
- VISTI gli estratti dai verbali dei Consigli dei Dipartimenti di Scienze della Terra e Geoambientali e della Scuola di Scienze e Tecnologie, relativi, rispettivamente, alle riunioni del 28.01 e 25.02.2020;
- VISTA la nota del 21.09.2020, a firma congiunta del Coordinatore delle attività con Istituto Italo-Russo di questa Università, prof. Angelo Tursi, il Presidente della Scuola di Scienze e Tecnologie, prof. Domenico Di Bari, il Direttore del Dipartimento di Biologia, prof. Giuseppe Corriero, il Direttore del Dipartimento di Scienze della

Terra e Geoambientali, prof. Giuseppe Mastronuzzi, con la quale è stato richiesto di far gravare, a partire dall'anno corrente, la quota associativa annuale, pari ad euro 5.000,00, sul Bilancio di Ateneo, anziché sui bilanci dei predetti Dipartimenti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca;

VISTA la nota *e-mail* del 21.12.2020, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al contributo *de quo*,

DELIBERA

- di versare, all'Istituto Italo Russo di Formazione e Ricerche Ecologiche, il contributo associativo, per l'anno 2020, pari ad **Euro 5.000,00**, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto del medesimo Istituto;
- di richiedere all'Istituto Italo Russo la modifica dello Statuto che riporti esplicitamente l'impegno dei soci al versamento delle quote annue;
- che la relativa spesa gravi sul bilancio di Ateneo come di seguito indicato:
 - per **Euro 5.000,00** sull'Art. 102210103 - sub. Acc. 18013 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO LA
FONDAZIONE CRUI - RINNOVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Agenzia per il *Placement*;

““Il Rettore riferisce che, l’Agenzia per il Placement afferente alla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione in data 14.09.2020 ha ricevuto, mezzo e-mail, dalla Fondazione CRUI per le Università Italiane, la richiesta di rinnovo, per la durata di tre anni, della Convenzione Quadro, che si allega in copia, già rinnovata con D.R. n. 1454 del 29/05/2018 e relative delibere di ratifica assunte rispettivamente dal S.A. in data 18/06/2018 e dal CdA in data 25/06/2018, per l’attivazione di programmi di tirocinio curriculare ed extracurricolari post-titolo di qualità a favore di studenti e neolaureati di alto profilo, da realizzarsi presso soggetti con i quali la Fondazione CRUI abbia definito apposita Convenzione. La presente convenzione disciplina l’accordo quadro tra le Università e la Fondazione CRUI per l’attivazione di programmi di tirocini formativi e di orientamento di qualità a favore di studenti e neolaureati di alto profilo, da realizzarsi presso soggetti con i quali la Fondazione CRUI abbia definito apposite convenzioni. L’Università, identificata come soggetto promotore dei suddetti tirocini, curerà la preselezione dei propri candidati, verificando, per ciascuna candidatura, la sussistenza dei requisiti previsti dal singolo bando e la veridicità delle informazioni inserite nelle candidature, con le modalità previste dalla normativa vigente. Dovrà, inoltre, insieme al soggetto ospitante, predisporre il progetto formativo, individuare un tutor e provvedere alla copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e la responsabilità civile.

L’Università si impegna, così come stabilito dall’art. 11 (Oneri di gestione) del testo convenzionale, a contribuire, mediante il versamento di una quota annuale di adesione, agli oneri di gestione e selezione per le attività di coordinamento e di raccordo per il lavoro svolto dalla Fondazione CRUI per la realizzazione dei Programmi, che viene fissata come segue:

- € 1.500,00 fino a 20 candidati preselezionati dall’Università.
- € 2.500,00 fino a 50 candidati preselezionati dall’Università.
- € 4.500,00 fino a 100 candidati preselezionati dall’Università.
- € 1.000,00 per ogni 50 candidati preselezionati dall’Università oltre i 100.

L’Agenzia precisa che, il nuovo testo di Convenzione Quadro che ha scadenza unica per tutti gli Atenei al 31.12.2023 è in linea e continuità con la Convenzione Quadro che scade il 31.12.2020. Inoltre, (come all’Art. 13 – Referenti) del testo convenzionale proposto dalla Fondazione CRUI, si riconferma la sig.ra Incantalupo Francesca quale referente operativo dell’attuazione della Convenzione.

L’Agenzia ricorda che l’Università di Bari ha aderito ai seguenti bandi del programma MAECI della Fondazione CRUI:

- Bando di selezione per 353 tirocini curricolari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della

Cooperazione Internazionale. Presentazione candidature: 19 gennaio – 9 febbraio 2018

Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n. 4 della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 2.

La valutazione finale dell'apposita commissione nominata dal presidente della Fondazione CRUI sono risultati vincitori n. 2.

- Bando di selezione per 349 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Presentazione candidature: 14 maggio – 11 giugno 2018.

Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n. 2 della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 0.

Bando di selezione per 16 tirocini curriculari presso le Scuole italiane all'estero. Presentazione candidature: 13 giugno – 29 giugno 2018.

Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n. 2 della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 0.

- Bando di selezione per 357 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Presentazione candidature: 17 settembre – 12 ottobre 2018.

Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n. 5 della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 2.

La valutazione finale dell'apposita commissione nominata dal presidente della Fondazione CRUI sono risultati vincitori n. 1.

- Bando di selezione per 345 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Presentazione candidature: 14 gennaio – 11 febbraio 2019.

Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n. 6 della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 2.

La valutazione finale dell'apposita commissione nominata dal presidente della Fondazione CRUI sono risultati vincitori n. 2. Uno studente ha rinunciato.

- Bando di selezione per 16 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Presentazione candidature: 14 – 27 marzo 2019.

Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n. 13 della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 0.

- Bando di selezione per 395 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Presentazione candidature: 13 maggio – 7 giugno 2019. Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n. 6 della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 1.

La valutazione finale dell'apposita commissione nominata dal presidente della

Fondazione CRUI sono risultati vincitori n. 1. Il vincitore ha rinunciato.

- Bando di selezione per 401 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Presentazione candidature: 16 settembre – 14 ottobre 2019.

Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n. 3 della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 1.

La valutazione finale dell'apposita commissione nominata dal presidente della Fondazione CRUI sono risultati vincitori n. 1.

- Bando di selezione per 400 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Presentazione candidature: 13 gennaio – 10 febbraio 2020.

Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n. 4 della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 2.

La valutazione finale dell'apposita commissione nominata dal presidente della Fondazione CRUI sono risultati vincitori n. 2.

- Bando di selezione per 101 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Presentazione candidature: 05 ottobre – 30 ottobre 2020.

Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n. 14 della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 5.

La valutazione finale dell'apposita commissione nominata dal presidente della Fondazione CRUI sono risultati vincitori n. 2.

L'Agenzia, inoltre, indica quale preventivo di spesa l'importo di € 27.000,00. Tale importo è il risultato di una valutazione che ha tenuto conto del numero di bandi a cui ha aderito l'Università degli Studi di Bari negli anni scorsi, del numero dei tirocinanti vincitori che hanno attivato e completato il tirocinio a cui è stato erogato un rimborso spese nella misura minima di € 300,00 nonché degli oneri di gestione versati alla Fondazione Crui.

Di seguito si riporta il testo della Convenzione Quadro:

*Convenzione quadro
Fondazione CRUI – Università degli Studi di Bari Aldo Moro
per la realizzazione di Programmi di tirocinio*

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Piazza Umberto I, 1 70121 Bari (BA), codice fiscale 800002170720 - d'ora in avanti denominata "Università" - rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

e

la Fondazione CRUI per le Università Italiane con sede in P.zza Rondanini n. 48, 00186 Roma, codice fiscale 97240790580 - d'ora in avanti denominata "Fondazione CRUI" rappresentata dal legale rappresentante, Prof. Ferruccio Resta, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VISTO l'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e il decreto interministeriale 25 marzo 1998, n. 142 contenente disposizioni in materia di tirocini;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, (così come convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99) contenente disposizioni in materia di tirocini;

VISTI i regolamenti regionali che hanno dato attuazione all'Accordo adottato dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art.1, c.34, legge 28 giugno 2012, n.92, in ordine alla regolamentazione dei tirocini;

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI rappresenta le Università italiane, ne coordina le attività e ha lo scopo di affiancare e sostenere la Conferenza dei Rettori e il sistema universitario nazionale nelle azioni volte a confermare ed ampliare il ruolo strategico delle Università nella società e per la società (articolo 3, Statuto della Fondazione CRUI);

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI ritiene di estremo interesse e utilità la possibilità di offrire posti di tirocinio a studenti e laureati particolarmente meritevoli presso enti pubblici e privati;

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI ha sottoscritto, nell'interesse delle Università italiane, Convenzioni per "Programmi di tirocinio" con amministrazioni pubbliche e aziende private per l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo destinati a studenti universitari e laureati e che tali Programmi vengono di volta in volta proposti e sottoscritti per accettazione dalle singole Università secondo quanto attinente alle proprie necessità;

CONSIDERATO che l'Università è interessata all'attività che può essere sviluppata dalla Fondazione CRUI per la realizzazione di tirocini;

CONSIDERATO che sussistono singole convenzioni tra l'Università e la Fondazione CRUI, le quali sono riconosciute dalle parti come integralmente sostituite dalla presente Convenzione quadro e costituiscono di essa i relativi Programmi di tirocinio;

CONSIDERATO che l'Università e la Fondazione CRUI ritengono opportuno e conveniente regolamentare i propri rapporti in materia.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Definizioni

Nella presente Convenzione per "Soggetto promotore" si intende l'Università e per "Soggetto ospitante" si intende il soggetto presso il quale viene realizzato il tirocinio.

Art. 3 – Finalità della presente convenzione

Realizzazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo promossi dalla Fondazione CRUI presso enti ospitanti selezionati, rivolti a studenti e neolaureati di alto profilo degli Atenei associati CRUI e aderenti alla presente convenzione.

Art. 4 – Oggetto

1. La presente convenzione disciplina un accordo-quadro tra l'Università e la Fondazione CRUI per l'attivazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo di qualità a favore di studenti e neolaureati di alto profilo, da realizzarsi presso soggetti con i quali la Fondazione CRUI abbia definito apposita convenzione.
2. Ai sensi della normativa vigente i singoli tirocini dovranno essere accompagnati da apposito progetto formativo, che dovrà essere sottoscritto dai rappresentanti del Soggetto promotore e del Soggetto ospitante, nonché dal tirocinante.
3. Il tirocinio non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo ad aspettative di futuri rapporti lavorativi. Non sono inoltre configurabili pretese del tirocinante in ordine ai contenuti, alle modalità ed ai risultati del tirocinio o in ordine alle spese ed agli eventuali inconvenienti che esso potrebbe comportare a carico del tirocinante.
4. Ai sensi della normativa vigente, i tirocini extracurriculari post-titolo dovranno prevedere un'indennità per il tirocinante in linea con quanto indicato all'interno del regolamento regionale di riferimento.

Art. 5 – Compiti del soggetto promotore

1. Cura la preselezione dei candidati interessati a svolgere un tirocinio. La preselezione avviene attraverso la verifica, per ogni candidatura, della sussistenza dei requisiti minimi specificati in ogni singolo bando. L'Università accerta, inoltre, con le modalità previste dalla legislazione vigente, l'effettiva veridicità delle informazioni inserite nelle candidature.
2. Mantiene i contatti con gli studenti e i laureati ad esso afferenti.
3. Predisporre il progetto formativo, unitamente al Soggetto ospitante, e ne garantisce la piena conformità alle leggi vigenti.
4. Designa il tutor universitario che collabora alla redazione del Progetto formativo, coordina l'organizzazione del percorso di tirocinio, monitora l'andamento del tirocinio garantendo il rispetto di quanto previsto nel Progetto, acquisisce dal tirocinante informazioni in merito all'esperienza svolta ed agli esiti della stessa.

5. Provvede all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile dei tirocinanti.
6. Laddove richiesto, al termine dell'attività rilascia al tirocinante un'attestazione dei risultati, sulla base della scheda di valutazione fornita dal tutor del soggetto ospitante.

Art. 6 – Compiti della Fondazione CRUI

1. Individua gli enti interessati alla realizzazione di Programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo e stipula apposite convenzioni con tali Soggetti ospitanti.
2. Diffonde le informazioni sui Programmi attivati alle Università partecipanti mediante il proprio sito web.
3. Pubblica nel proprio sito web un bando con le offerte di tirocinio, in cui sono indicati:
 - a) il termine di scadenza e le modalità di presentazione delle domande;
 - b) le sedi ed i relativi posti disponibili per il tirocinio;
 - c) i requisiti richiesti per la partecipazione al programma;
 - d) l'ammontare del rimborso spese;
 - e) ogni altra informazione ritenuta utile dalle parti.
4. Mette a disposizione l'applicativo web per la raccolta delle candidature, la gestione della preselezione del soggetto promotore, la gestione di vincitori e subentri.
5. Partecipa all'attività di valutazione delle candidature preselezionate dalle Università per ciascun bando.
6. Si impegna ad assicurare il collegamento funzionale tra Soggetto promotore e Soggetto ospitante, nelle fasi di candidatura, preselezione, selezione, fino alla comunicazione dei vincitori del bando.
7. Può avvalersi di strutture esterne per la gestione dei Programmi.

Art. 7 – Compiti del soggetto ospitante

1. Affida alla Fondazione CRUI il coordinamento delle Università italiane aderenti alla CRUI che intendono partecipare al Programma stesso.
2. Verifica di possedere requisiti e condizioni adeguate per l'attuazione dei tirocini, nel rispetto della normativa vigente.
3. Designa il tutor *in loco* che è responsabile dell'attuazione del progetto, risponde al tirocinante per la parte organizzativa e formativa del tirocinio e compila e rilascia la scheda finale di valutazione del tirocinante.
4. Sottoscrive il progetto formativo e garantisce la conformità tra quanto espresso in convenzione e quanto richiesto al tirocinante.
5. In caso di incidente ai danni del tirocinante durante lo svolgimento del tirocinio, è chiamato a segnalare l'evento agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero di polizza sottoscritta contenuta nel Progetto formativo) e al soggetto promotore, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

6. Segnala altresì al Soggetto promotore eventuali comportamenti lesivi di propri interessi o diritti tenuti dal tirocinante.
7. Si impegna a non interrompere il tirocinio in assenza di giusta causa o di giustificato motivo.

Art. 8 – Norme per il tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari concordati e rispettando le indicazioni fornite dai tutor;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai processi produttivi e prodotti acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- non tenere comportamenti lesivi di diritti o interessi del Soggetto ospitante, pena la possibilità, per il soggetto ospitante stesso, di sospendere e/o interrompere lo svolgimento del tirocinio;
- non risolvere anticipatamente il tirocinio se non per motivata ragione, e in tal caso darne comunicazione scritta al Soggetto promotore e al Soggetto ospitante, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Art. 9 – Progetto formativo

Ciascun tirocinio è formalizzato per mezzo di un Progetto formativo sottoscritto dall'interessato, dal tutor del soggetto promotore e dal tutor del soggetto ospitante. Esso dovrà riportare, oltre all'anagrafica dei soggetti coinvolti, tutte le modalità di svolgimento del tirocinio e, in particolare, contenuto, finalità, sede e durata del tirocinio, nonché i dettagli delle coperture assicurative. Il Progetto formativo conterrà, inoltre, gli impegni che il tirocinante dovrà rispettare durante lo svolgimento del tirocinio.

Art. 10 – Trattamento dati

1. La Fondazione CRUI è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati nel corso del processo di selezione ai sensi della legislazione vigente.
2. I dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione saranno trattati dalle Parti esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima o aggregata, tramite comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Art. 11 – Oneri di gestione

L'Università si impegna a contribuire alla copertura degli oneri di gestione e selezione per le attività di coordinamento e di raccordo delle diverse Università finalizzate alla realizzazione del Programma, mediante il versamento di una quota annuale di adesione la cui misura è stabilita come segue:

- € 1.500,00 fino a 20 candidati preselezionati dall'Università.
- € 2.500,00 fino a 50 candidati preselezionati dall'Università.
- € 4.500,00 fino a 100 candidati preselezionati dall'Università.
- € 1.000,00 per ogni 50 candidati preselezionati dall'Università oltre i 100.

La quota di adesione, relativa a tale attività di coordinamento e raccordo, rientra tra le attività di carattere istituzionale che la Fondazione CRUI svolge in via esclusiva.

Art. 12 - Durata

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023.

Art. 13 - Referenti

1. I referenti operativi dell'attuazione della presente convenzione saranno:
 - per l'Università: Incantalupo Francesca; (tel. 080/5717556, e-mail francesca.incantalupo@uniba.it; job.placement@uniba.it);
 - per la Fondazione CRUI: Francesca Romana Decorato (tel. 06-68441505, e-mail tirocini@fondazionecru.it).
2. I nominativi dei referenti potranno essere modificati tramite comunicazione ufficiale tra le parti.

Art. 14 - Riservatezza

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 e ss.mm.ii., il Soggetto promotore e la Fondazione CRUI dichiarano reciprocamente di essere informati e di acconsentire, espressamente, che i dati personali, concernenti i firmatari della presente convenzione, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione, saranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. Titolari del trattamento sono la Fondazione CRUI e il soggetto promotore.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione si rimanda alla normativa vigente.

Art. 16 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Il legale rappresentante Fondazione CRUI

Prof. Ferruccio Resta

Il Magnifico Rettore o chi ne fa le veci

Prof. inserire nome e cognome (sotto timbro e firma)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse.

L'Agenzia fa presente, altresì, che l'atto negoziale in argomento è disciplinato dall'Art. 68 del vigente regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità specifico per gli accordi di collaborazione. ””

Il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020, anche in ordine all'indicazione della sig.ra Incantalupo Francesca, quale referente operativo della Convenzione *de qua*, per questa Università, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, in particolare l'art. 68 "*Accordi di collaborazione*";

VISTO il D.R. n. 1454 del 29.05.2018, di approvazione e della stipula della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

e la Fondazione CRUI, per l'attivazione di programmi di tirocinio curriculare ed extracurricolari post-titolo di qualità, a favore di studenti e neolaureati di alto profilo, come ratificato e dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive riunioni del 18.06 e 25.06.2018;

VISTO il nuovo testo della Convenzione Quadro da stipularsi con la Fondazione CRUI, che reca scadenza unica per tutti gli Atenei al 31.12.2023 e in particolare l'art. 13 "*Referenti*", in ordine all'indicazione della sig.ra Francesca Incantalupo quale referente operativo della Convenzione *de qua*, per questa Università;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Agenzia per il *Placement*;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.12.2020, anche in ordine all'indicazione della sig.ra Incantalupo Francesca, quale referente operativo della Convenzione *de qua*, per questa Università,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il nuovo testo della Convenzione Quadro, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione CRUI, per l'attivazione di programmi di tirocinio curriculare ed extracurricolari post-titolo di qualità a favore di studenti e neolaureati di alto profilo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di confermare la sig.ra Francesca Incantalupo quale referente operativo della Convenzione *de qua*, per questa Università.

La relativa spesa, pari ad Euro 27.000,00, graverà sull'art. 102010102 (Programmi di mobilità e Scambi culturali studenti) UPB – MobilIntStudenti – subacc. 20/17039.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
COSTITUZIONE CONSORZIO DENOMINATO "CONSORZIO SUM CITY SCHOOL -
SCHOOL OF URBAN MANAGEMENT" TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO, ANCI E FONDAZIONE DIOGUARDI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con e-mail del 26 novembre 2020, la prof.ssa Letizia Carrera, ha trasmesso lo schema dell'atto costitutivo da stipularsi tra ANCI, Fondazione Dioguardi e Università degli studi di Bari, redatto dal Notaio Francesco Paolo Petrerà per la costituzione del Consorzio denominato "CONSORZIO SUM CITY SCHOOL - SCHOOL OF URBAN MANAGEMENT".

Lo schema del predetto atto viene qui di seguito riportato
COSTITUZIONE DI CONSORZIO

Con la presente scrittura privata, che resterà depositata nella raccolta degli atti del notaio che ne autenticerà l'ultima delle firme tra:

ANCI, FONDAZIONE DIOGUARDI e UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
si conviene e stipula quanto segue

**TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO –
PROGRAMMA**

Art.1 - Denominazione e caratteristiche del consorzio

E' costituito tra ANCI, FONDAZIONE DIOGUARDI e UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI un consorzio, con attività esterna, denominato "Consorzio SUM CITY SCHOOL - SCHOOL OF URBAN MANAGEMENT".

Articolo 2. – Sede del Consorzio.

La sede del Consorzio è in Bari presso l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI.

L'ufficio presso il quale viene svolta l'attività esterna del Consorzio è in Bari, presso la sede dell'Università alla Piazza

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, potranno essere istituite e/o soppresse sedi secondarie, Filiali, agenzie, succursali e rappresentanze sia nell'unione europea che altrove.

Articolo 3. Durata del Consorzio.

La durata del Consorzio è stabilita dalla data di stipulazione del contratto di Consorzio al 31 dicembre 2040 la stessa è prorogabile per deliberazione unanime dell'assemblea.

Articolo 4. - Oggetto del Consorzio.

Il Consorzio non ha fini di lucro ed ha per oggetto il coordinamento dei consorziati nell'ambito delle attività di progettazione, esecuzione e promozione di programmi formativi e di ricerca nel campo del management urbano, anche finalizzati al sostegno delle istituzioni territoriali nella realizzazione di specifici interventi. Il Consorzio si propone di:

- sviluppare innovativi percorsi di ricerca scientifica per definire nuove teorie specificamente orientate all'organizzazione e al governo delle città;
- promuovere l'istituzione di corsi universitari triennali e magistrali, master, summer school, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca anche interuniversitari rivolti alla formazione di nuove figure professionali - i manager urbani - con specifiche competenze da destinare al governo delle città per contrastare l'emergente complessità del Terzo millennio.

Per il miglior conseguimento degli scopi consortili, e in relazione comunque agli stessi, il Consorzio potrà compiere qualsiasi operazione immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria, nel rispetto dei limiti di cui al D.Lgs. 385/93 e D.Lgs. 58/98, prestare garanzie reali e personali a favore e nell'interesse dei consorziati e di terzi, assumere partecipazioni e interessenze sotto qualsiasi forma in società, imprese, consorzi ed enti aventi oggetto affine o connesso al proprio. Il consorzio potrà altresì raccogliere presso i propri soci, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale a qualsiasi titolo e quindi anche a fondo perduto, in conto futuro aumento del fondo consortile e di finanziamento.

Le singole consorziate si obbligano a fornire al Consorzio i mezzi ed il personale necessario per l'esecuzione di tutte le attività ricomprese nell'oggetto e nelle ulteriori eventuali attività del consorzio e nei suoi compiti.

Le modalità applicative di quanto sopra saranno definite dal regolamento interno del Consorzio, che verrà predisposto dal Consiglio Direttivo.

I consorziati agiranno per le attività a ciascuno assegnate, in modo autonomo, salvo quanto verrà stabilito nel regolamento in tema di coordinamento delle attività, ed in piena ed esclusiva responsabilità sia civile, che penale.

TITOLO II Fondo consortile**Articolo 5. -Fondo consortile.**

Il fondo consortile è costituito dall'ammontare delle quote di partecipazione sottoscritte da ciascuna consorziata; il fondo consortile, altresì, è costituito dai beni, acquistati utilizzando le predette quote di partecipazione. A tal fine i sottoscritti si danno reciprocamente atto che il fondo consortile iniziale pari ad Euro è stato già versato, nelle seguenti rispettive misure:

per Euro

per Euro

facendosi, altresì, constare che l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI giusta quanto disposto dall'art.91 bis D.P.R. 382 del giorno 11 luglio 1980 non offre conferimento di capitale, restando però obbligato ad apporti di prestazione di opere scientifiche. Le successive variazioni a seguito di incrementi del fondo stesso da ripartirsi in conformità di regolamento ad approvarsi saranno fatte constare da apposita annotazione nel libro dei consorziati.

A norma dell'articolo 2614 codice civile, per tutta la durata del Consorzio i consorziati non possono chiedere la divisione del fondo consortile.

Il fondo consortile è destinato alla copertura di tutti i costi del Consorzio, e degli obblighi finanziari che si rendono necessari, per deliberazione dell'assemblea per il conseguimento dell'oggetto consortile.

I consorziati receduti od esclusi hanno diritto al rimborso della quota di partecipazione al fondo consortile effettivamente versata al Consorzio (previa deduzione degli eventuali debiti di questi nei confronti del consorzio).

TITOLO III - Versamenti al fondo consortile

Articolo 6 - Versamenti.

Ai consorziati potranno essere richiesti dei versamenti integrativi necessari per il conseguimento dell'oggetto del Consorzio; i versamenti supplementari saranno proporzionali alla partecipazione al fondo consortile propria di ogni consorzio, fermi restando i vincoli di cui al citato D.P.R. 382/80.

TITOLO IV Obblighi, doveri ed altre facoltà dei consorziati

Articolo 7 - Obblighi e doveri dei consorziati.

I consorziati sono tenuti all'integrale adempimento delle deliberazioni assunte dal Consorzio.

Essi sono, inoltre, tenuti, fermi i vincoli di legge innanzi indicati, alla corresponsione, nei tempi e nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo, dei contributi e dei versamenti integrativi previsti per la formazione ed il mantenimento del fondo consortile, nonché al pagamento delle spese di gestione del consorzio stesso, in misura proporzionale alle quote di partecipazione alle iniziative consortili e/o alla fruizione dei servizi resi.

E' fatto inoltre obbligo ai consorziati di collaborare, a norma del presente contratto e del regolamento interno, con il Consorzio, qualora ne siano richiesti, mettendo a disposizione dello stesso, proprio personale ed attrezzature al puro costo diretto, aumentato di una percentuale, da concordare preventivamente, a titolo di concorso nelle spese generali.

TITOLO V - Organi - Amministrazione - Rappresentanza

Articolo 8. - Organi del Consorzio.

Organi del Consorzio sono l'Assemblea, il Presidente, il Consiglio Direttivo, gli Amministratori Delegati, il Collegio dei Revisori, il Comitato Scientifico.

Articolo 9 - Assemblea

Nell'assemblea ogni consorzio ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della sua quota.

L'assemblea è convocata presso la sede del Consorzio o in ogni altro luogo dall'organo amministrativo, quando questi lo ritiene opportuno, o su richiesta di almeno un terzo dei consorziati, o negli altri casi previsti dal presente Statuto o dalla legge, mediante avviso di convocazione da inviare con raccomandata, anche a mano, o con qualsiasi altro mezzo che comunque garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Nell'avviso di convocazione devono essere riportati l'ordine del giorno, la data e l'ora stabilite per la prima e seconda convocazione, nonché il luogo della riunione. L'assemblea in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima. In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea si reputa regolarmente costituita

quando sono presenti o rappresentati tutti i consorziati e sono intervenuti tutti i componenti dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, se nominato. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio Direttivo ovvero, in caso di assenza o impedimento di questi da persona designata dai consorziati.

Delle riunioni dell'assemblea deve redigersi verbale che è sottoscritto dal presidente dell'assemblea e dal segretario nominato da quest'ultimo. L'assemblea è ordinaria o straordinaria.

L'assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio del Consorzio;
- b) elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- c) approva l'eventuale regolamento interno di cui al successivo art.16;
- d) impartisce le direttive generali di azione del Consorzio e delibera sugli altri oggetti attinenti alla gestione del Consorzio riservati alla sua competenza dal presente statuto o dalla legge e su quelli sottoposti al suo esame dall'organo amministrativo;
- e) determina l'ammontare del contributo annuo.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio.

L'assemblea è validamente costituita qualora sia presente o rappresentata la metà più uno dei consorziati. Se i soci intervenuti o rappresentati non raggiungono il numero indicato nel comma precedente, l'assemblea in seconda convocazione, è validamente costituita con la presenza, anche tramite un rappresentante, di almeno un terzo dei consorziati.

Le delibere sia in prima che in seconda convocazione, sono prese a maggioranza dei presenti, salvo quanto in seguito stabilito all'art.16.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche del presente atto, purché non attinenti a diritti individuali, sulla proroga e sull'eventuale scioglimento anticipato del Consorzio, sulla nomina del liquidatori e sui loro poteri, nonché su qualsiasi altro argomento devoluto espressamente alla sua competenza dalla legge o dal presente atto. L'assemblea straordinaria in prima convocazione delibera con il voto favorevole dei due terzi dei consorziati; in seconda convocazione delibera con il voto favorevole della metà più uno dei consorziati. E' ammessa la possibilità che le assemblee si tengano per audio-videoconferenza a condizione che:

- tutti i partecipanti possano essere identificati e ne possa essere verificata la legittimazione ad intervenire;
- il Presidente dell'assemblea, anche a mezzo dell'ufficio di Presidenza, possa sia regolare lo svolgimento dell'adunanza, che constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito agli intervenuti di seguire la discussione, ricevere e trasmettere documenti, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e partecipare alla votazione simultanea degli stessi;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi collegati a cura della società nei quali gli intervenuti potranno affluire.

Verificandosi tali requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente dell'Adunanza dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde si possa procedere alla stesura ed alla sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Articolo 10. - Amministrazione del Consorzio.

Il Consorzio è amministrato dal Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri. La scelta è rimessa all'assemblea dei consorziati che provvede alla nomina.

I membri del Consiglio Direttivo potranno essere scelti anche fra non consorziati.

Gli amministratori durano in carica per cinque esercizi e sono rieleggibili.

Ove non nominato dall'assemblea, il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri il Presidente.

Articolo 11. - Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio, senza eccezione di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni ed utili per l'attuazione ed il raggiungimento dell'obiettivo consortile.

Il Consiglio avrà quindi fra le altre facoltà di transigere e compromettere in arbitri amichevoli compositori, proporre ed autorizzare ricorsi giudiziari, compiere qualsiasi operazione presso gli uffici finanziari ed erariali, ed ogni altro ufficio pubblico o privato.

Il Consiglio Direttivo potrà delegare alcune delle proprie attribuzioni e poteri ad uno o più Amministratori Delegati, determinando i limiti della delega medesima.

Il Consiglio Direttivo potrà nominare un segretario, che potrà anche non essere membro del Consiglio medesimo.

Il Consiglio Direttivo ed il Presidente sono nominati, per la prima volta, in sede di sottoscrizione del contratto di Consorzio.

Articolo 12. - Riunioni e deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si raduna, nel giorno indicato nell'avviso, presso la sede del Consorzio, o nel luogo fissato nell'avviso di convocazione, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne facciano domanda scritta almeno 2 (due) membri del Consiglio Direttivo.

La convocazione è fatta dal Presidente con lettera raccomandata spedita cinque (5) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ovvero con telegramma, telefax ovvero e-mail.

Sia la lettera sia il telegramma, il telefax o l'e-mail dovranno contenere l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di oltre la metà dei suoi membri e sono presiedute dal Presidente; in caso d'impedimento o d'assenza del presidente il Consiglio Direttivo elegge un vice presidente che assume le veci del presidente.

In caso di nomina dell'organo di controllo i suoi componenti dovranno presenziare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri che compongono il Consiglio Direttivo del Consorzio. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni adottate dal Consiglio saranno riportate in apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario; le stesse saranno comunicate a tutti i consorziati. E' ammessa la possibilità che le riunioni del consiglio direttivo si tengano per audio - video conferenza alle condizioni già previste nel precedente articolo 9.

Articolo 13. - Legale rappresentanza del Consorzio.

La rappresentanza legale del Consorzio nei confronti di terzi, dell'autorità giudiziaria ed amministrativa, spetta al Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente potrà promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative in ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e nominare all'uopo, avvocati e procuratori alle liti.

Per gli atti relativi, e per tutti quegli occorrenti per l'esecuzione delle deliberazioni consiliari, il presidente ha firma libera.

Articolo 14 - Il comitato scientifico

Il comitato Scientifico viene nominato dall'Assemblea Generale dei Consorziati ed è composto da un numero variabile di membri scelti tra persone italiane e stranieri, particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio nelle materie di interesse del Consorzio.

Il comitato Scientifico collabora con il Consorzio nella definizione dei programmi e delle attività del Consorzio, formula pareri e proposte per ogni questione per la quale venga espressamente interessato.

Al suo interno è nominato un Presidente, eletto dai membri stessi del Consorzio a maggioranza semplice.

Il Comitato Scientifico si riunisce su convocazione del proprio Presidente o a richiesta del Presidente del Consorzio. Non è prevista alcuna remunerazione per i membri del Comitato Scientifico.

Singoli membri del Comitato Scientifico possono essere incaricati di svolgere attività di supervisione della produzione scientifica del Consorzio, previa definizione di specifici compensi commisurati alle prestazioni da svolgere.

Articolo 15 - Revisori e Sindaci

L'assemblea Generale dei Consorziati può decidere se affidare le funzioni di cui agli articoli 2403 e ss. del c.c. ad un Revisore professionista o ad un Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale, se nominato, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea Generale, e resta in carica per tre esercizi. Il Collegio elegge il presidente al proprio interno. Qualora per decesso, per dimissioni e per altra causa venisse a cessare dalla carica uno dei Sindaci effettivi, esso verrà surrogato dal Sindaco supplente più anziano di età sino al rinnovo delle cariche sociali. Per tutto quanto non previsto si applicano le norme previste per le società di capitali per quanto compatibili.

Articolo 16. - Regolamento Interno del Consorzio.

L'assemblea dovrà elaborare un regolamento interno, per disciplinare meglio i rapporti tra le singole consorziate e tra queste ed il Consorzio, in relazione all'effettiva attività svolta dal Consorzio.

Il regolamento interno dovrà essere approvato con il voto favorevole dei due terzi (2/3) dei consorziati; le modificazioni dello stesso dovranno essere approvate anch'esse con la stessa maggioranza.

In particolare, anche se a solo titolo indicativo, tale regolamento potrà;

- determinare le garanzie che, eventualmente, le consorziate dovessero prestare al Consorzio;
- fissare le penalità da infliggere alle consorziate, come conseguenza delle violazioni al contratto di Consorzio, del regolamento medesimo o del mancato rispetto di deliberazioni legittimamente assunte dagli organi consortili;
- determinare le modalità concrete di svolgimento delle attività di cui al Progetto affidate alle singole consorziate.

TITOLO VI - Esercizio del Consorzio -Bilancio

Articolo 17. - Esercizio del Consorzio e bilancio annuale.

L'esercizio del Consorzio si chiude al 31 dicembre d'ogni anno.

Il primo esercizio è riferito al periodo intercorrente la firma del presente contratto ed il

Entro i termini stabiliti dall'articolo 2615 - bis del codice civile, dovrà essere convocata l'assemblea per l'approvazione della situazione patrimoniale redatta dal Consiglio Direttivo nel rispetto delle disposizioni di legge di tempo in tempo vigenti.

La situazione patrimoniale così approvata sarà depositata, a cura del Consiglio Direttivo, presso l'Ufficio del registro delle imprese. Eventuali utili non potranno essere ripartiti ma dovranno essere reinvestiti per finalità di carattere scientifico.

TITOLO VII - Ammissione, esclusione, recesso, trasferimento, scioglimento e liquidazione

Articolo 18. - Ammissione di nuovi consorziati.

L'ammissione di eventuali nuovi consorziati dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo, cui viene espressamente delegato tale potere, all'unanimità, con esclusione del voto di eventuali consorziati che abbiano espresso la volontà di recedere dal consorzio ovvero di quelli nei cui confronti sia stata proposta l'azione di esclusione.

Essa comporta l'accettazione di tutte le norme del presente contratto e delle deliberazioni e degli atti già assunti dal Consorzio.

Il nuovo consorziato ammesso apporta al fondo consortile la somma stabilita dal Consiglio Direttivo.

La mancata o irregolare esecuzione dei versamenti da parte del nuovo consorziato comporta l'esclusione dello stesso.

Articolo 19. - Esclusione e recesso dei consorziati.

L'esclusione del consorziato è deliberata dal Consiglio Direttivo all'unanimità, con esclusione del voto del consorzio nei confronti di cui è stata proposta l'azione di esclusione.

L'esclusione può essere deliberata in conseguenza di:

- sopravvenuta indegnità, per insolvenza ed altre gravi inadempienze rispetto alle obbligazioni che derivano dalla legge, dal presente contratto e dalle deliberazioni del Consorzio, senza pregiudizio d'ogni altra azione di danni a carico dell'inadempiente;
- sopravvenuta ed accertata inidoneità del consorziato all'adempimento degli obblighi assunti;
- mancato versamento dei contributi, al fondo consortile, richiesti dal Consiglio Direttivo entro 30 (trenta) giorni, dalla richiesta stessa.

I singoli consorziati hanno facoltà di recesso dal Consorzio quando sussiste giusta causa.

Al fine di garantire la prosecuzione delle attività consortili il socio che intende recedere deve comunicare detta volontà al Consiglio Direttivo e il recesso avrà effetto solo dopo la chiusura dell'esercizio successivo a quello nel quale è pervenuta la comunicazione di recesso al Consiglio Direttivo.

Il recesso del consorziato e la liquidazione della sua quota di partecipazione al fondo consortile avverranno secondo quanto stabilito dal codice civile.

Restano in ogni caso salvi i diritti e gli obblighi dei consorziati receduti nei confronti del Consorzio.

Nonostante il recesso o l'esclusione, il Consorzio receduto o escluso resta responsabile nei confronti del Consorzio per le attività svolte durante la permanenza nello stesso e delle quali possa rispondere il Consorzio.

E' fatto salvo il diritto del Consorzio all'indennizzo per ogni eventuale maggior danno e/o spesa. Il consorziato escluso o receduto perde qualsiasi diritto o beneficio derivantegli dall'appartenenza al Consorzio a far tempo dalla data dell'esclusione o del recesso.

In caso d'esclusione e/o recesso, di uno o più consorziati, il Consiglio Direttivo può proporre l'ingresso di un nuovo consorziato che subentri all'uscente, nel rispetto di quanto già stabilito a proposito dell'ammissione di un nuovo consorziato.

Articolo 20. - Cessione di quota di partecipazione al fondo consortile.

I consorziati non possono cedere o trasferire, in tutto od in parte, ad altri consorziati ovvero a terzi, la propria partecipazione al consorzio, se non previo consenso unanime del Consiglio Direttivo cui viene pure conferita apposita delega.

Articolo 21. - Scioglimento e liquidazione del Consorzio.

Le cause di scioglimento del Consorzio sono determinate dall'articolo 2611 del codice civile.

L'assemblea accertato il verificarsi della causa di scioglimento nominerà uno o più liquidatori per la definizione dei rapporti in corso.

Soddisfatti i creditori, il fondo consortile eventualmente residuo sarà ripartito tra le consorziate, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione; in caso di disavanzo le consorziate procederanno al ripiano dello stesso in proporzione alle quote di partecipazione.

TITOLO VIII – Competenza giuridica – Clausola compromissoria

- Rinvio

Articolo 22 - Competenza giudiziaria.

L'autorità giudiziaria del mandamento della sede consortile e le autorità giurisdizionali superiori, sono contrattualmente stabilite come uniche competenti a conoscere delle contestazioni che dovessero insorgere fra il Consorzio ed i consorziati, ed in generale riferibili alla vita consortile.

Articolo 23. - Clausola compromissoria.

Tutte le controversie concernenti il presente contratto ed in genere dei relativi patti, comprese quelle inerenti alla sua esistenza, validità, estinzione, interpretazione, esecuzione e risoluzione, nonché quelle derivanti da modificazione dei patti consortili, saranno deferite alla decisione di tre arbitri, da nominarsi in conformità del

Regolamento della Camera Arbitrale istituita presso la Camera di Commercio di Bari, che le parti espressamente dichiarano di conoscere e di accettare in ogni sua parte.

Gli arbitri decideranno in via rituale secondo diritto, rispettando il suddetto regolamento e le norme inderogabili del codice di procedura civile relative all'arbitrato rituale. L'attività degli arbitri darà luogo ad un lodo arbitrale suscettibile di acquisire efficacia di sentenza sensi dell'articolo 825 codice procedura civile.

Qualora la clausola compromissoria prevista dal presente statuto, non fosse applicabile per disposizioni inderogabili di legge, l'autorità giudiziaria del mandamento della sede consortile e le autorità giurisdizionali superiori, vengono contrattualmente stabilite come uniche competenti a conoscere delle contestazioni che dovessero insorgere fra il Consorzio e le consorziate, ed in generale riferibili alla vita consortile.

Articolo 24 - Disposizioni generali,

Per quanto non è contemplato nel presente contratto, si fa esplicito ed espresso richiamo e riferimento al codice civile, in particolare si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al capo II del titolo X del libro quinto del Codice Civile, ed le altre leggi in materia.

Visti gli articoli 10 e seguenti del presente contratto i sottoscritti nominano fino al quali membri del Consiglio Direttivo i signori:

Le spese del presente atto e consequenziali sono a carico del consorzio.

L'Ufficio fa presente che lo schema dell'Atto soprariportato ricalca schemi già in uso presso questa Università per la costituzione di Consorzi a partecipazione pubblico/privata e che l'adesione allo stesso è conforme alle previsioni dell'art. 70 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità che così recita
ART. 70

Contratti associativi e di società

1. L'Università può partecipare ad associazioni, società e fondazioni.
2. In particolare l'Università può partecipare anche con conferimenti in denaro a consorzi, società consortili, società di capitale, costituiti fra enti pubblici e privati per la progettazione ed esecuzione di programmi di ricerca.
3. È fatto divieto di conferire capitali per la partecipazione a consorzi, società di capitali o consortili per la progettazione ed esecuzione di programmi di ricerca incentivata, nel rispetto dell'art.13 della Legge n.705/85.
4. In ogni caso devono essere garantiti: la partecipazione paritaria dell'Università all'impostazione dei programmi di ricerca; la non ripartizione degli utili che devono essere invece reinvestiti per finalità di carattere scientifico; la devoluzione, al momento della cessazione, di ogni elemento attivo ad iniziative di ricerca; l'intangibilità del patrimonio universitario da parte dei creditori dell'organismo associativo; una gestione amministrativa della struttura associativa ispirata a criteri di legalità e trasparenza in analogia alla gestione amministrativo-contabile dell'Università

Lo stesso ufficio ritiene opportuno far presente che in sede di formalizzazione della costituzione del Consorzio si dovranno nominare i membri del Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 10 e segg dello schema soprariportato

Si evidenzia inoltre che si dovranno indicare i membri del comitato tecnico scientifico, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 14.””

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, il Rettore propone di indicare la prof.ssa Letizia Carrera, quale membro del Consiglio Direttivo del Consorzio *de quo*, in rappresentanza di questa Università, da nominare in sede di sottoscrizione del predetto atto, ai sensi degli artt. 10 e 11, mentre, in relazione all'indicazione del membro del Comitato Tecnico Scientifico dello stesso Consorzio, ai fini della nomina da parte dell'assemblea, ai sensi dell'art. 14, viene condivisa la proposta volta a dare mandato al Rettore di procedere, con proprio provvedimento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, in particolare l'art. 70 "Contratti associativi e di società";

VISTO lo schema dell'Atto costitutivo del Consorzio denominato "CONSORZIO SUM CITY SCHOOL - SCHOOL OF URBAN MANAGMENT", da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e la Fondazione Dioguardi, integralmente riportato in narrativa, trasmesso dalla prof.ssa Letizia Carrera, con nota *e-mail* del 26.11.2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca;

CONDIVISA la proposta di indicare la prof.ssa Letizia Carrera, quale membro del Consiglio Direttivo del Consorzio *de quo*, in rappresentanza di questa Università, da nominare in sede di sottoscrizione del predetto atto, ai sensi degli artt. 10 e 11, nonché di dare mandato al Rettore di procedere, con proprio provvedimento, all'indicazione del membro del Comitato Tecnico Scientifico dello stesso Consorzio, ai fini della nomina da parte dell'assemblea, ai sensi dell'art. 14 del medesimo Atto,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare lo schema dell'Atto costitutivo, integralmente riportato in narrativa, del Consorzio denominato "*CONSORZIO SUM CITY SCHOOL - SCHOOL OF URBAN MANAGMENT*", da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e la Fondazione Dioguardi;
- di indicare la prof.ssa Letizia CARRERA quale membro del Consiglio Direttivo del Consorzio *de quo*, in rappresentanza di questa Università, da nominare in sede di sottoscrizione del predetto atto, ai sensi degli artt. 10 e 11;
- di dare mandato al Rettore di provvedere, con proprio provvedimento, all'indicazione del membro del Comitato Tecnico Scientifico del predetto Consorzio, ai fini della nomina da parte dell'assemblea, ai sensi dell'art. 14 del medesimo Atto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTO “GUIDING SCHOOLS - IMPROVING QUALITY STANDARDS FOR CAREER
LEARNING AND GUIDANCE” - ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che questa Università ha presentato, fra gli altri, il progetto dal titolo “Guiding Schools - Improving quality standards for career learning and guidance” in risposta al programma Erasmus + Call 2020 – KA2 Cooperation for innovation and the exchange of good practices – KA201 – Strategic Partnerships for school education , Coordinatore scientifico prof.ssa Amelia Manuti. L’obiettivo principale del progetto è quello di partire da buone pratiche europee in tema di orientamento e consulenza di carriera per definire e sperimentare un sistema integrato e strategico di servizi di orientamento che veda la collaborazione di diversi stakeholder (Università, scuola, mondo del lavoro pubblico e privato). Il punto d’arrivo che ci si propone di raggiungere riguarda la definizione di un modello di intervento in grado di supportare i processi di scelta di giovani studenti in fase di transizione school-to-university-to-work, attraverso il potenziamento delle loro risorse personali, in particolare delle loro career management skills.

Il succitato progetto è stato presentato in partenariato con Centro Studi Pluriversum srl, Universidad de Santiago de Compostela - Spain, Utbildingsforvaltningen / Vagledningscentrum – Sweden, Hogskolen I Innlandet – Norway, Zdruzenie na Gragani Centar za Edukacija I Razvoj S Tearce – Republic of North Macedonia, The Square dot Team – Belgium, Deutscher Verband fur Bildungs und Berufsberatung – Germany.

Con nota del 14 agosto 2020 l’Agenzia Nazionale INDIRE ha comunicato l’ammissione a finanziamento del succitato Progetto per un costo complessivo di € 244.648,00 interamente finanziato dal programma.. Di seguito si riporta il budget suddiviso tra i partner:

Partenariato	Importo
Università di Bari	36.142,00 €
Centro Studi Pluriversum srl,	42.122,00 €
Universidad de Santiago de Compostela - Spain,	25.962,00 €
Utbildingsforvaltningen / Vagledningscentrum – Sweden,	30.376,00 €
Hogskolen I Innlandet – Norway,	32.066,00 €
Zdruzenie na Gragani Centar za Edukacija I Razvoj S Tearce – Republic of North Macedonia,	20.140,00 €
The Square dot Team – Belgium,	28.420,00 €

Deutscher Verband fur Bildungs und Berufsberatung – Germany	29.420,00 €
totale	244.648,00 €

Il progetto si propone come obiettivi realizzativi finali di:

costruire un sistema integrato e strategico di career guidance che parta dalla ricognizione delle buone pratiche europee e possa costituire un punto di riferimento anche a livello nazionale.

Più in dettaglio, il progetto intende realizzare quattro azioni, ciascuna delle quali collegata ad uno specifico output intellettuale di cui sarà responsabile ogni partner:

1) Definizione di line guida in tema di qualità dei servizi di orientamento nella transizione scuola-università-mondo del lavoro

Questo output è collegato alla redazione di un manuale di buone pratiche europee che consenta di definire le line guida in tema di progettazione ed erogazione di attività e servizi di orientamento.

2) Autovalutazione attraverso strumenti digitali delle pratiche di orientamento degli istituti di scuola superiore

Questo obiettivo intellettuale è collegato alla progettazione e realizzazione di uno strumento di assessment ad uso delle scuole superiori in ogni nazione partner di progetto per autovalutare le attività, le iniziative e l'impatto delle proprie pratiche di Orientamento al fine di individuare potenzialità e punti di debolezza da implementare rispetto agli standard di qualità definiti nel manuale al primo punto;

3) Realizzazione di una piattaforma di e-learning dedicata ai docent delle scuole superiori ed ai consulenti di orientamento coinvolti nelle attività erogate dagli istituti

Sarà progettato e realizzato uno spazio virtuale dedicato agli attori protagonisti di azioni di orientamento per migliorare le proprie competenze alla luce degli standard del manuale;

4) Realizzazione di una piattaforma di e-guidance per studenti

Sarà costruito uno strumento innovative dedicato ai servizi di orientamento peer-to-peer per condividere risorse iunformative ma anche strumenti di autovalutazione utili a supportare una scelta consapevole.

Al fine di realizzare le azioni previste entro il 31 agosto 2022 è stata predisposta una bozza di Partnership Agreement da trasmettere a tutti i partner di progetto al fine di regolamentare i diritti e gli obblighi del partenariato, il trasferimento dei fondi e relativa rendicontazione. Di seguito si riporta la predetta bozza che si sottopone all'attenzione di codesto Organo per l'approvazione, relativamente agli aspetti di competenza:

“PARTNERSHIP AGREEMENT

call 2020 - KA201 Strategic Partnerships for school education

AGREEMENT n. 2020-1-IT02-KA201-079116

Università degli studi di Bari Aldo Moro, PIC No 999840596, Italy, hereinafter referred to as **“the Beneficiary”**, represented by its Rector prof. Stefano Bronzini,

on the one part,

and

partner, PIC No _____ , _____, hereinafter referred to as **“the Partner”**, represented by _____

on the other part,

both together referred to as **“the Parties”**,

HAVE AGREED

to implement the project **“ Guiding Schools - Improving quality standards for career learning and guidance”** under the Erasmus+ Programme, Key Action 2: Strategic Partnerships, hereinafter referred to as **“the Project”**, as follows

Article 1 – Subject matter

1.1. Having regard to the provisions of Regulation (EU) No 1288/2013 of the European Parliament and of the Council of 11 December 2013 establishing „Erasmus+“ in the field of education, training, youth and sport, the **Beneficiary** and the **Partner** commit themselves to carrying out implementation of the Project coming under the Agreement No **2020-1-IT02-KA201-079116**

concluded between the **Beneficiary** and the **National Agency** in accordance with *the Special Conditions*, *the General Conditions*, *the Financial and Contractual Rules* and the annexes here to which form an integral part of this agreement and that each party declares to have read and approved.

1.2. This agreement shall regulate relations between the parties, and their respective rights and obligations with regard to their participation in the project No **2020-1-IT02-KA201-079116**

under the Agreement passed between the **National Agency** and the **Beneficiary**.

1.3. The total grant of the project for the contractual period referred to by the Agreement No **2020-1-IT02-KA201-079116** is estimated at **244.648,00**

1.4. The final financial contribution shall depend on the evaluation of the quality of the results of the project No **2020-1-IT02-KA201-079116** pursuant to the *Financial and Contractual Rules* which is Annex III of the Agreement No **2020-1-IT02-KA201-079116**, but shall, under no circumstances, give rise to a profit during the project implementation.

1.5. With the signature of this Agreement, the **Beneficiary** and the **Partner** accept the grant and agree to implement the Project, acting on their own responsibility.

Article 2 – Duration

2.1. The duration of the Project is 24 **months**. It starts on 01/09/2020 and ends on **31/08/2022**.

2.2. This agreement enters into force on the date of signature by the last of both Parties to the agreement and terminates five years after the date of the payment of the balance by the **Beneficiary** to the **Partner**.

2.3. The period of eligibility of the costs starts on 01/09/2020 and finishes on **31/08/2022**.

Article 3 – Obligations of the Beneficiary

The **Beneficiary** shall undertake:

1. 3.1. to take all the steps necessary to prepare for, perform and correctly manage the Project in accordance with the objectives of the Project as set out in the Agreement concluded between the **National Agency** and the **Beneficiary**;
2. 3.2. to send to the **Partner** a copy of various reports and of any other official document concerning the Project;
3. 3.3. to notify and provide the **Partner** with any amendment made to the Agreement No **2020-1-IT02-KA201-079116** concluded with the **National Agency**;
4. 3.4. to define in conjunction with the **Partner** the role and rights and obligations of the two Parties, including those concerning the attribution of the intellectual property rights;
5. 3.5. to comply with all the provisions of Agreement No **2020-1-IT02-KA201-079116** binding the **Beneficiary** to the **National Agency**.

Article 4 – Obligations of the Partner

The **Partner** shall undertake:

1. 4.1. to take all the steps necessary to prepare for, perform and correctly manage the Project in accordance with the objectives of the Project as set out in the Agreement No **2020-1-IT02-KA201-079116** concluded between the **National Agency** and the **Beneficiary**;
2. 4.2. to comply with all the provisions of Agreement No **2020-1-IT02-KA201-079116** binding the **Beneficiary** to the **National Agency**;

3. 4.3. to communicate to the **Beneficiary** any information or document required by the latter that is necessary for the management of the Project;
4. 4.4. to accept responsibility for all information communicated to the **Beneficiary**, including details of costs claimed and, where appropriate, ineligible expenses;
5. 4.5. to define in conjunction with the **Beneficiary** the role and rights and obligations of the two Parties, including those concerning the attribution of the intellectual property rights.

Article 5 – Financing

5.1. The total costs to be committed by the **Partner** for the period covered by the Project is estimated at _____.

5.2. The grant shall take the form of unit contributions and reimbursement of eligible costs actually incurred in accordance with the following provisions:

1. (a) eligible costs as specified in Article II.19 of the *General Conditions* of the Agreement 2020-1-IT02-KA201-079116;
2. (b) financial rules as specified in Annex III of the Agreement No 2020-1-IT02-KA201-079116;
3. (c) estimated partner budget as specified in Annex I of this agreement.

Article 6 – Budget transfers

6.1. Without prejudice to Article II.10 of the *General Conditions* of the Agreement 2020-1-IT02-KA201-079116 and provided that the Project is implemented as described in Annex II, the Parties are allowed to adjust the estimated budget set out in the Project, by transfers between the different budget categories, without this adjustment being considered as an amendment of the Agreement within the meaning of Article I.3.3 of the *Agreement* provided that the following rules are respected:

1. 6.1.1. The Parties are allowed to transfer up to 20% of the funds allocated for Project management and implementation, Transnational Project Meetings, Intellectual Outputs, Multiplier Events, Learning/teaching/training activities and Exceptional costs to any other budget category with the exception of the budget categories Project management and implementation costs and Exceptional costs.
2. 6.1.2. Any budget transfer shall result in an increase of maximum 20% of the amount awarded to that budget category as specified in Annex II.

Article 7 – Payments

7.1. The **Beneficiary** commits itself to carrying out payments relating to the subject matter of this agreement to the **Partner** according to the fulfilment of the tasks to the satisfaction of the **Beneficiary** and according to the following schedule:

Pre-financing	pre-financing payment within 30 calendar days after the signature of partnership agreement
Final payment	Within 30 calendar days after receiving the final payment from the National Agency on the condition that the National Agency has approved full amount of the final payment

All payments shall be regarded as advances pending explicit approval by the **National Agency** of the final report, the corresponding cost statement and the quality of the results of the project.

7.3. The final payment as mentioned in point 7.1 of this Article shall constitute the payment of the amount necessary to balance revenue and expenditure.

Article 8 – Bank account

Name of the Bank:

Account holder:

Account number:

BIC code:

Article 9 – Reports

9.1. The **Partner** shall provide the **Beneficiary** with any information and document required for the preparation of the interim report and, where appropriate, with copies of all the necessary supporting documents *completed and signed by the legal representative* by **15/09/2021** at the latest.

1. The **Partner** shall provide the **Beneficiary** with any information and document required for the preparation of the final report and, where appropriate, with copies of all the necessary supporting documents *completed and signed by the legal representative* by **01/10/2022** at the latest.
2. The required information and documentation within the Project shall be provided in English.

Article 10 – Monitoring and supervision

10.1. The **Partner** shall provide without delay the **Beneficiary** with any information that the latter may request concerning the carrying out of the Project covered by this agreement.

10.2. The **Partner** shall make available to the **Beneficiary** any document making it possible to check that the Project is being or has been carried out.

Article 11 – Liability

1. 11.1. Each contracting party shall release the other from any civil liability in respect to damages resulting from the performance of this agreement, suffered by itself or by its personnel, to the extent that these damages are not due to the serious or intentional negligence of the other party or its personnel.
2. 11.2. The **Partner** shall protect the **National Agency**, the **Beneficiary** and their personnel against any action for damages suffered by third parties, including project personnel, as a result of the performance of this agreement, to the extent that these damages are not due to the serious or intentional negligence of the **National Agency**, the **Beneficiary** or their personnel.
3. 11.3. Each Party shall release the other Parties from any civil liability in respect to damages resulting from the performance of this agreement, suffered by itself or by its personnel, to the extent that these damages are not due to the serious or intentional negligence of the other parties or its personnel.
4. 11.4. Each Party shall protect the National Agency, the other Parties and their personnel against any action for damages suffered by third parties, including project personnel, as a result of the performance of this agreement, to the extent that these damages are not due to the serious or intentional negligence of the National Agency, the other Parties or their personnel.

Article 12 – Termination of the agreement

1. 12.1. The **Beneficiary** may terminate this agreement if the **Partner** has inadequately discharged or failed to discharge any of the contractual obligations, insofar as this is not due to *force majeure*, after notification of the **Partner** by registered letter has remained without effect for one month.
2. 12.2. The **Partner** shall immediately notify the **Beneficiary**, supplying all relevant information, of any event likely to prejudice the performance of this agreement.

Article 13 – Jurisdiction clause

1. 13.1. The law applicable to this contract shall be the law of Italy.
2. 13.2. Failing amicable settlement, the Courts of Italy shall have sole competence to rule on any dispute between the contracting parties in respect of this contract.

Article 14 – Intellectual Property Rights

1. Without prejudice to paragraph Article II.8 of the *General Conditions*, the **Beneficiary** grants the **Partner** the right to make free use of the results of the Project as it deems fit, provided it does not thereby breach its confidentiality obligations or existing industrial and intellectual property rights.
2. Without prejudice to paragraph Article II.9 of the *General Conditions*, each Party grants to all the other Parties the right to make free use of the results of the Project as it deems fit, provided it does not thereby breach its confidentiality obligations or existing industrial and intellectual property rights.

Article 15 – Amendments or additions to the agreement

Amendments to this agreement shall be made only by a supplementary Agreement signed on behalf of each of the Parties by the signatories of this agreement.

Annexes:

Annex I Estimated Partner budget

Annex II Partner's project tasks and responsibilities

Annex III financial identification form

For the Beneficiary	For the Partner,
The legal representative	The legal representative
Stefano Bronzini	(name and function)
Rector	

[signature] [date]

Done in Bari,

in two copies.

L'ufficio riferisce inoltre che la Prof.ssa Manuti con nota del 27 novembre 2020 ha richiesto quanto segue:

“OMISSIS

Il progetto, finanziato dall'Agenzia Nazionale Erasmus + Indire, avrà durata di due anni e coinvolgerà una partnership internazionale composta di colleghi del mondo accademico ma anche istituzioni pubbliche e organizzazioni private impegnate nella consulenza di carriera e nell'orientamento scolastico e professionale. Al fine di gestire in maniera efficace le attività previste dal progetto, di cui l'Università di Bari è capofila, comunico la necessità di costituire un gruppo di lavoro, composto da professionalità attinenti all'area docente e l'area amministrativa di codesta Università.

Propongo, pertanto, di includere nel gruppo di lavoro i seguenti colleghi:

- Amelia Manuti, Professore Associato di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, Responsabile scientifico del Progetto

- Antonietta Curci, Professore Ordinario di Psicologia Generale, Responsabile della linea di azione “Servizi agli studenti” Uniba • Maria Luisa Giancaspro, Ricercatore a tempo determinato di tipo A in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni
- Anna Paterno, Professore Ordinario di Demografia, Delegato del Magnifico Rettore per i Servizi agli Studenti
- Nunzia Ribecco, Professore Associato di Statistica, Responsabile della Linea di azione “Orientamento in Ingresso” Uniba
- Pasqua Rutigliani, Direttore Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione
- Cesarea Rutigliano, Supporto al responsabile scientifico sulle attività di coordinamento del progetto, adempimenti amministrativi e finanziari
- Francesco Guaragno, Supporto al responsabile scientifico sulle attività di coordinamento del progetto, adempimenti amministrativi con i partner di progetto
- Arcangela Schiralli per gli adempimenti amministrativi e finanziari
- Grazia Erriquez per gli adempimenti amministrativi riguardanti le attività di orientamento “ ””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTO il progetto dal titolo “*Guiding Schools - Improving quality standards for career learning and guidance*”, presentato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in risposta al programma *Erasmus + Call 2020 – KA2 Cooperation for innovation and the exchange of good practices – KA201 – Strategic Partnerships for school education*, il cui coordinamento scientifico è stato affidato alla prof.ssa Amelia Manuti;

VISTA la nota del 14.08.2020, con la quale l’Agenzia Nazionale INDIRE ha comunicato l’ammissione a finanziamento del succitato Progetto per un costo complessivo di Euro 244.648,00, interamente finanziato dal predetto programma;

VISTA la bozza di *Partnership Agreement* per la realizzazione del progetto *de quo*, integralmente riportata in narrativa;

CONSIDERATO quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione,

DELIBERA

- di approvare lo schema e la stipula del *Partnership Agreement*, integralmente riportato in narrativa, per la realizzazione del progetto “*Guiding Schools - Improving quality standards for career learning and guidance*”;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di autorizzare il Direttore Generale e il Responsabile Scientifico, prof.ssa Amelia Manuti, per le parti di rispettiva competenza, all’individuazione del personale docente e tecnico amministrativo che collaborerà per la realizzazione del progetto;
- di autorizzare il Rettore ed il Direttore Generale al conferimento degli incarichi al personale di cui sopra.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONSORZIO ITALBIOTEC (THE ITALIAN LEADING CONSORTIUM IN BIOTECHNOLOGY) – PROPOSTA DI REVISIONE DELLO STATUTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta dell’8.07.2020, ha deliberato l’adesione, senza oneri economici, dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, in qualità di socio ordinario al Consorzio Italiabiotec, approvandone lo statuto.

L’Ufficio informa che il prof. Lanfranco Masotti, Presidente del Consorzio Biotec (The Italian Leading consortium in biotechnology) con nota datata 4.12.2020, ha rappresentato quanto segue:

«Egregi Soci,

Con la presente Vi informiamo della necessità di modificare alcuni punti dello Statuto vigente di Consorzio Italbiotec per renderlo maggiormente compatibile con le norme di partecipazione delle realtà no-profit a vari bandi, in particolare i bandi promossi da Fondazione Cariplo, con cui il Consorzio collabora da oltre 6 anni ed è beneficiario di numerosi contributi. Nello specifico i punti sono i seguenti:

- *Articolo 4: cancellazione del paragrafo “tenendo conto proporzionalmente della partecipazione del Consorzio e di ogni Consorziato ai singoli progetti”;*
- *Articoli 5.a) e 5.b): cancellazione del paragrafo “Diritto di opzione per l’acquisto della proprietà o dei diritti esclusivi di licenza o sub-licenza sui risultati brevettati o non brevettati di tali progetti (per i Consorziati che esercitano direttamente un’attività industriale nell’area in cui si collocano i progetti di ricerca sviluppati e coordinati dal Consorzio”;*
- *Articolo 5.d): cancellazione del paragrafo “I Consorziati che esercitano direttamente un’attività industriale nell’area in cui si collocano i progetti di ricerca sviluppati o coordinati dal Consorzio disporranno di un diritto di opzione per l’acquisto della proprietà o per la licenza di utilizzo dei risultati brevettati o non brevettati di tali progetti. In caso di esercizio dell’opzione le condizioni della cessione o della licenza saranno concordate in buona fede con apposito contratto.”;*
- *Articolo 6: cancellazione del paragrafo “qualora al termine della liquidazione residuo disponibilità, verrà rimborsato ai Consorziati il contributo di ammissione confluito nel “Fondo consortile” maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto in vigore nel periodo di riferimento; la maggiorazione non potrà superare il 100% (cento per cento) del contributo versato”.*

Il Consiglio di Amministrazione, in data 30 novembre 2020, ha deliberato di approvare le proposte di modifica dello Statuto sopraindicate, inviando la proposta a tutti i Soci consorziati affinché possano esprimersi in merito, al fine di convocare l’Assemblea straordinaria per il recepimento delle modifiche proposte. non appena ricevute le approvazioni necessarie. Nel tentativo di convocare la suddetta Assemblea Straordinaria nella seconda parte del mese di Febbraio 2021, in concomitanza con le altre riunioni

collegiali per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2020, Vi chiediamo di inviarci Vostri riscontri entro mercoledì 20 gennaio pv. Insieme alla presente comunicazione, trasmettiamo in allegato lo statuto vigente. Ringraziando anticipatamente per il riscontro, porgiamo i nostri più distinti saluti e cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori auguri di Buone Feste".

L'Ufficio ritiene opportuno riportare la revisione dello statuto proposta dal Consorzio Italbiotec, cassato in rosso.

STATUTO	REVISIONE STATUTO
<p>ART. 4 - MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE</p> <p>Le convenzioni di cui al precedente articolo 2 disciplineranno il regime della proprietà intellettuale dei risultati derivanti dai progetti realizzati dal Consorzio in collaborazione con i consorziati, o tra consorziati, in conformità alla normativa vigente relativa alla proprietà intellettuale. Le modalità di utilizzazione dei risultati tecnico-scientifici ottenuti saranno concordate dai soggetti contitolari, tenendo conto proporzionalmente della partecipazione del Consorzio e di ogni Consorziato ai singoli progetti, nonché delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio.</p>	<p>ART. 4 - MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE</p> <p>Le convenzioni di cui al precedente articolo 2 disciplineranno il regime della proprietà intellettuale dei risultati derivanti dai progetti realizzati dal Consorzio in collaborazione con i consorziati, o tra consorziati, in conformità alla normativa vigente relativa alla proprietà intellettuale. Le modalità di utilizzazione dei risultati tecnico-scientifici ottenuti saranno concordate dai soggetti contitolari, tenendo conto proporzionalmente della partecipazione del Consorzio e di ogni Consorziato ai singoli progetti, nonché delle indicazioni del Consiglio</p>
<p>ART. 5 – CONSORZIATI</p> <p>I Consorziati del "CONSORZIO ITALBIOTEC" si distinguono in Consorziati fondatori, Consorziati ordinari e Consorziati Affiliati.</p> <p>Secondo le modalità di cui al successivo articolo 17 possono essere ammessi, su domanda, quali Consorziati ordinari o Affiliati le Università, gli Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, le Imprese Industriali, gli Enti di Promozione Industriale e le Associazioni, interessati a favorire il decollo delle iniziative del Consorzio e/o ad usufruire dei servizi offerti dal Consorzio.</p> <p>È prevista la possibilità che Strutture Universitarie o di Centri di Ricerca pubblici (Dipartimenti, Istituti, Centri di Ricerca e così via) possano partecipare ai programmi di ricerca e ad altre attività promosse dal Consorzio attraverso forme giuridiche semplificate di adesione, rappresentate, ad esempio, dalla sottoscrizione, da parte dei rispettivi legali rappresentanti, di protocolli di intesa, di durata non superiore a cinque anni, rinnovabili, secondo modalità standard definite dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.</p> <p>5.a) CONSORZIATI FONDATORI Sono Consorziati fondatori originari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO <p>Sono altresì considerati soci fondatori i consorziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA 	<p>ART. 5 – CONSORZIATI</p> <p>I Consorziati del "CONSORZIO ITALBIOTEC" si distinguono in Consorziati fondatori, Consorziati ordinari e Consorziati Affiliati.</p> <p>Secondo le modalità di cui al successivo articolo 17 possono essere ammessi, su domanda, quali Consorziati ordinari o Affiliati le Università, gli Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, le Imprese Industriali, gli Enti di Promozione Industriale e le Associazioni, interessati a favorire il decollo delle iniziative del Consorzio e/o ad usufruire dei servizi offerti dal Consorzio.</p> <p>È prevista la possibilità che Strutture Universitarie o di Centri di Ricerca pubblici (Dipartimenti, Istituti, Centri di Ricerca e così via) possano partecipare ai programmi di ricerca e ad altre attività promosse dal Consorzio attraverso forme giuridiche semplificate di adesione, rappresentate, ad esempio, dalla sottoscrizione, da parte dei rispettivi legali rappresentanti, di protocolli di intesa, di durata non superiore a cinque anni, rinnovabili, secondo modalità standard definite dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.</p> <p>5.a) CONSORZIATI FONDATORI Sono Consorziati fondatori originari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO <p>Sono altresì considerati soci fondatori i consorziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

<ul style="list-style-type: none"> - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARCO TECNOLOGICO PADANO SRL - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA <p>Diritti dei Consorziati fondatori: Diritto a esprimere l'opzione per un membro del Consiglio di Amministrazione (solo per i fondatori originari e i consorziati privati) Diritto all'accesso paritetico ad usufruire o collaborare nell'utilizzo dei servizi disponibili Diritto di partecipazione e di voto all'Assemblea dei Soci Obbligo del versamento della quota al Fondo Consortile determinata dal Consiglio di Amministrazione (solo per i soggetti privati) Diritto a conservare l'intera ed esclusiva proprietà industriale delle informazioni messe a disposizione del Consorzio per il conseguimento dei fini previsti dell'articolo 2 del presente Statuto. L'eventuale utilizzazione industriale da parte di altri Consorziati sarà soggetta ad accordi di licenza da valutare caso per caso Diritto di opzione per l'acquisto della proprietà o dei diritti esclusivi di licenza o sub-licenza sui risultati brevettati o non brevettati di tali progetti. (Per i Consorziati che esercitano direttamente un'attività industriale nell'area in cui si collocano i progetti di ricerca sviluppati o coordinati dal Consorzio) Obbligo di osservare lo Statuto, l'eventuale regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione e le deliberazioni sociali Obbligo di non divulgare le notizie e conoscenze apprese a causa del vincolo consortile Obbligo di comunicare prontamente al Consiglio di Amministrazione le variazioni significative che dovessero avvenire all'interno della loro compagine e che incidano direttamente od indirettamente sulla loro partecipazione al Consorzio ovvero l'esistenza di procedure di fusione, cessione, liquidazione e simili Facoltà di mettere a disposizione del Consorzio le conoscenze, le capacità professionali ed i mezzi per il migliore coordinamento delle attività e più in generale per il conseguimento degli scopi consortili Impegno ad utilizzare le informazioni acquistate dal Consorzio unicamente per i fini propri e del Consorzio, nei limiti previsti dagli accordi stipulati per ciascun progetto</p> <p>5.b) CONSORZIATI ORDINARI Sono Consorziati ordinari soggetti pubblici o privati che abbiano fatto esplicita richiesta di adesione al Consiglio di Amministrazione del Consorzio e abbiano versato il</p>	<ul style="list-style-type: none"> - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARCO TECNOLOGICO PADANO SRL - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA <p>Diritti dei Consorziati fondatori: Diritto a esprimere l'opzione per un membro del Consiglio di Amministrazione (solo per i fondatori originari e i consorziati privati) Diritto all'accesso paritetico ad usufruire o collaborare nell'utilizzo dei servizi disponibili Diritto di partecipazione e di voto all'Assemblea dei Soci Obbligo del versamento della quota al Fondo Consortile determinata dal Consiglio di Amministrazione (solo per i soggetti privati) Diritto a conservare l'intera ed esclusiva proprietà industriale delle informazioni messe a disposizione del Consorzio per il conseguimento dei fini previsti dell'articolo 2 del presente Statuto. L'eventuale utilizzazione industriale da parte di altri Consorziati sarà soggetta ad accordi di licenza da valutare caso per caso Diritto di opzione per l'acquisto della proprietà o dei diritti esclusivi di licenza o sub-licenza sui risultati brevettati o non brevettati di tali progetti. (Per i Consorziati che esercitano direttamente un'attività industriale nell'area in cui si collocano i progetti di ricerca sviluppati o coordinati dal Consorzio) Obbligo di osservare lo Statuto, l'eventuale regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione e le deliberazioni sociali Obbligo di non divulgare le notizie e conoscenze apprese a causa del vincolo consortile Obbligo di comunicare prontamente al Consiglio di Amministrazione le variazioni significative che dovessero avvenire all'interno della loro compagine e che incidano direttamente od indirettamente sulla loro partecipazione al Consorzio ovvero l'esistenza di procedure di fusione, cessione, liquidazione e simili Facoltà di mettere a disposizione del Consorzio le conoscenze, le capacità professionali ed i mezzi per il migliore coordinamento delle attività e più in generale per il conseguimento degli scopi consortili Impegno ad utilizzare le informazioni acquistate dal Consorzio unicamente per i fini propri e del Consorzio, nei limiti previsti dagli accordi stipulati per ciascun progetto</p> <p>5.b) CONSORZIATI ORDINARI Sono Consorziati ordinari soggetti pubblici o privati che abbiano fatto esplicita richiesta di adesione al Consiglio di Amministrazione del Consorzio e abbiano versato il</p>
---	--

contributo al Fondo Consortile, determinato dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli apporti effettuati dai Consorziati e dei valori materiali ed immateriali acquistati dal Consorzio.

Diritti, obblighi e impegni dei Consorziati ordinari:

- Diritto a esprimere l'opzione per un membro del Consiglio di Amministrazione (solo per i consorziati privati)
- Diritto all'accesso paritetico ad usufruire o collaborare nell'utilizzo dei servizi disponibili
- Diritto di partecipazione e di voto all'Assemblea dei Soci - Obbligo del versamento della quota al Fondo Consortile determinata dal Consiglio di Amministrazione (solo per i soggetti privati)
- Diritto a conservare l'intera ed esclusiva proprietà industriale delle informazioni messe a disposizione del Consorzio per il conseguimento dei fini previsti dall'articolo 2 del presente Statuto e l'eventuale utilizzazione industriale da parte di altri Consorziati sarà soggetta ad articoli di licenza da valutare caso per caso.
- Diritto di opzione per l'acquisto della proprietà o dei diritti esclusivi di licenza o sub-licenza sui risultati brevettati o non brevettati di tali progetti. (Per i Consorziati che esercitano direttamente un'attività industriale nell'area in cui si collocano i progetti di ricerca sviluppati o coordinati dal Consorzio)
- Obbligo di osservare lo Statuto, l'eventuale regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione e le deliberazioni sociali
- Obbligo di non divulgare le notizie e conoscenze apprese a causa del vincolo consortile
- Obbligo di comunicare prontamente al Consiglio di Amministrazione le variazioni significative che dovessero avvenire all'interno della loro compagine e che incidano direttamente od indirettamente sulla loro partecipazione al Consorzio ovvero l'esistenza di procedure di fusione, cessione, liquidazione e simili
- Facoltà di mettere a disposizione del Consorzio le conoscenze, le capacità professionali ed i mezzi per il migliore coordinamento delle attività e più in generale per il conseguimento degli scopi consortili

Impegno ad utilizzare le informazioni acquistate dal Consorzio unicamente per i fini propri e del Consorzio, nei limiti previsti dagli accordi stipulati per ciascun progetto

5.c) – CONSORZIATI AFFILIATI

Sono consorziati affiliati le imprese industriali e le associazioni di natura privata che ne facciano esplicita richiesta al Presidente del Consorzio. I Consorziati

contributo al Fondo Consortile, determinato dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli apporti effettuati dai Consorziati e dei valori materiali ed immateriali acquistati dal Consorzio.

Diritti, obblighi e impegni dei Consorziati ordinari:

- Diritto a esprimere l'opzione per un membro del Consiglio di Amministrazione (solo per i consorziati privati)
- Diritto all'accesso paritetico ad usufruire o collaborare nell'utilizzo dei servizi disponibili
- Diritto di partecipazione e di voto all'Assemblea dei Soci - Obbligo del versamento della quota al Fondo Consortile determinata dal Consiglio di Amministrazione (solo per i soggetti privati)
- Diritto a conservare l'intera ed esclusiva proprietà industriale delle informazioni messe a disposizione del Consorzio per il conseguimento dei fini previsti dall'articolo 2 del presente Statuto e l'eventuale utilizzazione industriale da parte di altri Consorziati sarà soggetta ad articoli di licenza da valutare caso per caso.
- ~~Diritto di opzione per l'acquisto della proprietà o dei diritti esclusivi di licenza o sub-licenza sui risultati brevettati o non brevettati di tali progetti. (Per i Consorziati che esercitano direttamente un'attività industriale nell'area in cui si collocano i progetti di ricerca sviluppati o coordinati dal Consorzio)~~
- Obbligo di osservare lo Statuto, l'eventuale regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione e le deliberazioni sociali
- Obbligo di non divulgare le notizie e conoscenze apprese a causa del vincolo consortile
- Obbligo di comunicare prontamente al Consiglio di Amministrazione le variazioni significative che dovessero avvenire all'interno della loro compagine e che incidano direttamente od indirettamente sulla loro partecipazione al Consorzio ovvero l'esistenza di procedure di fusione, cessione, liquidazione e simili
- Facoltà di mettere a disposizione del Consorzio le conoscenze, le capacità professionali ed i mezzi per il migliore coordinamento delle attività e più in generale per il conseguimento degli scopi consortili

Impegno ad utilizzare le informazioni acquistate dal Consorzio unicamente per i fini propri e del Consorzio, nei limiti previsti dagli accordi stipulati per ciascun progetto

5.c) – CONSORZIATI AFFILIATI

Sono consorziati affiliati le imprese industriali e le associazioni di natura privata che ne facciano esplicita richiesta al Presidente del Consorzio. I Consorziati

affiliati non partecipano all'Assemblea dei Consorziati e le loro quote annuali di adesione sono considerate come "Altri ricavi e proventi". Non è possibile per le Università e gli altri Enti pubblici di ricerca aderire in qualità di Consorziato affiliato. Il mancato pagamento della quota annuale comporta la perdita di qualità di Consorziato affiliato.

Diritti, obblighi e impegni dei Consorziati affiliati:

- Obbligo del pagamento della quota annuale di adesione, stabilita nelle modalità e nei termini dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio. Il mancato pagamento della quota annuale determina la perdita di qualità di Consorziato affiliato - Diritto a fruire di specifici servizi e convenzioni stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.
- Obbligo di osservare lo Statuto, l'eventuale regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione, le deliberazioni sociali
- Obbligo di non divulgare le notizie e conoscenze apprese a causa del vincolo consortile
- Impegno a mettere a disposizione del Consorzio le conoscenze, le capacità professionali ed i mezzi per il migliore coordinamento delle attività e più in generale per il conseguimento degli scopi consortili
- Impegno ad utilizzare le informazioni acquistate dal Consorzio unicamente per i fini propri e del Consorzio, nei limiti previsti dagli accordi stipulati per ciascun progetto
- Facoltà di mettere a disposizione del Consorzio personale dipendente e collaboratore per lo svolgimento delle attività finalizzate alla ricerca ed alla formazione del Consorzio.

5.d)OBBLIGHI E DIRITTI COMUNI DEI CONSORZIATI

I Consorziati, salvo espresso esonero, dovranno corrispondere regolarmente al Consorzio, nei tempi e con le modalità stabilite dal Consiglio, ove previsto, le quote di adesione, i contributi e qualunque altro importo loro richiesto in conformità a quanto stabilito nei precedenti articoli. Essi dovranno osservare lo Statuto, l'eventuale regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione, le deliberazioni sociali, e non potranno divulgare le notizie e conoscenze apprese a causa del vincolo consortile.

Ciascun consorziato dovrà prontamente comunicare al Consiglio di Amministrazione le variazioni significative che dovessero avvenire all'interno della loro compagine e che incidano direttamente od indirettamente sulla loro

affiliati non partecipano all'Assemblea dei Consorziati e le loro quote annuali di adesione sono considerate come "Altri ricavi e proventi". Non è possibile per le Università e gli altri Enti pubblici di ricerca aderire in qualità di Consorziato affiliato. Il mancato pagamento della quota annuale comporta la perdita di qualità di Consorziato affiliato.

Diritti, obblighi e impegni dei Consorziati affiliati:

- Obbligo del pagamento della quota annuale di adesione, stabilita nelle modalità e nei termini dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio. Il mancato pagamento della quota annuale determina la perdita di qualità di Consorziato affiliato - Diritto a fruire di specifici servizi e convenzioni stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.
- Obbligo di osservare lo Statuto, l'eventuale regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione, le deliberazioni sociali
- Obbligo di non divulgare le notizie e conoscenze apprese a causa del vincolo consortile
- Impegno a mettere a disposizione del Consorzio le conoscenze, le capacità professionali ed i mezzi per il migliore coordinamento delle attività e più in generale per il conseguimento degli scopi consortili
- Impegno ad utilizzare le informazioni acquistate dal Consorzio unicamente per i fini propri e del Consorzio, nei limiti previsti dagli accordi stipulati per ciascun progetto
- Facoltà di mettere a disposizione del Consorzio personale dipendente e collaboratore per lo svolgimento delle attività finalizzate alla ricerca ed alla formazione del Consorzio.

5.d)OBBLIGHI E DIRITTI COMUNI DEI CONSORZIATI

I Consorziati, salvo espresso esonero, dovranno corrispondere regolarmente al Consorzio, nei tempi e con le modalità stabilite dal Consiglio, ove previsto, le quote di adesione, i contributi e qualunque altro importo loro richiesto in conformità a quanto stabilito nei precedenti articoli. Essi dovranno osservare lo Statuto, l'eventuale regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione, le deliberazioni sociali, e non potranno divulgare le notizie e conoscenze apprese a causa del vincolo consortile.

Ciascun consorziato dovrà prontamente comunicare al Consiglio di Amministrazione le variazioni significative che dovessero avvenire all'interno della loro compagine e che incidano direttamente od indirettamente sulla loro

<p>partecipazione al Consorzio ovvero l'esistenza di procedure di fusione, cessione, liquidazione e simili.</p> <p>Ciascun consorziato avrà diritto a fruire di specifici servizi e convenzioni stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.</p> <p>Ciascun Consorziato avrà facoltà dimettere a disposizione del Consorzio le conoscenze, le capacità professionali ed i mezzi per il migliore coordinamento delle attività e più in generale per il conseguimento degli scopi consortili secondo le indicazioni contenute nei piani di attività.</p> <p>Ciascun Consorziato conserverà l'intera ed esclusiva proprietà industriale delle informazioni messe a disposizione del Consorzio per il conseguimento dei fini previsti dell'articolo 2 del presente Statuto e l'eventuale utilizzazione industriale da parte di altri Consorziati sarà soggetta ad accordi di licenza da valutare caso per caso.</p> <p>I Consorziati si impegneranno ad utilizzare le informazioni acquisite dal Consorzio unicamente per i fini propri e del Consorzio, nei limiti previsti dagli accordi stipulati per ciascun progetto ed inoltre faranno quanto necessario per assicurare la riservatezza delle informazioni.</p> <p>Le domande di brevetto o di simili forme di protezione relative ad invenzioni ottenute per progetti di ricerca eseguiti o coordinati dal Consorzio e sui quali non gravino diritti dello Stato o di Terzi, potranno essere depositati con le modalità stabilite nelle convenzione di cui agli articoli 2 e 4 del presente statuto.</p> <p>I Consorziati che esercitano direttamente un'attività industriale nell'area in cui si collocano i progetti di ricerca sviluppati o coordinati dal Consorzio disporranno di un diritto di opzione per l'acquisto della proprietà o per la licenza di utilizzo dei risultati brevettati o non brevettati di tali progetti. In caso di esercizio dell'opzione le condizioni della cessione o della licenza saranno concordate in buona fede con apposito contratto.</p> <p>Per lo svolgimento delle proprie attività finalizzate alla ricerca ed alla formazione, il Consorzio potrà utilizzare personale dipendente dei Consorziato o delle Istituzioni partecipanti alle attività del Consorzio attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa.</p> <p>In questo caso ciascuna unità di personale continuerà ad operare secondo le modalità previste dai regolamenti del personale dell'Ente di appartenenza, in accordo con quanto previsto dal proprio stato giuridico.</p> <p>Ciascun Consorziato continuerà a provvedere alla copertura assicurativa, infortunistica, previdenziale e così via del proprio personale in accordo con le Leggi</p>	<p>partecipazione al Consorzio ovvero l'esistenza di procedure di fusione, cessione, liquidazione e simili.</p> <p>Ciascun consorziato avrà diritto a fruire di specifici servizi e convenzioni stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.</p> <p>Ciascun Consorziato avrà facoltà dimettere a disposizione del Consorzio le conoscenze, le capacità professionali ed i mezzi per il migliore coordinamento delle attività e più in generale per il conseguimento degli scopi consortili secondo le indicazioni contenute nei piani di attività.</p> <p>Ciascun Consorziato conserverà l'intera ed esclusiva proprietà industriale delle informazioni messe a disposizione del Consorzio per il conseguimento dei fini previsti dell'articolo 2 del presente Statuto e l'eventuale utilizzazione industriale da parte di altri Consorziati sarà soggetta ad accordi di licenza da valutare caso per caso.</p> <p>I Consorziati si impegneranno ad utilizzare le informazioni acquisite dal Consorzio unicamente per i fini propri e del Consorzio, nei limiti previsti dagli accordi stipulati per ciascun progetto ed inoltre faranno quanto necessario per assicurare la riservatezza delle informazioni.</p> <p>Le domande di brevetto o di simili forme di protezione relative ad invenzioni ottenute per progetti di ricerca eseguiti o coordinati dal Consorzio e sui quali non gravino diritti dello Stato o di Terzi, potranno essere depositati con le modalità stabilite nelle convenzione di cui agli articoli 2 e 4 del presente statuto.</p> <p>I Consorziati che esercitano direttamente un'attività industriale nell'area in cui si collocano i progetti di ricerca sviluppati o coordinati dal Consorzio disporranno di un diritto di opzione per l'acquisto della proprietà o per la licenza di utilizzo dei risultati brevettati o non brevettati di tali progetti. In caso di esercizio dell'opzione le condizioni della cessione o della licenza saranno concordate in buona fede con apposito contratto.</p> <p>Per lo svolgimento delle proprie attività finalizzate alla ricerca ed alla formazione, il Consorzio potrà utilizzare personale dipendente dei Consorziato o delle Istituzioni partecipanti alle attività del Consorzio attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa.</p> <p>In questo caso ciascuna unità di personale continuerà ad operare secondo le modalità previste dai regolamenti del personale dell'Ente di appartenenza, in accordo con quanto previsto dal proprio stato giuridico.</p> <p>Ciascun Consorziato continuerà a provvedere alla copertura assicurativa, infortunistica, previdenziale e così via del proprio personale in accordo con le Leggi</p>
--	---

<p>vigenti, anche con riferimento all'attività svolta presso le sedi operative di altri Consorziati.</p> <p>Per quanto concerne il personale in formazione (studenti, dottorandi, tesisti, contrattisti, borsisti e così via) afferenti alle Università, agli Enti pubblici o ad altri Enti partecipanti alle attività di formazione e/o di ricerca del Consorzio, essi continueranno ad essere tutelati ai fini assicurativi, previdenziali, infortunistici ed ordinamentali, secondo quanto previsto dalle rispettive Istituzioni di afferenza.</p> <p>Il Consorzio potrà deliberare contributi finanziari alle Università, agli altri Enti Consorziati od agli Enti che abbiano sottoscritto protocolli di intesa, per il finanziamento di borse di studio per la formazione, per la realizzazione di tesi di laurea, di dottorato di ricerca o per l'assunzione, con contratti a termine, di personale specializzato secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.</p> <p>Tale personale potrà svolgere la propria attività nell'ambito di programmi di formazione e/o di ricerca comune nelle sedi operative di ciascun Consorziato o presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali od internazionali.</p> <p>Detto personale, durante lo svolgimento delle suddette attività, continuerà ad essere tutelato ai fini assicurativi, previdenziali, infortunistici ed ordinamentali secondo quanto previsto dalle rispettive Istituzioni di afferenza.</p> <p>Per lo svolgimento delle attività del Consorzio, i Consorziati potranno utilizzare strumenti scientifici od altro materiale inventariabile, anche temporaneamente trasferito, dalla sede del Consorziato proprietario ad una delle sedi operative di altro Consorziato previa stipula di apposito accordo o contratto di comodato.</p> <p>Il materiale dovrà essere assunto in carico temporaneo, dal Consorziato consegnatario o dal firmatario di protocollo di intesa.</p> <p>Detto materiale continuerà ad essere assicurato contro danni, incendio, furto e così via dalla Istituzione di appartenenza attraverso una estensione, se necessario, della copertura assicurativa esistente.</p>	<p>vigenti, anche con riferimento all'attività svolta presso le sedi operative di altri Consorziati.</p> <p>Per quanto concerne il personale in formazione (studenti, dottorandi, tesisti, contrattisti, borsisti e così via) afferenti alle Università, agli Enti pubblici o ad altri Enti partecipanti alle attività di formazione e/o di ricerca del Consorzio, essi continueranno ad essere tutelati ai fini assicurativi, previdenziali, infortunistici ed ordinamentali, secondo quanto previsto dalle rispettive Istituzioni di afferenza.</p> <p>Il Consorzio potrà deliberare contributi finanziari alle Università, agli altri Enti Consorziati od agli Enti che abbiano sottoscritto protocolli di intesa, per il finanziamento di borse di studio per la formazione, per la realizzazione di tesi di laurea, di dottorato di ricerca o per l'assunzione, con contratti a termine, di personale specializzato secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.</p> <p>Tale personale potrà svolgere la propria attività nell'ambito di programmi di formazione e/o di ricerca comune nelle sedi operative di ciascun Consorziato o presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali od internazionali.</p> <p>Detto personale, durante lo svolgimento delle suddette attività, continuerà ad essere tutelato ai fini assicurativi, previdenziali, infortunistici ed ordinamentali secondo quanto previsto dalle rispettive Istituzioni di afferenza.</p> <p>Per lo svolgimento delle attività del Consorzio, i Consorziati potranno utilizzare strumenti scientifici od altro materiale inventariabile, anche temporaneamente trasferito, dalla sede del Consorziato proprietario ad una delle sedi operative di altro Consorziato previa stipula di apposito accordo o contratto di comodato.</p> <p>Il materiale dovrà essere assunto in carico temporaneo, dal Consorziato consegnatario o dal firmatario di protocollo di intesa.</p> <p>Detto materiale continuerà ad essere assicurato contro danni, incendio, furto e così via dalla Istituzione di appartenenza attraverso una estensione, se necessario, della copertura assicurativa esistente.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 6 - FONDO CONSORTILE</p> <p>Il fondo consortile è costituito da contributi versati dai Soci privati e da eventuali ulteriori apporti deliberati dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Nessun contributo al fondo consortile è o sarà versato dalle Università, Enti di ricerca pubblici e Associazioni di categoria, in qualsiasi forma essi aderiscano al Consorzio, la cui partecipazione al Consorzio è rappresentata esclusivamente da apporti di prestazioni</p>	<p style="text-align: center;">ART. 6 - FONDO CONSORTILE</p> <p>Il fondo consortile è costituito da contributi versati dai Soci privati e da eventuali ulteriori apporti deliberati dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Nessun contributo al fondo consortile è o sarà versato dalle Università, Enti di ricerca pubblici e Associazioni di categoria, in qualsiasi forma essi aderiscano al Consorzio, la cui partecipazione al Consorzio è rappresentata esclusivamente da apporti di prestazioni</p>

<p>di opera scientifica in conformità a quanto dispone la Legge.</p> <p>Gli eventuali utili o avanzi di gestione, verranno accantonati in apposito fondo denominato "Fondo di riserva da utili".</p> <p>Gli eventuali contributi non obbligatori versati dai Soci o da Terzi a qualunque titolo escluso i contributi in "conto esercizio" o per finalità specifiche, verranno accantonati in apposito fondo denominato "fondo di riserva da contributi".</p> <p>Eventuali perdite o disavanzi di gestione saranno coperti utilizzando prioritariamente il "Fondo di riserva da utili" ed in via successiva il "Fondo di riserva da contributi"; eventuali ulteriori disavanzi saranno azzerati mediante versamenti da effettuare dai Soci (esclusi i Soci Università, Enti di ricerca pubblici e Associazioni di categoria, in qualsiasi forma essi aderiscano al Consorzio) nei modi e termini stabiliti dall'Assemblea che approva il bilancio da cui emerge la perdita od il disavanzo.</p> <p>Nessun utile e nessun fondo potrà essere distribuito durante la vita del Consorzio.</p> <p>In caso di scioglimento del Consorzio, qualora al termine della liquidazione residuo disponibilità, verrà rimborsato ai Consorziati il contributo di ammissione confluito nel "Fondo consortile" maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto in vigore nel periodo di riferimento; la maggiorazione non potrà superare il 100% (cento per cento) del contributo versato.</p> <p>Le eventuali eccedenze residue dopo il predetto rimborso verranno destinate ad Università o altri Enti pubblici consorziati con scopi analoghi od affini a quelli del Consorzio e come stabilito dall'Assemblea che ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione del Consorzio, tenendo conto degli apporti conferiti.</p>	<p>di opera scientifica in conformità a quanto dispone la Legge.</p> <p>Gli eventuali utili o avanzi di gestione, verranno accantonati in apposito fondo denominato "Fondo di riserva da utili".</p> <p>Gli eventuali contributi non obbligatori versati dai Soci o da Terzi a qualunque titolo escluso i contributi in "conto esercizio" o per finalità specifiche, verranno accantonati in apposito fondo denominato "fondo di riserva da contributi".</p> <p>Eventuali perdite o disavanzi di gestione saranno coperti utilizzando prioritariamente il "Fondo di riserva da utili" ed in via successiva il "Fondo di riserva da contributi"; eventuali ulteriori disavanzi saranno azzerati mediante versamenti da effettuare dai Soci (esclusi i Soci Università, Enti di ricerca pubblici e Associazioni di categoria, in qualsiasi forma essi aderiscano al Consorzio) nei modi e termini stabiliti dall'Assemblea che approva il bilancio da cui emerge la perdita od il disavanzo.</p> <p>Nessun utile e nessun fondo potrà essere distribuito durante la vita del Consorzio.</p> <p>In caso di scioglimento del Consorzio, qualora al termine della liquidazione residuo disponibilità, verrà rimborsato ai Consorziati il contributo di ammissione confluito nel "Fondo consortile" maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto in vigore nel periodo di riferimento; la maggiorazione non potrà superare il 100% (cento per cento) del contributo versato.</p> <p>Le eventuali eccedenze residue dopo il predetto rimborso verranno destinate ad Università o altri Enti pubblici consorziati con scopi analoghi od affini a quelli del Consorzio e come stabilito dall'Assemblea che ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione del Consorzio, tenendo conto degli apporti conferiti.</p>
---	--

“””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota del 04.12.2020, in ordine alla richiesta, da parte del Presidente del Consorzio *Italbiotec (The Italian Leading consortium in biotechnology)*, prof. Lanfranco Masotti, di revisione dello Statuto del predetto Consorzio;

VISTE le modifiche allo Statuto del Consorzio *Italbiotec*, integralmente riportate in narrativa;

VISTA la propria delibera del 08.07.2020, di adesione “*senza oneri economici, dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, in qualità di socio ordinario al Consorzio Italiabiotec, approvandone lo statuto*”;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

di approvare le modifiche di Statuto, così come proposte dal Presidente del Consorzio *Italbiotec (The Italian Leading consortium in biotechnology)*, prof. Lanfranco Masotti, integralmente riportate in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3733 DEL 01.12.2020 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI ELBASAN "ALEKSANDËR XHUVANI", ALBANIA NELL'AMBITO DEL CORSO DI DOTTORATO IN INFORMATICA E MATEMATICA XXXXVI CICLO)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. DOTTORATO DI RICERCA

D.R. n. 3733 del 01.01.2020 approvazione dello schema della convenzione e della relativa stipula tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Elbasan "*Aleksander Xhuvani*", Albania, volta a regolamentare lo svolgimento, del percorso dottorale del Dott. Koni Aldo nell'ambito del Corso di dottorato in Informatica e Matematica XXXVI ciclo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettoriale n. 3733 del 01.12.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RINNOVO CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL CENTRO STUDI AMERICANI DI ROMA PER L'ISTITUZIONE DI UN CONTRATTO DI INSEGNAMENTO IN LETTERATURA ANGLO - AMERICANA – S.S.D. L-LIN/11 - A.A. 2020/2021**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca:

“L'Ufficio riferisce che, con nota prot.n. 78908 del 04.12.2020, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, seduta del 05.11.2020, riguardante la proposta di rinnovo della Convenzione tra il Centro Studi Americani di Roma e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'a.a. 2020/2021 (all. 1). Si riporta, qui di seguito, l'omissis di detta delibera:

“Il Presidente informa su una nota mail pervenuta in data 24/10/2020 da parte del prof. Daniele Fiorentino, Coordinatore del progetto American Studies Initiative, con cui rinnova l'impegno del Centro Studi Americani e dell'Ambasciata Americana (con il concorso dell' AISNA) al rinnovo della Convenzione l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani per l'a.a. 2020-2021.

Il rinnovo ha durata annuale, a decorrere dal 31.10.2020 fino al 31.10.2021. In base all'art. 4 della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani, entrata in vigore il 31.10.2017 e rinnovata per gli a.a. 2018-2019 e 2019-2020, l'erogazione del contributo economico da parte del Centro Studi Americani avverrà all'atto della pubblicazione del bando per un contratto di docenza per l'attività formativa “Letteratura anglo-americana” nel settore disciplinare L-LIN11 nell'ambito del Cds triennale in Scienze della Comunicazione.

Il Consiglio, dopo una breve discussione, esprime parere favorevole alla sottoscrizione del rinnovo della convenzione con il Centro Studi Americani di Roma per l'a.a. 2020/2021, individuando come responsabile il prof. Elia in qualità di Direttore del Dipartimento”

L'Ufficio rappresenta che la Convenzione proposta per l'anno 2020/2021 presenta il medesimo testo convenzionale già approvato, nella seduta del Senato Accademico del 26.09.2019, per l'anno 2019/2020, e sottoscritta il 28.10.2019 e che per analogia con i precedenti atti convenzionali, il referente e responsabile della Convenzione, all'art. 3, è il Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nella persona del prof. Giuseppe Elia e il suo Dipartimento è stato indicato come la struttura a cui sarà affidata la gestione delle attività previste dalla Convenzione *de qua*.

L'Ufficio, inoltre, rappresenta che la convenzione *de qua*, della durata di un anno, a decorrere dal 31/10/2020 sino al 31/10/2021, finalizzata al finanziamento di un contratto di insegnamento di Letteratura Anglo-Americana L-LIN/11 presso l'Ateneo di Bari, per l'a.a. 2020/2021, *“potrà essere rinnovata per un ulteriore anno agli stessi patti e condizioni, previa delibera degli Organi competenti delle parti-“*

Per quanto attiene l'affidamento dell'incarico di insegnamento in Letteratura Anglo-Americana (L-LIN/11) , verrà gestito dall'Università di Bari Aldo Moro, secondo il proprio statuto e i regolamenti interni ai corsi di laurea e ai dipartimenti, fermo restando che i finanziamenti, pari a € 4.000,00 per detto contratto e € 400,00 per spese di materiale didattico, graveranno sui fondi all'uopo stanziati dal Centro Studi Americani di Roma.””

Il Rettore nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020, in ordine al rinnovo *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il *Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010*, di cui da ultimo, il D.R. n. 2674 del 05.06.2019;

VISTA la delibera del Senato Accademico, relativa alla seduta del 26.09.2019, di approvazione del rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma, per l'attivazione di un contratto di insegnamento in *Letteratura Anglo-Americana L-LIN/11*, per l'A.A. 2019/2020, sottoscritta in data 28.10.2019;

VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del 05.11.2020 - acquisito al protocollo con il n. 78908 del 04.12.2020, relativo alla proposta di rinnovo della suddetta Convenzione, per l'A.A. 2020/2021;

VISTO lo schema della Convenzione a rinnovarsi;

- CONSIDERATO che all'art. 3 della Convenzione *de qua* è stato individuato, quale Coordinatore-Referente Scientifico per questa Università, il Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, prof. Giuseppe Elia, e che il suddetto Dipartimento è stato indicato quale struttura cui sarà affidata la gestione delle attività previste dalla medesima Convenzione;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, anche per quanto attiene alla gestione del contratto di insegnamento e del relativo finanziamento;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Centro Studi Americani di Roma, per l'A.A. 2020/2021, per l'attivazione di un contratto di insegnamento in Letteratura Anglo-Americana L-LIN/11, per l'A.A. 2020/2021;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di confermare il prof. Giuseppe Elia quale Coordinatore-Referente Scientifico della suddetta Convenzione, per questa Università ed il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione quale struttura cui sarà affidata la gestione delle attività previste dalla stessa;
- di autorizzare, ai sensi della normativa vigente, la stipula di un contratto di insegnamento *in Letteratura Anglo-Americana - L-LIN/11*, fermo restando che i finanziamenti, pari a € 4.000,00 per detto contratto e € 400,00 per spese di materiale didattico graveranno sui fondi all'uopo stanziati dal Centro Studi Americani di Roma.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI INFORMATICA) E IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
NAZIONALE PER L'INFORMATICA (CINI): RINNOVO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio ricorda che in data 17.03.2014 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e CINI, rinnovata in data 19.10.2017, avente ad oggetto l'interesse ad avviare un rapporto di collaborazione stabile tra le Parti al fine di consentire, in un ambito regolamentato, al personale afferente all'Unità di Ricerca e ad altro personale del CINI l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca, anche tramite la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata presso la Sede.

In merito l'**Ufficio** informa che con nota e-mail pervenuta in data 16.12.2020, il prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo di CINI e che con nota in pari data inviata dal prof. Donato Malerba, Direttore del Dipartimento di Informatica, è stata trasmessa la documentazione relativa al rinnovo della suddetta Convenzione, avente durata triennale.

Si riporta qui di seguito lo schema della Convenzione in questione:

CONVENZIONE

Tra

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, codice fiscale n. 80002170720, rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Bronzini domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Università sita in Bari, Piazza Umberto I n°1, nel seguito denominata "Università" "Ateneo";

E

Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, codice fiscale n. 03886031008, con sede legale in Roma, via Ariosto, 25, rappresentato dal Presidente Prof. Ernesto Damiani, nel seguito denominato "CINI";

Nel seguito entrambi indicati come le "Parti".

Premesso che

- a) Le Università sono sedi primarie della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra universitari di ricerca;
- b) Il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) è un Consorzio tra Università pubbliche italiane per lo sviluppo di attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico nel settore dell'Informatica, costituito con atto sottoscritto in data 6 dicembre 1989;

- c) Il CINI è riconosciuto con DM pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 125 del 29.05.92 e posto sotto la vigilanza del Ministero competente per l'Università e la Ricerca;
- d) L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito al CINI come da atti approvati dagli organi competenti il 29.10.1994.;
- e) Il CINI, ai sensi dell'Art. 1 del proprio Statuto, si propone di promuovere e coordinare tra le Università Consorziato le ricerche sia di base sia applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'Informatica;
- f) Il CINI ha approvato l'attivazione di Laboratori Tematici Nazionali a Rete, secondo quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti del CINI medesimo; ciascun laboratorio nazionale è caratterizzato da obiettivi strategici ben definiti, opera come aggregatore e moltiplicatore di attività di ricerca, competenze, metodologie, tecnologie relative agli obiettivi del laboratorio stesso e rappresenta uno strumento operativo per sviluppare in sinergia nazionale, invece che in modo parcellizzato, attività sistemiche di ricerca e trasferimento tecnologico sul territorio, a livello nazionale e internazionale;
- g) Il CINI è attualmente dotato di 11 Laboratori Nazionali:
 - 1. Artificial Intelligence and Intelligent Systems
 - 2. AsTech : Assistive Technologies
 - 3. Big Data
 - 4. CFC : Competenze ICT – Formazione – Certificazione
 - 5. Cybersecurity
 - 6. Embedded Systems & Smart Manufacturing
 - 7. InfoLife : Metodi Formali e Algoritmici per le Scienze della Vita
 - 8. Informatica e Scuola
 - 9. Informatica e Società
 - 10. Smart Cities and Communities
 - 11. ITeM – c/o Univ. di Napoli Federico II
- h) Alla luce della costituzione e del consolidamento di reti interuniversitarie di ricerca su temi di ricerca di comune interesse, sulla base delle esperienze e delle competenze scientifiche dell'Unità di Ricerca del CINI presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo CINI, al fine di consentire la partecipazione diretta del proprio personale afferente all'Unità di Ricerca CINI e interessato ai laboratori tematici nazionali di cui al punto i), con l'intendimento di valorizzare le competenze locali dell'Università e con il beneficio di ampliarne il potenziale per impatto di prodotti e capacità di reperimento di finanziamenti, l'Università manifesta interesse alla stesura della suddetta convenzione attraverso la stipula del presente accordo e l'attivazione di una sede distaccata CINI (nel seguito "Sede"), messa a disposizione della Sede per attività didattiche avanzate connesse ai progetti di cui sopra;
- i) Le Parti convengono che le collaborazioni e gli scambi da questo accordo abilitati rappresenteranno il punto di partenza per la predisposizione di progetti congiunti e per la partecipazione a bandi e opportunità di finanziamento su base locale, regionale, nazionale ed europea. Si intende che il personale afferente all'Unità di Ricerca CINI competerà per l'acquisizione di finanziamenti per ricerca, consulenza industriale, alta formazione, come Università o come CINI in funzione della migliore strategia competitiva, avendo cura di non penalizzare l'Università.

**Le Parti, come sopra rappresentate
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Art. 1 – Valore delle premesse e delle considerazioni

La premessa e le considerazioni costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2- Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è l'avvio di un rapporto di collaborazione stabile tra le Parti al fine di consentire, in un ambito regolamentato, al personale afferente all'Unità di Ricerca e ad altro personale del CINI l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca, anche tramite la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata presso la Sede.

Al fine di massimizzare l'agilità dell'attuazione di tali iniziative, la presente Convenzione si propone anche di attivare presso l'Università ulteriori laboratori tematici a rilevanza nazionale ed internazionale che le parti riterranno concordemente di avviare.

L'attività di ricerca di cui ai precedenti commi sarà disciplinata tramite la sottoscrizione di appositi accordi attuativi come previsti dal successivo articolo 6.

Articolo -3 Referenti

Le Parti individuano come referenti della presente Convenzione:

- per l'Università il prof. Donato Malerba;
- per il CINI, dott.ssa Angela Miola (Direttore Esecutivo).

Articolo 4 - Impegni dell'Università

L'Università si impegna a:

- a) mettere a disposizione del CINI, in comodato d'uso gratuito, non esclusivo, per la durata della presente convenzione, a fronte delle attività svolte, i locali situati nell'Edificio "ISI Bari" (Dipartimento di Informatica) presso il Campus Universitario, via Orabona 4 - Bari, di cui all'allegata planimetria da destinarsi alla Sede;
- b) consentire al CINI, per il periodo di validità del presente accordo, di installare, presso i propri laboratori, eventuali attrezzature di ricerca acquisite e da acquisire nei progetti che saranno sviluppati presso la Sede;
- c) Installare nei locali della Sede le attrezzature di ricerca acquisite e da acquisire nei progetti di cui è soggetto attuatore, per tutta la durata dei progetti stessi, e a renderli disponibili a titolo gratuito al CINI, compatibilmente con le attività previste dai progetti con i cui finanziamenti esse sono acquisite.

Qualora le suddette attrezzature risultino di peso considerevole, dovrà essere richiesta alla Divisione Tecnica la verifica del non superamento del carico massimo ammissibile sul solaio, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente (Decreto Ministero Infrastrutture 14/01/2008- Allegato: Norme tecniche per le costruzioni - cap.3 - par. 3.1: Carichi variabili).

Articolo 5 - Impegni del CINI

Il CINI si impegna a:

- a) Installare nei locali della Sede le attrezzature di ricerca acquisite e da acquisire nei progetti di cui è soggetto attuatore, per tutta la durata dei progetti stessi, e a renderli disponibili a titolo gratuito a ricercatori dell'Università, complimentate con le attività previste dai progetti con i cui finanziamenti esse sono acquisite.
- b) Ospitare nella Sede studenti dei corsi di laurea di laurea specialistica e di dottorato dell'Università, per attività di tesi, di formazione e ricerca, nonché per attività di tirocinio, secondo i progetti formativi individuali concordati i relativi Corsi di Studio dell'Università.

Il CINI assume la piena responsabilità per i danni a cose o a persone nello svolgimento delle attività di competenza, ferma restando la responsabilità dell'Università connessa al corretto adempimento degli obblighi di manutenzione straordinaria.

Articolo 6 - Atti esecutivi

Le Parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività progettuali oggetto della presente Convenzione attraverso la stipulazione di specifici Atti esecutivi, che regoleranno i termini del coinvolgimento delle Parti nei progetti stessi.

Nell'ambito dei già menzionati Atti dovranno essere puntualmente indicati:

- le attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte;
- le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- l'ammontare dei costi e delle eventuali entrate nonché la relativa ripartizione degli stessi tra le Parti;
- gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- il personale coinvolto;
- il regime delle proprietà delle conoscenze acquisite congiuntamente o singolarmente dalle Parti nonché dei risultati conseguiti congiuntamente o singolarmente dalle stesse e la ripartizione delle eventuali relative royalties;
- le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
- i Responsabili di ciascuna Parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli Atti esecutivi.

Gli Atti esecutivi verranno stipulati nel sistema di deleghe vigente in ciascuna delle Parti.

Articolo 7 - Progetti e ANVUR

I progetti che il CINI svilupperà presso la Sede saranno regolati tramite o un accordo quadro o accordi specifici, relativi ai singoli progetti, che regoleranno i termini del coinvolgimento delle Parti nei progetti stessi.

Ai fini della Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), il CINI si impegna ad ascrivere all'Università i finanziamenti ricevuti dall'Ente Finanziatore per progetti derivanti dalla partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e internazionali, in quota parte per le spese riferite al personale dell'Università coinvolto sui progetti.

Articolo 8 – Durata

La presente convenzione ha durata di tre anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovata a seguito di espressa volontà delle parti, da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza.

Ciascuna parte può, prima della scadenza, recedere dalla convenzione con comunicazione scritta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con un preavviso di almeno tre mesi.

Articolo 9 – Controversie

Le eventuali controversie che non potessero comporsi in via amichevole saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente. Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione della convenzione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, per qualunque controversia che dovesse nascere dal presente rapporto contrattuale, le parti stabiliscono la competenza del Foro di Bari.

Articolo 10 – Registrazione e spese

La presente convenzione, redatta in unico originale, viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'imposta di registro è dovuta in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

Articolo 11 – Richiami

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

L'Ufficio fa presente che la Convenzione in questione è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Informatica, nella seduta del 15.12.2020.

In merito **l'Ufficio** ricorda che la Convenzione da rinnovarsi è stata inquadrata sia nell'anno 2014, che nell'anno 2017, in sede di approvazione da parte degli Organi di questa Università, quale contratto atipico a contenuto misto, in quanto configura sia un accordo di collaborazione tra i due enti interessati finalizzato alla predisposizione di progetti congiunti e alla partecipazione a bandi locali, regionali, nazionali ed europei, sia un accordo di comodato d'uso gratuito in quanto prevede la messa a disposizione del CINI di locali situati presso il Dipartimento d'Informatica di questa Università.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020, in relazione al rinnovo della Convenzione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

la Convenzione, sottoscritta in data 17.03.2014 e rinnovata in data 19.10.2017; tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), finalizzata all'avvio di una collaborazione stabile fra le Parti, al fine

- di consentire, al personale afferente all'Unità di Ricerca e ad altro personale del CINI, l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca, anche tramite la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata presso la Sede;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione 15.12.2020, relativo all'approvazione del rinnovo della suddetta Convenzione, per la durata di un triennio;
- VISTO lo schema della Convenzione *de qua*, integralmente riportato in narrativa;
- CONSIDERATO quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, con particolare riferimento all'inquadramento giuridico dell'atto convenzionale di che trattasi, quale *“contratto atipico a contenuto misto, in quanto configura sia un accordo di collaborazione tra i due Enti interessati, finalizzato alla predisposizione di progetti congiunti e alla partecipazione a bandi locali, regionali, nazionali ed europei, sia un accordo di comodato d'uso gratuito, in quanto prevede la messa a disposizione del CINI di locali situati presso il Dipartimento di Informatica di questa Università”*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il rinnovo della Convenzione, stipulata il 17.03.2014 e rinnovata in data 19.10.2017, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), per la durata di un triennio;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI AFFILIATURA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
E LA FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (ITT)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L’Ufficio informa che con nota del 15.12.2020 prot.n. 80700 , il prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, ha trasmesso lo schema dell’Accordo di Affiliazione tra Fondazione Istituti Italiano di Tecnologia- IIT e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro finalizzato ad ospitare presso i laboratori della Linea di Ricerca IIT Neuroscience and Smart Materials, situata presso il Centro IIT-NSYN di Genova, , il Dott. **Francesco Pisani**, regolarmente impiegato presso l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” con il ruolo di ricercatore tipo B, per svolgere attività di ricerca e approfondimento inerenti al progetto “Barriera ematoencefalica umana: sviluppo di modelli innovativi e studio della comunicazione intercellulare”.

L’Accordo in questione viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO di
AFFILIATURA**

t

r

a

Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia – IIT

e

Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, con sede legale in Via Morego, 30, 16163 Genova, nella persona del proprio Direttore Scientifico, Prof. Giorgio Metta e Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” con sede legale in Piazza Umberto I, 70121 Bari, a tal fine rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Bronzini, concordano di ospitare presso i laboratori della Linea di Ricerca IIT Neuroscience and Smart Materials, situata presso il Centro IIT-NSYN, in Largo R. Benzi 10, Genova, diretta dal Prof. Fabio Benfenati, il Dott. **Francesco Pisani**, regolarmente impiegato presso l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” con il ruolo di ricercatore tipo B, ai fini di svolgere attività di ricerca e approfondimento inerenti al progetto “Barriera ematoencefalica umana: sviluppo di modelli innovativi e studio della comunicazione intercellulare”.

L’accesso ai laboratori della Fondazione sarà consentito dal 30/11/2020 al 26/12/2021 sotto la supervisione del Prof. Fabio Benfenati.

Si specifica che per tutta la durata della sua permanenza in IIT il Dott. **Francesco Pisani** sarà coperto dalle seguenti coperture assicurative, a carico di Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”. Si precisa che dette coperture operano anche per le attività eventualmente svolte al di fuori dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e nell’ambito delle attività da svolgere presso IIT.

- Copertura assicurativa obbligatoria INAIL in quanto dipendente in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Assicurazione responsabilità civile terzi (Polizza Rct/o n. ITCANB19817 con la compagnia Ex Ace Ass.ni - Attuale Chubb)

La Fondazione IIT, in caso di infortunio occorso durante il periodo di permanenza, si impegna a dare tempestiva comunicazione e descrizione della dinamica dell'evento a Università degli Studi di Bari "Aldo Moro, contattando direttamente la sig.ra Sara Anna Di Chiaro - Responsabile UO Ricercatori e assegnisti della Sezione Personale Docente della Direzione Risorse Umane Email: saraanna.dichiaro@uniba.it telefono [0805714291](tel:0805714291) al fine di permettere l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto di Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" presso la Fondazione IIT, le Parti, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 5 agosto 1998, n. 63, individuano nei rispettivi datori di lavoro i soggetti a cui competono gli obblighi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione, protezione ed igiene nei luoghi di lavoro, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" si impegna a fornire ai propri dipendenti, studenti, collaboratori o personale comunque definito ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, adeguata sorveglianza sanitaria, formazione generale e specifica obbligatorie in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e ne darà evidenza dell'avvenuto conseguimento tramite la condivisione degli attestati e del giudizio di idoneità con IIT, quale ente ospitante. A tal proposito, viene indicato il seguente recapito a cui indirizzare eventuali

comunicazioni:

health.safety@iit.it.

Sarà impegno della Fondazione IIT fornire al personale ospitato tutte le informazioni relative ai rischi

specifici sulla tutela della salute e sicurezza nei propri luoghi di lavoro e sulla gestione delle emergenze, l'addestramento sui rischi specifici, sull'uso in sicurezza delle proprie attrezzature e sulle misure di prevenzione e protezione attinenti alle attività oggetto dal presente Accordo ed adeguati dispositivi di prevenzione e protezione individuali.

IIT e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" riconoscono che, durante il periodo di permanenza del Dott. **Francesco Pisan** presso IIT, ciascuna Parte potrebbe avere accesso ad informazioni confidenziali non generalmente note al pubblico e non destinate alla divulgazione, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, informazioni tecniche, economiche o finanziarie, disegni, programmi per elaboratore, algoritmi, software, firmware, hardware, metodi, processi, procedure, specifiche,

descrizioni, documenti, dati, nonché informazioni relative a dispositivi, materiali, idee, invenzioni, know-how, apparati, progetti di ricerca e relativi risultati, le quali sono di proprietà o, comunque, nella disponibilità di IIT o dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (le "Informazioni Confidenziali").

Ciascuna Parte si impegna a non utilizzare, né in tutto né in parte, le Informazioni Confidenziali divulgate dall'altra Parte, o delle quali potrebbe venire a conoscenza, per scopi diversi dall'esecuzione del Progetto, e a mantenerle strettamente confidenziali e segrete. Ciascuna Parte si impegna a non divulgare le Informazioni Confidenziali a terze parti, fatta eccezione per quei direttori, dipendenti, studenti, collaboratori od altre persone che per competenze, funzioni o compiti specifici si trovino nella necessità di conoscerle per gli scopi di cui al presente accordo, i quali dovranno in ogni caso essere sottoposti agli stessi vincoli di confidenzialità e non uso di cui al presente accordo.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale di titolarità o nella disponibilità di IIT o dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" messi a disposizione dalle Parti al fine dello svolgimento del Progetto rimarranno di proprietà esclusiva della Parte che ne era già titolare. Per quanto concerne i risultati - inclusi invenzioni, dati, informazioni, materiali - eventualmente sviluppati dal Dott. **Francesco Pisani** nell'esecuzione del Progetto ed in vigore del presente accordo, i diritti di proprietà intellettuale che ne derivano saranno di titolarità congiunta tra IIT e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", fermi restando i diritti morali spettanti agli inventori, secondo quote che verranno definite in buona fede tra le Parti tenuto conto del contributo inventivo di ciascuna. Il Dott. **Francesco Pisani** si impegna a tal fine a comunicare prontamente il raggiungimento di qualsiasi risultato ad IIT e all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Ciascuna Parte si impegna a trattare tale comunicazione come Informazione Confidenziale delle Parti fino a quando le Parti stesse non siano addivenute ad una decisione riguardo la protezione dei risultati.

Le Parti intendono pubblicare i risultati del Progetto congiuntamente e in conformità con la prassi accademica internazionale in materia. Le Parti dovranno concordare le modalità di divulgazione e presentazione dei risultati, siano esse presentazioni pubbliche (scritte o orali), pubblicazioni scientifiche o altre forme di disseminazione scritta comunemente impiegate per la divulgazione scientifica, e dovranno discutere e concordare il contenuto di qualsiasi pubblicazione riguardante il Progetto. Al fine di proteggere le Informazioni Confidenziali di ciascuna Parte e i risultati del Progetto, le Parti non potranno pubblicare o altrimenti divulgare pubblicamente i risultati del Progetto senza il previo consenso scritto dell'altra Parte. A tal fine, ciascuna Parte concorda di sottoporre alla revisione all'altra, almeno 30 (trenta) giorni prima della pubblicazione, una copia della propria proposta di pubblicazione. Ciascuna Parte potrà richiedere all'altra di rimuovere le proprie Informazioni Confidenziali dalla proposta di pubblicazione, o richiedere di rimandare la pubblicazione al fine di proteggere i risultati del Progetto. In ogni caso, qualsiasi pubblicazione riguardante il Progetto dovrà dare atto del fatto che questo è stato svolto in collaborazione tra IIT e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

IIT non sosterrà alcun eventuale onere finanziario derivante dal presente accordo.

Le Parti si impegnano reciprocamente a comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto a quanto sopra stabilito.

Genova, data
data

Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia
"Aldo Moro" Il P.I. della Linea di Ricerca
Prof. Fabio Benfenati
Stefano Bronzini

Bari,

Università degli Studi di Bari
Il Magnifico Rettore
Prof.

.....
..... Il Direttore Scientifico
Prof. Giorgio
Metta

.....
.....
Genova, data

Francesco Pisani dichiara di aver preso visione e di accettare i termini dell'accordo stabilito tra IIT e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro. In particolare, il Dott. **Francesco Pisani** si impegna a non divulgare all'esterno le Informazioni Confidenziali di IIT acquisite a seguito ed in relazione alla collaborazione oggetto del presente accordo, e a rispettare le condizioni di cui al presente accordo con riferimento a riservatezza, diritti di proprietà intellettuale e pubblicazioni.

In caso di variazione di mansione e/o attività, è fatto obbligo al il Dott. **Francesco Pisani** di comunicare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ente di provenienza e di IIT le specifiche sui nuovi rischi a cui sarà esposto. In caso di mancata comunicazione, IIT è esonerato e sollevato da ogni responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Si impegna inoltre a rispettare, per tutto il periodo succitato, le Policy, i Regolamenti, le Linee Guida e le procedure della Fondazione IIT che potrà visionare sul sito della Fondazione www.iit.it al seguente percorso della Intranet IIT dopo aver ricevuto le credenziali per l'accesso: <https://intranet.iit.it/>.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare ogni variazione in merito alla sua posizione che dovesse intercorrere nel periodo di permanenza in IIT.

Firma

.....
.....

L'Ufficio fa presente che il soprariportato Accordo è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica nella seduta del 2.11.2020. In merito lo stesso Ufficio fa altresì presente di aver visionato la "Procedura di affiliazione" dell' Istituto Italiano di Tecnologia e di ritenere opportuno evidenziarne alcuni aspetti:

nelle premesse è riportato, tra altro, che per assolvere ai propri fini istituzionali attraverso la procedura di "affiliazione", la Fondazione ITT può avvalersi dell'apporto alla ricerca offerto, oltre che dal proprio personale e dai propri collaboratori, da Ricercatori, provenienti da Enti ed istituzioni esterne partner della Fondazione, in possesso di particolari competenze scientifiche.

Parimenti, la Fondazione mette a disposizione di studenti particolarmente meritevoli, provenienti da Enti e istituzioni esterne ed in possesso di particolari competenze scientifiche, le proprie strutture ed il proprio Know How al fine di permettere lo svolgimento di periodi di training e formazione.

.....
L'incarico può
essere conferito a

- 1 Ricercatori e scienziati, inclusi i vincitori di Borse di studio, Grant e Assegni di Ricerca, Tecnici e Personale appartenente a Università, istituzioni, Enti e Aziende, dall'Italia e dall'Estero (in seguito indicati anche come Ricercatori affiliati);
- 2 Dottorandi in corso di iscrizione presso Università e/o scuole e istituzioni italiane e straniere per corsi di dottorato;
- 3 studenti in corso di iscrizione presso Università e/o scuole o istituzioni italiane e straniere, per corsi di laurea triennale e magistrale, ovvero Master/Corsi di specializzazione post-lauream
- 4 Eminentì personalità scientifiche (in seguito indicati anche come Ricercatori Affiliati) Vengono definiti con il titolo di "Affiliato "
 - i Ricercatori e gli scienziati così come specificato nei punto 1 che precede;
 - gli studenti di Dottorato iscritti ad un corso di Dottorato presso una Università convenzionata con la Fondazione (in particolare coloro che ricevono una borsa di studio finanziata da ITT);
 - Le Eminentì personalità scientifiche

La scelta del personale esterno da affiliare è compiuta da parte dei P.I. che, ai fini della selezione deve adottare criteri di trasparenza, riferibili esclusivamente alle doti intellettuali, al curriculum scientifico ed all'effettivo contributo che l'Affiliato può portare all'interno del programma di ricerca, oltre che alle sue capacità di inserirsi con successo nell'organizzazione e nei programmi scientifici di ITT

Per ricevere l'incarico di affiliatura, l'Affiliato deve essere in possesso di una competenza scientifica qualificata, in linea con le attività istituzionali della Fondazione ITT. I dettagli inerenti l'affiliatura, ed il progetto scientifico nel quale essa si inserisce, sono definiti da un accordo fra ITT e l'Ente di appartenenza del personale esterno da affiliare e (Convenzione Quadro/Accordo commerciale/Progetto di ricerca congiunto che prevedano lo scambio di personale tra le parti oppure Agreement specifico in corso di validità) Per tutti i profili è richiesta una autorizzazione a prestare attività in ITT, rilasciata dall'Ente di provenienza

Nei casi in cui siano previsti accordi di distacco nazionale oppure transnazionale, la procedura dovrà seguire i requisiti ed i passaggi previsti dalla normativa vigente e seguirà le tempistiche necessarie per la finalizzazione degli accordi.

L'Affiliato partecipa a specifici progetti di ricerca stabiliti nell'ambito delle procedure di programmazione scientifica di ITT e non riceve alcun compenso da ITT: l'incarico di affiliatura, infatti, è sempre svolto senza corresponsione di compenso da parte di ITT e dietro esplicita autorizzazione da parte dell'ente di appartenenza. Le finalità dell'incarico sono riconducibili a una reale ricaduta in campo scientifico e nelle attività di ricerca, una crescita della qualità dell'attività di ricerca, la creazione di solide reti di collaborazione e l'inserimento e l'inserimento e la partecipazione di Ricercatori e di Dottorandi in progetti

di ricerca nazionali e internazionali. Per questo motivo, l'incarico è svolto in funzione della qualifica e in relazione al rapporto tra Affiliato e l'Ente di appartenenza.

L'affiliatura non comporta alcun cambiamento nello status contrattuale o relativo al corso di studi dell'Affiliato con il suo Ente di appartenenza, e non comporta l'insorgere di alcun nuovo vincolo contrattuale di natura giuslavoristica con ITT. Nello svolgimento delle attività all'interno delle strutture della Fondazione, tutti gli Affiliati devono attenersi ai rispetto di tutti i Regolamenti Policy e Procedure della Fondazione, consultabili all'interno della Intranet di ITT.

Per quanto attiene la procedura dell'Affiliatura, nelle informazioni generali è tra l'altro evidenziato che

- in presenza di Convenzione Quadro/Accordo commerciale/Progetto di ricerca congiunto fra ITT e l'Ente di provenienza dell'Affiliato o del Guest Student affiliato, in base alle i n d i c a z i o n i operative ivi indicate in merito allo scambio di personale, a cui farà seguito una specifica Autorizzazione/Nullaosta dedicata dall'Ente di appartenenza dell'Affiliato (salvo specifiche indicazioni previste da Convenzione Quadro/Accordo commerciale/Progetto di ricerca congiunto fra ITT e l'Ente di provenienza)
- in presenza di uno specifico Agreement specifico fra ITT e l'Ente di provenienza dell'Affiliato o dei Guest student affiliato, nei quali saranno già specificati i termini e condizioni relative al periodo di affiliatura con ITT

Entrambi i documenti indicano i contenuti della attività scientifica e/o tecnica oggetto dell'affiliatura oltre a stabilire la durata ed i termini dell'ospitalità e dare compiuta indicazione delle coperture assicurative e previdenziali obbligatorie previste dalla normativa vigente attivate dall'Ente di appartenenza in favore dell'Affiliato che ITT non è comunque in grado di assicurare e non può prendere in carico.

Nello specifico, le garanzie assicurative e previdenziali che l'Ente di appartenenza deve garantire e confermare come a proprio carico riguardano la copertura antinfortunistica, previdenziale e l'attivazione di una polizza di responsabilità civile terzi secondo quanto previsto dalla normativa vigente; nei caso si ravvisassero problematiche relative a queste coperture, è necessario contattare H R O D per individuare eventuali soluzioni percorribili laddove possibile.

Il numero delle risorse affiliate e (Ricercatori Affiliati, Dottorandi e studenti) deve essere congruo con gli spazi, i mezzi e gli strumenti a disposizione per ogni singola Linea di Ricerca, o Centro dislocato di ITT per questo motivo, il numero totale delle risorse affiliate deve risultare coerente ed adeguato rispetto alla composizione dei team della Linea di Ricerca interessata

La sede di affiliatura coincide di norma con la sede della Linea di Ricerca dei P.I. che ospita la risorsa, ovvero con il Centro ITT presso cui viene svolta l'attività di collaborazione.

.....

Tanto evidenziato l'Ufficio rileva la congruità dell'Accordo di Affiliatura soprariportato, riferito nello specifico al Dott. Francesco Pisani, ricercatore di tipo B nonché sottoscrittore dello stesso, a alle procedure in materia adottate dall'Istituto Italiano di Tecnologia.”

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020, in relazione all'Accordo *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione 02.11.2020, relativo all'approvazione dello schema dell'Accordo di Affiliazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (I.I.T.), finalizzato ad ospitare, presso i laboratori della linea di ricerca IIT *Neuroscience and Smart Materials*, il dott. Francesco Pisani, ricercatore di tipo b) presso questa Università, per lo svolgimento di attività di ricerca e approfondimento inerenti al progetto *“Barriera ematoencefalica umana: sviluppo di modelli innovativi e studio della comunicazione intercellulare”*;

VISTO lo schema dell'Accordo *de quo*, integralmente riportato in narrativa;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare l'Accordo di Affiliazione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (I.I.T.), finalizzato ad ospitare, presso i laboratori della linea di ricerca IIT *Neuroscience and Smart Materials*, il dott. Francesco Pisani, ricercatore tipo b) presso questa Università, per lo svolgimento di

attività di ricerca e approfondimento inerenti al progetto *“Barriera ematoencefalica umana: sviluppo di modelli innovativi e studio della comunicazione intercellulare”*;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
ADESIONE AL PROGETTO UNI.CO.RE. 3.0 "UNIVERSITY CORRIDORS FOR
REFUGEES"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che il Presidente del Centro di Servizio di Ateneo per l’Apprendimento Permanente con nota del 3 dicembre 2020 ha comunicato quanto di seguito riportato:

“

Magnifico Rettore,
Gentilissimo Direttore,
in qualità di delegata e Responsabile della Linea di Azione di Ateneo a sostegno dei rifugiati oltreché Presidente del Centro per l’Apprendimento Permanente, ho il piacere di informarVi, unitamente al Direttore Tecnico del CAP, che l’UNHCR, l’Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati, ha manifestato grande interesse per i progetti avviati dalla nostra Università a sostegno dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendoci l’adesione alla iniziativa in oggetto <https://universitycorridors.unhcr.it/> - UNI.CO.RE (**University Corridors for Refugees**).

Gli obiettivi che si propone il progetto sono l’introduzione di un modello innovativo di ingresso sicuro e legale per rifugiati; l’opportunità per studenti rifugiati di ottenere visti di studio e borse di studio in Italia; l’accompagnamento degli studenti nel percorso di studio e di inclusione sociale, la promozione di società accoglienti ed inclusive. Il progetto dei corridoi universitari intende promuovere ed incrementare le opportunità per gli studenti rifugiati, presenti in Paesi di primo asilo, di ottenere visti per motivi di studio ed accedere a borse di studio in Italia, attraverso iniziative messe in campo dalle università e/o dalle organizzazioni di istruzione superiore e si rivolge a rifugiati che hanno concluso un primo corso di studi accademici nel loro Paese e intendano proseguire il percorso universitario (laurea magistrale) in Italia. La prima edizione del progetto ha condotto all’arrivo in Italia di n. 6 studenti rifugiati nel mese di settembre 2019. La seconda edizione ha consentito l’ingresso regolare in Italia per l’iscrizione universitaria alla laurea biennale-magistrale di n. 20 studenti rifugiati provenienti da Eritrea, Sudan, Sud Sudan e Repubblica Democratica del Congo.

Il progetto si pone ora un obiettivo più ampio di coinvolgimento delle università italiane più sensibili all’inclusione accademica, che hanno aderito al Manifesto delle Università Inclusive, come ha fatto il nostro Senato Accademico nei primi giorni del Suo mandato.

Entro il 10 dicembre 2020, le Università sono chiamate a manifestare l’adesione con la messa a disposizione di borse di studio da destinare a studenti rifugiati. I partner di progetto dovrebbero impegnarsi non solo a consentire l’ingresso degli studenti in Italia e a fornirgli

una borsa di studio e i servizi primari (vitto, alloggio, etc.) durante la loro permanenza ma anche ad accompagnarli nel loro percorso di studio e di inclusione sociale in Italia, al fine di contribuire al consolidamento di società inclusive ed accoglienti (in allegato la scheda di dettaglio).

Considerata la rilevanza e gli obiettivi del progetto, le specifiche competenze ed esperienze ormai consolidate che il nostro Ateneo può senz'altro vantare sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione, sarebbe auspicabile un coinvolgimento formale con una adesione al progetto UNICORE 3.0, nei termini richiesti dall'UNHCR, e la messa a disposizione di almeno due borse di studio, ognuna del valore di € 5.000,00 compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Nel ringraziarVi per l'attenzione e la sensibilità da sempre mostrate per gli studenti rifugiati e beneficiari di protezione internazionale, porgiamo i saluti più cordiali e restiamo in attesa di un cordiale riscontro.

IL DIRETTORE TECNICO

f.to dott.ssa Francesca Falsetti

IL PRESIDENTE

f.to prof.ssa Anna Fausta Scardigno”

A seguito di richiesta dell'Ufficio competente di ulteriori informazioni e approfondimenti il Presidente del CAP con nota del 16 dicembre 2020 ha trasmesso ulteriore nota che si riporta integralmente:

“Gentilissima Dott.ssa Rutigliani,

facendo seguito alla precedente nota del 3 dicembre (in allegato) di pari oggetto ed al fine, come da Sua cortese richiesta, di offrire ulteriori elementi di valutazione del progetto ai competenti Organi di Governo, si precisa che l'iniziativa promossa da UNHCR prevede il coinvolgimento di partner nazionali come la Caritas Italiana e la Diaconia Valdese con i quali si è già provveduto ad avviare, a livello nazionale e a livello locale, proficue interlocuzioni, oltrechè enti no profit, associazioni di volontariato, istituzioni locali attraverso gli assessorati al welfare, già attivamente coinvolti nelle attività di inclusione e accoglienza promosse dal CAP.

Ciascun soggetto coinvolto contribuirà alla realizzazione del progetto UNICORE 3.0 in coerenza con la propria mission e secondo un dettagliato piano di collaborazione, attualmente in via di definizione nell'ambito dell'elaborando Protocollo d'Intesa a cura dell'UNHCR. In allegato il protocollo siglato nella edizione precedente Unicore 2.0. In linea di massima i ruoli e gli impegni richiesti ai partner sono così riassumibili:

- UNHCR e le Università sono i soggetti promotori del progetto e ne coordinano le attività.
- Promozione del progetto e selezione degli studenti UNHCR, Caritas Italiana e Gandhi Charity; in particolare UNHCR crea un sito attraverso il quale procedere alla diffusione uniforme e organica dei singoli bandi predisposti dagli atenei;
- Le Università predisporranno un bando specifico finalizzato alla selezione degli studenti rifugiati sulla base della documentazione presentata (curriculum accademico, curriculum vitae, eventuale lettera motivazionale) e tramite interviste online.
- MAECI: trattazione spedita delle domande di rilascio dei visti di ingresso per motivi di studio sui documenti di viaggio dei vincitori e della documentazione necessaria per l'immatricolazione universitaria;
- Caritas Italiana: supporto logistico ed economico per la richiesta del visto, l'acquisto dei biglietti di viaggio, le attività pre-partenza e per l'immatricolazione universitaria;

- Gandhi Charity: accompagnamento e supporto logistico agli studenti in Etiopia, facilitazione dei processi amministrativi, controlli medici degli studenti beneficiari.
- UNHCR: supporto per facilitare le interviste online e per l'ottenimento del titolo di viaggio e della restante documentazione necessaria per l'ingresso in Italia per gli studenti selezionati dalle Università; informativa agli studenti su diritti e doveri connessi al visto per motivi di studio e sulla comunicazione del progetto.
- **Università:** finanziamento borse di studio; orientamento e supporto agli studenti nella fase di ammissione e immatricolazione ai corsi di studio; tutoraggio didattico e accompagnamento al conseguimento del titolo di laurea magistrale in Italia.
- Diaconia Valdese, Caritas Italiana (attraverso le Caritas diocesane): Sostegno all'arrivo e nel periodo di studio in Italia Università, assistenza socio-legale e psicologica, costi per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, costo per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno, altre attività di integrazione degli studenti in famiglie italiane che possano fungere da supporto.

Per quanto concerne gli impegni cui maggiormente sono chiamate le Università e che saranno meglio precisati nell'ambito del citato Protocollo d'intesa nazionale cui l'UNHCR sta attualmente lavorando, possono riassumersi,

per l'Università di Bari in:

- N. 2 borse di studio biennali dell'ammontare di € 5.000 all'anno, cadauna. La somma potrebbe essere corrisposta in rate e soggette al raggiungimento di requisiti di merito
- l'esonero dalle tasse universitarie;
- servizi di mensa e alloggio per studenti fornito dall'ADISU Puglia;
- l'iscrizione al Servizio sanitario nazionale;
- un abbonamento annuale al trasporto pubblico locale;
- un servizio di mentoring/tutoring per tutta la durata degli studi;
- supporto tecnico da parte dello staff dell'Ufficio relazioni internazionali;
- un servizio di sostegno psicologico;
- un supporto da parte degli studenti e delle associazioni studentesche locali che aiuteranno i vincitori a integrarsi nella vita universitaria e lo assisteranno per ogni problema lungo tutta la durata del soggiorno.

Per la organizzazione ed il coordinamento complessivo dei servizi, occorrerebbe mettere a sistema tutte le buone pratiche ormai da tempo avviate da vari Uffici del nostro Ateneo.

In tale ambito e tenuto conto della lunga esperienza e competenza acquisite, il CAP assumerebbe il compito di creazione e consolidamento di una efficace rete locale di supporto, in grado di assicurare servizi di prima accoglienza e di accompagnamento nel percorso di studi, e di coordinamento/monitoraggio complessivo del progetto attraverso la cura dei rapporti con i partner locali e soprattutto di raccordo tra i vari comparti dell'Amministrazione che saranno chiamati a collaborare alla realizzazione dell'iniziativa. Con l'auspicio pertanto che la presente richiesta possa essere sottoposta agli Organi di Governo in occasione della prima adunanza utile, e nel ringraziarVi per l'attenzione e la sensibilità da sempre mostrate per gli studenti rifugiati e beneficiari di protezione internazionale, porgiamo i saluti più cordiali e restiamo in attesa di un cordiale riscontro.

IL DIRETTORE TECNICO
f.to dott.ssa Francesca Falsetti

IL PRESIDENTE
f.to prof.ssa Anna Fausta Scardigno”

L'ufficio riferisce che l'Agenzia ONU richiede per le Università che vogliono aderire al progetto una delibera degli Organi di Governo sulle modalità di adesione.

Inoltre ai fini della realizzazione delle attività questa Università dovrà finanziare n. 2 borse di studio biennali per un costo annuale di euro 5.000,00 cadauna.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VISTE le note del 03 e 16.12.2020, integralmente riportate in narrativa, con le quali il Presidente del Centro per l'Apprendimento Permanente, prof.ssa Anna Fausta Scardigno, e il Direttore Tecnico del medesimo Centro, dott.ssa Francesca Falsetti, hanno illustrato gli obiettivi del progetto *UNI.CO.RE. 3.0 - University Corridors for Refugees*, fornendo ulteriori elementi di valutazione del medesimo progetto, indicando, in particolare, gli impegni cui sono chiamate le Università aderenti;

PRESO ATTO che, per la realizzazione delle attività relative al progetto *de quo*, questa Università, in caso di adesione, dovrà, inoltre, finanziare, a favore dei vincitori, n. 2 borse di studio, per gli anni 2021 e 2022, per un costo annuale di euro 5.000,00 cadauna;

VISTA la nota *e-mail* del 21.12.2020, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al finanziamento delle borse di studio *de quibus*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione,

DELIBERA

- di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al progetto *UNI.CO.RE. 3.0 - University Corridors for Refugees*;
- di erogare, a favore dei vincitori, n. 2 borse di studio, per gli anni 2021 e 2022, per un costo annuale di euro 5.000,00 cadauna (per un totale di euro 20.000,00), prevedendo per i vincitori delle suddette borse di studio:
 - l'esonero dalle tasse universitarie;
 - servizi di mensa e alloggio per studenti fornito dall'ADISU Puglia;
 - l'iscrizione al Servizio sanitario nazionale;
 - un abbonamento annuale al trasporto pubblico locale;
 - un servizio di *mentoring/tutoring* per tutta la durata degli studi;
 - supporto tecnico da parte dello staff dell'Ufficio relazioni internazionali;
 - un servizio di sostegno psicologico;
 - un supporto da parte degli studenti e delle associazioni studentesche locali che aiuteranno i vincitori a integrarsi nella vita universitaria e lo assisteranno per ogni problema lungo tutta la durata del soggiorno.

La relativa spesa, pari ad **Euro 20.000,00**, graverà sull'Art. 102200104 - acc. n. 16111.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**MODIFICHE AL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO: PROPOSTE DI ISTITUZIONE
NUOVI CORSI DI STUDIO PER L'A.A. 2021/2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa

““La U.O. Programmazione Offerta formativa informa che il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020 all’art.19 comma 2 ha previsto: *“All’articolo 8 del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, dopo il comma 10, è aggiunto il seguente: “10-bis. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentiti l’ANVUR, la Conferenza dei rettori delle università italiane e il Consiglio universitario nazionale, sono definite le modalità di accreditamento dei corsi di studio da istituire presso sedi universitarie già esistenti, in coerenza con gli obiettivi di semplificazione delle procedure e di valorizzazione dell’efficienza delle università. Con decreto del Ministro dell’università e della ricerca, da adottarsi entro e non oltre la data del 15 aprile precedente all’avvio dell’anno accademico, è prevista la concessione o il diniego dell’accreditamento. A decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, i commi da 3 a 10 del presente articolo sono abrogati.”*”

Con il nuovo regolamento da adottarsi, si prevede non solo l’incidenza sulle procedure per l’accreditamento dei corsi di studio ma anche un’anticipazione dei tempi richiesti per l’accreditamento iniziale, che come confermato dal MUR con nota del 23 ottobre 2020, prot. n. 29229, già da quest’anno sono stati anticipati per consentire la chiusura dell’intera procedura entro metà maggio 2021.

È stato altresì pubblicato il D.M. 435 del 6 agosto 2020 relativo all’integrazione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2019/2021 in considerazione dell’impatto determinato dall’emergenza COVID 19. All’art.3 è previsto che, con decreto da adottarsi entro il mese di gennaio 2021, saranno definite le linee generali di indirizzo della programmazione delle Università e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati per il triennio 2021/2023 in sostituzione del D.M.989/2019.

È stato inoltre pubblicato il D.M. 446 del 12 agosto 2020, con relative tabelle, che ha definito le nuove classi dei corsi ad orientamento professionale: L-P01 Professioni tecniche per l’edilizia e il territorio; L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali; L-P03 Professioni tecniche industriali e dell’informazione.

Il suddetto decreto ministeriale, in attesa della modifica del D.M. 6/2019, ha previsto un numero minimo di docenti di riferimento, appartenenti a settori di base, caratterizzanti o affini di ciascun corso di laurea a orientamento professionale pari a cinque di cui almeno tre a tempo indeterminato, ma non è stata determinata la numerosità della classe. È prevista la stipula di convenzioni per attività laboratoriali e di tirocinio per almeno 48 cfu. Considerata la presenza di tali attività, i corsi sono a numero programmato locale. Il numero degli studenti ammessi è parametrato sulla disponibilità di tirocini, sulla capienza dei laboratori e

sulle esigenze del mondo del lavoro. Le convenzioni per i tirocini prevedono l'identificazione di figure di tutor interne alle strutture in cui saranno svolti i tirocini, in numero "congruo" rispetto al numero degli studenti. I corsi possono essere erogati solo in modalità convenzionale ed è fatto divieto di "mutuare" attività di base e caratterizzanti da corsi di studio non a orientamento professionale.

Per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione sono state pubblicate le linee guida ANVUR per l'a.a. 2021/2022 e le nuove linee guida del CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici 2021/2022.

Con la già citata nota del 23 ottobre 2020 prot. 29229, il MUR ha comunicato le indicazioni operative per l'a.a. 2021/2022.

Per i corsi di nuova istituzione è prevista la scadenza del 13 gennaio 2021 per l'invio dell'ordinamento all'approvazione del CUN e quella del 15 febbraio per la chiusura delle schede SUA-CDS.

Per i corsi già accreditati, le modifiche di ordinamento dovranno essere trasmesse al CUN entro il 15 febbraio. La chiusura di tutti i quadri delle schede SUA-CDS è prevista per il 21 maggio 2021.

Il MUR ha informato altresì che la verifica ex post sui requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dell'offerta formativa, sarà effettuata entro e non oltre il 9 marzo 2021. Qualora l'esito della verifica determini una insufficienza della docenza necessaria in relazione al superamento delle numerosità massime di studenti, l'accreditamento e l'istituzione di nuovi corsi può essere proposto nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già autorizzata.

Con nota prot. 68541 del 3 novembre 2020 della Delegata ai Percorsi formativi sono state fornite ai Direttori di Dipartimento e Coordinatori dei corsi di studio le scadenze interne UNIBA, con allegati i documenti utili per la predisposizione dell'offerta formativa 2021/2022.

Il MUR ha successivamente trasmesso la nota prot. 32817 del 24.11.2020 con ulteriori indicazioni operative. In particolare, per quello che concerne i nuovi corsi a orientamento professionale, il MUR ha precisato che le convenzioni per i tirocini dovranno essere inserite nella scheda SUA-CDS entro il 13 gennaio 2021 (scadenza dell'invio dell'ordinamento al CUN) mentre le convenzioni che riguardano le attività laboratoriali dovranno essere inserite nella scheda SUA-CDS entro il 15 febbraio (chiusura delle schede SUA-CDS per i corsi di nuova istituzione)

Il Rettore informa che ad oggi sono pervenute le seguenti proposte di istituzione di nuovi corsi di studio:

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM): corso di laurea magistrale interclasse cl.LM5&LM43 in "Digital Heritage. Musei. Archivi. Biblioteche"

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio del 29.9.2020 dove si delibera che l'istituzione della nuova interclasse prevede la trasformazione dell'interclasse LM5&LM84 in Scienze

storiche e della documentazione storica, ora presente nell'offerta formativa, in corso monoclasse attivando la sola classe LM-84.

- Documento di progettazione del corso di studio
- L'esito della consultazione con le parti sociali è stato descritto nella scheda SUA-CDS.

Al momento non è pervenuto il verbale della riunione della Commissione Paritetica.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI corso di laurea professionalizzante nella nuova classe L-P02 in "Tecniche agroforestali ed alimentari"

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- Verbale del consiglio di Dipartimento del 18.9.2020
- Verbale della commissione paritetica del 3.12.2020
- Verbale di consultazione delle parti sociali
- Documento di progettazione
- Piano di studi
- Verbale del Consiglio di Dipartimento del 9 dicembre 2020

L'Ufficio informa che, come prescrive la normativa, il corso è a programmazione locale e che nella scheda SUA-CDS l'utenza sostenibile è stata indicata in numero di 30 studenti. Si allegano le schede SUA-CDS dei due corsi di studio di nuova istituzione.

Si informa inoltre che su richiesta del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e diritto dell'impresa, sono state assegnate le credenziali per la compilazione di una scheda SUA-CDS per l'istituzione di un nuovo corso di laurea nella classe LM-77.

Al momento nessuna documentazione è pervenuta all'Ufficio, che si riserva di integrare la presente relazione all'acquisizione della necessaria documentazione.

Si informa inoltre che il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture, che aveva proposto l'istituzione di un corso di laurea interclasse L-14&L19 in "Scienze giuridiche e pedagogiche per i diritti umani, l'inclusione e l'interculturalità", con nota assunta a protocollo n.79738 del 10.12.2020 ha comunicato il ritiro della proposta, confermando l'attivazione del corso già accreditato in "Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità" cl. L-14 anche per l'a.a. 2021/2022.

La U.O. Programmazione offerta formativa informa che è pervenuta una richiesta da parte del Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze e organi di senso per l'istituzione di un corso di laurea magistrale interateneo con l'Università del Salento, sede amministrativa, nella classe LM-67 in "Scienze delle Attività Motorie Preventive ed Adattate". Si allegano: decreto del Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze e organi di senso, Decreto del Presidente della Scuola di Medicina, proposta di istituzione del nuovo corso.

La U.O. Programmazione Offerta formativa rappresenta che, come previsto dall'art.13 del Regolamento didattico di Ateneo, per i corsi di nuova istituzione, è stato richiesto il

parere, ad oggi non pervenuto, del Consiglio degli Studenti, fermo restando che dovrà essere acquisito il parere del CURC.

Con successiva nota la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta formativa ha integrato la documentazione allegata alla surriportata relazione, relativamente ai corsi di nuova istituzione, come di seguito precisato:

- **Corso di laurea magistrale cl. LM-77 in Innovation, Governance and Sustainability afferente al Dipartimento di Economia management e diritto dell'impresa:**

Come comunicato nella precedente relazione, sono state assegnate le credenziali per la compilazione della scheda SUA-CDS per l'istituzione/attivazione di un nuovo corso di laurea nella classe LM-77 in Innovation, Governance and Sustainability

Il Dipartimento ha trasmesso, con mail del 21.12.2020, la seguente documentazione:

- Verbale del Consiglio del Dipartimento del 21 dicembre 2020 nel quale è stata deliberata la istituzione del nuovo corso LM-77 in Innovation, Governance e Sustainability e la contestuale disattivazione del corso di laurea nella classe LM-77 in Marketing
- Verbale della Commissione paritetica del 21 dicembre 2021
- Verbale del Consiglio interclasse in Marketing del 17 novembre 2020
- Documento di progettazione del nuovo corso di studi LM-77 in Innovation, Governance e Sustainability

L'esito della consultazione con le parti sociali è stato descritto nella scheda SUA-CDS allegata alla presente relazione

- **Corso di laurea magistrale in Digital Heritage. Musei. Archivi. Biblioteche afferente al Dipartimento di Studi umanistici DISUM.**

Ad integrazione della documentazione già allegata alla relazione del 14 dicembre u.s., il Dipartimento, con nota assunta a prot. 80877 del 15.12.2020, ha inoltrato il verbale del 29 settembre 2020, contenente il parere espresso dalla Commissione paritetica in merito all'istituzione/attivazione del nuovo corso di laurea Magistrale Interclasse LM5-LM43 in Digital Heritage. Musei. Archivi. Biblioteche.

- **Corso di laurea ad orientamento professionale cl. LP-02 in Tecniche agroforestali ed alimentari afferente al Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali:**

Ad integrazione della documentazione allegata alla relazione del 14 dicembre u.s., il Dipartimento ha trasmesso n. 2 convenzioni-quadro sottoscritte con la Federazione Regionale Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati della Regione Puglia e con il Coordinamento Regionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Regione Puglia, finalizzate alla svolgimento delle attività di tirocinio, come prevede il Decreto Ministeriale n.446/2020 di istituzione delle nuove lauree ad orientamento professionale.

La dott.ssa Lanzafame, Dirigente del MUR, ha comunicato con mail del 16 dicembre, che le convenzioni-quadro sono sufficienti a soddisfare quanto previsto dal decreto di istituzione delle nuove classi.

Saranno successivamente sottoscritte le convenzioni attuative che disciplineranno lo svolgimento delle attività di tirocinio.””

Il Rettore, in particolare, esprime viva soddisfazione per l'istituzione, per l'a.a. 2021/2022, tra gli altri, del Corso di laurea magistrale interclasse LM5&LM43 in “*Digital Heritage. Musei. Archivi. Biblioteche*” (Dipartimento di Studi Umanistici - DISUM), per il carattere particolarmente virtuoso dello stesso.

Egli sottolinea, altresì, l'importanza che l'Offerta formativa di questa Università si ispiri e sviluppi sempre più secondo le linee di indirizzo e le esigenze rappresentate dal territorio.

Egli, quindi, informa i presenti che il Consiglio degli Studenti, nella riunione del 21.12.2020, ha espresso parere favorevole in ordine all'istituzione dei nuovi Corsi di studio, per l'a.a. 2021/2022, mentre non ha potuto esprimere alcun parere relativamente al Corso di laurea cl. LM/77 in “*Innovation, Governance e Sustainability*”, per ritardo nella trasmissione della documentazione da parte del Dipartimento interessato, ferma restandone l'acquisizione agli atti della relativa delibera.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 22.12.2020, ha espresso parere favorevole in ordine all'istituzione dei summenzionati Corsi di studio, per l'a.a. 2021/2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 “*Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di*

- attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010* ed, in particolare l'art. 8, comma 10-bis, introdotto dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004 *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03.11.1999, n. 509”*;
- VISTO il D.M. 16 marzo 2007 *“Determinazione delle classi di laurea e di laurea magistrale”*;
- VISTO il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6, concernente *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;
- VISTO il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989, concernente *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019/2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;
- VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 435, relativo all'integrazione delle Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021;
- VISTO il D.M. 12 agosto 2020, n. 446, relativo alla *“Definizione delle nuove classi di laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03)”*;
- VISTE le note MUR nn. 29229 del 23.10.2020 e 32817 del 24.11.2020 concernenti le *“indicazioni operative per l'accREDITamento dei corsi di studio A.A. 2020/2021”*;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota, prot. n. 68541 del 03.11.2020, a firma della Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno, contenente le indicazioni operative e le scadenze interne UNIBA;

- VISTE le delibere e la documentazione pervenuta dai Dipartimenti di didattica e di ricerca interessati alle nuove istituzioni di corsi di studio, per l'A.A. 2021/2022;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa e relative integrazioni ed allegati;
- PRESO ATTO del ritiro, da parte del Dipartimento Jonico in “*Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture*”, della proposta, inizialmente avanzata, di istituzione di un corso di laurea interclasse L-14&L19 in “*Scienze giuridiche e pedagogiche per i diritti umani, l’inclusione e l’interculturalità*”;
- CONSIDERATA la richiesta, da parte del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, per l’istituzione di un corso di laurea magistrale interateneo con l’Università del Salento, sede amministrativa, nella classe LM-67, in “*Scienze delle attività motorie preventive ed adattate*”;
- FERMA RESTANDO l’acquisizione del parere del Consiglio degli studenti;
- FERMA RESTANDO la necessità di acquisire il parere favorevole del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento (CURC) – Puglia, relativamente ai corsi di nuova istituzione;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.12.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare l’istituzione, per l’A.A. 2021/2022, dei seguenti Corsi di laurea:
- Corso di laurea magistrale interclasse LM5&LM43 in “*Digital Heritage. Musei. Archivi. Biblioteche*” (Dipartimento di Studi Umanistici - DISUM);
 - Corso di laurea professionalizzante nella nuova classe L-P02 in “*Tecniche agroforestali ed alimentari*” (Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali – Di.SAAT) – corso di laurea a programmazione locale;
 - Corso di laurea magistrale classe LM-77 in “*Innovation, Governance and Sustainability*” (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa);

- di approvare, altresì, l'istituzione, per l'A.A. 2021/2022, del corso di laurea magistrale interateneo con l'Università del Salento, sede amministrativa, nella classe LM-67, in *“Scienze delle attività motorie preventive ed adattate”*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2837 DEL 21.10.2020 (SELEZIONE, PER TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE DI ASSEgni DI TUTORATO PER IL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E AFFIANCAMENTO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTO DA STUDENTI SENIOR IN FAVORE DI STUDENTI CON DISABILITÀ E/O DSA ISCRITTI AD UN CORSO DI STUDI ATTIVATO PRESSO QUESTO ATENEO - "BANDO STUDENTI SENIOR 2020/2021")

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

““La U.O. Provvidenze agli Studenti e disabilità della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti sottopone alla ratifica di questo Consesso il seguente Decreto Rettorale:

- D.R. n. 2837 del 21.10.2020 – riguardante la selezione, per titoli, per la formazione di graduatorie per l'assegnazione di assegni di tutorato per il servizio di accompagnamento e affiancamento alle attività didattiche svolto da studenti senior in favore di studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo - *“Bando studenti senior 2020/2021”.*”

Egli, quindi, nell'esprimere ampio apprezzamento per l'opera che sta svolgendo la propria Delegata per le problematiche inerenti gli studenti diversamente abili, prof.ssa G. Coppola, la quale ha ben interpretato il senso della delega, lavorando nella direzione del recupero del ruolo di questa Università nei confronti degli studenti con disabilità, invita il Consiglio di Amministrazione a volersi pronunciare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VALUTATA l'esigenza di dover dare attuazione alle iniziative ed agli interventi tesi a migliorare la qualità della vita e dello studio degli studenti universitari con disabilità e/o DSA, al fine di promuovere la piena partecipazione e la piena inclusione degli stessi alle attività didattiche, formative e relazionali e di garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio;

VISTO il Decreto Rettorale n. 2837 del 21.10.2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità,

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 2837 del 21.10.2020, concernente l'argomento in oggetto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI - A.A. 2020/2021**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post-Laurea – U.O. Master:

“Gli Uffici riferiscono che, nei giorni 24.01.2020 e 26.11.2020, si è riunita la Commissione per la Formazione Post Laurea per esaminare le proposte di attivazione dei Master Universitari e degli Short Master Universitari pervenute di cui all'allegato A).

All'esito dell'esame, si è ritenuto di esprimere parere favorevole all'istituzione/attivazione dei seguenti Master non essendo stata rilevata alcuna criticità da parte della Commissione per la Formazione Post Laurea:

SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A. 2020/2021	Dipartimento
1 “Digital Reputation Management” (rinnovo) Direttore: prof. Alberto Fornasari	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Delibera del Consiglio di Dipartimento del 29.09.2020

MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO A.A. 2020/2021	Dipartimento
2 “Criminologia e politiche per la sicurezza (rinnovo)” Coordinatore: prof. Giuseppe Campesi	Scienze Politiche Delibera del Consiglio di Dipartimento del 24.07.2020

MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO A.A. 2020/2021	Dipartimento
3 “Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni” (rinnovo) Coordinatore: prof. Giovanni Roma	Scienze Politiche Delibera del Consiglio di Dipartimento del 24.07.2020

Con riferimento alle proposte di istituzione/attivazione di seguito elencate, La Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di formulare ai Dipartimenti proponenti richieste di precisazioni e approfondimenti e di proporre l'attivazione trattandosi di imprecisioni non sostanziali.

MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO A.A. 2020/2021	Dipartimento
--	---------------------

<p>4 “Posturologia e biomeccanica base” (rinnovo) Coordinatore: prof. Francesco Fischetti</p>	<p>Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (SMBNOS) Delibera del Consiglio di Dipartimento del 16.09.2020</p>
<p>5 “Etica della pace, educazione ai diritti sanitari e ai diritti universali. Tutela della persona e dell’ambiente nel villaggio globale” Coordinatore: prof. Michele Indelicato</p>	<p>Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Delibera del Consiglio di Dipartimento del 07.09.2020</p>
<p>6 “App Developer and Secure Code” Coordinatore: prof. Giuseppe Pirlo</p>	<p>Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" (CIRPAS) Delibera del Consiglio del Centro del 15.01.2020</p>
<p>7 “E-Commerce Management e Strategie Digitali” Coordinatore: prof. Corrado Crocetta</p>	<p>Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" (CIRPAS) Delibera del Consiglio del Centro del 15.01.2020</p>
<p>8 “Green Management and Sustainable Business” Coordinatore: prof. Alberto Fornasari</p>	<p>Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" (CIRPAS) Delibera del Consiglio del Centro del 15.01.2020</p>
<p>9 “Manager delle Imprese Turistiche e della Promozione del Territorio” Coordinatore: prof. Fabio Manca</p>	<p>Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" (CIRPAS) Delibera del Consiglio del Centro del 15.01.2020</p>
<p>MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO A.A. 2020/2021</p>	<p>Dipartimento</p>

<p>10 “Data Science - metodologie, analisi, progettazione, soluzioni” (rinnovo) Coordinatore: prof. Pasquale Lops</p> <p><i>Proposta di Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Informatica - DIB e il Politecnico di Bari - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione - DEI, per la realizzazione del Master di II livello in “Data Science - metodologie, analisi, progettazione, soluzioni”, a.a.2020/2021, del Dipartimento di Informatica, approvata dal Consiglio di Dipartimento di informatica nella seduta del 13 ottobre 2020.</i></p> <p><i>(si suggerisce di integrare i dati dei Rappresentanti Legali dei due Atenei e di rivedere l’art. 11 – Trattamento dei dati personali).</i></p>	<p>Informatica</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 29.09.2020</p>
<p>11 “Scuola in ospedale e istruzione domiciliare” (rinnovo) Coordinatore: prof.ssa Giuseppina Caggiano</p>	<p>Scienze Biomediche e Oncologia Umana</p> <p>Decreto del Direttore di Dipartimento del 24.09.2020</p>
<p>12 “Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali” (rinnovo) Coordinatore: prof. Vito Sandro Leccese</p>	<p>Giurisprudenza</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 24.09.2020</p>

SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A. 2020/2021	Dipartimento
<p>13 “Risk assessment e valutazione di efficacia del trattamento riabilitativo forense” Direttore: Prof. Carabellese Felice Francesco</p>	<p>Interdisciplinare di Medicina</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 05.07.2019 e Decreto del Direttore di Dipartimento del 04.11.2020</p>
<p>14 “Luxury Real Estate Marketing” Direttore: prof. Cesare Amatulli</p>	<p>Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 28.09.2020</p>
<p>15 “Infection Control Program Team” Direttore: prof. Silvio Tafuri</p>	<p>Scienze Biomediche e Oncologia Umana</p> <p>Decreto del Direttore di Dipartimento del 28.09.2020</p>

16 "Vaccinologia" Direttore: prof. Silvio Tafuri	Scienze Biomediche e Oncologia Umana Decreto del Direttore di Dipartimento del 28.09.2020
17 "Epidemiologia applicata alla Sanità Pubblica" Direttore: prof. Silvio Tafuri	Scienze Biomediche e Oncologia Umana Decreto del Direttore di Dipartimento del 28.09.2020
18 "Fattore HD: Human & Digital nel mondo del lavoro" Coordinatore: prof. Agostino Marengo	Economia e Finanza Decreto del Direttore di Dipartimento del 30.10.2020

Gli Uffici precisano, inoltre, che le proposte di istituzione/attivazione dei corsi di seguito elencati sono state presentate oltre il termine perentorio di scadenza del 30 settembre previsto dal Regolamento Master, sebbene le proposte siano state deliberate dai rispettivi Consigli di Dipartimento in date antecedenti al 30 settembre 2020, pertanto si rimette, per quanto di competenza, ogni decisione sull'ammissibilità a codesto Consiglio di Amministrazione

- Master di I livello in App Developer and Secure Code (proposta del C.I.R.P.A.S);
- Master di I livello in E-Commerce Management e Strategie Digitali (proposta del C.I.R.P.A.S);
- Master di I livello in Green Management and Sustainable Business (proposta del C.I.R.P.A.S);
- Master di I livello in Manager delle Imprese Turistiche e della Promozione del Territorio (proposta del C.I.R.P.A.S);
- Master di I livello in Etica della pace, educazione ai diritti sanitari e ai diritti universali. Tutela della persona e dell'ambiente nel villaggio globale (proposta del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione);
- Master di II livello in Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali – rinnovo – (proposta del Dipartimento di Giurisprudenza).

Con riferimento ai Master proposti dal Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" (C.I.R.P.A.S), la Commissione per la Formazione Post Laurea ha evidenziato, altresì, la presentazione all'INPS della "Proposta di accredito e convenzionamento" per l'a.a. 2020/2021, finalizzata alla concessione di Borse di Studio, a copertura totale della quota di iscrizione al Master, in favore dei dipendenti pubblici. Inoltre, l'ufficio fa presente che, con prot. n. 80046 dell'11/12/2020 è stato trasmesso dal C.I.R.P.A.S. l'Accordo Quadro, sottoscritto in data 13.11.2020, tra il Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" (C.I.R.P.A.S.) e la società Ges.For. Srl di Bari per la realizzazione dei Master di I livello in "App Developer and Secure Code", "E-Commerce Management e Strategie Digitali", "Green Management and Sustainable Business" e "Manager delle Imprese Turistiche e della Promozione del Territorio", per l'a.a.2020/2021.

Con riferimento ai Master:

- Etica della pace, educazione ai diritti sanitari e ai diritti universali. Tutela della persona e dell'ambiente nel villaggio globale;
- Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali;

la Commissione per la Formazione Post Laurea ha evidenziato che gli studenti avrebbero la possibilità di partecipare all'Avviso Pubblico n.2/FSE/2020 Pass Laureati 2020 - Voucher per la formazione post-universitaria.

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 18 alla presente relazione.””

Il testo della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Informatica (DIB) e il Politecnico di Bari - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), per la realizzazione del Master di II livello in “*Data Science - metodologie, analisi, progettazione, soluzioni*”, a.a. 2020/2021, del Dipartimento di Informatica, costituisce l'allegato n. 11 al presente verbale

Il Rettore, in particolare, sottolinea che il Senato Accademico, nella riunione del 22.12.2021, ha espresso parere favorevole anche in ordine all'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2020/2021, dei Master Universitari e Short Master Universitari pervenuti oltre la scadenza del 30 settembre prevista dal Regolamento, di cui in narrativa, per le motivazioni che illustra.

Egli, quindi, nel rinnovare l'importanza di rivedere il Regolamento che disciplina la materia *de qua*, anche in considerazione delle criticità applicative emerse, invita il Consiglio di Amministrazione a volersi pronunciare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2004, n. 270 “*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509*” e ss.mm.ii.;

- RICHIAMATO** il *Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1,3,5,6, dal D.Dec. n. 905 del 06.09.2019;
- VISTE** le proposte di istituzione e di attivazione dei Master di I e II livello e degli Short Master Universitari, come indicate in narrativa;
- VISTO** l'Accordo Quadro, sottoscritto in data 13.11.2020, tra il Centro Interuniversitario di Ricerca "*Popolazione, Ambiente e Salute*" (CIRPAS) e la società Ges.For. Srl di Bari per la realizzazione dei Master di I livello in "*App Developer and Secure Code*", "*E-Commerce Management e Strategie Digitali*", "*Green Management and Sustainable Business*" e "*Manager delle Imprese Turistiche e della Promozione del Territorio*", per l'A.A.2020/2021, del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Popolazione, Ambiente e Salute*" (CIRPAS);
- VISTA** la Convenzione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Informatica - DIB e il Politecnico di Bari - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - DEI, per la realizzazione del Master di II livello in "*Data Science - metodologie, analisi, progettazione, soluzioni*", A.A.2020/2021, del Dipartimento di Informatica;
- ACCERTATO** che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari e ss.mm.ii.;
- ACQUISITO** il parere favorevole espresso dalla Commissione Post-Laurea, riunitasi nelle sedute del 24.01 e 26.11.2020;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post-Laurea – U.O. Master e relativi allegati;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 22.12.2020,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza:

Art.1- di approvare l'istituzione e attivazione dei seguenti Master e Short MasterUniversitari:

- Short Master in *Digital Reputation Management* (rinnovo);
- Master di II livello in *Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni* (rinnovo);
- Master di I livello in *Criminologia e politiche per la sicurezza* (rinnovo).

Art.2- di approvare, previo adeguamento delle proposte alle osservazioni e rilievi formulati dalla Commissione per la Formazione Post Laurea, l'istituzione e attivazione dei seguenti Master Universitari e Short Master Universitari:

- Master di I livello in *Posturologia e biomeccanica base* (rinnovo);
- Master di II livello in *Data Science - metodologie, analisi, progettazione, soluzioni* (rinnovo);
- Master di II livello in *Scuola in ospedale e istruzione domiciliare* (rinnovo);
- Short Master Universitario in *Risk assessment e valutazione di efficacia del trattamento riabilitativo forense*;
- Short Master in *Luxury Real Estate Marketing*;
- Short Master in *Infection Control Program Team*;
- Short Master in *Vaccinologia*;
- Short Master in *Epidemiologia applicata alla Sanità Pubblica*;
- Short Master in *Fattore HD: Human & Digital nel mondo del lavoro*.

Art.3 - di approvare, previo adeguamento delle proposte alle osservazioni e rilievi formulati dalla Commissione Post Laurea, l'istituzione e attivazione dei seguenti Master Universitari e Short Master Universitari pervenuti oltre la scadenza del 30 settembre prevista dal Regolamento:

- Master di I livello in *App Developer and Secure Code*;
- Master di I livello in *E-Commerce Management e Strategie Digitali*;
- Master di I livello in *Green Management and Sustainable Business*;
- Master di I livello in *Manager delle Imprese Turistiche e della Promozione del Territorio*;
- Master di I livello in *Etica della pace, educazione ai diritti sanitari e ai diritti universali. Tutela della persona e dell'ambiente nel villaggio globale*;
- Master di II livello in *Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali* (rinnovo).

Art.4 - di approvare, con le modifiche suggerite dall'Ufficio, il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Informatica - DIB e il Politecnico di Bari - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - DEI, per la realizzazione del Master di II livello in *"Data Science - metodologie, analisi, progettazione, soluzioni"*, A.A. 2020/2021, del Dipartimento di Informatica, conferendo fin d'ora mandato al Rettore di apportare alla suddetta Convenzione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA - A.A. 2020/2021**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione post-laurea – U.O. Corsi di Perfezionamento ed Alta formazione:

““Gli Uffici riferiscono che, in data 26.11.2020, si è riunita la Commissione Post Laurea per esaminare le proposte di istituzione ed attivazione dei Corsi di Formazione finalizzata, di cui si allegano i progetti (all. 1 e 2).

All’esito dell’esame, si è ritenuto di poter proporre al Consiglio di Amministrazione l’istituzione ed attivazione dei seguenti percorsi formativi:

CORSO DI PERFEZIONAMENTO A.A. 2020/2021	Dipartimento
Risico. Rischio clinico, sicurezza delle cure e medicina legale. Tra clinica ed organizzazione. Coordinatore: Prof. Alessandro Dell’Erba	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina Delibera del Consiglio di Dipartimento del 9.09.2020
CORSO DI ALTA FORMAZIONE A.A. 2020/2021	Dipartimento
Mediatori interculturali etno-clinici. Coordinatore: Prof.ssa Michela Camilla Pellicani	Scienze Politiche, <i>in collaborazione con il Consorzio Nazionale per l’Innovazione Sociale NOVA ONLUS</i> Delibera del Consiglio di Dipartimento del 30.09.2020

“”

Il Rettore, quindi, dopo aver dato lettura dei succitati progetti e del testo della Convenzione attuativa, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consorzio Nazionale per l’Innovazione Sociale NOVA ONLUS, per la realizzazione del Corso di Alta Formazione per “Mediatori interculturali etno-clinici”, proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2004, n. 270 *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509”* e s.m.i.;
- RICHIAMATO il *“Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata”*, emanato con Decreto Rettorale n. 296 del 23.01.2013;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico nella riunione del 31.07.2020;
- VISTE le proposte di istituzione e di attivazione dei Corsi di Formazione finalizzata, come indicate in narrativa;
- VISTO il testo della Convenzione attuativa da stipularsi con il Consorzio Nazionale per l'Innovazione Sociale NOVA ONLUS, per la realizzazione del Corso di Alta Formazione per *“Mediatori interculturali etno-clinici”*, a.a. 2020/2021, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nella riunione del 30.09.2020;
- ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal *“Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata”*;
- ACQUISITO il parere favorevole espresso dalla Commissione Post-Laurea, riunitasi in data 26.11.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

– Sezione post-laurea – U.O. Corsi di Perfezionamento ed Alta formazione;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione e l'attivazione dei seguenti Corsi, per l'a.a. 2020/2021:
 - Corso di Perfezionamento "*Risiko. Rischio clinico, sicurezza delle cure e medicina legale. Tra clinica ed organizzazione*" – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
 - Corso di Alta Formazione per "*Mediatori interculturali etno-clinici*" – Dipartimento di Scienze Politiche;
- di approvare il testo della Convenzione attuativa (All. n. 12 al presente verbale) da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Politiche e il Consorzio Nazionale per l'Innovazione Sociale NOVA ONLUS, per la realizzazione del Corso di Alta Formazione per "*Mediatori interculturali etno-clinici*", a.a. 2020/2021, conferendo mandato al Rettore ad apportarvi, fin d'ora, eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, COMUNE DI BARI, POLITECNICO DI BARI, ADISU PUGLIA E AMTAB S.P.A. PER IL SERVIZIO TRASPORTO URBANO DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, ricorda che questa Università ha stipulato con l’AMTAB S.p.A. una convenzione per il servizio trasporto urbano degli studenti universitari, di durata biennale, con possibilità di rinnovo, con data di scadenza il 31.12.2018.

La convenzione in parola non è stata rinnovata per il biennio successivo per difetto di sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti, il servizio di trasporto, tuttavia, è stato ugualmente garantito dall’AMTAB S.p.A. ai nostri studenti, per il periodo ricompreso tra il 01/01/2019 a tutt’oggi, applicando le tariffe agevolate previste nel testo convenzionale, in considerazione della necessità di incentivare l’uso dei mezzi pubblici a sostegno della mobilità degli studenti universitari valorizzando il concetto di mobilità sostenibile sempre più vicina agli standard di qualità della vita delle città europee.

In data 20 ottobre 2020 l’AMTAB S.p.A. ha trasmesso a mezzo posta elettronica il testo della nuova convenzione, con validità triennale, dal 01/01/2019 al 31/12/2021 che è stato oggetto di valutazione preliminare, da parte sia degli uffici della Direzione scrivente, sia della prof.ssa Antonietta Curci, delegata del Rettore per il Diritto allo Studio e del Prof. Fabio Mavelli, anche per una successiva integrazione delle "Card Universitarie" con il sistema MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica).

Nella bozza di convenzione di seguito riportata si prevede l’applicazione agli studenti Uniba che ne facciano richiesta, delle seguenti agevolazioni tariffarie per l’acquisto dei titoli di viaggio, validi per tutte le linee urbane di trasporto e in tutti i giorni dell’anno:

a) abbonamento mensile al prezzo di € 12,00 (dodici/00);

b) abbonamento annuale (validità dodici mesi) al prezzo di € 70,00 (settanta/00);

è prevista, a carico dell’Università degli studi di Bari Aldo Moro, a copertura dei mancati ricavi (differenza tra le tariffe ordinarie applicate da AMTAB Spa e le tariffe agevolate) una spesa complessiva pari ad euro 175.000,00, per la quale è stato previsto l’accantonamento nel bilancio unico di Ateneo all’articolo 102010104, così suddivisa:

- Anno 2019 - 70.000,00;
- Anno 2020 - 35.000,00 euro (stato di emergenza sanitaria che ha portato alla chiusura anzitempo delle sedi universitarie);
- 2021 – 70.000,00 euro;

l’AmTAB S.p.A. si impegna a fornire un report trimestrale a tutti i soggetti costituiti sull’andamento delle vendite degli abbonamenti (mensili ed annuali) e un report semestrale

a tutti i soggetti costituiti con indicazione del numero di pass rilasciati agli studenti nonché a verificare la fattibilità dell'integrazione delle "Card Universitarie" con il sistema MUVT.

L'Ufficio informa al riguardo che il Politecnico di Bari con nota mail in data 11/12/2020, ha comunicato che i competenti Organi hanno approvato la Convenzione de qua di seguito riportata:

CONVENZIONE

Il Comune di Bari, con sede in Bari, Corso Vittorio Emanuele II n. 84, C.F. 80015010723, rappresentato dal Sindaco Antonio Decaro, XX e domiciliato per la carica presso L'Ente

e

L'AMTAB S.p.A., con sede in Bari, viale Jacobini, Z.I., C. F./P. IVA 06010490727, rappresentato dal Direttore Generale ing. Francesco Lucibello, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

e

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, C.F.80002170720, rappresentata dal Rettore, prof. Stefano BRONZINI, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX domiciliato per la carica presso l'Ente (d'ora innanzi Università)

e

L'A.DI.S.U. Puglia – Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con sede in Bari, via Fortunato 4/G, C.F. – C.F./P.I. 06888240725, rappresentato dal Direttore Generale dott. Gavino NUZZO, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e domiciliato per la carica presso l'Ente (d'ora innanzi A.DI.S.U. Puglia)

e

il Politecnico di Bari, con sede in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, rappresentato dal Rettore Francesco CUPERTINO, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e domiciliato per la carica presso l'Ente (d'ora innanzi Politecnico)

premessato che

- la precedente convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'AMTAB S.p.A., il Comune di Bari, l'A.DI.S.U. Puglia ed il Politecnico di Bari, per il servizio trasporto urbano degli studenti universitari, avente durata di due anni, è scaduta in data 31/12/2018;

- nel periodo compreso tra l'01/01/2019 e la data della stipula della presente convenzione, le agevolazioni sono state comunque riconosciute da Amtab all'utenza, in attuazione della convenzione ancorché non formalmente rinnovata da parte di tutti gli enti;
- le Parti intendono con la presente convenzione perseguire varie finalità tra cui il decongestionamento del traffico, la riduzione dell'inquinamento atmosferico nell'ambito di una mobilità sostenibile, il miglioramento degli standard nazionali di qualità dei servizi per gli studenti;
- il Comune di Bari, nell'ambito delle agevolazioni tariffarie, ha ritenuto, nel corso degli anni, di favorire ed incentivare l'uso dei mezzi pubblici con sensibili ed importanti interventi economici a sostegno della mobilità degli studenti universitari italiani e stranieri con la previsione di stanziamenti dedicati nel bilancio pubblico.

Considerato che

- l'utenza studentesca universitaria, nel corso degli anni, ha mostrato interesse al servizio urbano di trasporto collettivo reso dall'Amtab S.p.A.;
- è necessario individuare forme di fidelizzazione tra Utenti ed Azienda nell'ottica dello sviluppo di una mobilità sostenibile ed efficace;
- a causa della terribile pandemia esplosa agli inizi del 2020, è necessario separare gli anni 2019 e 2021 dal 2020. Nel 2019 le vendite sono risultate regolari e lo stesso si stima per il 2021 ma lo stesso non può dirsi per il 2020 a causa della chiusura anzitempo delle sedi universitarie.

Tanto premesso e considerato, tra le costituite parti,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Agevolazioni Tariffarie pregresse anno 2019

AMTAB S.p.A. si è impegnata a:

fornire a tutti gli studenti italiani e stranieri (iscritti regolarmente ai corsi di laurea, post laurea, dottorato, post dottorato, percipienti un assegno di ricerca) regolarmente iscritti alle Università/Istituti sottoscrittori della presente convenzione, i pass necessari per l'acquisto dei seguenti titoli di viaggio, validi per tutte le linee urbane di trasporto e in tutti i giorni dell'anno:

- a) abbonamento mensile al prezzo di € 12,00 (dodici/00);
- b) abbonamento annuale (validità dodici mesi) al prezzo di € 70,00 (settanta).

Tali agevolazioni tariffarie rientrano nelle tipologie previste dal contratto di servizio tra AMTAB e Comune di Bari approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 324 del 17/04/2019 nell'ambito di quanto previsto dall'art.30 del testo unico sul Trasporto Pubblico Locale.

Articolo 2 – Copertura dei mancati ricavi anno 2019

Gli enti sottoscrittori, per coprire i mancati ricavi derivanti dall'applicazione delle agevolazioni tariffarie, si impegnano a corrispondere ad AMTAB le somme secondo quanto riportato di seguito:

Ente	Importo (Iva al 10% inclusa)
Università di Bari	€70.000,00
Politecnico di Bari	€ 15.000,00
Adisu Puglia	€ 40.000,00
Totale	€ 125.000,00

Le parti concordano, inoltre, che gli enti: Accademia di Belle Arti di Bari ed il Conservatorio di Musica N. Piccinni potranno rientrare nella convenzione senza che gli verrà richiesto alcun contributo.

I mancati ricavi sono pari alla differenza tra le tariffe ordinarie applicate da AMTAB Spa e le tariffe agevolate previste all'art.1 moltiplicate per il numero di abbonamenti rilasciati.

Gli importi degli altri enti saranno erogati indipendentemente dal numero di titoli di viaggio/abbonamenti rilasciati dall'AMTAB.

Gli importi sopra indicati non differiscono da quelli della stessa convenzione relativa al biennio 2017-2018.

Articolo 3 – Agevolazioni Tariffarie anno in corso 2020

Con Deliberazione n. 450 del 22/09/2020, il Comune di Bari ha adottato la politica tariffaria per il 2020 lasciando invariate, rispetto al 2019, le agevolazioni tariffarie per varie categorie di utenti fra cui gli studenti.

Per quanto sopra, l'AMTAB S.p.A. si impegna a:

fornire a tutti gli studenti italiani e stranieri (iscritti regolarmente ai corsi di laurea, post laurea, dottorato, post dottorato, percipienti un assegno di ricerca) regolarmente iscritti alle Università/Istituti sottoscrittori della presente convenzione, i pass necessari per l'acquisto dei seguenti titoli di viaggio, validi per tutte le linee urbane di trasporto e in tutti i giorni dell'anno:

- a) abbonamento mensile al prezzo di € 12,00 (dodici/00);
- b) abbonamento annuale (validità dodici mesi) al prezzo di € 70,00 (settanta).

Articolo 4 – Copertura dei mancati ricavi anno 2020

Come già accennato, il lockdown imposto alle strutture accademiche ha certamente compromesso l'andamento delle vendite e quindi si dovrà considerare plausibile un dimezzamento dei contributi da parte degli enti, i quali per coprire i mancati ricavi derivanti dall'applicazione delle agevolazioni tariffarie, si impegnano a corrispondere ad AMTAB le somme secondo quanto riportato di seguito:

Ente	Importo (Iva al 10% inclusa)
Università di Bari	€35.000,00
Politecnico di Bari	€ 7.500,00
Adisu Puglia	€ 20.000,00
Totale	€ 62.500,00

Le parti concordano, inoltre, che gli enti: Accademia di Belle Arti di Bari ed il Conservatorio di Musica N. Piccinni potranno rientrare nella convenzione senza che gli verrà richiesto alcun contributo.

I mancati ricavi sono pari alla differenza tra le tariffe ordinarie applicate da AMTAB Spa e le tariffe agevolate previste all'art.1 moltiplicate per il numero di abbonamenti rilasciati.

Gli importi degli altri enti saranno erogati indipendentemente dal numero di titoli di viaggio/abbonamenti rilasciati dall'AMTAB.

Gli importi sopra indicati sono stati calcolati considerando solo 6 mesi di attività (gen,feb,sett,ott,nov,dic).

Articolo 5 – Copertura dei mancati ricavi anno 2021

Gli enti sottoscrittori, per coprire i mancati ricavi derivanti dall'applicazione delle agevolazioni tariffarie, si impegnano a corrispondere ad AMTAB le somme secondo quanto riportato di seguito:

Ente	Importo (Iva al 10% inclusa)
Università di Bari	€70.000,00
Politecnico di Bari	€ 15.000,00
Adisu Puglia	€ 40.000,00
Totale	€ 125.000,00

Le parti concordano, inoltre, che gli enti: Accademia di Belle Arti di Bari ed il Conservatorio di Musica N. Piccinni potranno rientrare nella convenzione senza che gli verrà richiesto alcun contributo.

I mancati ricavi sono pari alla differenza tra le tariffe ordinarie applicate da AMTAB Spa e le tariffe agevolate previste all'art.1 moltiplicate per il numero di abbonamenti rilasciati.

Gli importi degli altri enti saranno erogati indipendentemente dal numero di titoli di viaggio/abbonamenti rilasciati dall'AMTAB.

Gli importi sopra indicati non differiscono da quelli della stessa convenzione relativa al biennio 2017-2018.

Articolo 6 – Impegni di AMTAB S.p.a

AMTAB Spa si impegna a:

- ad erogare le agevolazioni di cui all'art.1 fino al raggiungimento del plafond messo a disposizione degli enti a copertura dei mancati ricavi;
- a garantire la libera circolazione gratuita sugli autobus aziendali dei partecipanti a convegni, a manifestazioni organizzate dai Soggetti costituiti, previa indicazione del periodo e modalità di riconoscimento dei partecipanti (pass appositamente rilasciati);
- a fornire un report trimestrale a tutti i soggetti costituiti sull'andamento delle vendite degli abbonamenti (mensili ed annuali);
- a fornire un report semestrale a tutti i soggetti costituiti con indicazione del numero di pass rilasciati per studenti, suddivisi per Università, Politecnico, Accademia, Conservatorio;
- a migliorare il servizio in relazione alle esigenze rappresentate dall'Utenze ed alle proposte delle parti costituite che si riservano, con l'istituzione di un tavolo tecnico, di monitorare la qualità del servizio stesso, tenuto conto delle risorse aziendali disponibili e dei servizi minimi finanziati dalla Regione Puglia per la Città di Bari, coerentemente allo sviluppo ed alla implementazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, in via di applicazione da parte delle Ripartizioni Comunali competenti;
- a fornire, attraverso la Carta dei Servizi e/o link al sito AMTAB, ai collegi universitari ed alle strutture URP delle Università/Istituti tutte le informazioni utili su orari e linee del trasporto pubblico;
- a verificare la fattibilità dell'integrazione delle "Card Universitarie" con il sistema MUVT.

Articolo 7 - Modalità di rilascio di pass ed abbonamenti

Le modalità di richiesta e di rilascio dei pass abilitanti all'acquisto di abbonamenti mensili ed annuali sono quelle previste dalle norme regolamentari dell'AMTAB S.p.A.

I titoli di viaggio sono acquistabili presso l'Ufficio Abbonamenti di Bari in via Trevisani 206 e presso le rivendite autorizzate dislocate nella città.

Articolo 8 – Pubblicità e comunicazione

Le parti si impegnano ad adottare forme opportune di pubblicizzazione dell'iniziativa, per il raggiungimento degli obiettivi comuni concordati.

Articolo 9 - Durata

La presente convenzione ha durata di anni tre a partire dal 01/01/2019 e fino al 31/12/2021 e potrà essere rinnovata.

Articolo 10 – Modalità di pagamento

Gli importi da parte degli enti accademici saranno corrisposti in rate semestrali, dietro presentazione di rendiconto e fattura da parte di AMTAB da saldarsi entro sessanta giorni dalla data della fattura.

Le modalità di pagamento tra AMTAB e Comune sono disciplinate dal vigente contratto di servizio.

Trattandosi di una convenzione stipulata tra un'azienda in house del Comune di Bari ed enti accademici e non essendovi stata gara, non sarà necessario produrre un Cig per la fatturazione.

I pagamenti saranno eseguiti in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Le parti e AMTAB S.p.A. saranno obbligati al rispetto di quanto stabilito dalla Legge 136/2010 e s.m.i.

Articolo 11 – Sospensione del servizio

In caso di enti morosi, l'Azienda si riserva il diritto di non rilasciare alcun titolo sino a quando la posizione debitoria non sarà rientrata.

Articolo 12 – Comitato di monitoraggio

È istituito presso il Comune di Bari il comitato per il monitoraggio della qualità del servizio, presieduto dall'Assessore alle politiche giovanili o suo Delegato e composta da:

- un rappresentante di AMTAB;
- Un rappresentante di tutti gli enti sottoscrittori;
- due rappresentanti degli studenti di ogni istituzione universitaria sottoscrittrice della presente convenzione.

Il comitato di monitoraggio è convocato dal Presidente almeno due volte l'anno ovvero ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno il 50%+1 dei componenti del comitato di monitoraggio.

Articolo 13- Efficacia

La presente convenzione dal momento della firma del singolo sottoscrittore, si perfeziona e diviene integralmente efficace per ciascun ente e le rispettive e reciproche obbligazioni nei confronti di AMTAB e Comune di Bari separatamente e indipendentemente dalla sottoscrizione degli altri enti.

Articolo 14 – Registrazioni

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

Articolo 15 – Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Bari lì,

COMUNE DI BARI
Sindaco ing. Antonio DECARO

AMTAB S.p.A.
Direttore Generale ing. Francesco
LUCIBELLO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI A. MORO
 Rettore prof. Stefano BRONZINI

POLITECNICO DI BARI
 Rettore prof. Francesco CUPERTINO

A.DI.S.U. Puglia
Presidente dott. Gavino NUZZO

“63”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Convenzione per il servizio trasporto urbano degli studenti universitari, stipulata tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'ADISU Puglia, il Politecnico di Bari e l'AMTAB S.p.A., per il biennio 2017/2018 e scaduta in data 31.12.2018;

CONSIDERATO che l'AMTAB S.p.A. ha, comunque, riconosciuto le agevolazioni tariffarie all'utenza studentesca, in attuazione della suddetta Convenzione, seppure non formalmente rinnovata da parte di tutti gli Enti, per il periodo ricompreso tra l'01.01.2019 e il 31.12.2020;

VISTO lo schema di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'ADISU Puglia, il Politecnico di Bari e l'AMTAB S.p.A., pervenuto a mezzo posta elettronica dall'AMTAB in data 20.10.2020, relativo al triennio 2019/2021;

TENUTO CONTO dell'interesse mostrato dall'utenza studentesca al servizio urbano collettivo;

RAVVISATA la necessità di intervenire a sostegno della mobilità studentesca;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di competenza, lo schema della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'ADISU Puglia, il Politecnico di Bari e l'AMTAB S.p.A. per il servizio di trasporto urbano degli studenti universitari, per il triennio 2019/2021, dando fin d'ora mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 70.000 sull'Art. 1020210104 – Acc. n. 19/8480 – Anno 2019;
- per € 35.000 sull'Art. 102010104 – Subacc. n. 20/17373 – Anno 2020;
- per l'anno 2021 iscrizione di un importo pari a € 70.000 nella previsione di budget di cui al bilancio di previsione 2021 in corso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RINNOVO DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA RETE NAZIONALE EURODESK**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Orientamento allo Studio e Tutorato:

“L’Unità Operativa Orientamento allo studio e Tutorato della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti riferisce che è pervenuta all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con nota prot. n. 75003 del 23/11/2020 (all.1), da parte della Presidenza Nazionale Italiana Eurodesk, la documentazione relativa alla procedura per il rinnovo dell’adesione alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk per il 2021 (all. 2).

La U.O. fa presente che questa Università, sede dell’Agenzia Eurodesk Bari, ha sottoscritto, a seguito della delibera del C. di A. del 13/01/2014, l’Accordo di Partenariato con Eurodesk Italy con scadenza 31/12/2020, in ragione del programma comunitario Erasmus+ 2014-2020, e che la procedura per il rinnovo dell’adesione alla rete nazionale italiana Eurodesk per il 2021 prevede la compilazione di un nuovo Accordo di Partenariato a copertura del nuovo settennato del programma Erasmus 2021-2027.

La U.O. ricorda che Eurodesk è la struttura europea per l’informazione dei giovani sui programmi europei rivolti alla gioventù, co-finanziata dalla Commissione Europea, Direzione Generale Istruzione e Cultura, nell’ambito del programma Erasmus, presente in 36 Paesi europei con strutture di coordinamento nazionale. Conta oltre 1.100 punti di informazione locale, di cui circa 80 in Italia, sul territorio nei Paesi aderenti alla rete europea.

La titolarità della struttura Eurodesk è affidata dalla Commissione europea, Direzione Generale Istruzione e Cultura, all’organismo di diritto pubblico no-profit Eurodesk Italy, in accordo con l’Agenzia Nazionale per i Giovani e sotto la revisione dell’autorità nazionale italiana per le politiche per la gioventù, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Gioventù e del servizio civile universale.

Obiettivo della Rete Eurodesk è diffondere tra i giovani, nella maniera più ampia, l’informazione sui programmi europei promossi dall’Unione europea e dal Consiglio d’Europa. Con una strategia di informazione diffusa, Eurodesk vuole raggiungere soprattutto quei giovani non appartenenti ad organizzazioni giovanili strutturate e il cui accesso ai programmi europei è, in quanto tali, generalmente più difficoltoso, ed aumentare la possibilità di partecipazione delle nuove generazioni alle opportunità offerte dall’Unione europea, nella consapevolezza che l’informazione accessibile a tutti gli interessati produce pari opportunità, consentendo ai giovani di abbattere le distanze culturali e promuovendo così la manifestazione dei diritti di cittadinanza dei giovani in Europa.

La U.O. riferisce che il nuovo testo dell’Accordo di Partenariato proposto da Eurodesk Italy (all. 3), corrispondente alla tipologia di adesione alla rete in qualità di Agenzia, non presenta variazioni sostanziali rispetto all’Accordo di Partenariato in scadenza (all. 4), ma poche modifiche legate all’aggiornamento di alcuni dati.

In particolare, l’articolo 5, relativo alla “Durata dell’adesione alla rete nazionale italiana Eurodesk” riporta il periodo di validità dell’Accordo di Partenariato 2021-2027, che va dal 1/01/2021 al 31/12/2027, in ragione del programma europeo Erasmus.

Per quanto riguarda l'articolo 6, relativo ai "Compiti spettanti ai Punti Locali Eurodesk", non ci sono variazioni, pertanto l'Università di Bari, sede dell'Agenzia Eurodesk Bari, nel sottoscrivere l'Accordo di Partenariato 2020-2027, si impegna a:

- “
- nominare un/a referente del Punto Locale Eurodesk (competente in materia di informazione giovanile e preferibilmente con conoscenza della lingua inglese);
 - mettere a disposizione uno spazio fisico dove ospitare gli archivi, sia cartacei che informatici, di Eurodesk favorendone l'auto-consultazione gratuita da parte dei giovani;
 - promuovere a livello locale, su tutti i siti web ed i servizi di social network gestiti dall'Ente con riferimento al settore della gioventù una informazione capillare sull'esistenza del punto di informazione Eurodesk;
 - mettere a disposizione del Punto Locale Eurodesk una attrezzatura minima consistente in un personal computer dedicato ed una connessione Internet (almeno ADSL);
 - consentire al/la referente di partecipare alle attività e agli incontri/seminari di informazione e aggiornamento promossi e realizzati dalla rete nazionale italiana di Eurodesk, alle condizioni descritte nel documento di presentazione dell'adesione ad Eurodesk Italy;
 - versare la quota di adesione alla rete nazionale italiana Eurodesk come specificato nel successivo punto 10 del presente documento.”.

I successivi articoli 8 e 9, relativi a "Esclusioni" e "Identificazione dell'Agenzia Eurodesk (AGE)", e 11, 12 e 13, relativi a "Foro competente", "Firme per accettazione" e "Approvazione specifica" non presentano variazioni.

Modifiche sono invece presenti nell'art. 10 su "Quota di adesione alla rete nazionale". In particolare, resta invariato l'importo della quota di adesione alla rete in qualità di Agenzia, pari ad EUR 4.392,00 (comprensivi di IVA al 22%), ma cambiano le modalità di versamento della stessa, in quanto il nuovo Accordo prevede:

- a) il 50%, pari a EUR 2.196,00 (iva al 22% compresa) entro e non oltre il 28 febbraio 2021;
- b) il saldo, pari a EUR 2.196,00 (iva al 22% compresa) entro e non oltre il 30 aprile 2021.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo della rete nazionale Eurodesk, l'Ufficio rappresenta che la Presidenza di Eurodesk Italy nella nota succitata informa che "per il prossimo anno, come conseguenza all'emergenza Covid-19, non è stato ritenuto opportuno modificare l'attuale assetto, puntando piuttosto ad ampliare la rappresentanza territoriale. Nel corso del 2021, tenendo in debita considerazione l'evoluzione della situazione nazionale ed europea, saranno avviate una serie di consultazioni per ridisegnare la rete, con l'obiettivo di porre in più forte sinergia i livelli regionale e locale nei settori dell'informazione, della promozione, dell'orientamento e della progettazione della mobilità per l'apprendimento dei giovani. “.

Pertanto, anche nel 2021, sarà possibile aderire alla rete in qualità di:

Antenna sulla Mobilità per l'Apprendimento dei giovani (con formazione, supporto e strumenti atti a fornire servizi di informazione e promozione sui programmi europei di interesse per i giovani), con quota di adesione annuale di EUR 1.800,00 (al netto di IVA);

Agenzia sulla Mobilità per l'Apprendimento dei giovani (con formazione, supporto e strumenti atti a fornire servizi di informazione, promozione e orientamento sui programmi europei di interesse per i giovani), con quota di adesione annuale di EUR 3.600,00 (al netto di IVA);

Centro sulla Mobilità per l'Apprendimento dei giovani (con formazione, supporto e strumenti atti a fornire servizi di informazione, promozione, orientamento e progettazione

sui programmi europei di interesse per i giovani e nel più vasto ambito dell'euro-progettazione), con quota di adesione annuale di EUR 5.450,00 (al netto di IVA).

La U.O. ricorda che questa Università ha sempre aderito, dal 2014 ad oggi, alla Rete Eurodesk come Agenzia.

La data limite entro la quale effettuare l'invio dell'Accordo di Partenariato controfirmato è fissata per il 15 dicembre 2020. A tal proposito, l'Ufficio riferisce di aver provveduto ad inviare una richiesta di proroga della suddetta scadenza, così come previsto nella procedura del rinnovo dell'adesione alla rete.

L'Ufficio riferisce che, in linea con la mission della Rete Eurodesk, obiettivo generale dell'Agenzia Eurodesk di Bari presso questa Università è promuovere la conoscenza delle opportunità che l'U.E. offre per la mobilità educativo/formativa transnazionale dei giovani, soprattutto nell'ambito del programma Erasmus+ 2014-2021; sviluppare, accrescere e consolidare negli studenti, la percezione dell'importanza delle competenze trasversali ai fini di una maggiore occupabilità; favorire il processo di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Bari promuovendo la presenza di un Punto Locale Eurodesk all'interno dell'Università e le opportunità di mobilità che questa offre in favore dei giovani. In particolare, durante il settennato 2014-2020 l'Agenzia ha perseguito tali obiettivi attraverso le seguenti tipologie di attività svolte dal referente Giulia Falcone:

- diffusione delle informazioni sulle opportunità e gli strumenti per la mobilità transnazionale dei giovani attraverso pubblicazioni sulla pagina web dell'Agenzia Eurodesk Bari e sulla homepage Uniba, l'utilizzo della mailist degli studenti Uniba, la diffusione all'interno di Uniba di un infosheet mensile;

- partecipazione ad eventi ed incontri sul tema della mobilità dei giovani in Europa nelle strutture Uniba (seminari, incontri, notte dei ricercatori, Openday) e presso istituzioni esterne (Scuole superiori della di Bari e provincia in occasione di Giornate di Orientamento allo studio o giornate dedicate all'Europa, strutture della Regione Puglia, Saloni dello Studente, Festa dei Popoli, Associazioni giovanili);

- accompagnamento alla visita dell'Ateneo da parte di gruppi di ragazzi stranieri in mobilità nell'ambito di progetti Erasmus+ di scambi di giovani;

- organizzazione di infoday e trainingday presso Uniba sulla mobilità dei giovani e sugli strumenti per la mobilità, in collaborazione con Eurodesk Italy e le Agenzie nazionali ANG, Indire e INAPP;

- attività di sportello per informare e orientare giovani e studenti sulle opportunità di mobilità all'estero attraverso colloqui individuali;

- collaborazione con il Centro Europe Direct Puglia (organizzazione di eventi e partecipazione ad attività programmate dal Centro);

- adesione alla Campagna annuale di comunicazione di Eurodesk Italy "Time to Move", con la partecipazione ad eventi che si svolgono nel mese di Ottobre.

- partecipazione alle attività di informazione e formazione del coordinamento di Eurodesk Italy, dedicato ai referenti Eurodesk, e partecipazione alle riunioni annuali di aggiornamento e formazione.

Infine, l'Ufficio fa presente che è pervenuta in data 16/12/2020 la nota della U.O. Bilanci e Monitoraggio Flussi Finanziari, con la quale si comunica che la copertura del costo relativo al rinnovo di adesione alla rete Eurodesk per il 2021, per un ammontare pari ad Euro 4.392,00, è assicurata dalla previsione di Budget Economico dell'esercizio 2021 sull'articolo di bilancio 102110103 "Quote associative e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti".

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 22.12.2020, ha espresso parere favorevole in ordine all'adesione in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera, in data 13.01.2014, in ordine all'approvazione dell'Accordo di Partenariato per la partecipazione alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e Eurodesk Italy, nel periodo 2014-2017;
- VISTO l'Accordo di Partenariato per la partecipazione alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Eurodesk Italy, sottoscritto in data 15.01.2014;
- VISTA la documentazione relativa alla procedura per il rinnovo dell'adesione alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk per il 2021, pervenuta, con nota prot. n. 75003 del 23.11.2020, dalla Presidenza Nazionale Italiana Eurodesk all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO l'Accordo di Partenariato tra l'Università degli Studi di Bari e Eurodesk Italy, per il periodo 2020-2027 (All. n. 13 al presente verbale), con cui si rinnova l'adesione come Agenzia alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk per l'anno 2021;
- ACCERTATA la necessaria disponibilità finanziaria, assicurata dalla previsione di Budget Economico dell'esercizio 2021 sull'articolo di bilancio 102110103, come comunicato con nota *email* in data 16.12.2020 della Direzione Risorse Finanziarie - U.O. Bilanci e Monitoraggio Flussi Finanziari;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Orientamento allo Studio e Tutorato;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 22.12.2020,

DELIBERA

- di approvare l'adesione alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk in qualità di Agenzia Locale Eurodesk - per l'anno 2021 - e la sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato tra l'Università degli Studi di Bari e Eurodesk Italy, per il periodo 2020-2027 (All. n. 13 al presente verbale);
- che la quota di adesione alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk, per l'anno 2021, pari ad Euro 4.392,00, gravi sull'articolo di bilancio 102110103 "*Quote associative e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti*", giusta nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE DI N. 2 PREMI DI LAUREA "PIO'S SPECIALISTIC NURSE" DESTINATI A SOSTENERE LA RICERCA INFERMIERISTICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che facendo seguito alla lettera d'intenti assunta al protocollo generale con n. 42222 del 31.05.2019 del dott. Cosimo Catalano, Presidente dell'Associazione Pio's Lifelong Learning Perioperative Specialistic Nurse con sede a Ruvo di Puglia (Ba), è stato indetto con D.Dec. n. 300 del 17.07.2019 il concorso, per titoli, per l'assegnazione di n. 2 premi di laurea denominati "Pio's Specialistic Nurse", dell'importo pari a 1.000,00 € (mille) cadauno, da assegnare secondo la seguente ripartizione:

a) n. 1 (un) premio di laurea da assegnare ad un laureato magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbia conseguito il titolo di studio senza iscrizioni fuori corso, elaborando una tesi sulle strategie di controllo delle infezioni del sito chirurgico;

b) n. 1 (un) premio di laurea da assegnare ad un diplomato al Master di I° livello in "Infermieristica di sala operatoria" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbia elaborato una tesi sull'importanza del guanto chirurgico per la prevenzione delle infezioni del sito chirurgico e di quelle occupazionali.

Il Rettore informa che alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al succitato concorso, fissata per il giorno 16.09.2019, non sono pervenute domande di partecipazione e che pertanto è andato deserto.

L'Associazione Pio's Lifelong Learning Perioperative Specialistic Nurse, con nota prot. n. 48884 del 02.09.2020, ha manifestato la volontà che sia indetto un nuovo concorso per l'assegnazione dei n. 2 (due) premi di laurea dell'importo pari a € 1000,00 (mille) cadauno, la cui relativa copertura finanziaria pari a € 2.000,00 (duemila) graverà sull'Articolo di Bilancio 102010112 "Altre Borse" - UPB "Amministrazione Centrale" acc. n. 2019/26170, da assegnare secondo la seguente nuova ripartizione:

a) n. 1 (un) premio di laurea da assegnare ad un laureato magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" che abbia conseguito il titolo di studio in una delle Università pugliesi, elaborando una tesi sperimentale sull'importanza della struttura organizzativa e di quanto la stessa impatti sul benessere psicofisico degli operatori;

b) n. 1 (un) premio di laurea da assegnare ad un laureato di I° livello in "Infermieristica" che abbia conseguito il titolo di studio in una delle Università pugliesi, elaborando una tesi sperimentale sulle strategie di controllo delle infezioni del sito chirurgico.

I premi sono intitolati "Pio's Specialistic Nurse" e sono finalizzati a sostenere la ricerca infermieristica.

Sono ammessi a partecipare alle selezioni per ciascuna delle due succitate ripartizioni dei premi di laurea i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a):

1) aver conseguito Laurea Magistrale in “Scienze infermieristiche e ostetriche” presso una delle Università pugliesi, in non più di due anni oltre la durata legale del corso;

2) aver elaborato una tesi di laurea sperimentale sull'importanza della struttura organizzativa e di quanto la stessa impatti sul benessere psicofisico degli operatori.

b):

1) aver conseguito la laurea di 1° livello in “Infermieristica” presso una delle Università pugliesi, in non più di due anni oltre la durata legale del corso;

2) aver elaborato una tesi sperimentale sulle strategie di controllo delle infezioni del sito chirurgico.

Le domande dei candidati verranno valutate da un'apposita Commissione giudicatrice, costituita da due docenti nominati con provvedimento rettorale d'intesa col Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso e da un rappresentante del donante.

La Commissione giudicatrice formulerà, a proprio insindacabile giudizio, due distinte graduatorie di merito, una per ciascuna delle due ripartizioni dei premi di laurea, in relazione alla qualità dell'elaborato della tesi di laurea. A parità di punteggio, prevarrà il candidato che ha conseguito il titolo di studio con una votazione più alta. In caso di ulteriore parità, prevarranno le condizioni di reddito più disagiate, individuate sulla base del modello ISEE. I premi di laurea saranno assegnati con decreto rettorale secondo l'ordine di merito delle graduatorie di cui al precedente articolo.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli di questa Università e di quanto espressamente concordato con i donanti, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre per l'A.A. 2019/2020 il bando di concorso, per titoli, di seguito riportato:

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE DI N.2 (DUE) PREMI DI LAUREA “PIO'S SPECIALISTIC NURSE” DESTINATI A SOSTENERE LA RICERCA INFERMIERISTICA.

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

L'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, d'intesa con l'Associazione Pio's Lifelong Learning Perioperative Specialistic Nurse di Ruvo di Puglia (Ba), indice per l'A.A. 2019/2020 un bando di concorso, per titoli, per l'assegnazione di n. 2 premi di laurea denominati “*Pio's Specialistic Nurse*”, dell'importo pari a 1.000,00 € (mille) cadauno, al lordo degli oneri a carico del percipiente.

I premi sono così ripartiti:

a) n. 1 (un) premio di laurea da assegnare ad un laureato magistrale in “Scienze infermieristiche e ostetriche” che abbia conseguito il titolo di studio in una delle Università pugliesi, elaborando una tesi sperimentale sull'importanza della struttura organizzativa e di quanto la stessa impatti sul benessere psicofisico degli operatori;

b) n. 1 (un) premio di laurea da assegnare ad un laureato di 1° livello in “Infermieristica” che abbia conseguito il titolo di studio in una delle Università pugliesi, elaborando una tesi sperimentale sulle strategie di controllo delle infezioni del sito chirurgico.

I premi sono interamente finanziati dall'Associazione Pio's Lifelong Learning Perioperative Specialistic Nurse di Ruvo di Puglia (Ba) e sono volti a sostenere la ricerca infermieristica.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

a) Per l'assegnazione del premio di laurea di cui all'art.1, lettera a), sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) aver conseguito Laurea Magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" presso una delle Università pugliesi, in non più di due anni oltre la durata legale del corso;
- 2) aver elaborato una tesi di laurea sperimentale sull'importanza della struttura organizzativa e di quanto la stessa impatti sul benessere psicofisico degli operatori.

Alla domanda dovranno essere allegati, *pena l'esclusione dal concorso*:

- autocertificazione relativa al conseguimento della laurea magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" con indicazione del voto, data e Sede di conseguimento del titolo;
- copia della tesi di laurea in formato digitale su CD ROM/DVD;
- attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

b) Per l'assegnazione del premio di laurea di cui all'art.1, lettera b), sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) aver conseguito la laurea di I° livello in "Infermieristica" presso una delle Università pugliesi, in non più di due anni oltre la durata legale del corso;
- 2) aver elaborato una tesi sperimentale sulle strategie di controllo delle infezioni del sito chirurgico.

Alla domanda dovranno essere allegati, *pena l'esclusione dal concorso*:

- autocertificazione relativa al conseguimento della laurea di I° livello in "Infermieristica" con indicazione del voto, data e Sede di conseguimento del titolo;
- copia della tesi di diploma in formato digitale su CD ROM/DVD;
- attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera secondo il *fac-simile allegato*, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità – Palazzo Ateneo – ingresso via Crisanzio – 70121 Bari, va spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, **entro e non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione del bando**.

Nel caso di spedizione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

L'Amministrazione universitaria si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio.

ART. 4**COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione giudicatrice, costituita da due docenti nominati dal Magnifico Rettore d'intesa col Direttore del

Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso e da un rappresentante del donante.

**ART. 5
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione giudicatrice formulerà, a proprio insindacabile giudizio, due distinte graduatorie di merito, una per ciascuna delle due ripartizioni dei premi di laurea di cui all'art. 1, in relazione alla qualità dell'elaborato della tesi di laurea.

A parità di punteggio, prevarrà il candidato che ha conseguito il titolo di studio con una votazione più alta. In caso di ulteriore parità, prevarranno le condizioni di reddito più disagiate, individuate sulla base del modello ISEE.

**ART. 6
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

I premi di laurea saranno assegnati con decreto rettorale secondo l'ordine di merito delle graduatorie di cui al precedente articolo.

**ART. 7
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché alla normativa vigente.

**ART. 8
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rdp@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 9
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità.””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 22.12.2020, ha espresso parere favorevole in ordine all'istituzione dei premi di laurea in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il *Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*, emanato con D.R. n. 4149 del 13.05.2002, approvato dal Senato Accademico e da questo Consesso, rispettivamente, nelle sedute del 19.11 e 22.11.2019;

VISTO il D.Dec. n. 300 del 17.07.2019 con il quale è stato indetto il concorso, per titoli, per l'assegnazione di n. 2 premi di laurea denominati "*Pio's Specialistic Nurse*", dell'importo pari a € 1.000,00 (mille) cadauno, da assegnare ad un laureato magistrale in "*Scienze infermieristiche e ostetriche*" e ad un diplomato al Master di I° livello in "*Infermieristica di sala operatoria*" di questa Università;

TENUTO CONTO che, alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al succitato concorso, fissata per il giorno 16.09.2019, non sono pervenute domande di partecipazione e che, pertanto, è andato deserto;

PRESO ATTO della nota prot. n. 48884 del 02.09.2020, in ordine alla manifestazione di volontà da parte dell'Associazione *Pio's Lifelong Learning Perioperative Specialistic Nurse* per l'indizione di un nuovo concorso per l'assegnazione di n. 2 (due) premi di laurea dell'importo pari a € 1000,00 (mille) cadauno, da assegnare ad un

- laureato magistrale in “*Scienze infermieristiche e ostetriche*” e ad un laureato di I° livello in “*Infermieristica*”, estendendo la partecipazione ai candidati che abbiano conseguito il titolo in una Università pugliese;
- VISTO il bando di concorso predisposto per il conferimento dei suddetti premi, per l’A.A. 2019/2020;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.12.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità;
- VISTA la nota *email*, in data 25.09.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione della copertura finanziaria,

DELIBERA

- l’istituzione di un concorso pubblico per titoli per il conferimento di n. 2 (due) premi di laurea “*Pio’s Specialistic Nurse*” destinati a sostenere la ricerca infermieristica, emanando il bando di concorso pubblico, per titoli, per l’assegnazione di n. 2 (due) premi di laurea “*Pio’s Specialistic Nurse*” per l’A.A. 2019/2020.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 2.000,00 sull’Art. n. 102010112 “*Altre Borse*” – Anno 2019 – Acc. n. 26170.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CORSI DI MASTER, SHORT MASTER E FORMAZIONE FINALIZZATA, AA.AA. 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021, COORDINATI/DIRETTI DAL PROF. FRANCESCO INCHINGOLO. ADEMPIMENTI

Rientra il Direttore responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti, dott. F. L. My (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post-Laurea, unitamente ai relativi allegati, già posti a disposizione dei presenti:

OMISSIS

*

**

Il Rettore, quindi, informa che il Senato Accademico, nella riunione del 22.12.2020, ha deliberato:

- di fare propri gli indirizzi interpretativi espressi dall'Avvocatura di Ateneo nel relativo parere e, per l'effetto, di revocare la sospensione delle attività inerenti i Corsi di Master, Short Master e Formazione finalizzata in oggetto, già deliberata nella riunione del 31.07.2020, al fine di consentire l'adozione, in via di autotutela e a sanatoria, dei provvedimenti amministrativi più opportuni in relazione sia ai Corsi che alle posizioni dei singoli interessati, in linea con i suddetti indirizzi interpretativi;
- di approvare l'operato dei competenti Uffici della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post-Laurea rispetto alle istanze di rimborso delle somme versate dagli interessati, come illustrato in narrativa.

OMISSIS

Si allontana la dott.ssa F.L. My (sospensione del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

OMISSIS

*

**

DELIBERA

per quanto di competenza, di far propria la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 22.12.2020 e, nello specifico:

- di fare propri gli indirizzi interpretativi espressi dall'Avvocatura di Ateneo nel parere di cui in premessa e, per l'effetto, di revocare la sospensione delle attività inerenti i Corsi di Master, Short Master e Formazione finalizzata in oggetto, già deliberata nella riunione del 31.07.2020, al fine di consentire l'adozione, in via di autotutela e a sanatoria, dei provvedimenti amministrativi più opportuni in relazione sia ai Corsi che alle posizioni dei singoli interessati, in linea con i suddetti indirizzi interpretativi;
- di approvare l'operato dei competenti Uffici della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post-Laurea rispetto alle istanze di rimborso delle somme versate dagli interessati.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NELL'AMBITO DEI PIANI PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO (POT): DETERMINAZIONI

Rientra il Direttore responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa F. L. My (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma congiunta del delegato del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, e del Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My ed invita la dott.ssa My a voler relazionare in merito:

““Con DM n. 435 del 6.8.2020, riguardante l'integrazione delle linee generali di indirizzo per la programmazione delle Università 2019-2021, adottate con il DM del 25.10.2019, n. 989, riguardante sia le risorse destinate ai programmi degli Atenei, sia quelle inizialmente destinate ai progetti Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato, sono state definite nuove indicazioni operative ai fini dell'attuazione dei relativi interventi nel corso del corrente a.

In particolare, gli Atenei provvedono ad utilizzare le risorse relative agli anni 2019 e 2020, destinate per i predetti Piani, per il sostegno di progetti di orientamento autonomamente elaborati, al fine di promuovere immatricolazioni all'a.a. 2020/2021 e 2021/2022, tenuto conto degli obiettivi indicati nell'allegato n. 2, punto 2, del citato DM n. 989/2019.

All'Università di Bari Aldo Moro sono stati assegnati per l'anno 2020 per PLS e POT euro 220.682 e il medesimo importo è stato assegnato per l'anno 2019; entro il mese di dicembre 2021 il MUR provvede al monitoraggio dell'utilizzo delle predette risorse e dei risultati raggiunti, anche avvalendosi dei dati inseriti in ANS e le somme eventualmente non utilizzate sono recuperate a valere sulle assegnazioni FFO relative all'anno successivo.

Al fine di definire i criteri per l'accesso al finanziamento di cui trattasi è stato predisposto apposito Bando, di seguito riportato.

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 423 del 4.2.2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 12467 del 20.10.2008;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 2224 del 15.7.2016;

VISTO il Decreto Ministeriale n.1047 del 29 dicembre 2017 e le allegate linee guida;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento UE 2017/679 in materia di tutela dei dati personali e successivi Decreti di adeguamento della normativa nazionale;

VISTA la delibera del Senato Accademico del XXXXXXXXXXXX;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del XXXXXXXXXXXX;

DECRETA

di emanare il seguente **bando per il finanziamento di progetti nell'ambito dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT)**

Art. 1 – Obiettivi del Bando

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro, anche grazie alla sinergia con l'Ufficio Scolastico Regionale e all'impegno dei suoi Dipartimenti, è da tempo dedita a molteplici attività di formazione finalizzate all'orientamento agli studi universitari, dirette agli studenti e immatricolandi ai Corsi di Studio triennali e magistrali a ciclo unico, realizzate anche in collaborazione con i docenti delle scuole superiori di secondo grado. Fra queste attività compaiono i Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT).

Il D.M. n. 435 del 6 agosto 2020, concernente l'integrazione delle Linee Generali di Indirizzo per il triennio 2019-2021 adottate con il D.M. n. 989 del 25.10.2019, ha disposto in particolare all'art. 2 l'utilizzo delle risorse assegnate agli Atenei relativamente agli anni 2019 e 2020 per il PLS e i POT e volte al sostegno di progetti di orientamento autonomamente elaborati, anche congiuntamente tra più sedi, al fine di promuovere le immatricolazioni agli anni accademici 2020/2021 e al 2021/2022, tenuto conto degli obiettivi indicati nell'allegato 2, punto 2, del D.M. n. 989 del 2019.

All'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono stati assegnati, complessivamente per il PLS e per il POT, Euro 220.682 per l'anno 2019 e Euro 220.682 per l'anno 2020.

L'Ateneo intende pertanto sostenere e stimolare proposte progettuali volte all'implementazione di tali attività nell'ambito dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) per i Corsi di Studio di ambito non scientifico.

Art. 2 –Proposte finanziabili

Le proposte finanziabili riguardano in particolare i percorsi di orientamento messi in atto dall'Ateneo in collaborazione con gli istituti scolastici al fine di supportare le studentesse e gli studenti in una scelta consapevole del proprio progetto di formazione universitaria.

Tali percorsi mirano a dare allo studente l'opportunità di:

- a) conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale
- b) conoscere i settori del lavoro e il collegamento fra questi e le tipologie dei corsi di studio universitari
- c) conoscere anche aree disciplinari, ambiti professionali, settori emergenti che non rientrano direttamente nei curricula scolastici o che non sono adeguatamente conosciuti
- d) disporre di adeguata documentazione sui percorsi e le sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti nella formazione post-secondaria
- e) auto-valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali è interessato, a partire almeno dal penultimo anno di scuola secondaria
- f) partecipare a laboratori finalizzati a valorizzare l'applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari, anche con esperienze sul campo

g) fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria e di misurarsi con un diverso contesto di studio e di lavoro.

Le iniziative dovranno essere svolte durante gli ultimi due anni di corso della scuola o nel periodo intercorrente tra il conseguimento del Diploma e l'immatricolazione e sono progettate tenendo conto dei seguenti aspetti:

- il profilo degli studenti della secondaria superiore coinvolti, ivi incluse eventuali disabilità
- le principali problematiche che caratterizzano l'orientamento nella disciplina in questione
- gli eventuali ostacoli aggiuntivi legati al genere, in termini di preparazione iniziale, motivazione e attitudini personali, acquisizione di competenze disciplinari e sbocchi occupazionali
- le attività formative che gli studenti saranno chiamati a svolgere nell'ambito di un percorso universitario.

Gli obiettivi prefissati dovranno essere perseguiti grazie alla collaborazione tra docenti universitari, scuole ed eventuali altri soggetti esterni (stakeholders) e potranno essere realizzati attraverso le seguenti iniziative:

- a. sviluppo di attività, anche laboratoriali, per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni, per quanto riguarda sia lo studio universitario sia gli sbocchi lavorativi;
- b. percorsi d'incontro fra docenti delle scuole secondarie e docenti universitari per lo sviluppo concertato di strategie di orientamento;
- c. sperimentazione della costruzione di prove per l'autovalutazione e la valutazione della preparazione di base degli studenti.

Art. 3 – Soggetti ammissibili e modalità di presentazione delle proposte progettuali

Potranno presentare le proposte progettuali, previa approvazione del rispettivo Consiglio di Dipartimento, i coordinatori dei Corsi di Studio rientranti nelle Classi di laurea elencate nell'allegato 1 al presente bando, preferibilmente in collaborazione con altri Corsi di Studio rientranti nel medesimo allegato e afferenti allo stesso Dipartimento.

La candidatura dovrà essere redatta secondo la scheda progettuale allegata al presente bando, che dovrà contenere tutte le informazioni richieste.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate inviandole al seguente indirizzo di posta elettronica: orientamentoaglistudi@uniba.it, entro e non oltre 30 giorni dalla data di emanazione del presente bando, indicando il numero del decreto di emanazione del bando.

Art. 4 - Modalità di selezione dei progetti

La valutazione dei progetti è affidata ad una Commissione nominata con Decreto del Magnifico Rettore.

La Commissione procederà, sulla base dei criteri riportati all'art. 5, a valutare le proposte e a redigere l'elenco dei progetti finanziabili, indicando i relativi importi attribuiti. Tali importi non potranno eccedere la cifra complessiva di 30,000 Euro per Dipartimento.

Le valutazioni prodotte dalla Commissione saranno sottoposte all'approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di rispettiva competenza.

Art. 5 - Criteri di valutazione per la selezione dei progetti

- Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri di seguito indicati:
- chiarezza del progetto, con identificazione delle attività previste, degli obiettivi e dei risultati attesi
 - coerenza fra gli obiettivi prefissati, le azioni e i mezzi necessari per raggiungerli e la definizione dei costi dichiarati
 - capacità di coinvolgimento degli istituti scolastici, con riferimento sia agli insegnanti, sia agli studenti
 - capacità di disseminare risultati attesi e di comunicare le attività del progetto a diversi destinatari
 - capacità del progetto di apportare un reale miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Art. 6 – Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle indicate nella scheda progettuale allegata al presente bando, tenuto conto dell'importo complessivamente disponibile sulla base delle decisioni assunte dagli Organi di Governo dell'Ateneo.

Art. 7 - Gestione dei progetti

Successivamente all'attribuzione del finanziamento, ciascuna proposta ammessa a finanziamento potrà subire rimodulazioni dei costi connessi alle varie voci di spesa in relazione all'ammontare delle risorse finanziarie ottenute. Tali rimodulazioni non saranno soggette ad approvazione preventiva da parte dell'Ateneo.

Art. 8 – Utilizzo dei finanziamenti e rendicontazione delle attività

Il finanziamento assegnato, da utilizzare esclusivamente per la realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale, deve essere rendicontato dal responsabile del progetto entro 60 giorni dal termine delle attività, inviando apposito report alla Direzione Risorse finanziarie, U.O. Affari Generali e Segreteria di direzione, e-mail giorgio.manzari@uniba.it, indicando il numero del decreto di emanazione del bando. Unitamente alla rendicontazione delle spese, il responsabile del progetto dovrà trasmettere all'Ufficio Delegati del Rettore, all'indirizzo di posta elettronica ufficiodelegati.rettorato@uniba.it, una relazione sulle attività svolte e sulle loro ricadute con riferimento a ciascuno degli obiettivi perseguiti.

Art. 9 - Pubblicità e diffusione del Bando

Il Bando e i relativi allegati sono pubblicati sul portale UNIBA e disponibili al seguente link: <https://www.uniba.it/studenti/orientamento>.

Art. 10 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento del presente Bando è la Dott.ssa Maria Giuditta Manni Federici, responsabile della U.O. Orientamento allo studio.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento UE 2016/679 e dal Regolamento di Ateneo in materia. I dati personali acquisiti o comunque forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 12 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Si riporta altresì di seguito la Scheda progettuale che dovrà contenere le informazioni richieste dal bando ai fini della valutazione della proposta e si allega, per completezza di istruttoria, la tabella delle classi di laurea di interesse POT.

CORSO DI STUDIO/DIPARTIMENTO/ _____

SCHEDA PROGETTUALE POT

- Titolo del progetto:
- Corso/i di Studio di riferimento:
- Dipartimento di riferimento:
- Cognome, nome e recapito di posta elettronica o telefonico del/i docente responsabile/i:
- Cognome, nome e recapito di posta elettronica o telefonico del PTA referente:
- Sede dell'attività:
- Istituti scolastici coinvolti:
- Eventuali altri soggetti coinvolti:
- Periodo di erogazione:
- Situazione iniziale (contesto di riferimento, circa 1000 caratteri, spazi inclusi):
- Descrizione generale del progetto, incluso il contributo dei partner coinvolti (circa 1000 caratteri, spazi inclusi):
- Obiettivi finali da raggiungere (circa 1000 caratteri, spazi inclusi):
- Attività e interventi pianificati (comprese le attività di presentazione e disseminazione dei risultati attesi, circa 1000 caratteri, spazi inclusi):
- Voci di spesa e costi previsti (per ciascuna voce e complessivi):

- Materiale di consumo:
- Materiale inventariabile:
- Compensi (università):
 - di cui personale docente
 - di cui personale tecnico-amministrativo
 - di cui personale non di ruolo
 - di cui contributi a studenti tutor
- Costi per la partecipazione alle attività (scuola):
 - personale docente
 - personale altro
- Compensi a personale di altri enti coinvolti:
- Costi relativi all'organizzazione di iniziative ed eventi:
- Costi organizzativi (massimo 10% del totale):

TOTALE:""

La dott.ssa My illustra nel dettaglio la tematica *de qua*, unitamente a quella affine, iscritta con il p. 48 all'odg dell'odierna riunione: "*Bando per il finanziamento di progetti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS): determinazioni*", evidenziando che, a differenza degli anni passati (per i POT dal 2018), in cui venivano emanati appositi bandi ministeriali, cui partecipavano cordate di Università, quest'anno, in considerazione della crisi emergenziale in corso, il Ministero ha ritenuto di attribuire direttamente agli Atenei i fondi, relativamente agli anni 2019 e 2020, senza distinguere tra risorse in favore dei POT e risorse destinate al PLS.

Ella, quindi, si sofferma sugli obiettivi del bando POT e sulle caratteristiche delle proposte finanziabili, precisando quali sono le classi di laurea di interesse dei POT – come da apposito allegato già posto a disposizione dei consiglieri -.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa My, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 22.12.2020, ha espresso parere favorevole in ordine al bando di che trattasi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa F.L. My (sospensione del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X

3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Decreto Ministeriale del 29.12.2017, n. 1047 concernente *Interventi a favore degli studenti Universitari (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento)* e le allegate linee guida;
- VISTO il *Regolamento in materia di Protezione dei dati personali, in attuazione del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 30.06.2016, n. 196* come novellato dal D. Lgs. 10.08.2018, n. 101;
- VISTI il Decreto Ministeriale 25.10.2019, n. 989, relativo alle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019/2021 e il Decreto Ministeriale del 06.08.2020, n. 435, di integrazione delle suddette Linee Generali - adottate a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, quest'ultimo con particolare riferimento all'art. 2 - comma 2, nonché l'allegata tabella 2 di assegnazione delle risorse PLS e POT, anni 2019 e 2020;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Generale di Ateneo*, emanato con D.R. n. 12467 del 20.10.2008;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma congiunta del delegato del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, e del Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My;

VISTA la bozza del bando per il finanziamento di progetti nell'ambito dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) e relativa scheda progettuale di cui in narrativa;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.12.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

di approvare il bando per il finanziamento di progetti nell'ambito dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) e relativa scheda progettuale di cui in narrativa, conferendo mandato al Rettore ad apporvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in fase di emanazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NELL'AMBITO DEL PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS): DETERMINAZIONI**

Il Rettore, dopo aver richiamato l'illustrazione del Direttore Responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My, resa con riferimento al p. 47 all'odg, apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma congiunta del delegato del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, e della stessa dott.ssa F.L. My:

“Si informa che con DM n. 435 del 6.8.2020, riguardante l'integrazione delle linee generali di indirizzo per la programmazione delle Università 2019-2021, adottate con il DM del 25.10.2019, n. 989, riguardante sia le risorse destinate ai programmi degli Atenei, sia quelle inizialmente destinate ai progetti Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato, sono state definite nuove indicazioni operative ai fini dell'attuazione dei relativi interventi nel corso del corrente a.a.

In particolare, gli Atenei provvedono ad utilizzare le risorse relative agli anni 2019 e 2020, destinate per i predetti Piani, per il sostegno di progetti di orientamento autonomamente elaborati, al fine di promuovere immatricolazioni all'a.a. 2020/2021 e 2021/2022, tenuto conto degli obiettivi indicati nell'allegato n. 2, punto 2, del citato DM n. 989/2019.

All'Università di Bari Aldo Moro sono stati assegnati per l'anno 2020 per PLS e POT euro 220.682 e il medesimo importo è stato assegnato per l'anno 2019; entro il mese di dicembre 2021 il MUR provvede al monitoraggio dell'utilizzo delle predette risorse e dei risultati raggiunti, anche avvalendosi dei dati inseriti in ANS e le somme eventualmente non utilizzate sono recuperate a valere sulle assegnazioni FFO relative all'anno successivo.

Al fine di definire i criteri per l'accesso al finanziamento di cui trattasi è stato predisposto apposito Bando, di seguito riportato:

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 423 del 4.2.2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 12467 del 20.10.2008;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 2224 del 15.7.2016;

VISTO il Decreto Ministeriale n.1047 del 29 dicembre 2017 e le allegate linee guida;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento UE 2017/679 in materia di tutela dei dati personali e successivi Decreti di adeguamento della normativa nazionale;

VISTA la delibera del Senato Accademico del XXXXXX;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del XXXXX;

DECRETA

di emanare il seguente bando per il finanziamento di progetti nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS)**Art. 1 – Obiettivi del Bando**

L'Università di Bari Aldo Moro, anche grazie alla sinergia con l'Ufficio Scolastico Regionale e all'impegno dei suoi Dipartimenti, è da tempo dedita a molteplici attività di formazione finalizzate all'orientamento agli studi universitari, dirette agli studenti e immatricolandi ai Corsi di Studio triennali e magistrali a ciclo unico, realizzate anche in collaborazione con i docenti delle scuole superiori di secondo grado. Fra queste attività compare il Piano Lauree Scientifiche (PLS).

Il D.M. n. 435 del 6 agosto 2020, concernente l'integrazione delle Linee Generali di Indirizzo per il triennio 2019-2021 adottate con il D.M. n. 989 del 25.10.2019, ha disposto in particolare all'art. 2 l'utilizzo delle risorse assegnate agli Atenei relativamente agli anni 2019 e 2020 per il PLS e i POT e volte al sostegno di progetti di orientamento autonomamente elaborati, anche congiuntamente tra più sedi, al fine di promuovere le immatricolazioni agli anni accademici 2020/2021 e al 2021/2022, tenuto conto degli obiettivi indicati nell'allegato 2, punto 2, del D.M. n. 989 del 2019.

All'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono stati assegnati, complessivamente per il PLS e per il POT, Euro 220.682 per l'anno 2019 e Euro 220.682 per l'anno 2020.

L'Ateneo intende pertanto sostenere e stimolare proposte progettuali volte all'implementazione di tali attività nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS) per i Corsi di Studio di ambito scientifico.

Art. 2 – Proposte finanziabili

Le azioni alle quali dovranno essere finalizzate le proposte finanziabili sono ascrivibili a 6 tipologie:

1. Orientamento alle iscrizioni, favorendo l'equilibrio di genere
2. Riduzione dei tassi di abbandono
3. Formazione, supporto e monitoraggio delle attività dei tutor
4. Laboratori per l'insegnamento delle scienze di base
5. Attività didattiche di autovalutazione
6. Formazione degli insegnanti.

Tali obiettivi potranno essere perseguiti grazie alla collaborazione tra docenti universitari, scuole ed eventuali altri soggetti esterni e potranno essere realizzati anche attraverso le seguenti iniziative:

- somministrazione di test di autovalutazione agli studenti interessati all'iscrizione ai Corsi di studio
- organizzazione di eventi anche di carattere nazionale mirati alla condivisione di buone pratiche e alla disseminazione dei risultati
- produzione di materiali per i laboratori, di testi di approfondimento per gli studenti e per gli insegnanti, e di strumenti per la valutazione
- costruzione di un archivio informatico dei quesiti e dei risultati delle prove per un sistema di analisi dei risultati e di calibrazione con opportuni modelli statistici
- elaborazione di un quadro nazionale di riferimento per la definizione delle competenze acquisite alla fine del I anno dei Corsi di laurea scientifici.

Art. 3 – Soggetti ammissibili e modalità di presentazione delle proposte progettuali

Potranno presentare le proposte progettuali, previa approvazione del rispettivo Consiglio di Dipartimento, i coordinatori dei Corsi di Studio di ambito scientifico tradizionalmente coinvolti dal PLS (compresi nelle seguenti Classi di Laurea: L-27 Scienze e tecnologie chimiche, L-30 Scienze e tecnologie fisiche, L-35 Scienze matematiche, L-41 Statistica, L-02 Biotecnologie, L-13 Scienze Biologiche, L-31 Scienze e tecnologie informatiche, L-32 Scienze naturali e ambientali, L-34 Scienze Geologiche), preferibilmente in collaborazione con altri Corsi di Studio compresi nelle succitate Classi di Laurea e afferenti allo/a stesso/a Dipartimento e/o Scuola.

La candidatura dovrà essere redatta secondo la scheda progettuale allegata al presente bando, che dovrà contenere tutte le informazioni richieste.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate inviandole al seguente indirizzo di posta elettronica: orientamentoaglistudi@uniba.it, entro e non oltre 30 giorni dalla data di emanazione del presente bando, indicando il numero di decreto di emanazione del bando.

Art. 4 - Modalità di selezione dei progetti

La valutazione dei progetti è affidata ad una Commissione nominata con Decreto del Magnifico Rettore.

La Commissione procederà, sulla base dei criteri riportati all'art. 5, a valutare le proposte e a redigere l'elenco dei progetti finanziabili, indicando i relativi importi attribuiti. Tali importi non potranno eccedere la cifra complessiva di 30,000 Euro per Dipartimento.

Le valutazioni prodotte dalla Commissione saranno sottoposte all'approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di rispettiva competenza.

Art. 5 - Criteri di valutazione per la selezione dei progetti

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri di seguito indicati:

- chiarezza del progetto, con identificazione delle attività previste, degli obiettivi e dei risultati attesi
- coerenza fra gli obiettivi prefissati, le azioni e i mezzi necessari per raggiungerli e la definizione dei costi dichiarati
- capacità di coinvolgimento degli istituti scolastici, con riferimento sia agli insegnanti, sia agli studenti
- capacità di disseminare risultati attesi e di comunicare le attività del progetto a diversi destinatari
- capacità del progetto di apportare un reale miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Art. 6 – Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle indicate nella scheda progettuale allegata al presente bando, tenuto conto dell'importo complessivamente disponibile sulla base delle decisioni assunte dagli Organi di Governo dell'Ateneo.

Art. 7 - Gestione dei progetti

Successivamente all'attribuzione del finanziamento, ciascuna proposta ammessa a finanziamento potrà subire rimodulazioni dei costi connessi alle varie voci di spesa in relazione all'ammontare delle risorse finanziarie ottenute. Tali rimodulazioni non saranno soggette ad approvazione preventiva da parte dell'Ateneo.

Art. 8 – Utilizzo dei finanziamenti e rendicontazione delle attività

Il finanziamento assegnato, da utilizzare esclusivamente per la realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale, deve essere rendicontato dal responsabile del progetto entro 60 giorni dal termine delle attività, inviando apposito report alla Direzione Risorse finanziarie, U.O. Affari Generali e Segreteria di direzione, e-mail giorgio.manzari@uniba.it, indicando il numero del decreto di emanazione del bando. Unitamente alla rendicontazione delle spese, il responsabile del progetto dovrà trasmettere all'Ufficio Delegati del Rettore, all'indirizzo di posta elettronica ufficiodelegati.rettorato@uniba.it, una relazione sulle attività svolte e sulle loro ricadute con riferimento a ciascuno degli obiettivi perseguiti.

Art. 9 - Pubblicità e diffusione del Bando

Il Bando e i relativi allegati sono pubblicati sul portale UNIBA e disponibili al seguente link: www.uniba.it/studenti/orientamento.

Art. 10 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento del presente Bando è la Dott.ssa Maria Giuditta Manni Federici, responsabile della U.O. Orientamento allo studio.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento UE 2016/679 e dal Regolamento di Ateneo in materia. I dati personali acquisiti o comunque forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 12 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Si riporta altresì di seguito la Scheda progettuale che dovrà contenere le informazioni richieste dal bando ai fini della valutazione della proposta.

CORSO DI STUDIO/DIPARTIMENTO/SCUOLA/ _____

SCHEDA PROGETTUALE PLS

- Titolo del progetto:

- Corso/i di Studio di riferimento:

- Dipartimento di riferimento:

- Cognome, nome e recapito di posta elettronica o telefonico del/i docente responsabile/i:

- Cognome, nome e recapito di posta elettronica o telefonico del PTA referente:

- Sede dell'attività:

- Istituti scolastici coinvolti:
- Eventuali altri soggetti coinvolti:
- Periodo di erogazione:
- Situazione iniziale (contesto di riferimento, circa 1000 caratteri, spazi inclusi):
- Descrizione generale del progetto, incluso il contributo dei partner coinvolti (circa 1000 caratteri, spazi inclusi):
- Obiettivi finali da raggiungere (circa 1000 caratteri, spazi inclusi):
- Attività e interventi pianificati (comprese le attività di presentazione e disseminazione dei risultati attesi, circa 1000 caratteri, spazi inclusi):
- Voci di spesa e costi previsti (per ciascuna voce e complessivi):
 - Materiale di consumo:
 - Materiale inventariabile:
 - Compensi (università):
 - di cui personale docente
 - di cui personale tecnico-amministrativo
 - di cui personale non di ruolo
 - di cui contributi a studenti tutor
 - Costi per la partecipazione alle attività (scuola):
 - personale docente
 - personale altro
 - Compensi a personale di altri enti coinvolti:
 - Costi relativi all'organizzazione di iniziative ed eventi:
 - Costi organizzativi (massimo 10% del totale):

TOTALE:”

Il Rettore, quindi, nel far presente che il Senato Accademico, nella riunione del 22.12.2020, ha espresso parere favorevole in ordine al bando *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Decreto Ministeriale del 29.12.2017, n. 1047 concernente *Interventi a favore degli studenti Universitari (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento)* e le allegate linee guida;
- VISTO il *Regolamento in materia di Protezione dei dati personali, in attuazione del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 30.06.2016, n. 196* come novellato dal D. Lgs. 10.08.2018, n. 101;
- VISTI il Decreto Ministeriale 25.10.2019, n. 989, relativo alle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019/2021 e il Decreto Ministeriale del 06.08.2020, n. 435, di integrazione delle suddette Linee Generali - adottate a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, quest'ultimo con particolare riferimento all'art. 2 - comma 2, nonché l'allegata tabella 2 di assegnazione delle risorse PLS e POT, anni 2019 e 2020;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Generale di Ateneo*, emanato con D.R. n. 12467 del 20.10.2008;
- VISTO il *Regolamento Didattico di Ateneo* emanato con D.R. n. 2224 del 15.07.2016;
- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma congiunta del delegato del Rettore ai percorsi formativi,

prof.ssa Anna Paterno, e del Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My;

VISTA la bozza del bando per il finanziamento di progetti nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS) e relativa scheda progettuale di cui in narrativa;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.12.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,
di approvare il bando per il finanziamento di progetti nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS) e relativa scheda progettuale di cui in narrativa, conferendo mandato al Rettore ad apporvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in fase di emanazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
COMPETENZE TRASVERSALI: ADEMPIMENTI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RICHIESTA RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI SU VALUTAZIONE DEL TIROCINIO
PER GLI STUDENTI LAUREANDI**

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la seguente nota, datata 04.12.2020, da parte del rappresentante degli studenti nel Senato Accademico, sig. A. Digregorio, avente ad oggetto "*Richiesta valutazione del tirocinio per gli studenti laureandi*":

“Le ultime azioni intraprese al livello Governativo in materia di contenimento dell'emergenza COVID-19 hanno confermato le misure già discusse dalla nostra Università. Infatti all'interno del Senato Accademico si è periodicamente discusso per aggiornare costantemente le misure di contenimento del contagio, modulando le attività in presenza o online in base all'andamento della curva epidemiologica e lavorando entro i limiti delle disposizioni Ministeriali.

VISTO

- Il DL 7 ottobre 2020 n.125, che proroga lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale fino al 31 gennaio 2021;
- Il D.P.C.M. del 3 dicembre 2020, il quale conferma le differenziazioni delle misure di contenimento dell'emergenza su base Regionale;
- il DR n. 771 che al punto 2 prevede che “Agli studenti che debbano laurearsi entro la sessione straordinaria 2019/2020, non sono computate le assenze maturate a causa della sospensione dovuta all'emergenza epidemiologica per Covid 19, qualora abbiano svolto per i 2/3 (due terzi) il monte ore complessivo previsto per attività di tirocinio”

CONSIDERATO

- Che attualmente sono permesse in presenza le attività laboratoriali e di tirocinio;
- Che spesso aziende o enti esterni all'Università non accolgono gli studenti che devono svolgere tirocinio a causa di mancanza di spazi idonei a mantenere le misure di distanziamento;
- Che ad ora non è possibile preventivare la fine dello stato di emergenza e di conseguenza gli studenti laureandi si troveranno ad affrontare le medesime difficoltà nello svolgimento del tirocinio già vissute nel primo periodo di chiusura dell'Università.

SI RICHIEDE

- Che vengano specificate per ogni Dipartimento le modalità di accesso ai tirocini, lì dove previsti, e che gli stessi Dipartimenti richiedano agli enti ospitanti il rispetto dei protocolli di sicurezza, rendendo quindi possibile lo svolgimento del tirocinio per tutti gli studenti laureandi.
- Che qualora fosse del tutto impossibile, date le circostanze, completare le ore presso l'Università o ente esterno venga valutata la possibilità di prorogare le misure decretate con il DR n. 771 fino alla fine dello stato emergenza.”

Egli, quindi, informa circa l'emanazione del Decreto Rettorale n. 4091 del 21.12.2020, con il quale, stante l'attuale emergenza pandemica, viene regolamentato lo svolgimento dei tirocini curriculari obbligatori per i Corsi di studio di area non medico-sanitaria –

consentendolo da remoto e/o in modalità mista -, nonché dettate disposizioni relativamente ai laureandi entro la sessione straordinaria 2019/2020 – ai quali non sono computate le assenze maturate a causa della sospensione dovuta all'emergenza epidemiologica, qualora abbiano svolto per i 2/3 il monte ore complessivo previsto per attività di tirocinio -, mentre, per i tirocini obbligatori di area medico-sanitaria, è stata avviata un'interlocuzione con la Commissione Tirocini di Ateneo in Medicina al fine di verificare la possibilità di consentirne lo svolgimento da remoto, o, in alternativa, in presenza, solo su base volontaria, presso specifiche unità operative.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il D.R. n. 771 del 10.03.2020, in materia di "*Sospensione tirocini di area medica e disposizioni in merito ai laureandi entro la sessione straordinaria 2019/2020*";
- VISTA** la nota, datata 04.12.2020, da parte del rappresentante degli studenti nel Senato Accademico, sig. A. Digregorio, avente ad oggetto "*Richiesta valutazione del tirocinio per gli studenti laureandi*";
- UDITA** l'informativa del Rettore in merito all'emanazione del Decreto Rettorale n. 4091 del 21.12.2020, con il quale, stante l'attuale emergenza pandemica, viene regolamentato lo svolgimento dei tirocini curriculari obbligatori per i Corsi di studio di area non medico-sanitaria, nonché dettate disposizioni relativamente ai laureandi entro la sessione straordinaria 2019/2020 e allo stato dell'arte dell'interlocuzione avviata con la Commissione Tirocini di

Ateneo in Medicina in ordine alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari di area medico-sanitaria,

DELIBERA

di prendere atto dell'emanazione del Decreto Rettorale n. 4091 del 21.12.2020, con il quale, stante l'attuale emergenza pandemica, viene regolamentato lo svolgimento dei tirocini curriculari obbligatori per i Corsi di studio di area non medico-sanitaria, nonché dettate disposizioni relativamente ai laureandi entro la sessione straordinaria 2019/2020, riservando ogni ulteriore decisione, in ordine alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari di area medica, all'esito dell'interlocuzione avviata con la Commissione Tirocini di Ateneo in Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTILEGGE N. 17/1999 - DISABILITÀ STUDENTESCA.PROGRAMMAZIONE INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DEGLI STUDENTI
DIVERSAMENTE ABILI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

““Nell’ambito di applicazione della legge quadro n. 104/92, così come integrata dalla legge n. 17/99, l’Università è chiamata a promuovere attività e servizi volti a migliorare le condizioni di studio e di frequenza, da parte degli studenti con disabilità e/o DSA, attraverso il supporto fornito sia per la frequenza delle attività didattiche che per gli adempimenti di natura amministrativa e, allo scopo, riceve dal M.I.U.R. un finanziamento vincolato.

Dalla scheda di rilevazione dati Cineca Esercizio Finanziario 2020 allegata alla presente, si evince che il totale delle risorse, destinate dal MIUR all’Ateneo barese a favore di interventi di sostegno agli studenti con disabilità e a quelli con disturbi specifici dell’apprendimento, ammonta ad Euro 281.723.

L’Università assolve tali compiti di organizzazione e di gestione, nell’intento di perseguire gli obiettivi fondamentali, che possono così sintetizzarsi:

- prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente con disabilità e/o DSA di realizzare il proprio percorso formativo e che conducano a fenomeni di emarginazione;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni, secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzino l’eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze dello studente;
- promuovere, in un’ottica sinergica, la partecipazione attiva in ambito universitario e, quindi, sociale.

In questa fase di programmazione, la prof.ssa Gabrielle Coppola, Delegata del Rettore per gli Studenti Diversamente Abili, con il supporto della U. O. Provvidenze agli studenti e disabilità, ha ritenuto opportuno formulare una proposta di interventi (Piano attività disabilità) che viene sottoposta a questo Consesso per l’approvazione di competenza:

Articolazione di un servizio di tutorato

La legge n. 17/99 menziona i servizi di tutorato finalizzato al supporto agli studenti con disabilità e/o DSA quale strumento indispensabile per aumentare l’autonomia dello studente, integrarlo in ambito accademico, sviluppare la sua partecipazione attiva al processo formativo, migliorare il contesto di apprendimento. Gli interventi potranno essere articolati su più livelli, seguendo criteri di individualizzazione in base ad una attenta analisi dei bisogni formativi specifici. Il servizio di tutorato si articola in tre linee di intervento sinergiche, organizzate secondo un modello piramidale:

1. **Il tutorato alla pari**, svolto da studenti senior, che svolge funzione di: a) interfaccia tra studente con disabilità e/o DSA e struttura formativa, per offrire agli studenti con bisogni speciali un punto di riferimento concreto per le attività didattiche normali e integrative; b) supporto agli studenti con disabilità e/o DSA dei problemi che sono di ostacolo al

- regolare iter di studio; c) orientamento per le matricole (come funziona la vita universitaria, com'è il territorio in cui si trovano a vivere); d) affiancamento nell'organizzazione del percorso universitario (presentazione piani di studio, organizzazione della frequenza alle lezioni, organizzazione dei tempi di studio, organizzazione e sostegno durante le prove valutative, ecc.); e) assistenza per la fruizione dei servizi agli studenti universitari presso gli uffici amministrativi; f) assistenza per la fruizione di servizi di biblioteca e di laboratori; g) quant'altro dovesse occorrere al fine di rimuovere difficoltà che non consentano la corretta fruizione dei percorsi formativi.
2. **Il tutorato specializzato, svolto da professionalità psicologica e/o pedagogica, con specializzazione sulla disabilità e DSA** che svolge funzione di: a) partecipazione alla definizione di un piano didattico individualizzato (si rimanda al punto successivo per dettagli); b) definizione del monte ore settimanale di tutoraggio alla pari attribuito a ciascuno studente, sulla base delle esigenze di tutor, tutee e della fase del percorso accademico di quest'ultimo (es., sessione esami, periodo di lezioni, preparazione della tesi, ecc.); c) monitoraggio nel tempo dell'andamento del tutoraggio alla pari, con interventi di gestione di eventuali problematiche e rimodulazione del monte ore settimanale in caso di intervenute variazioni nei bisogni del tutee; d) implementazione di percorsi di potenziamento del comportamento di studio.
 3. **Consulenza psicologica specialistica svolta da professionalità psicologica, con specializzazione sulla disabilità e DSA**, che svolge funzione di: a) stesura di un piano didattico individualizzato per gli studenti disabili e con DSA, mediante un colloquio di accoglienza e analisi dei bisogni. Il piano didattico individualizzato illustra le specificità, in termini di criticità e potenzialità, del funzionamento dello studente con disabilità e/o DSA e riporta in maniera dettagliata la descrizione delle azioni da espletare al fine di consentire una piena ed efficace partecipazione dello studente alle attività didattiche e valutative del suo percorso universitario; d) implementazione di percorsi di potenziamento del comportamento di studio.

Piano di Ateneo per l'abbattimento delle barriere architettoniche

L'U.O. Provvidenze agli Studenti e disabilità, insieme ai Referenti di Dipartimento per la Disabilità, raccoglie periodicamente eventuali segnalazioni in merito da parte degli studenti con disabilità e/o DSA e si adopera per allertare con la massima sollecitudine possibile la Direzione Tecnica di Ateneo.

Assistenza alla mobilità e alla persona

L'accessibilità e la fruibilità degli spazi in Ateneo sono un obiettivo irrinunciabile per la piena partecipazione alla vita universitaria di tutta la comunità accademica.

Per quanto concerne la mobilità dello studente con disabilità e/o DSA va garantita l'assistenza alla mobilità e alla persona in modo da facilitare la partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività universitarie. Tale mobilità riguarda innanzitutto gli spostamenti all'interno e tra le varie strutture universitarie. Nei limiti delle risorse disponibili, la mobilità può anche includere spostamenti necessari al raggiungimento della sede universitaria, pur nel riconoscimento che il sostegno finanziario alla mobilità esterna è di pertinenza dell'ADISU. Il servizio, necessariamente personalizzato in relazione alle esigenze del singolo studente, potrà essere svolto attraverso convenzioni con gli enti di trasporto del territorio (aziende comunali, regionali, ecc.), promuovendo anche accordi di sistema con agenzie per il diritto allo studio, enti e associazioni territoriali che consentano il contenimento dei costi.

In presenza di condizioni di disabilità che limitano gravemente l'autonomia dello studente, per garantire il diritto allo studio universitario occorre prevedere, anche attraverso

convenzioni stipulate con associazioni o cooperative di servizi, interventi di assistenza alla persona, in particolare laddove questa non possa essere assicurata direttamente dai servizi socio-sanitari.

Materiali didattici e supporti tecnologici

Negli ultimi anni si sono accresciute sensibilmente le opportunità per le persone con disabilità o con DSA di avvalersi di strumenti compensativi, sia hardware che software, grazie all'evoluzione delle tecnologie assistite e delle TIC (Tecnologie per l'informazione e la comunicazione), che consentono al soggetto con disabilità di acquisire sempre maggiore autonomia nello svolgimento delle proprie attività. In alcuni casi l'ausilio consente di fare ciò che altrimenti non si potrebbe fare, in altri migliora le prestazioni in termini di sicurezza, velocità ed efficacia.

In un ambiente di apprendimento quale quello universitario assumono particolare rilievo gli ausili che supportano lo studente nell'attività quotidiana legata alla didattica (fruizione delle lezioni e studio individuale) nonché nell'accesso alle informazioni. Tra gli altri: i software di sintesi vocale, di riconoscimento del parlato, di interfaccia vocale, di predizione della parola, gli emulatori di sistemi di puntamento, le tastiere allargate, i puntatori oculari, i videoingranditori hardware e software.

Una volta individuati, gli ausili possono essere forniti, se previsto dalle normative, attraverso una richiesta alle aziende sanitarie territoriali, fornendo assistenza allo studente per espletare le procedure amministrative previste. È possibile avvalersi dei contributi erogati allo scopo dalle aziende regionali per il diritto allo studio (se disponibili) o prevedere, nei limiti delle disponibilità di bilancio, l'acquisto da parte dell'Ateneo sui fondi ex legge 17/99 e la fornitura allo studente in comodato d'uso gratuito.

Nella quasi totalità delle situazioni, l'utilizzo di ausili tecnologici deve accompagnarsi alla disponibilità di materiale didattico accessibile. Le lavagne (o schermi) digitali e i sistemi di registrazione audio/video delle lezioni possono risultare uno strumento particolarmente utile per disporre di materiale didattico direttamente in formato digitale: i docenti devono essere sensibilizzati ma soprattutto formati per l'utilizzo appropriato ed efficace di questi strumenti innovativi.

L'accessibilità deve essere anche garantita per tutte le informazioni fornite dall'Ateneo attraverso i siti web.

Supporto alla mobilità internazionale

In collaborazione con l'ufficio di Ateneo addetto alla mobilità internazionale, il Servizio Disabilità dovrà valutare le reali necessità dello studente, facilitare i contatti con l'Università ospitante.

Di particolare rilievo è l'azione di sensibilizzazione degli altri studenti che partecipano ai programmi di mobilità internazionale e che possono svolgere attività di accompagnatore, o di tutor, a studenti con disabilità che si recano nella stessa destinazione.

Nel contesto dell'attenzione crescente del mondo universitario per l'internazionalizzazione, gli Atenei, attraverso gli uffici addetti alla mobilità internazionale e il Servizio Disabilità, devono farsi carico dell'accoglienza degli studenti stranieri in ingresso e garantire loro i servizi necessari durante la loro permanenza.

Collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Puglia – ADISU PUGLIA

In collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Puglia – ADISU Puglia, si valuterà la possibilità di prevedere alloggi attrezzati a norma di legge e benefici economici per studenti con disabilità e/o DSA e di porre in essere le azioni necessarie a garantire il servizio di trasporto urbano.

Orientamento

L'Ateneo barese valuterà la specifica situazione e predisporrà tutti gli strumenti per la migliore accoglienza dello studente, al fine di favorire la scelta dell'indirizzo di studi più adeguato a valorizzare ed espandere le potenzialità presenti e a contrastare la dispersione e gli abbandoni in itinere. La migliore conoscenza dello studente, delle sue aspirazioni e aspettative in ingresso, la scelta del corso di studi e l'accompagnamento allo studio, anche per creare inclusione, sono garanzia di efficacia e qualità del percorso accademico e rappresentano il ponte per l'avvicinamento al mondo del lavoro, traguardo essenziale per il progetto di vita indipendente. L'orientamento in ingresso deve favorire il continuum dello sviluppo nel passaggio tra la scuola superiore e l'Università, individuando preventivamente i servizi a supporto della progettazione personalizzata e approntando contesti accoglienti e promozionali rispetto alle diverse dimensioni: conoscitiva, relazionale, progettuale, didattica e organizzativa. È necessario guidare lo studente nell'acquisire dimestichezza con l'ambiente universitario nelle sue diverse componenti e in particolare con i Referenti per la disabilità dei corsi di studio e delle strutture didattiche di riferimento, al fine di predisporre il piano di studi, per facilitare il contatto e il rapporto con tutti i docenti del corso di studi, per creare i servizi necessari, utilizzando gli ausili disponibili.

DSA

Accesso ai servizi

Per accedere ai servizi forniti dall'Ateneo, anche ai fini delle prove di ammissione ai corsi di studio, lo studente deve presentare la diagnosi clinica di DSA.

Servizi, strumenti compensativi e misure dispensative

Il Servizio Disabilità offre agli studenti con DSA servizi analoghi a quelli offerti agli studenti con disabilità, e tra questi: orientamento in entrata e in uscita, varie forme di tutorato, sussidi tecnologici e didattici, mediazione con i docenti.

Le linee guida attuative della legge 170/2010 dettagliano strumenti compensativi e misure dispensative che possono essere accordati allo studente, sia durante l'attività didattica, sia durante lo svolgimento delle prove di verifica e di valutazione (ivi incluse le prove di ammissione ai corsi di studio).

Gestione informatizzata richieste e degli interventi

In una prospettiva di continuo miglioramento, considerata la molteplicità delle attività promosse in ambiti diversificati, si propone la revisione della Piattaforma Esse3. L'obiettivo di questo intervento mira a chiamare subito in causa la definizione di "persona con disabilità" e la valutazione della stessa. Nello specifico, le azioni di miglioramento da implementare col CSI, intendono: 1. Ottimizzare il sistema di censimento degli studenti con disabilità e DSA all'atto dell'iscrizione, al fine di intercettare il 100% dei casi; 2. Avviare una richiesta di servizi mediante form-on line al fine di evitare l'inutile circolazione di materiale cartaceo arrecante dati sensibili, come già evidenziato dal report dell'ufficio Protezione Dati di UniBa nei report del 30 aprile e 29 maggio 2019.

Qualità dei servizi e buone prassi

L'assicurazione della qualità dei servizi è un processo trasversale che riguarda la totalità delle strutture d'Ateneo ed è tanto più importante quando ci si riferisce ai servizi per gli studenti con disabilità o DSA. In quest'ottica, il Servizio Disabilità deve costantemente monitorare l'efficacia dei servizi offerti, tramite meccanismi di rilevazione che includono colloqui periodici individuali o di gruppo e raccolta di dati, anche attraverso la somministrazione di questionari ad hoc, rivolti sia agli studenti che fruiscono dei servizi sia ai diversi attori coinvolti nell'erogazione dei servizi stessi (tutor, docenti, altri studenti, ecc.).

L'analisi delle evidenze raccolte deve costituire periodicamente la base per una valutazione in itinere e per un'eventuale revisione delle modalità di erogazione dei servizi indirizzata al miglioramento della qualità.

D'altra parte, periodici incontri di confronto tra delegati e responsabili dei Servizi Disabilità costituiscono un prezioso momento di scambio di esperienze e buone prassi e la condivisione di progetti innovativi anche a livello interuniversitario.

Servizio di interpreti nella lingua italiana dei segni

Per quanto attiene al servizio offerto dagli interpreti LIS, da affiancare agli studenti audiolesi, questa Università ha stipulato una convenzione con l'E.N.S. (Ente Nazionale Sordi), di durata triennale, la quale prevede, per ogni contratto, un monte ore massimo pari a 150, per un compenso orario pari a euro 40,00, da espletarsi entro la conclusione dell'anno accademico.

Laboratorio informatico

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella seduta del 30.10.2018, hanno approvato, per quanto di propria competenza, il Progetto per la realizzazione di un Laboratorio di Informatica per gli studenti diversamente abili presso il Palazzo Ateneo, con n. 4 postazioni destinate a studenti con disabilità visiva, motoria, uditiva e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), che potrà essere utilizzato per accesso e consultazione della rete Internet, consultazione testi, produzione di documenti, stampa testi Braille ecc. Si intende dare seguito alla implementazione del Laboratorio così come programmato a suo tempo.

Promozione di iniziative

La costruzione di un contesto universitario inclusivo in cui studenti con disabilità e DSA, troppo frequentemente esposti al rischio di rimanere in ombra, possano partecipare attivamente alla vita universitaria, richiede anche un impegno sul piano culturale. È quindi importante prevedere anche un impegno nella organizzazione di eventi di sensibilizzazione alle diverse tematiche inerenti la disabilità, al fine di favorire una trasformazione culturale verso atteggiamenti di maggiore apertura e valorizzazione delle differenze.

Tanto esposto, si evidenzia l'opportunità che il Senato Accademico esprima il proprio parere in merito alla programmazione sopra illustrata, che può comunque nel corso dell'anno accademico subire modificazioni, al fine di consentire di soddisfare con immediatezza le esigenze espresse dagli studenti diversamente abili.”

Il Rettore, in proposito, si dichiara molto soddisfatto per i risultati che si stanno raggiungendo nell'ambito *de quo*, che arricchiscono questa Università di elementi culturali e di civiltà che vanno ben oltre l'adeguamento imposto dalla vigente normativa.

Egli, quindi, nel far presente che il Senato Accademico, nella riunione del 22.12.2020, ha espresso parere favorevole in ordine alla suesposta programmazione di interventi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X

4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 28.01.1999 n. 17 concernente *“Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità, in ordine alla programmazione degli interventi e dei servizi in favore degli studenti diversamente abili, al fine di garantire il diritto allo studio;
- TENUTO CONTO delle proposte formulate dal Delegato del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola;
- CONDIVISA l'esigenza di porre in essere modalità efficaci d'impiego delle risorse finanziarie stanziare per i servizi di cui alla Legge n. 17/1999;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020,

DELIBERA

di approvare la programmazione di massima degli interventi e dei servizi in favore degli studenti diversamente abili di cui in narrativa, dando mandato al Delegato del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola, ed alla competente U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, di porre in essere gli adempimenti conseguenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE E TIROCINI DA SVOLGERE PRESSO STRUTTURE SANITARIE ITALIANE NON INCLUSE NELLA RETE FORMATIVA DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE MEDICHE (D.L. N.402/2017)

Rientra il Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa F. L. My (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Esami di Stato e Scuole di Specializzazione dell'area medico-sanitaria – U.O. Scuole di Specializzazione di area medico-sanitaria ed invita il Dirigente responsabile della medesima Direzione, dott.ssa F. L. My a voler relazionare in merito:

“L'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 368/99 stabilisce che le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica sono preventivamente determinate dal Consiglio della Scuola di specializzazione all'inizio del periodo di formazione, in conformità agli ordinamenti e regolamenti didattici ed agli accordi fra le università e le aziende sanitarie di cui all'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 502 e successive modifiche.

Con D.I. 4 febbraio 2015, n. 68 sono riordinate le Scuole di Specializzazione di area sanitaria.

Con D.I. n. 402 del 13.06.2017 sono identificati i requisiti e gli standard delle scuole di specializzazione dell'area sanitaria nonché gli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa ai fini dell'attivazione della Scuola.

Il predetto D.I. n. 402/17, prevede, tra l'altro, con riferimento all'attività formativa professionale ed ai tirocini da svolgere presso strutture italiane non incluse nella rete formativa della Scuola di appartenenza del medico in formazione specialistica, che devono essere approvate motivate convenzioni e redatti progetti formativi individuali.

La formazione presso le strutture fuori rete formativa non potrà essere superiore a 18 mesi.

Inoltre, tali strutture non devono far parte di reti formative di Atenei diversi ovvero, se le strutture in questione risultano già facenti parte della rete formativa di una Scuola di specializzazione di altro Ateneo, il rapporto convenzionale è di tipo individuale e subordinato anche alla verifica della mancata saturazione del potenziale formativo della struttura sanitaria (in termini di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali) in rapporto al numero dei medici in formazione specialistica dell'Ateneo già convenzionato che frequentano tale struttura.

In data 29.09.2017 il Consiglio della Scuola di Medicina ha espresso parere favorevole al testo della Convenzione così come formulato dagli uffici preposti dell'Amministrazione centrale.

Il S.A. e il C.d.A., rispettivamente, in data 30.01.2018 e 21.02.2018 hanno espresso parere favorevole allo schema della Convenzione, ai sensi del D.I. n. 402/2017, così come approvato dalla Scuola di Medicina.

Con D.R. n. 3208 del 16.11.2020, si dispone, tra l'altro, alla competente Direzione offerta formativa e sevizi agli studenti, Sezione area medico sanitaria, U.O. Scuole di Specializzazione di area medico sanitaria, di predisporre un nuovo schema tipo di convenzione per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante e tirocini da svolgere presso strutture sanitarie non incluse nella rete formativa delle scuole di specializzazione mediche di questa Università (D.I. n. 402/2017) che sia conforme all'attuale panorama legislativo; in particolare è modificato l'art. 8 della Convenzione in vigore che così recita:

Art. 8-

Sulla base del D. Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni, i medici in formazione specialistica che accederanno alle strutture messe a disposizioni dell'Azienda, sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento delle loro attività.

che viene così ritrascritto:

Art.8- Obbligo di riservatezza e Privacy

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003, n.196, modificato dal D.Lgs. n.101 del 10/08/2018, e dal Regolamento generale per la protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), i medici in formazione specialistica che accedono alle strutture messe a disposizione dal soggetto ospitante, sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento dell'attività.

I medici in formazione specialistica sono altresì tenuti a svolgere le attività previste dal programma di formazione nel rispetto del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del Soggetto ospitante.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.””

La dott.ssa My illustra la questione in esame, rappresentando, in particolare, l'opportunità di modificare l'art. 8 del vigente schema tipo di Convenzione, da rubricarsi "*Obbligo di riservatezza e Privacy*", in conformità al mutato panorama legislativo, come da nuova formulazione riportata in narrativa.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa My, il Rettore, nel riferire che il Senato Accademico, nella riunione del 22.12.2020, ha espresso parere favorevole in ordine al nuovo schema tipo della Convenzione di che trattasi, modificato e aggiornato nell'ambito della materia *Privacy* e trattamento dati personali, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce la dott.ssa F. L. My (termine del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 368/99;
- VISTO il D.I. 4 febbraio 2015, n. 68;
- VISTO il D.I. n. 402 del 13.06.2017;
- VISTA la delibera della Scuola di Medicina del 25.09.2017;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 30.01.2018 e la propria delibera del 21.02.2018;
- VISTO il D.R. n. 3208 del 16.11.2020;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020;
- VISTO il nuovo schema tipo della Convenzione;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Esami di Stato e Scuole di Specializzazione dell'area medico-sanitaria – U.O. Scuole di Specializzazione di area medico-sanitaria;
- UDITE le precisazioni del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Filomena Luisa My, in ordine all'opportunità di modificare l'art. 8 dello schema tipo di Convenzione, da rubricarsi "*Obbligo di riservatezza e Privacy*", in conformità al mutato panorama legislativo (All. n.14 al presente verbale),

DELIBERA

di approvare il nuovo schema tipo della Convenzione per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante e tirocini degli specializzandi medici da svolgere presso strutture

sanitarie italiane non incluse nella rete formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi del D.l. n. 402/2017, nella formulazione aggiornata secondo l'attuale panorama legislativo, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione della Convenzione.

I competenti Uffici sono incaricati di operare in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI
CENTRI INTERDIPARTIMENTALI DI RICERCA

Entra il Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali, dott. E. Miccolis (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate ed invita il Direttore responsabile della medesima Direzione, dott. E. Miccolis, a voler relazionare ulteriormente in merito:

“Il Direttore Generale, con proprio decreto n. 91 del 7.05.2020, ha adottato gli obiettivi operativi assegnati alle unità di personale tecnico-amministrativo e alle strutture amministrative di Ateneo (III e IV livello organizzativo) in attuazione degli obiettivi già presenti nel Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Tra i suddetti obiettivi è previsto quello di “*Elaborare il Regolamento di organizzazione e funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca*” (Obiettivo individuale IND 129), assegnato al Responsabile della Sezione Centri e altre Strutture decentrate della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali.

Si premette che:

- nell'ambito dell'obiettivo organizzativo assegnato alla U.O. Organi Strutture decentrate e Centri della citata Sezione: “*Realizzare il benchmarking con le altre Università finalizzato all'elaborazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca*” è stato effettuato un confronto con n. 32 Università italiane, di cui n. 2 dotate di schema tipo di regolamento per i Centri Interdipartimentali; n. 1 dotata di schema tipo riveniente da apposite linee guida; n. 8 Università dotate di Regolamenti specifici per ciascun Centro; n. 4 Università dotate di Regolamenti unici comprensivi delle varie tipologie di Centro e n. 17 Università non dotate di alcun Regolamento per i Centri;
- nell'ambito dell'obiettivo individuale assegnato alla U.O. Organi Strutture decentrate e Centri: “*Realizzare l'analisi e lo studio comparativo dei Centri Interdipartimentali di Ricerca di UNIBA per gli aspetti normativi e regolamentari*” si sono analizzati i singoli statuti dei 16 Centri Interdipartimentali di ricerca vigenti, rilevandone le caratteristiche omogenee, le disomogeneità, nonché le criticità inerenti all'organizzazione e al funzionamento degli stessi che si sono manifestate nel corso del tempo al fine di permettere l'individuazione dei punti di forza e di debolezza della normativa che ha consentito l'elaborazione di un Regolamento applicabile a tutti i Centri Interdipartimentali di ricerca di questa Università.

Per quanto sopra illustrato e ai sensi dell'art. 33, comma 5 dello Statuto di Ateneo si riporta, di seguito, la proposta di Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca:

Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca

Art. 1 – Modalità di istituzione

1.1 Il presente Regolamento disciplina i criteri di istituzione/adesione ad un Centro Interdipartimentale di ricerca e detta le norme sull'organizzazione, il funzionamento e la disattivazione dello stesso.

1.2 Il Centro, costituito e attivato ai sensi dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo, non comporta maggiori oneri a carico del bilancio universitario, in quanto lo stesso dovrà garantire totale autofinanziamento per l'espletamento delle proprie attività scientifiche e di ricerca. Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti interessati.

1.3 Il Consiglio di Amministrazione, su parere conforme del Senato Accademico per gli aspetti di sua competenza, delibera la costituzione di un Centro, proposta da due o più Dipartimenti promotori.

La proposta deve essere corredata dalla delibera di approvazione della stessa adottata dal Consiglio di ciascun Dipartimento proponente e deve contenere:

- a) la denominazione del Centro e l'eventuale sede fisica a prescindere da quella amministrativa;
- b) un'adeguata e approfondita descrizione delle finalità e ambiti di intervento del Centro per fornire supporto ad attività di ricerca di particolare rilevanza nazionale e/o internazionale connesse a progetti di durata pluriennale che coinvolgano competenze di più Dipartimenti e che costituiscano valore aggiunto per l'Università. Tali finalità non dovranno sovrapporsi con quelle perseguite da altre strutture di Ateneo;
- c) le istanze di adesione di almeno 15 tra professori e ricercatori, ripartiti tra i Dipartimenti proponenti e di propria afferenza che manifestino l'interesse a partecipare al costituendo Centro;
- d) l'approvazione da parte di ciascun Dipartimento interessato della bozza di Statuto del costituendo Centro;
- e) le eventuali strutture e/o apparecchiature che ciascun Dipartimento intende mettere a disposizione per le attività del Centro;
- f) le eventuali unità di personale tecnico-amministrativo che ciascun Dipartimento intende mettere a disposizione del Centro in via non esclusiva e senza che ciò possa costituire limitazione dell'attività lavorativa dello stesso Dipartimento.

A seguito di approvazione della costituzione del Centro da parte degli Organi collegiali di governo, si ritengono approvate anche le istanze di adesione presentate a corredo della proposta presentata. L'Unità Operativa competente è tenuta a rendere nota alla comunità accademica la costituzione del Centro per eventuali altre adesioni.

Art. 2 – Composizione e modalità di adesione

2.1 Il Centro, promosso dai Dipartimenti interessati, comprende non meno di 15 docenti (professori e ricercatori) già in fase di costituzione, afferenti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbiano espresso formale adesione allo stesso.

Al Centro possono in seguito aderire altri docenti e ricercatori dell'Università di Bari che documentino lo svolgimento di attività di ricerca coerenti con le finalità del Centro. La relativa istanza deve essere indirizzata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio del Centro.

2.2 Il Centro può essere aperto anche alla collaborazione di studiosi e di enti italiani e stranieri che intendano partecipare alla realizzazione delle attività previste e che presentino istanza al Consiglio, per il tramite del Coordinatore, che delibera sul punto.

2.3 Al Centro possono presentare istanza di adesione anche altri Dipartimenti, diversi da quelli promotori, fermi restando i requisiti richiesti di cui all'art. 1, commi d), e) ed f).

La richiesta motivata deve essere inviata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio.

2.4 Ciascun docente può aderire a non più di tre Centri Interdipartimentali.

Art. 3 – Organi

3.1 Sono Organi del Centro:

- il Consiglio;
- il Coordinatore
- *la Giunta**

3.2 Il Consiglio

Il Consiglio, organo di indirizzo e programmazione del Centro, è composto dal Coordinatore, dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro, incluse le proposte di modifica dello Statuto, del Regolamento di funzionamento, nonché sulle istanze di adesione.

Il Consiglio elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo a tempo pieno e i ricercatori facenti parte dello stesso.

Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.

Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:

- a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;
- b) determina i criteri generali di utilizzo delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali del Centro;
- c) approva la proposta di budget economico (annuale e triennale) e la proposta di budget degli investimenti (annuale e triennale), nonché il consuntivo di budget;
- d) autorizza la stipula di contratti, convenzioni e di ogni altro atto negoziale con altri organismi pubblici e privati, nei limiti e con le modalità previste dal vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- e) delibera in merito alla stipula di contratti di collaborazione con personale esterno, alla luce della normativa vigente e previa verifica della necessaria copertura finanziaria degli stessi;
- f) provvede alla regolamentazione interna del Centro;
- g) formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro;
- h) formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;
- i) delibera in merito alle richieste di nuove adesioni al Centro, sia di singoli docenti sia di altri Dipartimenti;
- l) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro;
- m) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno da un terzo dei suoi componenti;

- n) approva, ogni tre anni accademici, ai fini del rinnovo del Centro, una Relazione documentata sui risultati conseguiti inerenti alle attività dello stesso e la relativa proposta di rinnovo per il triennio successivo.

Il Consiglio si riunisce almeno ... volte l'anno, anche per via telematica, su convocazione del Coordinatore, il quale ne dà comunicazione ai suoi componenti, anche tramite posta elettronica, almeno 7 giorni prima della seduta. In caso d'urgenza, il Coordinatore può effettuare la convocazione anche 48 ore prima della riunione.

Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati e, comunque, è richiesta la presenza di almeno i 2/5 dei componenti. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti e in caso di parità prevale il voto del Coordinatore.

Ai sensi dell'art. 48, lett. c) dello Statuto di Ateneo, chiunque non partecipi senza giustificato motivo per più di tre sedute all'anno dell'Organo di cui è componente elettivo o designato decade dal mandato.

Alle riunioni del Consiglio partecipa, senza diritto di voto, il Coordinatore amministrativo del Dipartimento sede amministrativa del Centro con funzioni verbalizzanti.

3.3 Il Coordinatore

Il Coordinatore ha la rappresentanza del Centro, presiede il Consiglio e, ove prevista, la Giunta e cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati. Egli è responsabile della gestione del Centro e della legittimità degli atti, garantisce il conseguimento degli obiettivi assegnati al Centro stesso, nonché la corretta gestione e valorizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso affidate.

Il Coordinatore, nominato con decreto del Rettore tra i docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato, dura in carica un triennio accademico e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

Le procedure per la sua individuazione sono attivate dal decano dei professori di I fascia o, in mancanza, dal decano di II fascia.

Il Coordinatore può indicare il docente legittimato a sostituirlo tra i docenti e ricercatori a tempo pieno componenti il Consiglio, in caso di assenza o indisponibilità per un periodo non superiore a tre mesi consecutivi, dandone comunicazione al Rettore ai fini dell'adozione del provvedimento di nomina.

Il Coordinatore esercita poteri di indirizzo e vigilanza sulle attività del Centro e adotta gli atti di gestione nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

In particolare, il Coordinatore:

- a) coordina e sovrintende le attività del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Consiglio;
- b) promuove le attività del Centro;
- c) propone al Consiglio, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, nazionali e internazionali, che abbiano per fine, o comunque svolgano, attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro;
- d) predispose la proposta di budget economico (annuale e triennale) e la proposta di budget degli investimenti (annuale e triennale), nonché il consuntivo di budget;
- e) compila una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;
- f) convoca il Consiglio e la Giunta (ove prevista) ogni qualvolta lo ritenga opportuno ovvero su richiesta di almeno un terzo degli aderenti;

- g) redige la proposta di piano annuale delle attività, le richieste di finanziamento e le iniziative ad essi connesse;
 - h) predisporre, ogni tre anni accademici, ai fini del rinnovo del Centro, una Relazione documentata sui risultati conseguiti inerenti alle attività dello stesso che viene trasmessa al Consiglio per la relativa approvazione;
 - i) cura i rapporti con gli Organi accademici e con l'amministrazione universitaria
- In casi di necessità e urgenza, il Coordinatore può adottare, sotto la propria responsabilità, con proprio decreto, atti di competenza del Consiglio, portandoli a ratifica nella prima seduta utile dello stesso.

3.4. La Giunta*

La Giunta è Organo eventuale del Centro:

nella predisposizione dello Statuto costitutivo, ciascun Centro può decidere di prevedere la Giunta, stabilendone composizione e compiti. In ogni caso, la Giunta, se prevista, svolge funzioni istruttorie e propositive per il Consiglio, coadiuva il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni ed esercita quelle ad essa delegate dal Consiglio.

Alle riunioni della Giunta partecipa, senza diritto di voto, il Coordinatore amministrativo del Dipartimento sede amministrativa del Centro con funzioni verbalizzanti.

Art. 4 – Presidente onorario*

Il Presidente onorario è figura eventuale del Centro:

nella predisposizione dello Statuto costitutivo, ciascun Centro può decidere di prevedere o meno tale figura e la relativa disciplina.

Nel caso in cui sia prevista:

Il Consiglio del Centro può proporre, a maggioranza, al Rettore la nomina di un Presidente onorario del Centro, scelto tra i professori ordinari collocati in quiescenza o tra esperti, anche esterni all'Ateneo, in possesso di specifiche competenze, nonché di comprovata qualificazione ed esperienza nei settori di attività del Centro.

Il Presidente onorario con mandato triennale, rinnovabile una sola volta, può:

- partecipare alle riunioni del Consiglio (e, se prevista, anche a quelle della Giunta) senza diritto di voto;
- rappresentare il Centro in occasione di eventi, manifestazioni e contesti istituzionali, se delegato dal Coordinatore del Centro;
- proporre iniziative scientifiche e culturali;
- collaborare ai progetti di sviluppo delle attività del Centro da sottoporre all'approvazione del Consiglio del Centro;
- collaborare con il Coordinatore nella individuazione delle linee politiche, di indirizzo e di sviluppo del Centro, da proporre al Consiglio del Centro.

Art. 5 – Durata e rinnovo

5.1 Il presente regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore dalla data di emanazione dello stesso.

5.2 Il Centro ha la durata di tre anni accademici.

5.3 Alla scadenza, gli Organi del Centro potranno proporre il rinnovo.

La proposta di rinnovo, approvata dal Consiglio del Centro, dovrà essere corredata da una dettagliata relazione sulle attività svolte dal Centro nel triennio accademico di riferimento e sulle prospettive di attività future.

In particolare, affinché possa essere accordato il rinnovo del Centro per il triennio successivo, è necessaria la presenza nell'ambito delle attività svolte nel triennio precedente, di almeno uno dei seguenti requisiti:

- che il Centro sia stato sponsor di attività;
- che abbia ricevuto finanziamenti;
- che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni.

Il rinnovo, acquisito il parere del Consiglio del Centro, è disposto mediante delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per tre anni accademici e, comunque, dovrà essere garantito il completamento di eventuali programmi di ricerca in corso da attuare entro scadenze temporali definite.

Art. 6 – Patrimonio e gestione amministrativo-contabile

6.1 Il patrimonio del Centro, fermo restando quanto definito dall'art. 1, comma 1.2, è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche presenti nelle Strutture di riferimento, nonché dalle apparecchiature di nuova acquisizione (su finanziamenti propri del Centro) o ricevute in donazione dall'Università di Bari Aldo Moro, da Enti Pubblici e Privati, da persone fisiche e giuridiche.

I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro può avvalersi:

- delle strutture messe a disposizione dai Dipartimenti aderenti e/o dall'Università;
- delle apparecchiature scientifiche acquisite al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso;
- delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, da Dipartimenti e dai singoli gruppi di ricerca;

e delle seguenti risorse finanziarie:

- fondi stanziati dai Dipartimenti partecipanti al Centro;
- fondi di ricerca stanziati dai ricercatori aderenti al Centro;
- fondi provenienti da soggetti pubblici, privati, nazionali e internazionali interessati a sostenere l'attività del Centro;
- quote di spettanza di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Soggetti Pubblici o Privati per attività di ricerca, consulenza e formazione;
- quote di spettanza per iscrizioni a Master, Corsi di perfezionamento, aggiornamento e alta formazione istituiti presso il Centro.

6.2 Per il raggiungimento dei propri obiettivi il Centro può:

- presentare proposte progettuali, avanzare formali richieste di contributi nelle formule regolamentate, agli Enti pubblici e privati, a persone fisiche e giuridiche;
- stipulare convenzioni e contratti di ricerca e di collaborazione con enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia pubblici sia privati, con ONG, con enti locali e con privati.

6.3 La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività di ricerca, è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore, secondo modalità stabilite dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

Il Dipartimento cui afferisce il Coordinatore è anche la sede legale e amministrativo-contabile del Centro. Il Centro ha autonomia organizzativa e decisionale, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 7 – Partecipazione al Centro di Enti e Organismi pubblici e privati esterni all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Centro può stipulare apposite convenzioni quadro di collaborazione con Enti ed organismi pubblici e privati, italiani ed internazionali che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.

La richiesta di convenzionamento deve essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Coordinatore del Centro che la sottoporrà al Consiglio.

Ciascun ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro, con solo voto consultivo.

Art. 8 – Recesso/Disattivazione

8.1 Nel caso in cui un Dipartimento aderente al Centro dovesse decidere di recedere dallo stesso dovrà darne comunicazione agli Organi del Centro entro i tre mesi precedenti la data del recesso. Il Dipartimento recedente rimane obbligato a concludere gli impegni verso terzi già assunti dal Centro.

8.2 Il Centro è disattivato nei seguenti casi:

- a) mancata richiesta di rinnovo da parte del Centro;
- b) mancata relazione dettagliata;
- c) insussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 del presente regolamento;
- d) allorquando il numero dei professori e dei ricercatori aderenti al Centro divenga inferiore a 15;
- e) accertata inattività del Centro;
- f) sopraggiunto mancato interesse.

Nei casi di cui sopra, trascorsi sei mesi dal momento in cui si verifica la condizione specifica, il Centro è disattivato.

8.3 Nel caso di scioglimento anticipato del Centro:

- i beni acquistati direttamente dal Centro rimangono assegnati al Dipartimento sede amministrativa del Centro;
- i beni eventualmente concessi in uso al centro sono riconsegnati alla struttura concedente.

8.4 La disattivazione del Centro, in caso di sopraggiunto mancato interesse, è deliberata dal Consiglio del Centro e comunicata agli Uffici competenti per i relativi adempimenti ovvero disposta d'Ufficio dagli Organi di Governo nei casi previsti.

Il Consiglio di Amministrazione, su parere conforme del Senato Accademico, approva la disattivazione del Centro.

Il Rettore procede alla disattivazione del Centro con proprio provvedimento, nel rispetto di eventuali vincoli di destinazione scaturigine di accordi e/o finanziamenti pubblici e/o privati.

Art. 9 – Disposizioni finali e transitorie

9.2 Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla vigente legislazione universitaria.

9.3 In fase di avvio e nelle more dell'elezione del Coordinatore del Centro, può essere nominato Coordinatore pro-tempore il docente/ricercatore proponente la costituzione del Centro.

Considerato il testo elaborato di cui sopra, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca per il parere di competenza.”

Il dott. Miccolis, in particolare, loda il lavoro istruttorio in esame, precisando che il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, a cui è stata sottoposta la bozza regolamentare *de qua*, nella seduta del 21.12.2020, ha proposto che, per gli aspetti tecnico-giuridici, la stessa sia rimessa all'esame della *Commissione per l'adeguamento normativo*.

Il Rettore, nel ringraziare il dott. Miccolis, che si allontana dalla riunione (interruzione del collegamento audio/video), nel sottolineare il pregio dell'iniziativa regolamentare in parola, da mettere a valore nell'ambito della prossima discussione sulla revisione dei testi normativi di questa Università, condivide la proposta, già promossa in seno al Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella suddetta riunione, di sottoporre la bozza del Regolamento di che trattasi all'esame della *Commissione per l'adeguamento normativo*, per le successive determinazioni di competenza, invitando, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 33;
- VISTO** il D.D.G. n. 91 del 07.05.2020, relativo all'adozione degli obiettivi operativi assegnati alle unità di personale tecnico-amministrativo e alle strutture amministrative di Ateneo (III e IV livello organizzativo), in attuazione degli obiettivi già presenti nel Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;

- VISTA la bozza di Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca, integralmente riportato in narrativa;
- UDITA l'illustrazione del Rettore e le precisazioni del Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 22.12.2020;
- CONDIVISA la proposta, già emersa anche in seno al Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella riunione del 21.12.2020, di sottoporre la bozza regolamentare *de qua* all'esame della Commissione per l'Adeguamento Normativo per le successive determinazioni di competenza,

DELIBERA

di trasmettere la proposta di elaborazione del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca, di cui in narrativa, all'esame della Commissione per l'Adeguamento Normativo per le successive determinazioni di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

- A. N. 2858 DEL 23.10.2020 (APPROVAZIONE DELL'ACCORDO, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/1990, CON LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE)
- B. N. 3995 DEL 11.12.2020 (APPROVAZIONE ACCORDO QUADRO PROGETTI DI RICERCA SU SPERIMENTAZIONE 5G CON TIM S.P.A)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio i seguenti Decreti Rettorali:

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI –
U.O. SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEI CENTRI

- D.R. n. 3995 del 11.12.2020
- di approvare lo schema e la stipula dell'Accordo Quadro per la fornitura di progetti di ricerca dal titolo "Progettazione prototipazione dei Servizi Bari Matera 5G", che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Telecom Italia Spa, relativo alla realizzazione delle attività previste per la terza annualità (2020) dalla Convenzione di Partnership Accademica su Ricerca e Formazione, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Telecom Italia Spa;
 - di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie – U.O. Struttura amm.vo Cantabile Centri all'emissione della fattura per l'importo di euro 25.000,00 (venticinquemila) oltre IVA, nelle modalità previste dall'art. 8 dell'Accordo in parola e relativa all'annualità 2020, da imputare al corrente esercizio finanziario.
- D.R. n. 2858 del 23.10.2020
- di approvare la stipula dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della L.241/1990 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, secondo lo schema allegato sub.A, che costituisce parte integrante del presente decreto;
 - di nominare la Prof.ssa Lea Durante quale responsabile scientifico del Progetto dal titolo "Con le lenti di Gramsci" e responsabile della realizzazione dell'Accordo di che trattasi, come previsto nell'art. 4 dell'Accordo summenzionato;

- di approvare il cofinanziamento della proposta progettuale a valere sui fondi del Centro per gli Studi Gramsciani per la somma di Euro 14.500,00.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i Decreti Rettorali nn. 2858 del 23.10.2020 e 3995 del 11.12.2020, relativi agli argomenti in oggetto.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**PF24 AVVIO EDIZIONE 2020/2021: APPROVAZIONE REGOLAMENTO E BANDO DI ISCRIZIONE**

Rientra il Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali, dott. E. Miccolis (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.), invitando il dott. Miccolis a voler relazionare in merito:

““Il prof. Giuseppe Elia, nella duplice qualità di Direttore del Dipartimento For. Psi.Com. (sede del Comitato di Gestione del PF24 e titolare della gestione organizzativa e didattica del percorso) e di Coordinatore del Comitato di Gestione PF24 informa che, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Regolamento per l'Organizzazione e la gestione del Percorso Formativo 24 CFU (d'ora innanzi Regolamento), si rende necessario attivare la IV edizione del PF24 a.a. 2020/2021.

Il Comitato di Gestione, nella seduta dell'11 dicembre 2020 ha deliberato, all'unanimità, di aprire le iscrizioni al suddetto percorso formativo dall'11.01.2021 al 12.02.2021. Tale decisione, per quanto di competenza, sarà confermata dal Consiglio di Dipartimento For.Psi.Com. nella seduta del 21.12.2020.

In vista dell'avvio del nuovo ciclo del PF24, il Comitato di Gestione, nella predetta riunione dell'11.12.2020, ha inoltre deliberato:

- a) ulteriori proposte di modifica del vigente Regolamento, modifiche ritenute opportune sia per esigenze di semplificazione, sia sulla scorta di criticità emerse e/o segnalate dall'utenza,
- b) la riconoscibilità degli esami sostenuti a partire da gennaio 2011 e riportati nella TABELLA ESAMI SOSTENUTI E RICONOSCIBILI;
- c) la proposta di Bando di Iscrizione PF24 A.A. 2020-2021.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, con D.R. 4783 del 18.12.2019 è stata riformulata la composizione del Comitato di Gestione PF24, istituito con D.R. n. 349 del 05.02.2018.

A tal proposito, si segnala che si rende necessario procedere alla sostituzione di alcuni componenti del suddetto Comitato di Gestione PF24 e segnatamente di un componente della Macro Area 1- Scientifica Tecnologica, per collocamento in quiescenza del Prof. Augusto Garuccio e di un rappresentante della componente studentesca del Senato Accademico, stante il conseguimento del titolo di laurea da parte dello studente Domenico Pinto.

Si ritiene opportuno, altresì, integrare il comma 2 dell'art. 2 del Regolamento con la previsione di un ulteriore componente del Comitato di Gestione PF24 individuato dal Direttore Generale.

Su quanto esposto si è già pronunciato il Senato Accademico nella seduta del 22.12.2020, approvando, per gli aspetti di competenza, le modifiche al Regolamento nonché la proposta di Bando di Iscrizione PF24 A.A. 2020-2021””

Il dott. Miccolis illustra nel dettaglio la questione *de qua*, riepilogando le decisioni assunte dal Comitato di gestione PF24, nella riunione del 11.12.2020, ai fini dell'avvio della nuova edizione del PF24 ed informando che, il Consiglio del Dipartimento For. Psi.Com., nella riunione del 21.12.2020, ha espresso parere favorevole alla proposta di attivazione del PF24, per l'a.a. 2020/2021, approvando, per quanto di competenza, il relativo Bando, nonché il testo modificato del Regolamento PF24.

Egli, a tal ultimo proposito, nel richiamare l'art. 2, comma 2 del nuovo Regolamento PF24, nella parte in cui prevede, quali componenti del Comitato di gestione PF24, tra gli altri, oltre ad un referente dello Staff Data Engineering, anche un ulteriore componente individuato dal Direttore Generale, riferisce circa l'indicazione, da parte del Direttore Generale, della dott.ssa Domenica Lagragna a ricoprire tale incarico.

Egli, infine, informa che il Senato Accademico, nella riunione del 22.12.2020, nell'approvare, per quanto di competenza, le modifiche al Regolamento, nonché la proposta di Bando di iscrizione PF24 A.A. 2020/2021, ha invitato, per il tramite del competente Ufficio della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, i Direttori dei Dipartimenti afferenti alla Macro Area 1 ad individuare n. 1 componente per la suddetta Macro Area, in sostituzione del prof. A. Garuccio, già componente del Comitato di Gestione PF24 e collocato in quiescenza.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. E. Miccolis (termine del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTO l'art 5 del D. Lgs. n. 59 del 13.04.2017 concernente *“Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per*

renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.M. n. 616 del 10.08.2017 concernente *“Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all’art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59”*;

RICHIAMATO il Regolamento per l'organizzazione e la gestione del Percorso Formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e nelle tecnologie didattiche, come da ultimo emanato, con modifiche, con D.R. n. 424 del 04.02.2019;

VISTO il D.R. 4783 del 18.12.2019, in ordine alla ricomposizione del Comitato di Gestione PF24, ai sensi dell'art. 2 del predetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.), in ordine alle decisioni assunte dal Comitato di gestione del PF24 nella seduta dell'11.12.2020, ai fini dell'avvio di una nuova edizione del PF24 per l'A.A. 2020/2021 con apertura delle iscrizioni dall'11.01.2021 al 12.02.2021 proponendo la modifica del vigente Regolamento, nonché l'approvazione della proposta del bando di iscrizione;

UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.12.2020,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza:
 - o il Regolamento per l'organizzazione e la gestione del Percorso Formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e nelle tecnologie didattiche, nella formulazione approvata dal Senato Accademico nella seduta del 22.12.2020 (Allegato n. 15/A al presente verbale);

- il Bando di iscrizione al PF24 UNIBA - A.A. 2020/2021, approvato dal Comitato di gestione nella seduta dell'11.12.2020 e dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.), nella seduta del 21.12.2020 (Allegato n. 15/B al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
RINNOVO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL CENTRO DI ECCELLENZA DI
ATENEIO "PER L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITA' – INNOVATION & CREATIVITY
CENTER" – TRIENNIO ACCADEMICO 2020/2023

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

““Il Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l’Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center” è stato costituito con D.R. n. 26 del 5.01.2018 e, contestualmente, è stato composto il Comitato Tecnico Scientifico per il triennio accademico 2017-2020.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro in parola, organo di indirizzo programmatico e di controllo del Centro, è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica competenza nel campo dell’innovazione, trasferimento tecnologico, creatività, rapporti con le imprese, così come riportato all’art. 5 del relativo Statuto che, tra l’altro, recita:

“...Sono membri di diritto:

- 1. il Presidente*
- 2. il Direttore Generale o suo delegato;*
- 3. il Direttore della Direzione della Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;*
- 4. il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;*
- 5. un rappresentante del Senato Accademico;*
- 6. un rappresentante del Consiglio di Amministrazione...”*

Questo Consesso, nella seduta del 21.12.2017, ai fini dell’emanazione del citato D.R. n. 26, aveva deliberato, tra l’altro:

- “... di designare, per quanto di propria competenza, il dott. Bruno Carapella, quale rappresentante del Consiglio di Amministrazione, tra i membri di diritto;*
- di dare mandato al Rettore di designare gli ulteriori due esperti del settore, quali membri designati del Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell’art. 5 dello Statuto del costituendo Centro...”.*

A seguito del rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il triennio 2019/2021, avvenuto mediante D.R. n. 1313 del 28.02.2019 questo Consesso, nella seduta del 23.05.2019, ha deliberato, tra l’altro;

“di confermare, il dott. Bruno CARAPELLA, quale Rappresentante indicato dal Consiglio di Amministrazione in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo ‘Per l’Innovazione e la Creatività-Innovation&Creativity Center’, per lo scorcio del triennio accademico 2017-2020”.

Viste le suddette ragioni, si invita questo Consesso ad individuare, per il triennio accademico 2020-2023, un Rappresentante, quale membro di diritto, all'interno del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center".

Il Rettore, in particolare, informa che il Senato Accademico, nella riunione del 22.12.2020, ha deliberato, nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza in parola, per il triennio accademico 2020-2023:

- di confermare, per quanto di competenza, la dott.ssa Anna Rinaldi, quale rappresentante indicato dal Senato Accademico, in qualità di membro di diritto;
- di dare mandato al Rettore di individuare gli ulteriori esperti del settore, in qualità di membri designati, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto del medesimo Centro.

Egli, quindi, per quanto di competenza di questo Consesso, propone di confermare per il triennio accademico 2020-2023, il dott. Bruno Carapella quale Rappresentante indicato dal Consiglio di Amministrazione in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Centro *de quo*, ai sensi dell'art. 5.6 dello Statuto del medesimo Centro, invitando, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.R. n. 26 del 05.01.2018 di costituzione del Centro di Eccellenza "Per l'innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center" nonché del Comitato Tecnico Scientifico;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 33;
- VISTO l'art. 5 dello Statuto del predetto Centro;
- VISTE le proprie precedenti delibere del 21.12.2017 e 23.05.2019;

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.12.2020;
- CONDIVISA la proposta del Rettore di confermare per il triennio accademico 2020-2023, il dott. Bruno Carapella quale Rappresentante indicato dal Consiglio di Amministrazione in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo *“Per l’Innovazione e la Creatività– Innovation & Creativity Center”*, ai sensi dell’art. 5.6 dello Statuto del medesimo Centro,

DELIBERA

per quanto di competenza, di confermare per il triennio accademico 2020-2023, il dott. Bruno Carapella quale Rappresentante indicato dal Consiglio di Amministrazione in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo *“Per l’Innovazione e la Creatività– Innovation & Creativity Center”*, ai sensi dell’art. 5.6 dello Statuto del medesimo Centro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Esce, alle ore 18:30, il consigliere Silecchia (termine del collegamento audio/video).

**

*
**
*
**

*
**
*
**

*
*
**
*
**

*
**
*
**

*
**
*
**
*
**
*
**

*
**
*
**

*
**
*

*
**
*
**

*
**
*
**

*
**
*
**
*
**
*
**
*
**

*
**
*
**

*

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Prudente, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il D.R. XXXXXXXXXXXXX con cui sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 presso il Dipartimento di XXXXXXXXXXXX, settore XXX

- VISTO il D.R. XXXXXXXXXXXXXXXX con cui è stato sospeso il procedimento di chiamata del vincitore della procedura, dott. XXXXXXXXXXXXXXXX, fino all'esito del ricorso pendente innanzi al TAR Puglia, sede di Bari, XXXXXXXXXXXXXXXX;
- VISTA la sentenza XXXXXXXXXXXXXXXX del TAR Puglia, sede di Bari;
- VISTA la sentenza XXXXXXXXXXXXXXXX della Corte Costituzionale;
- VISTA la relazione, prodotta dall'Avvocatura di Ateneo, in merito al contenzioso pendente innanzi al Consiglio di Stato R.G. n. 4647/2019;
- VISTA l'Ordinanza istruttoria del Consiglio di Stato, Sesta Sezione, n. 7056/2020;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 506 del 18.02.2020 ed in particolare l'art. 10;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di XXXXXXXXXXXXXXXX, relativo alla seduta del 17.11.2020, in ordine alla conferma che il posto di ricercatore di che trattasi, i cui atti della selezione sono stati approvati con il succitato XXXXXXXXXXXXXXXX, "è ancora previsto nella programmazione del fabbisogno assunzionale del Dipartimento di XXXXX e pertanto permane l'attualità dell'interesse alla chiamata del vincitore";
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo;
- VISTA la nota *email* del 03.12.2020 con la quale il responsabile della Sezione Personale Docente – Direzione Risorse Umane ha precisato che "...salvo diverso avviso del Direttore Generale, l'eventuale assunzione del ricercatore di tipo B, con l'impegno di punti organico pari a 0,50, dovrà gravare sui residui dei punti organico assegnati per l'anno 2020";
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, non rinnovabile, con regime di impegno a tempo pieno, del dott. XXXXXXXXXXXXXXXX quale ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lett. b) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- che, l'impegno di 0,50 Punti Organico per la suddetta chiamata, gravi sul residuo dei Punti Organico assegnati per l'anno 2020, giusta nota mail della Direzione Risorse Umane di cui in premessa;
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità per gli aspetti di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**
*
**

*
**
*
**

*
**
*
**

*
**
**
*
**

*
**
*
**

*
**
*
**

*
**
**
*
**

*
**
**
*
**

*
**
*
**

*
**
*
**

*
**
*
**

*
**
**
*
**

*
**
*
**

*
**
*
**

*
**
*
**

*
**

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Prudente, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene l'opportunità e la convenienza di proseguire sul percorso della definizione bonaria delle controversie *de quibus*, nei termini sopra esplicitati.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie precedenti delibere del 03.12.2019 e 24.06.2020, relative all'argomento in oggetto;

VISTE le note prot. 48535 del 01.09.2020; n. 74834 e 74835 del 23.11.2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo;

CONDIVISA l'opportunità e la convenienza di proseguire sul percorso della definizione bonaria delle controversie *de quibus*;

UDITA l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

di autorizzare la formulazione delle seguenti controproposte per la definizione dei giudizi epigrafati e, in particolare:

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RINGRAZIAMENTI RETTORE

Al termine della riunione, il Rettore, volge sentiti ringraziamenti, tra gli altri, al Direttore Generale, ai Direttori responsabili di Direzione, al personale docente e tecnico/amministrativo, agli studenti, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione, per la collaborazione offerta nel difficile anno ormai giunto al termine, nel quale molto è stato fatto e dal quale, Egli stesso, ha imparato molto, anche se resta ancora tanto da fare, certo della collaborazione di tutti anche nell'ottica del cambiamento, senza paura di superare le consuetudini, volgendo, quindi, calorosi auguri per le prossime festività.

Il Consiglio si unisce ai ringraziamenti ed alle espressioni augurali del Rettore.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 18,50.

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(Prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 16,20
fino alle ore 17,00.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Pasqua RUTIGLIANI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 16,50
fino alle ore 17,10.

IL PRESIDENTE
(Prof.ssa Anna Maria CANDELA)